

POLIZZA DI ASSICURAZIONE DELLA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

del Gruppo VERITAS



Sommario

| |
|---|
| Definizioni comuni a tutte le sezioni |
| 1. GARANZIA BASE |
| 1.1. Sezione Prima – Assicurazione della RC da Inquinamento |
| 1.2. Sezione Seconda – Assicurazione delle Spese per gli interventi di bonifica e per il ripristino |
| 2. NORME CHE REGOLANO L'ASSICURAZIONE IN GENERALE |
| 3. ESCLUSIONI |
| 3.1. Esclusioni comuni a tutte le sezioni |
| 3.2. Esclusioni garanzia base sezione 1 |
| 3.3. Esclusioni garanzia base sezione 2 |
| 4. ESTENSIONI DI GARANZIA SEMPRE OPERANTI |
| 4.1. Garanzia A – Amianto |
| 4.2. Garanzia B – Beni all'interno dello stabilimento assicurato |
| 4.3. Garanzia C – Operazioni di carico e scarico effettuate con mezzi meccanici presso terzi |
| 4.4. Garanzia D – Committenza del trasporto di merci pericolose |
| 5. RISCHIO ASSICURATO |
| 6. MASSIMALE ASSICURATO |
| 7. SCOPERTO |
| 8. FRANCHIGIA |
| 9. CONDIZIONI PARTICOLARI |
| 10. RETROATTIVITA' |
| 11. CALCOLO DEL PREMIO E RIPARTIZIONE |

Definizioni

| | |
|--|--|
| Assicurato | La persona fisica o giuridica il cui interesse è tutelato dall'Assicurazione. Hanno la qualifica di Assicurato: <ul style="list-style-type: none"> il Contraente e tutte le società controllate presenti (ALISEA S.p.A., ASVO S.p.A., ECOPROGETTO VENEZIA S.r.l., ECORICICLI VERITAS S.r.l. e ELIOS S.r.l.) e future |
| Assicurazione | Il contratto di assicurazione |
| Bonifica | Insieme degli interventi atti ad eliminare le fonti di inquinamento e le sostanze inquinanti o, se impossibile dal punto di vista tecnico ed economico, a ridurre le concentrazioni delle stesse nelle matrici ambientali, in modo tale da non costituire minaccia per l'ambiente e la salute umana; |
| Condizioni Originarie | Le condizioni delle risorse naturali e dei servizi naturali esistenti prima che si sia verificato il danno ambientale; |
| Contraente | La persona fisica o giuridica che stipula l'Assicurazione; |
| Danno Ambientale | Qualsiasi deterioramento significativo e misurabile, in confronto alle condizioni originarie, provocato alle risorse naturali; |
| Data di retroattività | Data antecedente alla conclusione del contratto, indicata in polizza, da cui decorre il periodo di retroattività e rilevante allorché una o più coperture della presente polizza coprano anche gli eventi occorsi prima della conclusione del presente contratto; |
| Elemento Interrato | Elemento il cui accesso alle pareti esterne necessita di lavori di sterro o di cui non sia direttamente o visivamente ispezionabile la superficie esterna; |
| Franchigia | Parte del danno risarcibile espressa in valore assoluto che rimane a carico dell'Assicurato; |
| Indennizzo/Risarcimento | La somma dovuta dalla Società in caso di sinistro; |
| Inquinamento | Ogni modificazione della normale composizione o stato fisico degli elementi naturali acqua, aria e suolo, dovuta alla presenza di una o più sostanze scaricate o disperse dallo stabilimento ove l'Assicurato svolge la sua attività; |
| Interventi di bonifica | Ogni intervento di messa in sicurezza d'emergenza, bonifica, messa in sicurezza permanente, ripristino post bonifica, nonché le analisi, i monitoraggi e le attività di caratterizzazione e/o progettazione; |
| Massimale: | La somma indicata al punto 6) di polizza che rappresenta la massima esposizione complessiva della società per l'insieme delle garanzie prestate dalla presente polizza per uno o più sinistri verificatisi in uno stesso periodo assicurativo annuo o, per le polizze di durata inferiore all'anno, nell'intero periodo di assicurazione; |
| Matrici ambientali: | Il suolo, il sottosuolo, l'aria, le acque superficiali, sotterranee e costiere; |
| Messa in sicurezza d'emergenza | Ogni intervento immediato o a breve termine, effettuato all'interno o all'esterno dello stabilimento in caso di inquinamento o pericolo attuale di inquinamento, atto a contenere la diffusione delle sorgenti primarie di contaminazione, impedirne il contatto con altre matrici ambientali ed a rimuoverle in attesa di eventuali, ulteriori interventi; |
| Messa in sicurezza permanente | L'insieme degli interventi atti a isolare in modo definitivo le fonti inquinanti rispetto alle matrici ambientali circostanti e a garantire un elevato e definitivo livello di sicurezza per le persone e l'ambiente; |
| Periodo di assicurazione | Il periodo di tempo corrente tra la data di decorrenza indicata nel frontespizio di polizza e la data di scadenza, ovvero quella diversa data in cui l'Assicurazione ha altrimenti cessato di produrre effetti; |
| Polizza | Il documento che prova l'Assicurazione; |
| Premio: | La somma dovuta dal contraente alla Società |
| Prestatori di lavoro | Tutte le persone fisiche di cui l'Assicurato (gli Assicurati) si avvale per l'esercizio dell'attività assicurata, nel rispetto delle norme di legge in materia di lavoro e delle quali debba rispondere ai sensi di legge, inclusi corsisti, stagisti, borsisti e tirocinanti. Non sono pertanto compresi nella presente definizione i subappaltatori ed i loro dipendenti nonché i prestatori di opera e servizi; |
| Ripristino del danno ambientale | Insieme dei seguenti interventi di riparazione del danno ambientale: <ul style="list-style-type: none"> Ripristino Primario: qualsiasi misura di riparazione che riporta le risorse e/o i servizi naturali danneggiati alle condizioni originarie; |

| | |
|---------------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Ripristino Complementare: qualsiasi misura di riparazione volta a compensare, se opportuno anche in un sito alternativo a quello danneggiato, il mancato ripristino completo delle risorse naturali e/o dei servizi naturali; • Ripristino Compensativo: qualsiasi azione intrapresa per compensare la perdita temporanea di risorse e/o servizi naturali dalla data in cui si verifica il danno ambientale fino a quando il ripristino primario non abbia prodotto un effetto completo; |
| Ripristino post bonifica | Interventi di riqualificazione ambientale e paesaggistica, costituenti completamento degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza permanente, che consentono di recuperare il sito all'effettiva e definitiva fruibilità per la sua destinazione d'uso; |
| Risorse naturali | <ul style="list-style-type: none"> • Le specie e gli habitat naturali protetti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria; • Le acque superficiali, sotterranee e costiere; • Il suolo e sottosuolo; |
| Scoperto: | Parte del danno risarcibile espressa in percentuale che rimane a carico dell'Assicurato (degli Assicurati); |
| Servizi naturali | Le funzioni svolte da una risorsa naturale a favore di altre risorse naturali e/o della collettività; |
| Società controllata | La Società che si trova nei confronti della Contraente nei rapporti di cui all'art. 2359 C.C. ovvero la società in cui la Contraente ha, direttamente o indirettamente, il controllo, nonché la società controllante e tutte le società da questa direttamente e/o indirettamente controllate; |
| Società | L'impresa assicuratrice; |
| Spese | Le spese effettivamente sostenute; |
| Stabilimento | Il sito o l'area perimetrata indicata in Polizza, sottoposta al controllo dell'assicurato, nel quale si svolge l'attività dichiarata in polizza e su cui insistono gli impianti, compresi gli elementi interrati, intendendo per essi ogni installazione (o unità tecnica) destinata alla produzione o trasformazione o trattamento o utilizzazione o deposito di sostanze, manufatti o prodotti di qualsiasi natura. |
| Terzi | Sono da considerarsi parti terze rispetto al Contraente anche le Società da questo direttamente e/o indirettamente controllate. Le singole Società Controllate e/o Partecipate sono da ritenersi parti terze tra di loro. |

1) – GARANZIA DI BASE

1.1. SEZIONE PRIMA – ASSICURAZIONE DELLA RC DA INQUINAMENTO

Definizione valida solo per la presente sezione:

“**Sinistro**”: la richiesta scritta di risarcimento di danni per i quali è prestata l’Assicurazione, avanzata per la prima volta da terzi nei confronti dell’Assicurato (degli Assicurati) durante il Periodo di assicurazione.

Art. 1.1.1. – Oggetto dell’Assicurazione

La Società si obbliga a tenere indenne l’Assicurato fino alla concorrenza del massimale indicato in polizza, di quanto questi sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile ai sensi di legge, a titolo di risarcimento (capitale, interessi, spese) per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di inquinamento causato dall’attività dichiarata e svolta nello stabilimento per:

- a) Morte e lesioni personali;
- b) Distruzione e deterioramento materiale di cose che si trovino all’esterno dello stabilimento;
- c) Interruzioni o sospensioni, totali o parziali, di attività industriali, commerciali, agricole o di servizi ed in genere per impossibilità di utilizzare beni che si trovino all’esterno dello stabilimento nell’area interessata dall’inquinamento.

Nel caso in cui l’inquinamento si verifichi mediante il concorso di più soggetti, la garanzia assicurativa è prestata esclusivamente nei limiti della sola quota di responsabilità civile imputabile direttamente all’assicurato in proporzione al suo contributo, escluso ogni vincolo di solidarietà.

Art. 1.1.2. – Inizio e termine delle garanzie

L’assicurazione opera per le richieste di risarcimento presentate all’assicurato per la prima volta durante il periodo di assicurazione a condizione che l’evento che cagiona l’inquinamento abbia avuto origine successivamente alla data di retroattività indicata al successivo punto 5).

In caso di più richieste di risarcimento derivanti da una medesima causa di inquinamento, la data della prima richiesta sarà considerata come data di tutte le richieste, anche se presentate successivamente alla cessazione del periodo di assicurazione.

Art. 1.1.3. – Gestione delle vertenze di danno – Spese legali

La Società assume la gestione delle vertenze, tanto in sede stragiudiziale che giudiziale, sia civile che penale, in nome dell’assicurato, designando ove occorra – in accordo con l’assicurato medesimo – legali o tecnici ed avvalendosi di tutti i diritti ed azioni spettanti all’assicurato stesso.

Sono a carico della Società le spese sostenute per resistere all’azione promossa contro l’assicurato, entro il limite di importo un importo pari al quarto del massimale stabilito in polizza per il danno cui si riferisce la domanda. Qualora la somma dovuta al danneggiato superi detto massimale, le spese vengono ripartite tra la Società ed assicurato in proporzione al rispettivo interesse.

La Società non riconosce le spese incontrate dall’assicurato per legali o tecnici che non siano stati da essa designati – in accordo con l’assicurato – e non risponde di multe od ammende né delle spese di giustizia penale.

1.2 SEZIONE SECONDA – ASSICURAZIONE DELLE SPESE PER GLI INTERVENTI DI BONIFICA E PER RIPRISTINO DEL DANNO AMBIENTALE

Definizione valida solo per la presente sezione:

“**Sinistro**”: l’evento, occorso in conseguenza dell’attività dichiarata e svolta dall’assicurato nello stabilimento, che cagiona l’inquinamento o il pericolo attuale di inquinamento a seguito di cui deriva e/o insorge l’obbligo giuridico di procedere agli interventi di bonifica e/o al ripristino del danno ambientale.

Art. 1.2.1. – Oggetto dell’Assicurazione

Fermo quanto previsto dall’art. 1.2.2. la Società rimborserà all’assicurato:

- a) Sino alla concorrenza del massimale, le spese per gli interventi di bonifica;
- b) Sino alla concorrenza del sottolimito indicato al punto 6) del presente contratto, le spese per il ripristino del danno ambientale.

In conseguenza di un sinistro che abbia avuto origine successivamente alla data di retroattività, a condizione che l'inquinamento o il pericolo attuale di inquinamento si sia manifestato per la prima volta durante il periodo di assicurazione e che il sinistro sia stato denunciato alla Società nei termini previsti dall'art. 2.10.

Il rimborso delle spese avverrà al definitivo compimento degli interventi di bonifica e/o ripristino del danno ambientale.

La Società ha facoltà, ma non l'obbligo, previa richiesta dell'Assicurato, di concedere anticipi sulle spese.

Art. 1.2.2. – Sottolimito per spese per interventi di bonifica interni allo stabilimento

Il rimborso delle spese per gli interventi di bonifica del suolo e sottosuolo su cui insiste lo stabilimento è soggetto ad un sottolimito pari all'importo indicato al successivo punto 6), da intendersi compreso nel massimale stesso e non in aggiunta ad esso.

Art. 1.2.3. – Condizione di assicurazione

L'assicurazione è prestata a condizione che l'assicurato abbia dato, entro i termini e con le modalità stabilite dalla legge, comunicazione del sinistro alle autorità competenti.

Art. 1.2.4. – Pluralità di autori del danno

Nel caso in cui l'inquinamento o il pericolo attuale di inquinamento si verificano per effetto del concorso di più soggetti, la Società rimborserà all'Assicurato soltanto le spese a lui direttamente imputabili in proporzione al contributo dallo stesso effettivamente portato nella causazione del sinistro, escluso ogni obbligo di rimborso delle altre spese comunque gravanti sull'assicurato in forza di legge.

2 – NORME CHE REGOLANO L'ASSICURAZIONE IN GENERALE

Art. 2.1. – Dichiarazioni relative alle circostanze del rischio

Le dichiarazioni inesatte e reticenti del Contraente e delle Società Controllate relative a circostanze che influiscono sulla valutazione del rischio, possono comportare la perdita totale o parziale del diritto all'indennizzo, nonché la stessa cessazione dell'assicurazione ai sensi degli artt. 1892, 1893 e 1894 C.C.

Il Contraente e le Società Controllate devono comunicare alla Società ogni aggravamento del rischio. Gli aggravamenti di rischio non noti o non accettati dalla Società possono comportare la perdita totale o parziale del diritto all'indennizzo nonché la stessa cessazione dell'assicurazione, ai sensi dell'art. 1898 C.C.

Nel caso di diminuzione del rischio, la Società è tenuta a ridurre il premio o le rate di premio con effetto immediato rispetto alle comunicazioni del Contraente e delle Società Controllate e rinuncia al relativo diritto di recesso previsto dall'art. 1897 C.C. La Società corrisponderà, al netto dell'imposta, la quota di premio pagata e non consumata, a scelta del Contraente, immediatamente oppure in occasione della scadenza dell'annualità di premio.

La mancata comunicazione da parte del Contraente e delle Società Controllate di circostanze aggravanti il rischio così pure le inesatte od incomplete dichiarazioni rese all'atto della stipulazione dell'assicurazione o durante il corso della stessa, non comporteranno decadenza dal diritto di indennizzo, né riduzione dello stesso sempre che tali omissioni od inesattezze siano avvenute senza dolo.

La Società ha peraltro il diritto di percepire la differenza di premio corrispondente al maggior rischio a decorrere dal momento in cui le circostanze si sono verificate.

Il Contraente e l'Assicurato sono esentati da qualsiasi obbligo di dichiarare i danni che avessero colpito polizze da loro sottoscritte a copertura dei medesimi rischi precedentemente la stipulazione della presente polizza di assicurazione.

Art. 2.2. – Altre assicurazioni

Il Contraente è esonerato dall'obbligo di comunicare se i singoli Assicurati abbiano in corso altre polizze per lo stesso rischio.

L'Assicurato, in caso di sinistro, deve dare comunicazione alla Società della successiva stipulazione di altre polizze per lo stesso rischio. L'omissione dolosa di tale comunicazione può comportare la perdita del diritto all'indennizzo.

Art. 2.3. – Pagamento del premio

L'assicurazione ha effetto alle ore 24.00 del giorno indicato in polizza, sempre che il pagamento del premio e della prima rata di premio avvenga, in deroga all'art. 1901 c.c. entro i 60 giorni successivi al medesimo.

Se il contraente non paga i premi o le rate di premio successivi, l'assicurazione resta sospesa dalle ore 24.00 del 60° giorno dopo quello della scadenza e riprende vigore dalle ore 24.00 del giorno del pagamento, ferme le successive scadenze ed il diritto della Società al pagamento dei premi scaduti ai sensi dell'art. 1901 del Codice Civile

Art. 2.4. – Modifiche dell'assicurazione

Le eventuali modificazioni dell'assicurazione devono essere provate per iscritto.

Art. 2.5. – Limiti di risarcimento

Il massimale indicato al punto 6) che segue rappresenta la massima esposizione della Società per capitale, interessi e spese, per ogni sinistro e per anno.

In nessun caso la Società risponderà per somme superiori a detto massimale per più sinistri, anche se occorsi in tempi diversi, che traggano origine dal medesimo evento che cagiona l'inquinamento o pericolo attuale di inquinamento.

Tale massimale rappresenta altresì la massima esposizione della Società per l'insieme delle garanzie prestate dalla presente polizza e ciò indipendentemente dal numero di sinistri complessivamente verificatesi in uno stesso periodo di assicurazione.

Art. 2.6. – Scoperto – Franchigia

Rimane a carico dell'assicurato uno scoperto o una franchigia fissa ed assoluta come indicato al successivo punto 6).

Relativamente alle garanzie opzionali operanti si applicherà lo scoperto/franchigia della garanzia base.

Art. 2.7. – Datazione dell'inquinamento

Qualora risulti tecnicamente impossibile stabilire la data in cui ha avuto origine l'evento che cagiona l'inquinamento, la Società terrà indenne l'assicurato ovvero rimborserà allo stesso le spese sostenute in misura

uguale al rapporto tra gli anni di copertura assicurativa, prestati dalla Società, in cui è stata utilizzata la sostanza che ha cagionato l'inquinamento e gli anni complessivi di utilizzo di tale sostanza.

Art. 2.8. – Inserimento stabilimento in corso di polizza

Nel caso di inserimento di uno o più stabilimenti in corso di polizza, in assenza di diversa pattuizione, la data di retroattività decorrerà dalla data di comunicazione del nuovo stabilimento da parte del contraente alla Società.

Art. 2.9 – Responsabilità dell'assicurato per fatto dei subappaltatori

Premesso che l'assicurato può subappaltare parte delle attività assicurate con la presente polizza, l'assicurazione vale anche per la responsabilità che a qualunque titolo ricada sull'assicurato stesso, per fatto dei subappaltatori mentre eseguono i lavori nello stabilimento dell'assicurato.

L'assicurazione è efficace a condizione che il contratto di appalto o subappalto sia stato regolarmente stipulato ai sensi di legge.

Art. 2.10 – Obblighi dell'assicurato in caso di sinistro

In caso di sinistro, il contraente o l'assicurato deve darne avviso scritto all'Agenzia alla quale è assegnata la polizza e direttamente all'ufficio sinistri presso la Direzione della Società a mezzo fax (_____) o PEC (_____) entro 15 (quindici) giorni lavorativi da quando ne ha avuto conoscenza (art. 1913 c.c.) L'inadempimento di tale obbligo può comportare la perdita totale o parziale del diritto all'indennizzo (art. 1915 c.c.).

Art. 2.11. – Obblighi di cooperazione dell'Assicurato in caso di sinistro

L'assicurato dovrà cooperare con la Società in ogni fase della gestione del sinistro fornendo ogni informazione utile e dovrà trasmettere alla Società o al perito da questa incaricato, appena ne ha disponibilità:

- a. La corrispondenza tra l'assicurato e qualsiasi terzo che avanzi pretese risarcitorie anche se astrattamente idonee a rientrare nella garanzia;
- b. Le domande, le notifiche e gli altri documenti che siano in possesso dell'assicurato e che siano stati presentati per qualsiasi finalità presso un organo giurisdizionale o amministrativo;
- c. Nel caso fossero già iniziate le operazioni di messa in sicurezza d'emergenza, il nominativo ed i recapiti della ditta incaricata;
- d. I rapporti tecnici, le analisi, le eventuali comunicazioni delle autorità competenti o degli enti di controllo o l'ulteriore documentazione relativa al sinistro in suo possesso, precedente e successiva alla data del sinistro;
- e. I documenti, le analisi ed i progetti tecnici funzionali alle operazioni di messa in sicurezza di emergenza, bonifica, messa in sicurezza definitiva, ripristino ambientale e ripristino del danno ambientale richiesti dalla legge.

L'assicurato ha facoltà di avvalersi della consulenza o di richiedere il gradimento della Società per la nomina e/o l'incarico:

- del progettista;
- del direttore dei lavori;
- dell'impresa che dovrà eseguire gli interventi.

Resta inteso che un medesimo soggetto non potrà ricevere la nomina e/o l'incarico, con riferimento ad uno stesso sinistro, per più di due delle funzioni summenzionate (salvo diversa pattuizione con la Società).

Art. 2.12. – Foro competente

Per le eventuali controversie riguardanti l'applicazione e l'esecuzione della presente polizza, le parti possono presentare domanda congiunta, oppure la parte interessata può presentare apposita domanda, presso un Organismo di Mediazione riconosciuto dal Ministero della Giustizia, ed istituito presso le sedi appositamente previste, che inviterà l'altra parte ad aderire o a partecipare all'incontro di mediazione finalizzato alla conciliazione ai sensi del D.Lgs 28/2010, nel rispetto del regolamento di conciliazione da questo adottato. Detto organismo, a scelta del contraente o dell'assicurato, ha sede nella medesima provincia ove gli stessi risiedono.

In caso di più domande relative alla stessa controversia trova applicazione il criterio della priorità cronologica, e cioè la mediazione si svolgerà avanti l'Organismo presso il quale è stata presentata la prima istanza di mediazione.

Qualora il tentativo di mediazione abbia esito negativo, la parte interessata potrà agire in giudizio presso il Foro competente ove ha sede il contraente oppure, in alternativa, l'assicurato.

Art. 2.13 – Rinvio alle norme di legge

La presente assicurazione è soggetta alla legge italiana, alla quale si fa rinvio per tutto quanto non espressamente regolato dal presente contratto.

Art. 2.14. – Estensione territoriale

L'assicurazione vale per le richieste di risarcimento presentate e per le spese sostenute nel territorio dell'Unione Europea, a condizione che gli eventi che hanno cagionato il sinistro abbiano avuto luogo nel territorio dello Stato italiano, Città del Vaticano e/o della Repubblica di San Marino.

Art. 2.15. – Durata e proroga dell'assicurazione

Il contratto ha la durata indicata in frontespizio e cesserà irrevocabilmente alla scadenza del detto periodo. Tuttavia alle parti è concessa la facoltà di rescindere il contratto ad ogni scadenza annuale con lettera raccomandata A.R. ovvero PEC da inviarsi 120 giorni prima della suddetta scadenza.

Il Contraente ha la facoltà altresì, ove lo ritenga conveniente e sia previsto dalla normativa in materia, di richiedere il rinnovo del contratto di anno in anno per la durata massima pari ad anni 2 (due) ovvero in un'unica soluzione per una durata biennale.

È facoltà della parte che ha ricevuto la rescissione del contratto proporre modifiche delle condizioni contrattuali al fine di rinnovare il contratto.

È facoltà del contraente e delle Società Controllate, con preavviso non inferiore a 30 giorni antecedenti la scadenza, richiedere alla Società una proroga temporanea della presente assicurazione, finalizzata all'espletamento od al completamento delle procedure di aggiudicazione della nuova assicurazione. La Società, a fronte della corresponsione del relativo rateo di premio, si impegna sin da ora a prorogare in tal caso l'assicurazione alle medesime condizioni contrattuali ed economiche per un periodo di 180 giorni decorrenti alla scadenza.

Art. 2.16. – Ispezioni tecniche e documentazione

La Società ha diritto di effettuare in qualsiasi momento ispezioni per verifiche e controlli sullo stato dello stabilimento, ispezioni per le quali l'assicurato stesso è tenuto a consentire il libero accesso e s'impegna a fornire le notizie e la documentazione necessarie.

Art. 2.17. – Regolazione del premio

Il premio convenuto è forfettario ovvero non determinato sulla base di elementi variabili.

Eventuali inserimenti di impianti verranno quotati di volta in volta dall'assicuratore che provvederà ad emettere idonea e specifica appendice contrattuale.

Art. 2.18. - Obblighi in caso di sospensione, cessazione dell'attività, alienazione dello stabilimento o procedura concorsuale.

L'assicurato è tenuto a comunicare alla Società, a mezzo lettera raccomandata A.R. ovvero PEC da inviare entro quindici (15) giorni dal momento in cui ne viene a conoscenza l'ufficio competente:

- a) se lo stabilimento è oggetto di una cessione di proprietà o interrompe a titolo provvisorio o definitivo l'attività;
- b) se l'assicurato ha in corso una procedura concorsuale.

Nel caso di cui alla precedente lettera b), la comunicazione all'assicuratore potrà essere trasmessa dal soggetto che, nell'ambito della procedura concorsuale, abbia assunto i diritti e gli oneri dell'assicurato.

L'eventuale inadempimento della presente disposizione comporterà, salvo specifica pattuizione di deroga, l'inoperatività delle garanzie prestate dalla polizza.

Art. 2.19. – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss. mm. ii. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Al fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento devono riportare nella causale il codice identificativo di gara (CIG) o il CUP.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura – ufficio territoriale del Governo della provincia di competenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 2.20. – Recesso a seguito di sinistro

Dopo ogni sinistro e fino al sessantesimo giorno dalla definizione dei rapporti tra le Parti, la Società ed il Contraente hanno facoltà di recedere dal contratto con preavviso di 120 (centoventi) giorni da darsi con lettera raccomandata A.R., fermo restando che il recesso avrà effetto con la scadenza della prima rata annuale utile.

Art. 2.21. – Forma delle comunicazioni del contraente alla Società

Tutte le comunicazioni alle quali il contraente è tenuto, devono essere eseguite con lettera raccomandata (anche a mano) od altro mezzo (fax o PEC) indirizzata alla Società.

Art. 2.22. – Coassicurazione e delega (opzionale)

L'assicurazione è ripartita per quote tra le Società indicate nel riparto del premio; ciascuna di esse è tenuta alla prestazione in proporzione della rispettiva quota, quale risulta dal contratto, compresa ogni responsabilità solidale.

Le imprese assicuratrici hanno convenuto di affidare la gestione del presente contratto alla Società designata in frontespizio della presente polizza.

In particolare, tutte le comunicazioni inerenti al Contratto, ivi comprese quelle relative al recesso o alla disdetta ed alla gestione dei sinistri, si intendono fatte o ricevute dalla Delegataria in nome e per conto di tutte le Società coassicuratrici.

Le Società coassicuratrici riconoscono come validi ed efficaci anche nei propri confronti tutti gli atti di gestione compiuti dalla Delegataria per conto comune fatta soltanto eccezione per l'incasso dei premi di polizza il cui pagamento verrà effettuato nei confronti di ciascuna Società.

La sottoscritta Società Delegataria dichiara di aver ricevuto mandato dalle Coassicuratrici indicate negli atti suddetti (polizza e appendici) a firmarli anche in loro nome e per loro conto.

Pertanto la firma apposta dalla Società Delegataria sui Documenti di Assicurazione, li rende ad ogni effetto validi anche per le quote delle Coassicuratrici.

Il dettaglio dei capitali assicurati, dei premi, accessori e imposte, spettanti a ciascuna Coassicuratrice, risulta dall'apposita tabella della Sezione 6 alla presente Polizza.

Art. 2.23. – Interpretazione del contratto

Si conviene fra le parti che verrà data l'interpretazione più estensiva e più favorevole all'assicurato su quanto contemplato dalle condizioni tutte di polizza.

3 – ESCLUSIONI

3.1 – Esclusioni comuni a tutte le sezioni.

L'Assicurazione non comprende:

- 1) i danni o le spese:
 - a. causati da attività svolte all'esterno dello stabilimento;
 - b. causati dalla proprietà, dal possesso o dall'uso di aeromobili, nonché di veicoli a trazione meccanica durante la circolazione all'esterno dello stabilimento;
 - c. causati dalla proprietà, dal possesso e dall'uso di piattaforme di perforazione e di altri impianti off-shore per lo stoccaggio ed il trasporto di prodotti petroliferi;
 - d. causati dalla mancata intenzionale osservanza, da parte dell'assicurato, delle disposizioni di legge o delle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni rilasciate ai fini dell'esercizio dell'attività condotta nello stabilimento;
 - e. causati da prodotti, rifiuti e sostanze in genere dopo la consegna a terzi;
 - f. causati da amianto (salvo eventuale Garanzia Opzionale);
 - g. derivanti da fatti verificatisi in occasione di atti di guerra, d'insurrezione, di tumulti popolari, di scioperi, di sommosse, di atti di terrorismo, vandalismo o sabotaggio, furto, rapina, di occupazione militare, d'invasione, salvo che l'assicurato provi che l'inquinamento o il pericolo attuale di inquinamento non ebbero alcun rapporto con tali eventi;
 - h. causati da sostanze radioattive o da apparecchi per l'accelerazione di particelle atomiche, nonché connessi a fenomeni di trasmutazione del nucleo dell'atomo od a radiazioni provocate dall'accelerazione artificiale di particelle atomiche;
 - i. derivanti da fatti verificatisi successivamente alla chiusura od alienazione dello stabilimento, alla sospensione dell'attività non comunicate con le modalità previste dall'art. 2.1 e 2.18;
 - j. causati da insufficiente o cattiva manutenzione, rispetto alle norme di buona tecnica, degli impianti predisposti per prevenire o contenere l'inquinamento;
 - k. derivanti da fatti o circostanze noti all'assicurato o al contraente alla data di decorrenza dell'assicurazione;
 - l. derivanti da alterazioni di carattere genetico-trasmissibili;
 - m. derivanti da Organismi Geneticamente Modificati (OGM);
 - n. causati da variazione della destinazione d'uso dell'area su cui insiste lo stabilimento;
 - o. causati da pozzi perdenti;
 - p. risultanti e originatesi direttamente o indirettamente da qualsiasi indagine o ispezione volontaria, o da qualsiasi movimentazione del suolo connessa ad attività di costruzione, sviluppo o riqualificazione del Sito Assicurato, o comunque richieste dalle Norme Edilizie, effettuate presso o su qualsiasi sito di proprietà, affittato, occupato o controllato dall'Assicurato.
Questa esclusione non si applica alle operazioni di manutenzione ordinaria dell'Assicurato presso i siti su menzionati
- 2) Le sanzioni o le penali di qualunque natura inflitte all'assicurato e le obbligazioni volontariamente assunte dall'assicurato ed altrimenti non imposte dalla legge.

3.2 Esclusioni Garanzia Base – Sezione I

3.2.1 – Delimitazioni

Non sono considerati terzi:

- a) Il coniuge, i genitori, i figli dell'assicurato nonché qualsiasi altro parente od affine con lui convivente;
- b) Quando l'assicurato non sia una persona fisica, il legale rappresentante, il socio a responsabilità illimitata, l'amministratore, il direttore generale e le persone che si trovino con loro nei rapporti di cui alla lettera a) e quelle la cui responsabilità sia coperta dall'assicurazione;
- c) I prestatori di lavoro che subiscano il danno in conseguenza della loro partecipazione materiale alle attività cui si riferisce l'assicurazione;

3.2.2. – Esclusioni

- a) L'assicurazione non comprende i danni cagionati a cose di terzi che l'assicurato abbia in consegna o in custodia o che si trovino, a qualunque titolo, all'interno dello stabilimento;

- b) la garanzia di cui alla Sezione Prima non comprende altresì i costi e le spese indennizzabili ai sensi della Sezione Seconda di polizza.

3.3 - Esclusioni Garanzia Base – Sezione II

La garanzia di cui alla Sezione Seconda non comprende gli importi risarcibili ai sensi della Sezione Prima di polizza.

4 – ESTENSIONI DI GARANZIA SEMPRE OPERANTI

4.1 GARANZIA A – Amianto

Danni da Amianto

A parziale deroga dell'esclusione di cui all'art. 3.1.1 – lettera f), nei limiti ed alle condizioni stabilite dalla presente polizza, l'assicurazione è estesa ai danni da inquinamento causati da amianto a seguito di incendio, esplosione o scoppio.

La presente estensione è prestata con un sottolimito ed una franchigia/scoperto indicati al punto 6) che segue.

Spese di rimozione e smaltimento

S'intendono altresì comprese nella garanzia le spese per la rimozione e lo smaltimento di materiale, manufatti, detriti o rifiuti contenenti amianto entro il sottolimito indicato al punto 6) che segue.

4.2 GARANZIA B – Beni all'interno dello stabilimento assicurato

Oggetto della Garanzia

In deroga dell'esclusione di cui all'art. 3.2.2. lett. a), nei limiti ed alle condizioni stabilite dalla presente polizza, l'assicurazione è estesa alla copertura delle spese di decontaminazione e/o di terzi che si trovino all'interno dello stabilimento assicurato al momento in cui si verifica l'inquinamento. La presente estensione è prestata con un sottolimito ed una franchigia/scoperto indicati al punto 6) che segue.

4.3 GARANZIA C – Operazioni di carico e scarico effettuate con mezzi meccanici presso terzi

Nei limiti ed alle condizioni stabiliti dalla presente polizza ed a parziale deroga dell'art. 3.1. lett. a), l'Assicurazione è estesa alla copertura dei danni che si verificano durante le operazioni di carico e scarico presso terzi, effettuate con l'utilizzo di mezzi meccanici, delle seguenti sostanze e/o rifiuti:

| SOSTANZE | RIFIUTI |
|---|--|
| Esplosivi | Rifiuti Solidi urbani (RSU) |
| Gas compressi, liquefatti o sotto pressione | Rifiuti Solidi assimilabili agli urbani (RSAU) |
| Materie liquide infiammabili | Rifiuti speciali non pericolosi |
| Materie solide infiammabili | Rifiuti speciali pericolosi |
| Materie comburenti | |
| Materie tossiche | |
| Materie corrosive | |
| Sostanze chimiche | |

La presente estensione è prestata con un sottolimito ed una franchigia/scoperto indicati al punto 6) che segue.

Limitatamente alla presente estensione di garanzia, la definizione di "inquinamento" si intende abrogata e sostituita dalla seguente:

"Inquinamento": ogni modificazione della normale composizione o stato fisico degli elementi naturali acqua, aria e suolo, dovuta alla presenza di una o più sostanze scaricate o disperse a causa dell'attività assicurata.

L'art. 2.16 si intende abrogato e così sostituito:

"L'assicurazione vale per le richieste di risarcimento presentate e per le spese sostenute nel territorio dell'Unione Europea, a condizione che gli eventi che hanno cagionato l'inquinamento o il pericolo attuale di inquinamento abbiano avuto luogo nei Paesi dell'Unione Europea, compresa la Svizzera".

4.4 GARANZIA D – Committenza del trasporto di merci pericolose

Nei limiti ed alle condizioni stabiliti dalla presente polizza, ed a parziale deroga dell'art. 3.1 lettera a) e lettera b), l'Assicurazione è estesa alla responsabilità civile derivante all'Assicurato per danni involontariamente cagionati a terzi, in conseguenza di inquinamento, verificatosi durante il trasporto, su strada e ferrovia, commissionato a terzi non dipendenti e con mezzi di proprietà di terzi, prodotto dalle seguenti sostanze da lui detenute con i rispettivi quantitativi annui:

| Sostanza | Quantità (tonn/anno) |
|--|----------------------|
| CER 130208 (oli per motori) | 27,77 |
| CER 130205 (scarti di olio minerale) | |
| CER 190810 (miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua) | |
| CER 150110 (imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze) | 31,65 |
| CER 150202 (assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti) | |
| CER 161105 (rivestimenti e materiali refrattari contenenti sostanze pericolose) | |
| CER 160107 (filtri olio) | |
| CER 160708 (rifiuti contenenti olio) | |
| CER 200126 (oli e grassi diversi dalla voce 200125) | |
| CER 200113 (solventi) | |
| CER 140603 (altri solventi e miscele di solventi) | 133,54 |
| CER 200127 (vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose) | |
| CER 160601 (batterie al piombo) | |
| CER 200133 (batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603) | 151,86 |
| CER 200114 (acidi) | |
| CER 160504 (gas in contenitori a pressione contenenti sostanze pericolose) | 13,76 |
| CER 180103 (rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando particolari precauzioni) | 1,72 |
| CER 200119 (pesticidi) | 1,61 |
| TOTALE | 335,00 |

La garanzia vale esclusivamente per i fatti attribuibili all'Assicurato in qualità di committente.

La garanzia opera per la parte di danno non risarcita dalle polizze di responsabilità civile stipulate dai vettori.

La presente estensione è prestata con un sottolimito ed una Franchigia/Scoperto indicati nel frontespizio.

5 – RISCHIO ASSICURATO

5.1. – ASSICURATO VERITAS SPA – STABILIMENTO – RETROATTIVITÀ

| | Località | Nome stabilimento | Attività | Retroattività |
|----|-------------------------|---|---|----------------------|
| 1 | Campalto VE | Via Vice Brigadiere Cristiano Scantamburlo 18 | Depuratore reflui misti e relative reti fognarie | 01/01/2009 |
| 2 | Cavallino - Treporti VE | Via Poerio – Cà Pasquali | Centro Raccolta | 01/01/2009 |
| 3 | Cavallino VE | Via Fausta – Cà Pasquali | Depuratore reflui misti e relative reti fognarie | 01/01/2009 |
| 4 | Cavallino VE | Via Ameni, 17 | Sede operativa acquedotto – Deposito carburanti | 01/01/2011 |
| 5 | Cavarzere VE | Via dell'Artigianato | Ecocentro | 01/01/2009 |
| 6 | Chioggia VE | Val da Rio | Stabilimento depurazione reflui misti | 01/01/2009 |
| 7 | Chioggia VE | Cà Rossa | Discarica RSU | 01/01/2009 |
| 8 | Chioggia VE | Sacca Casale Borgo S. Giovanni | Ecocentro – Stazione travaso RUP, RS assimilabili, stabilimento stoccaggio RUP | 01/01/2009 |
| 9 | Chioggia VE | Cavanella d'Adige | Impianto potabilizzazione | 01/01/2011 |
| 10 | Chioggia VE | Bivio Madonna | Impianto sollevamento | 01/01/2011 |
| 11 | Chioggia VE | Cà Rossa | Stabilimento Biogas | 01/01/1995 |
| 12 | Fusina VE | Via dei Cantieri 9 | Depuratore reflui misti e relative reti fognarie | 01/01/2009 |
| 13 | Fusina VE | Via della Geologia | Stabilimento di stoccaggio provvisorio RS non pericolosi provenienti da costruzione IV linea depuratore di Fusina | 01/01/2005 |
| 14 | Fusina VE | Via dei Cantieri 9 | Stabilimento di stoccaggio RTN RS e non | 01/01/2009 |
| 15 | Giudecca VE | Sacca S. Biagio | Officina - parcheggio natanti | 01/01/2009 |
| 16 | Lido di Venezia | Riviera di Corinto 4 | Sede operativa acquedotto - Officina | 01/01/2011 |
| 17 | Lido VE | Via Galba 10 | Depuratore reflui misti e relative reti fognarie | 01/01/2009 |
| 18 | Lido VE | Via Malamocco | Ecocentro - stabilimento di stoccaggio provvisorio RSU - RUP | 01/01/2009 |
| 19 | Marcon VE | Via Praello | Ecocentro – stabilimento di stoccaggio e smaltimento provvisorio RSU - RUP | 01/01/2009 |
| 20 | Marghera VE | P.le Sirtori | Officina Deposito carburanti – Centrale Acquedotto | 01/01/2011 |

| | | | | |
|----|--|--------------------------------|---|------------|
| 21 | Martellago VE | Via Roviego | Ecocentro | 01/01/2011 |
| 22 | Meolo VE | Via Marteggia | Ecocentro – stabilimento di stoccaggio e smaltimento RSU - RUP | 01/01/2009 |
| 23 | Mestre VE | Via P. Cavergnano | Ecocentro – stabilimento di stoccaggio e smaltimento provvisorio RSU - RUP | 01/01/2009 |
| 24 | Mirano VE | Viale Venezia 3 | Ecocentro | 01/01/2009 |
| 25 | Mirano VE | Cà Perale | Mantenimento discarica esaurita RSU | 30/06/1999 |
| 26 | Mirano VE | Viale Venezia 3 | Stabilimento di stoccaggio provvisorio RSU. Stabilimento di trattamento e selezione frazione secca RSU con produzione CDR | 01/01/2009 |
| 27 | Mogliano - Preganziol - Quinto - Morgano - Zero Branco | Varie ubicazioni | Reti fognarie e stazioni di sollevamento | 01/01/2008 |
| 28 | Morgano TV | Via Molin Cappello Sud | Stabilimento depurazione reflui civili | 01/01/2009 |
| 29 | Murano VE | Sacca Serenella | Depuratore reflui misti e relative reti fognarie e piattaforma attrezzata | 01/01/2009 |
| 30 | Noale VE | Via Bigolo – Loc. Cà Barbiero | Discarica | 01/01/2009 |
| 31 | Noale VE | Via Mestrina | Ecocentro | 01/01/2011 |
| 32 | Pianiga VE | Via Miglio | Depuratore Pianiga | 01/01/2008 |
| 33 | Pianiga VE | Via Po | Ecocentro | 01/01/2011 |
| 34 | Quarto d'Altino VE | Via Marconi | Ecocentro | 15/06/2011 |
| 35 | S. Maria di sala VE | Via Ferraris | Ecocentro | 01/01/2011 |
| 36 | S. Francesco della Vigna VE | Castello 2821 | Messa in sicurezza – attività Bonifica | 01/01/2009 |
| 37 | Salzano VE | Via Piovega | Ecocentro | 01/01/2011 |
| 38 | San Donà di Piave VE | Via Maestri del Lavoro | Ecocentro | 01/01/2009 |
| 39 | Scaltenigo VE | Scaltenigo | Stabilimento raccolta, trasporto stoccaggio reflui civili | 01/01/2000 |
| 40 | Scorzè VE | Via Marmolada | Ecocentro | 01/01/2011 |
| 41 | Scorzè VE | Via Cavalieri di Vittorio V.to | Ecocentro | 01/01/2011 |
| 42 | Spinea VE | Via Pascoli | Ecocentro | 01/01/2011 |
| 43 | Venezia | Cà Solaro | Deposito carburanti - Cloro gas - Impianto potabilizzazione | 01/01/2011 |
| 44 | Venezia | Sacca S. Biagio | Impianto depurazione | 01/01/2011 |
| 45 | Zelarino VE | Gazzera | Centrale acquedotto - Deposito Cloro gas - Deposito carburanti | 01/01/2011 |
| 46 | Zero Branco | Via Milan | Stabilimento depurazione reflui civili e relative reti fognarie | 01/01/2009 |
| 47 | Vigonovo | Via Pellico | Centro di raccolta RSU | 31/12/2014 |
| 48 | Venezia | Rio Scomenzera | Centro di raccolta RSU | 01/01/2007 |
| 49 | Preganziol TV | Via Schiavona Nuova | Stabilimento depurazione reflui civili | 01/01/2008 |

5.2 – ASSICURATO ALISEA SPA – STABILIMENTO – RETROATTIVITÀ

| | Località | Nome stabilimento | Attività | Retroattività |
|---|-----------------|--|---------------------------------------|----------------------|
| 1 | Jesolo VE | Via La Bassa Nuova 3 | Stazione di travaso rifiuti | 01/01/1980 |
| 2 | Jesolo VE | Via Pantiera 15 – Loc. Piave Nuovo – “Lotto Ovest” | Discarica RSU | 01/01/1980 |
| 3 | Jesolo VE | Via Pantiera 15 – Loc. Piave Nuovo – “Lotto Est” | Discarica RSU | 01/01/1985 |
| 4 | Jesolo VE | Via Pantiera 33 – Loc. Piave Nuovo | Impianto di trattamento del percolato | 01/01/2009 |
| 5 | Jesolo VE | Via Pantiera 15 – Loc. Piave Nuovo 15 | Platea trattamento rifiuti | 01/01/2009 |

5.3 – ASSICURATO ASVO SPA – STABILIMENTO – RETROATTIVITÀ

| | Località | Nome stabilimento | Attività | Retroattività |
|----|------------------------------|-----------------------------|--------------------------------|----------------------|
| 1 | Portogruaro VE | Loc. Centa Taglio – Lotto 0 | Discarica | 01/01/1980 |
| 2 | Portogruaro VE | Loc. Centa Taglio – Lotto 1 | Discarica | 01/01/2004 |
| 3 | Portogruaro VE | Loc. Centa Taglio – Lotto 2 | Discarica | 01/01/1987 |
| 4 | Portogruaro VE | Loc. Centa Taglio | Impianto trattamento percolato | 01/01/1991 |
| 5 | Portogruaro VE | Loc. Centa Taglio | Impianto cogenerazione | 01/01/2003 |
| 6 | Portogruaro VE | Loc. Centa Taglio | Stazione travaso | 01/01/2002 |
| 7 | Cinto Caomaggiore VE | Via dei Prati | Centro di raccolta | 31/12/2007 |
| 8 | Concordia Sagittaria VE | Via Gabriela | Centro di raccolta | 01/01/2011 |
| 9 | Fossalta di Portogruaro VE | Via della Industrie | Centro di raccolta | 01/01/2011 |
| 10 | S. Michele al Tagliamento VE | Via Parenzo – Loc. Bibione | Centro di raccolta | 01/01/2011 |
| 11 | S. Stino di Livenza VE | Via Canaletta | Centro di raccolta | 01/01/2011 |

| | | | | |
|----|------------------------|--------------------|--------------------|------------|
| 12 | Pramaggiore VE | Via Callalta | Centro di raccolta | 01/01/2011 |
| 13 | Caorle VE | Piazzale Olimpia | Centro di raccolta | 22/10/2011 |
| 14 | S. Stino di Livenza VE | Via Lino Zecchetto | Centro di raccolta | 09/04/2012 |
| 15 | Portogruaro VE | Via Villastorta | Centro di raccolta | 13/04/2011 |

5.4. – ASSICURATO ECOPROGETTO VENEZIA SRL – STABILIMENTO – RETROATTIVITÀ

| | Località | Nome stabilimento | Attività | Retroattività |
|---|-------------|-----------------------|---------------------------------|---------------|
| 1 | Marghera VE | Via della Geologia 31 | Impianto di termovalorizzazione | 19/08/1998 |
| 2 | Marghera VE | Via della Geologia 31 | Impianto di produzione CDR 1 | 31/12/2001 |
| 3 | Marghera VE | Via della Geologia 31 | Impianto di produzione CDR 2 | 04/04/2011 |
| 4 | Marghera VE | Via della Geologia 31 | Stazione di travaso rifiuti | 30/06/2009 |

5.5. – ASSICURATO ECORICICLI VERITAS SRL – STABILIMENTO – RETROATTIVITÀ

| | Località | Nome stabilimento | Attività | Retroattività |
|---|-----------|---------------------------------|---|---------------|
| 1 | Fusina VE | Via della Geologia "area 43 ha" | Impianto trattamento e stoccaggio RS non pericolosi | 30/09/2007 |

5.6 – ASSICURATO ELIOS SRL – STABILIMENTO – RETROATTIVITÀ

| | Località | Nome stabilimento | Attività | Retroattività |
|---|-----------|----------------------|------------------------|---------------|
| 1 | Spinea VE | Via G. Matteotti 115 | Impianto di cremazione | 01/01/2004 |

6 – MASSIMALE ASSICURATO – SCOPERTO – FRANCHIGIA

Massimale unico per Sinistro, per Anno e per tutte le Garanzie

- € 50.000.000,00 (cinquantamiloni/00) (vedi art. 2.5) e, a parziale modifica dell'art.2.5 delle norme che regolano l'Assicurazione in generale, si conviene che il massimo esborso della Società non potrà essere superiore a quanto indicato nelle tabelle di cui al precedente punto 5 – Rischio Assicurato con i seguenti sottolimiti a seconda della tipologia di stabilimento:
 - Ecocentro / centro di raccolta: € 100.000,00;
 - Impianto di cogenerazione/potabilizzazione/sollevamento: € 500.000,00;
 - Discarica: € 5.000.000,00;
 - Stabilimento di stoccaggio: € 5.000.000,00;
 - Depuratore / stabilimento di depurazione: € 5.000.000,00;
 - Deposito carburante e cloro gas / officina: € 500.000,00.

Garanzia base (Sezioni 1 e 2)

- Scoperto 10% di ciascuno sinistro con il minimo non indennizzabile di € 10.000,00 ed il massimo di € 100.000,00.
- Danno Ambientale (vedi art. 1.2.1 b): vedi massimale e sottolimiti
- Sottolimito Sezione 2 – Interventi di Bonifica interni allo stabilimento (vedi art. 1.2.2): 50% del sottolimito previsto per ogni stabilimento

Estensioni di garanzia sempre operanti

4.1 Garanzia A – Amianto

- Sottolimito danni da Amianto: 100% del sottolimito previsto per ogni stabilimento
- Sottolimito Spese per Rimozione e Smaltimento: € 250.000,00 per ogni stabilimento

4.2 Garanzia B – Beni all'interno dello Stabilimento

- Sottolimito: € 1.000.000,00 per ogni stabilimento.

4.3 Garanzia C – Operazioni di carico e scarico

- Sottolimito: € 2.500.000,00 per sinistro

4.4 Garanzia D – Committenza

- Sottolimito: € 2.500.000,00 per sinistro

7 – CONDIZIONI PARTICOLARI

7.1 A. A parziale deroga dell'art. 3.1 lettera g, la garanzia opera anche per i danni e le spese derivanti da fatti verificatosi in occasione di atti di guerra, di insurrezione, di tumulti popolari, di scioperi di addetti allo Stabilimento, di sommosse, di atti di terrorismo, vandalismo o sabotaggio, furto, rapina, di occupazione militare, di invasione. La presente estensione di garanzia è prestata con un sottolimito del 50% nell'ambito del massimale di polizza.

8 – RETROATTIVITÀ

- Vedi il punto 5.

9 – CALCOLO DEL PREMIO E RIPARTIZIONE

Il premio annuo lordo dovuto dalla Contraente, non soggetto a regolazione, viene così calcolato:

| Società | Premio annuo lordo |
|-------------------|--------------------|
| 1. Veritas S.p.A. | € |
| 2. Alisea S.p.A. | € |

| | |
|-------------------------------|---|
| 3. ASVO S.p.A. | € |
| 4. Ecoricicli Veritas S.r.l. | € |
| 5. Ecoprogetto Venezia S.r.l. | € |
| 6. Elios S.r.l. | € |
| TOTALE | € |

Scomposizione del premio

| | | |
|-------------------------|---|--|
| Premio annuo imponibile | € | |
| Imposte | € | |
| TOTALE | € | |

N.B.

Il Contraente, anche in nome e per conto dell'Assicurato, ai sensi degli artt. 1892, 1893 e 1894 del Cod. Civ., dichiara di non essere a conoscenza – alla data di decorrenza del presente contratto – di fatti o circostanze che possono determinare un Sinistro.

Agli effetti dell'art. 1341 e dell'art. 1342 Cod. Civ. il Contraente, anche in nome e per conto dell'Assicurato, dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti:

1. Sezione Prima- Assicurazione della RC da Inquinamento:

| | |
|--------------------|---|
| Definizione | Sinistro |
| Art. 1.1.1 | Oggetto dell'Assicurazione |
| Art. 1.1.2 | Inizio e termine delle garanzie (formula <i>claims made</i>) |
| Art. 1.1.3 | Gestione delle vertenze di danno – Spese legali |

1.2 Sezione Seconda – Assicurazione delle spese per la bonifica dei siti contaminati/inquinanti:

| | |
|--------------------|--|
| Definizione | Sinistro |
| Art. 1.2.1 | Oggetto dell'Assicurazione |
| Art. 1.2.2 | Sottolimito Spese per Interventi di Bonifica interni allo Stabilimento |
| Art. 1.2.3 | Condizione di Assicurazione |
| Art. 1.2.4 | Pluralità di autori del danno |

2. Norme che regolano l'Assicurazione in generale:

| | |
|------------------|---|
| Art. 2.5 | Limiti di risarcimento |
| Art. 2.6 | Scoperto – Franchigia |
| Art. 2.7 | Datazione dell'Inquinamento |
| Art. 2.10 | Obblighi dell'Assicurato in caso di Sinistro |
| Art. 2.11 | Obblighi di cooperazione dell'Assicurato in caso di Sinistro |
| Art. 2.12 | Foro Competente |
| Art. 2.14 | Estensione Territoriale |
| Art. 2.15 | Proroga dell'Assicurazione |
| Art. 2.17 | Regolazione del Premio |
| Art. 2.18 | Obblighi in caso di sospensione, cessazione dell'attività, alienazione dello Stabilimento o procedura concorsuale |

3. Esclusioni comuni a tutte le sezioni:

| | |
|---|---------------|
| Art. 3.1 | Esclusioni |
| Art. 3.2 Esclusioni Garanzia Base Sezione I | |
| Art. 3.2.1 | Delimitazioni |
| Art. 3.2.2 | Esclusioni |
| Art. 3.3 Esclusioni Garanzia Base Sezione II | |

**POLIZZA DI ASSICURAZIONE DELLA
RESPONSABILITÀ AMBIENTALE
del Gruppo VERITAS**



**DOCUMENTAZIONE TECNICA UTILE ALLA
VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

Sommario

1. Dichiarazioni in merito alla sinistrosità pregressa
 - Ecoprogetto Venezia S.r.l.
 - Eco.ricicli Veritas S.r.l.
 - Alisea S.p.A.
 - ASVO S.p.A.

2. Certificazioni di qualità
 - ISO 9001:2008
 - ISO 14001:2004

3. Discarica Cà Barbiero (Veritas)
 - Contratto costituzione diritto di superficie
 - Contratto per gestione post operativa
 - Relazione monitoraggio dicembre 2014
 - Questionario

4. Discarica Cà Perale (Veritas)
 - Decreto per approvazione progetto definitivo
 - Approvazione progetto definitivo per mantenimento
 - Intervento m.i.s.e.
 - Questionario

5. Discarica Cà Rossa (Veritas)
 - AIA 2008
 - Proroga AIA
 - Esito controllo 2014 acque di falda e percolato
 - Questionario

6. Discarica località Piave Nuovo (Alisea)
 - Autorizzazione all'esercizio
 - AIA provvisoria
 - 1^ proroga AIA
 - 2^ proroga AIA
 - Questionario

7. Discarica località Centa Taglio (ASVO)
 - AIA provvisoria
 - Nota regionale per validità AIA
 - Proroga AIA
 - Questionario

1. Dichiarazioni in merito alla sinistrosità pregressa

COPERTURA ASSICURATIVA R.C. INQUINAMENTO

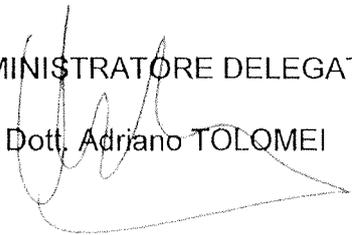
Con riferimento alla copertura in oggetto, con la presente la Scrivente dichiara che negli ultimi cinque anni non si sono verificati eventi che abbiano dato luogo a richieste di risarcimento da parte di terzi per danneggiamenti o pregiudizi conseguenti a inquinamento causato dall'attività svolta negli stabilimenti oggetto della copertura.

Si conferma altresì che negli ultimi cinque anni non si sono verificati eventi che abbiano dato luogo a denunce per violazioni di leggi, regolamenti o norme concernenti la tutela dell'ambiente, così come non si è a conoscenza di segnalazioni o proteste da parte della popolazione circostante relativamente a emissioni, odori, rumori o di altre circostanze specifiche che potrebbero determinare richieste di risarcimento in conseguenza di inquinamento.

Marghera, 3 settembre 2015

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Dott. Adriano TOLOMEI



ECOPROGETTO
VENEZIA SRL

sede legale e operativa:
via della Geologia, 31/1
località Fusina
30175 Marghera Venezia
tel. 041 5477200
fax. 041 5477290

*codice fiscale, partita iva e iscrizione
al registro imprese di Venezia nr. 03071410272
capitale sociale € 42.120.000,00 i.v.*

www.ecoprogettovenetia.it
direzione@ecoprogettovenetia.it



VERITAS

SOCIETÀ DEL GRUPPO VERITAS
*soggetta a direzione e controllo
al sensi dell'art. 2497 c.c.*



COPERTURA ASSICURATIVA R.C. INQUINAMENTO

Con riferimento alla copertura in oggetto, con la presente la Scrivente dichiara che negli ultimi cinque anni non si sono verificati eventi che abbiano dato luogo a richieste di risarcimento da parte di terzi per danneggiamenti o pregiudizi conseguenti a inquinamento causato dall'attività svolta negli stabilimenti oggetto della copertura.

Si conferma altresì che negli ultimi cinque anni non si sono verificati eventi che abbiano dato luogo a denunce per violazioni di leggi, regolamenti o norme concernenti la tutela dell'ambiente, così come non si è a conoscenza di segnalazioni o proteste da parte della popolazione circostante relativamente a emissioni, odori, rumori o di altre circostanze specifiche che potrebbero determinare richieste di risarcimento in conseguenza di inquinamento.

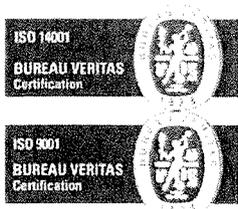
Malcontenta, il 09/09/2015

Timbro e firma

ECO-RICICLI VERITAS S.R.L.
Il Direttore

ECO-RICICLI VERITAS S.r.l.

Sede Legale e Operativa: Via della Geologia "area 43ha" - 30176 Malcontenta (Vv)
Tel. 041/7293959 - 041/7293961 - Fax 041/7293956 - E-mail: info@eco-ricicli.it - www.eco-ricicli.it
Reg. Impresa Vv - Cod. Fiscale e P. IVA 03643900230 - R.E.A. Vv 336898
Capitale Sociale deliberato € 7.000.000,00 sottoscritto e versato € 5.000.000,00
Sottoposta ad attività di Direzione o Controllo da parte di
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. - S. Croce, 489 - 30135 Venezie - Italia - C.F. P. IVA R.L. Vv 03/41820276



ALISEA SPA
Azienda Litoranea Servizi Ambientali
Sede Legale e Amministrativa Via Ca' Silis 16
30016 Jesolo (VE)
Tel. 0421 1795100 Fax 0421 179.5150
www.alisea2000.it
e-mail: info@alisea2000.it
pec: alisea2000@pec.it

Prot. 1198/15
Rif GDM/rf

Jesolo, 17 settembre 2015

Oggetto: copertura assicurativa r.c. inquinamento: dichiarazione.

Con riferimento alla copertura in oggetto, con la presente la Scrivente dichiara che negli ultimi cinque anni non si sono verificati eventi che abbiano dato luogo a richieste di risarcimento da parte di terzi per danneggiamenti o pregiudizi conseguenti a inquinamento causato dall'attività svolta negli impianti oggetto della copertura.

Si conferma che negli ultimi cinque anni non si sono verificati eventi che abbiano dato luogo a denunce per violazioni di leggi, regolamenti o norme concernenti la tutela dell'ambiente.

Si comunica altresì che si è a conoscenza di segnalazioni e reclami da parte di alcuni residenti nell'area circostante gli impianti relativamente a emissioni, odori, rumori o di altre circostanze specifiche che potrebbero determinare richieste di risarcimento.

ALISEA S.p.A.
IL PRESIDENTE
Gianni DALLA MORA

Per Alisea Spa
Il Legale Rappresentante
Gianni Dalla Mora



Insieme per l'ambiente

A.S.V.O. S.p.A.
AMBIENTE SERVIZI VENEZIA ORIENTALE S.p.A.
VIA D. MANIN 63/A PORTOGRUARO
PROVINCIA DI VENEZIA

Prot. n. 2209 del 02/09/15

OGGETTO: COPERTURA ASSICURATIVA R.C. INQUINAMENTO. DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Dott. Carlo Daniele Tonazzo nato a Herisau (Svizzera) il 20/10/1965 e domiciliato per la carica presso A.S.V.O. S.p.A. in Portogruaro (VE) in Via D. Manin 63/A, C.F. TNZCLD65R20Z133V in qualità di Direttore Generale della Società A.S.V.O. S.p.A. – Ambiente Servizi Venezia Orientale S.p.A. – con sede legale in Portogruaro (VE), Via D. Manin 63/A CAP 30026, codice fiscale 83002690275, Partita IVA 02178790271, con la presente, relativamente alle seguenti Polizze R.C. Inquinamento

| Località | Nome stabilimento | Attività | Riferimento polizza |
|------------------------------|----------------------------|---|---------------------------------------|
| Portogruaro VE | Località Centa Taglio | Discarica lotto 0 | Generali INA Assitalia n. 07800332349 |
| | | Discarica lotto 1 | Generali INA Assitalia n. 07800331930 |
| | | Discarica lotto 2 | Generali INA Assitalia n. 07800332346 |
| | | Stoccaggi/travasato | Generali INA Assitalia n. 07800332350 |
| | | Impianto trattamento percolato | Generali INA Assitalia n. 07800332351 |
| | | Impianto cogenerazione biogas | Generali INA Assitalia n. 07800332348 |
| Cinto Caomaggiore VE | Via dei Prati | Centro di raccolta | Generali INA Assitalia n. 07800331930 |
| Concordia Sagittaria VE | Via Gabriela | Centro di raccolta | Generali INA Assitalia n. 07800331930 |
| Fossalta di Portogruaro VE | Via della Industrie | Centro di raccolta | Generali INA Assitalia n. 07800331930 |
| S. Michele al Tagliamento VE | Via Parenzo – Loc. Bibione | Centro di raccolta | Generali INA Assitalia n. 07800331930 |
| S. Stino di Livenza VE | Via Canaletta | Centro di raccolta | Generali INA Assitalia n. 07800331930 |
| Pramaggiore VE | Via Callalta | Centro di raccolta | Generali INA Assitalia n. 07800331930 |
| Caorle VE | Piazzale Olimpia | Deposito di rifiuti differenziati conferiti da utenze civili e commerciali – Centro di raccolta | Generali INA Assitalia n. 07800331932 |
| S Stino di Livenza VE | Via Lino Zecchetto | Centro di raccolta | Generali INA Assitalia n. 07800331931 |
| Portogruaro VE | Via Villastorta | Deposito di rifiuti differenziati conferiti da utenze civili e commerciali – Centro di raccolta | Generali INA Assitalia n. 07800332347 |

DICHIARA

che negli ultimi cinque anni non si sono verificati eventi che abbiano dato luogo a richieste di risarcimento da parte di terzi per danneggiamenti o pregiudizi conseguenti a inquinamento causato dall'attività svolta negli stabilimenti oggetto della copertura.

A.S.V.O. S.p.A. Ambiente Servizi Venezia Orientale - 30026 PORTOGRUARO (Ve) Via Daniele Manin, 63/A
Telefono 0421/705711 - Fax: 0421/705726 e-mail: s.fornaro@gruppoveritas.it web site: www.asvo.it
Cap. Soc. Euro 18.969.650,45 C.F. – C.C.I.A.A. 83002690275 Partita IVA 02178790271



Insieme per l'ambiente

Si conferma altresì che negli ultimi cinque anni non si sono verificati eventi che abbiano dato luogo a denunce per violazioni di leggi, regolamenti o norme concernenti la tutela dell'ambiente, così come non si è a conoscenza di segnalazioni o proteste da parte della popolazione circostante relativamente a emissioni, odori, rumori o di altre circostanze specifiche che potrebbero determinare richieste di risarcimento in conseguenza di inquinamento.

Distinti saluti

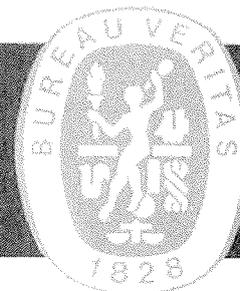
Il Direttore Generale
Dott. Carlo Daniele Tonazzo

Carlo Tonazzo



2. Certificazioni di qualità

BUREAU VERITAS
Certification



V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.

Sede Legale:
Santa Croce, 489 – 30135 VENEZIA (VE)

**Certificato multisito riferito alle società controllate e partecipate del gruppo.
Il dettaglio dei siti è nell'allegato di questo certificato.**

*Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione
dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme
ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente Norma*

ISO 9001:2008

Campo di applicazione

Gestione del Servizio Idrico Integrato. Gestione dei Servizi Pubblici Locali.
Gestione dei Servizi Ambientali. Gestione del ciclo dei rifiuti. Gestione impianto
di selezione di rifiuti non pericolosi, urbani e assimilati e raccolta e trasporto di
rifiuti pericolosi e non pericolosi. Raccolta e trasporto di rifiuti urbani
differenziati e indifferenziati, spazzamento meccanizzato e gestione centri di
raccolta. Gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Venezia.
Gestione degli immobili di edilizia residenziale di Venezia. Attività di
progettazione e direzione lavori e manutenzione dei servizi tecnici patrimoniali
Veritas. Attività di verifica e collaudo delle opere condotte ai sensi delle
legislazioni applicabili.

Settore EA: 27, 39A, 28, 34, 35, 24

Data d'inizio del presente ciclo di certificazione: **12 Settembre 2012**

Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione
questo certificato è valido fino al: **12 Settembre 2015**

Data della certificazione originale: **12 Novembre 2012**

Certificate No. IT232522

Rev. N. 4

del: 24 Febbraio 2015

LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager

Indirizzo dell'organismo di certificazione: Bureau Veritas Italia spa, Via Miramare, 15, 20126 Milano, Italia

Sistema di gestione per la qualità conforme alla Norma ISO 9001 valutato secondo le
prescrizioni del Regolamento Tecnico Accredia RT-05.

La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo
complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi
dell'articolo 40 della legge 163 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni e del DPR 5
ottobre 2010 n. 207.

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica ed è consultabile
sul sito www.certification.bureauveritas.it.

Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato
della certificazione di cui al presente certificato, si prega contattare l'indirizzo e-mail
registro.certificati@it.bureauveritas.com.

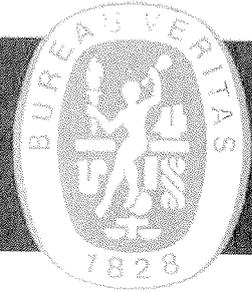


| | | | |
|------|---------|------|---------|
| SGQ | N° 009A | PRS | N° 076C |
| SGA | N° 008D | SGE | N° 009M |
| PRD | N° 009B | EMAS | N° 004P |
| SCR | N° 008F | GHG | N° 008D |
| FSMS | N° 003I | ISP | N° 006E |

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA e IAF
Signatory of EA and IAF mutual Recognition Agreements



BUREAU VERITAS
Certification



Allegato al Certificato di Conformità
N° IT232522 del 24/02/2015
Norma

ISO 9001:2008

V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
DIVISIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

| Attività | Siti Operativi |
|--|---|
| Direzione Generale Direzione Amministrazione, Finanza, Pianificazione e Controllo di gruppo Risorse Umane ed Organizzazione di gruppo | Via Orlanda, 39 – 30173 MESTRE |
| Sistemi informativi Rapporti con i media ed informazione Direzione affari legali e societari | S.ta Croce, 489 – 30135 VENEZIA SEDE LEGALE di VERITAS SpA |
| Progettazione e Direzione Lavori Servizio Tecnico Patrimoniale | Via Bissagola, 16/A – 30173 MESTRE |
| Gestione del Servizio Tecnico Patrimoniale | Via Bissagola, 16/A – 30173 MESTRE |
| Direzione Qualità, Ambiente, Patrimonio ed Approvvigionamenti di gruppo Direzione Servizi per l'Utenza Direzione Commerciale e Smaltimenti Logistica e Security | Via Porto di Cavergnago, 99 – 30173 MESTRE |
| Servizi per l'Utenza | Via Dante, 3 – 30170 MESTRE |
| | Santa Croce, 489 – 30135 VENEZIA |
| | Viale Po, 6/D – 30015 Sottomarina - CHIOGGIA |
| | Via Pia, 1 – 31021 MOGLIANO |
| | Via Arino, 2 – 30031 DOLO |
| | Via Fausta, 71/A – 30013 Ca' Savio- CAVALLINO TREPORTI |
| | Via Macello – 30035 MIRANO |

1/11

Rev. N. 4

del: 24 Febbraio 2015

LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager

Indirizzo dell'organismo di certificazione : Bureau Veritas Italia spa, Via Miramare, 15, 20126 Milano, Italia

Sistema di gestione per la qualità conforme alla Norma ISO 9001 valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico Accredia RT-05.

La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 40 della legge 163 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni e del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica ed è consultabile sul sito www.certification.bureauveritas.it.

Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, si prega contattare l'indirizzo e-mail registro.certificati@it.bureauveritas.com.

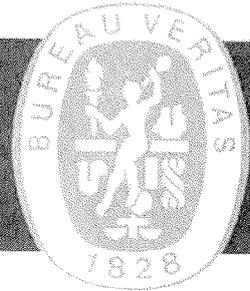


SGQ N° 009A PRS N° 076C
SGA N° 008D SGE N° 009M
PRD N° 009B EMAS N° 004P
SCR N° 008F GHG N° 008O
FSMS N° 003I ISP N° 006E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA e IAF
Signatory of EA and IAF mutual Recognition Agreements



BUREAU VERITAS
Certification



Allegato al Certificato di Conformità

N° IT232522 del 24/02/2015

Norma

ISO 9001:2008

V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
DIVISIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

| Attività | Siti Operativi |
|--|--|
| Sede Servizio Idrico Integrato Chioggia | V.le Venturini, 111 – 30015 CHIOGGIA |
| Sede Servizio Idrico Integrato Mogliano | Via L. Da Vinci, 16 – 31021 MOGLIANO |
| Sede Servizio Idrico Integrato Riviera del Brenta e Miranese | Via Scaltenigo, 177 – 30035 SCALTENIGO DI MIRANO |
| Manutenzione ed Esercizio Reti Idriche Terraferma | P.le Sirtori, 6 – 30175 MARGHERA |
| Manutenzione ed Esercizio Reti Fognarie Terraferma | P.le Sirtori, 6 – 30175 MARGHERA |
| Manutenzione ed Esercizio Reti Idriche Cavallino – Treporti | Via degli armeni, 17 – 30013 CAVALLINO TREPORTI |
| Manutenzione ed Esercizio Reti Fognarie Cavallino - Treporti | Via Fausta, 222 – 30013 CAVALLINO TREPORTI |
| Manutenzione ed Esercizio Reti Fognarie Lido di Venezia | Via Galba, 10 – MALAMOCCO LIDO |
| Manutenzione ed Esercizio Reti Idriche Venezia | Santa Croce, 489 - VENEZIA |
| Manutenzione ed Esercizio Reti Idriche Mogliano | Via L. Da Vinci, 16 – 31021 - MOGLIANO |
| Manutenzione ed Esercizio Reti Fognarie Mogliano | Via L. Da Vinci, 16 – 31021 - MOGLIANO |

2/11

Rev. N. 4

del: **24 Febbraio 2015**

LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager

Indirizzo dell'organismo di certificazione : Bureau Veritas Italia spa, Via Miramare, 15 , 20126 Milano, Italia

Sistema di gestione per la qualità conforme alla Norma ISO 9001 valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico Accredia RT-05.

La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 40 della legge 163 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni e del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica ed è consultabile sul sito www.certification.bureauveritas.it.

Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, si prega contattare l'indirizzo e-mail registro.certificati@it.bureauveritas.com.



SGQ N° 009A PRS N° 076C
SGA N° 008D SGE N° 009H
PRO N° 009B EMAS N° 0049
SCR N° 008F GHG N° 0080
FSMS N° 003I ISP N° 006E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA e IAF
Signatory of EA and IAF Mutual Recognition Agreements



BUREAU VERITAS
Certification



Allegato al Certificato di Conformità

N° IT232522 del 24/02/2015

Norma

ISO 9001:2008

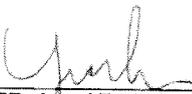
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
DIVISIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

| Attività | Siti Operativi |
|----------------------------------|---|
| Progettazione e Direzione Lavori | P.le Sirtori, 6 – 30175 MARGHERA |
| | V.le Venturini, 111 – 30015 CHIOGGIA |
| | Via Scaltenigo, 177 – 30035 SCALTENIGO DI MIRANO |
| Impianti di Potabilizzazione | Ca' Solaro – 30030 FAVARO VENETO |
| | Cavanella d'Adige – 30015 CHIOGGIA |
| Campo Pozzi | Via S. Benedetto, 153 – 30037 SCORZE' |
| Impianti di Depurazione | Via dei Cantieri, 9 - 30030 FUSINA |
| | Via Vicebrigadiere Scantamburlo, 18 - 30173 CAMPALTO |
| | Via Fausta, 222 – 30013 CAVALLINO TREPORTI |
| | Via Galba, 10 – MALAMOCCO LIDO |
| Laboratorio | Val da Rio – 30015 CHIOGGIA |
| | Via dei Cantieri, 9- FUSINA |
| Gestione Utenti Industriali | San Benedetto, 153 -SCORZE' |
| | Via Vicebrigadiere Scantamburlo, 18 - 30173 CAMPALTO |
| | Via Scaltenigo, 177 – 30035 SCALTENIGO DI MIRANO |
| | V.le Venturini, 111 – 30015 CHIOGGIA |

3/11

Rev. N. 4

del: **24 Febbraio 2015**



LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager

Indirizzo dell'organismo di certificazione : Bureau Veritas Italia spa, Via Miramare, 15 , 20126 Milano, Italia

Sistema di gestione per la qualità conforme alla Norma ISO 9001 valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico Accredia RT-05.

La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 40 della legge 163 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni e del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica ed è consultabile sul sito www.certification.bureauveritas.it.

Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, si prega contattare l'indirizzo e-mail registro.certificati@it.bureauveritas.com.



SGQ N° 009A PRS N° 076C
SGA N° 008D SGE N° 009M
PRD N° 005B EMAS N° 004P
SCR N° 005F GHG N° 008D
FSMS N° 003I ISP N° 006E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA e IAF
Signatory of EA and IAF mutual Recognition Agreements



BUREAU VERITAS
Certification



Allegato al Certificato di Conformità

N° IT232522 del 24/02/2015

Norma

ISO 9001:2008

V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
DIVISIONE SERVIZI AMBIENTALI

| Attività | Siti Operativi |
|--|---|
| Direzione Generale Direzione Amministrazione, Finanza, Pianificazione e Controllo di gruppo Risorse Umane ed Organizzazione di gruppo | Via Orlanda, 39 – 30173 - MESTRE |
| Sistemi informativi Rapporti con i media ed informazione Direzione affari legali e societari | S.ta Croce, 489 – 30135 VENEZIA SEDE LEGALE di VERITAS SpA |
| Direzione Qualità, Ambiente, Patrimonio ed Approvvigionamenti di gruppo Direzione Servizi per l'Utenza Direzione Commerciale e Smaltimenti Logistica e Security | Via Porto di Cavergnago, 99 – 30173 MESTRE |
| Servizi per l'Utenza | Via Dante, 3 – 30170 MESTRE |
| | Santa Croce, 489 – 30135 VENEZIA |
| | Viale Po, 6/D – 30015 Sottomarina - CHIOGGIA |
| | Via Pia, 1 – 31021 MOGLIANO |
| | Via Arino, 2 – 30031 DOLO |
| | Via Fausta, 71/A - 30013 Ca' Savio- CAVALLINO TREPORTI |
| | Via Macello – 30035 MIRANO |

4/11

Rev. N. 4

del: 24 Febbraio 2015


LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager

Indirizzo dell'organismo di certificazione : Bureau Veritas Italia spa, Via Miramare, 15, 20126 Milano, Italia

Sistema di gestione per la qualità conforme alla Norma ISO 9001 valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico Accredia RT-05.

La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 40 della legge 163 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni e del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica ed è consultabile sul sito www.certification.bureauveritas.it.

Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, si prega contattare l'indirizzo e-mail registro.certificati@it.bureauveritas.com.

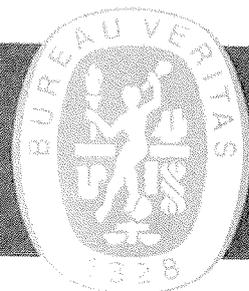


SGQ N° 009A PRS N° 076C
SGA N° 008D SGE N° 009M
PRD N° 009B EMAS N° 004P
SCR N° 008F GHG N° 008O
FSMS N° 003I ISP N° 006E

MEMBRO DEGLI ACCORDI DI MUTUO RICONOSCIMENTO EA E IAF
Signatory of EA and IAF mutual Recognition Agreements



BUREAU VERITAS
Certification



Allegato al Certificato di Conformità

N° IT232522 del 24/02/2015

Norma

ISO 9001:2008

V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
DIVISIONE SERVIZI AMBIENTALI

| Attività | Siti Operativi |
|--|--|
| Direzione della Divisione Ambiente e Servizi Pubblici Locali | Santa Croce, 489 – 30135 VENEZIA |
| Sede Servizi Ambientali Chioggia | V.le Venturini, 111 – 30015 CHIOGGIA |
| Sede Servizi Ambientali Riviera del Brenta e Miranese | Viale Venezia, 3 - 30035 MIRANO |
| Sede Servizi Ambientali Cavallino Treporti | Via Pordelio, 118 - 30013 CAVALLINO TREPORTI |
| Sede Servizi Ambientali Lido di Venezia | Via Malamocco, 18 - LIDO DI VENEZIA |
| Sede Servizi Ambientali Mestre e altri comuni | Via Porto di Cavergnago, 99 – 30173 MESTRE |
| Sede Servizi Ambientali Venezia Centro Storico ed Isole | Santa Croce, 489 – 30135 VENEZIA |
| Manutenzione mezzi e attrezzature. Magazzino | Via Porto di Cavergnago, 99 – 30173 MESTRE |
| | Sacca San Biagio - 30133 Giudecca - VENEZIA |
| | V.le Venturini, 111 – 30015 CHIOGGIA |
| | Via Malamocco, 18 - LIDO DI VENEZIA |
| | Viale Venezia, 3 -30035 MIRANO |

5/11

Rev. N. 4

del: **24 Febbraio 2015**


LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager

Indirizzo dell'organismo di certificazione : Bureau Veritas Italia spa, Via Miramare, 15 , 20126 Milano, Italia

Sistema di gestione per la qualità conforme alla Norma ISO 9001 valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico Accredia RT-05.

La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 40 della legge 163 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni e del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica ed è consultabile sul sito www.certification.bureauveritas.it.

Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, si prega contattare l'indirizzo e-mail registro.certificati@it.bureauveritas.com.



SGQ N° 009A PRS N° 076C
SCA N° 006D SGE N° 009M
PRD N° 009B EMAS N° 004P
SCR N° 008F GHG N° 008O
FSMS N° 003I ISP N° 006E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA e IAF
Signatory of EA and IAF mutual Recognition Agreements



BUREAU VERITAS
Certification



Allegato al Certificato di Conformità

N° IT232522 del 24/02/2015

Norma

ISO 9001:2008

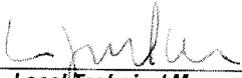
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
DIVISIONE SERVIZI AMBIENTALI

| Attività | Siti Operativi |
|-----------------------------|--|
| Centri di Raccolta | Via Praello - 30020 MARCON |
| | Via Porto di Cavergnago, 101 - 30173 MESTRE |
| | Via dell'Artigianato - CAVARZERE (VE) |
| | Via Malamocco - LIDO DI VENEZIA (VE) |
| | Via Marteggia - MEOLO (VE) |
| | Via Marconi - QUARTO D'ALTINO (VE) |
| | Via Maestri del Lavoro - Borgo San Giovanni - 30015 CHIOGGIA |
| | Viale Venezia, 3 - 30035 MIRANO |
| | Via Pascoli - 30038 SPINEA |
| | Via Buratti - 30037 SCORZE' |
| | Via Marmolada - 30037 SCORZE' |
| | Via Roviego - 30030 MARTELLAGO |
| | Via Mestrina, 38 - 30033 NOALE |
| | Via Po - 30030 PIANIGA |
| | V.le Ferraris - 30036 SANTA MARIA DI SALA |
| Via Piovega - 30030 SALZANO | |
| Stazioni di Travaso | Viale Venezia, 3 - 30035 MIRANO |
| | Borgo San Giovanni - 30015 CHIOGGIA |
| Discariche | Ca' Rossa - CHIOGGIA |
| | Ca' Perale (Post mortem) - MIRANO |

6/11

Rev. N. 4

del: **24 Febbraio 2015**


LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager

Indirizzo dell'organismo di certificazione : Bureau Veritas Italia spa, Via Miramare, 15, 20126 Milano, Italia

Sistema di gestione per la qualità conforme alla Norma ISO 9001 valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico Accredia RT-05.

La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 40 della legge 163 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni e del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica ed è consultabile sul sito www.certification.bureauveritas.it.

Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, si prega contattare l'indirizzo e-mail registro.certificati@it.bureauveritas.com.

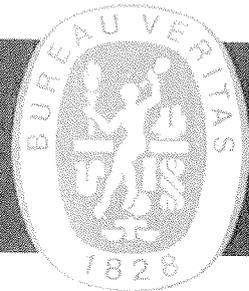


SGQ N° 009A PRS N° 076C
SGA N° 008D SGE N° 009M
PRD N° 009B EMAS N° 004P
SCR N° 008F GHG N° 008O
FMS N° 003I ISP N° 006E

Member degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA e IAF
Signatory of EA and IAF mutual Recognition Agreements



BUREAU VERITAS
Certification



Allegato al Certificato di Conformità
N° IT232522 del 24/02/2015
Norma

ISO 9001:2008

V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
DIVISIONE SERVIZI PUBBLICI LOCALI

| Attività | Siti Operativi |
|--|--|
| Direzione della Divisione Ambiente e Servizi Pubblici Locali | Santa Croce, 489 – 30135 VENEZIA |
| Servizi Cleaning | Santa Croce, 489 – 30135 VENEZIA |
| Servizi Cimiteriali, concessioni e rapporti con l'utenza | Via S. Maria dei Battuti 1, - MESTRE |
| | Isola di San Michele – 30121 VENEZIA |
| Gestione forno crematorio | Cimitero di Marghera - Via dell Querce, 29 |

7/11

Rev. N. 4

del: **24 Febbraio 2015**

LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager

Indirizzo dell'organismo di certificazione : Bureau Veritas Italia spa, Via Miramare, 15 , 20126 Milano, Italia

Sistema di gestione per la qualità conforme alla Norma ISO 9001 valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico Accredia RT-05.
La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 40 della legge 183 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni e del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.
La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica ed è consultabile sul sito www.certification.bureauveritas.it.
Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, si prega contattare l'indirizzo e-mail registro.certificati@it.bureauveritas.com.

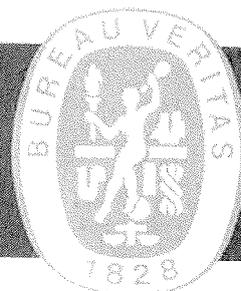


SGQ N° 009A PRS N° 076C
SGA N° 008D SGE N° 009M
PRD N° 009B EMAS N° 004P
SCR N° 008F GHS N° 008O
FSMS N° 003I ISP N° 006E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA e IAF
Signatory of EA and IAF mutual Recognition Agreements



BUREAU VERITAS
Certification



Allegato al Certificato di Conformità

N° IT232522 del 24/02/2015

Norma

ISO 9001:2008

V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. DIVISIONE SERVIZI PUBBLICI LOCALI

| Attività | Siti Operativi |
|---|--------------------------------------|
| Siti Cimiteriali | Via Campalto, 61 - CAMPALTO |
| | Via Risorgimento, 21 - CHIRIGNAGO |
| | Via Cimitero - DESE |
| | Via Altinia, 127 - FAVARO VENETO |
| | Viale Don Luigi Sturzo - GAGGIO |
| | Viale San Marco - MARCON |
| | Via Don Ballan - MARCON |
| | Via delle Querce, 29 - MARGHERA |
| | Via S. Maria dei Battuti 1 - MESTRE |
| | Via Chiesa - TRIVIGNANO |
| | Via Paccagnella, 2 - ZELARINO |
| | Isola di San Michele - VENEZIA |
| | Isola di Mazzorbo, 7 - BURANO |
| | Via Cipro, 72 - LIDO DI VENEZIA |
| | Strada del Cimitero - MALAMOCCO |
| | Campo Cimitero - MURANO |
| | Sestiere Busetti - PELLESTRINA |
| Via del Cimitero - SAN ERASMO | |
| Portosecco - SAN PIERO IN VOLTA | |
| Sedi operative Verde Pubblico | Via Porto di Cavergnago, 99 - MESTRE |
| | Santa Croce, 489 - 30135 - VENEZIA |
| Sedi operative Verde Scolastico e Cimiteriale | Santa Croce, 489 - 30135 - VENEZIA |

8/11

Rev. N. 4

del: **24 Febbraio 2015**

LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager

Indirizzo dell'organismo di certificazione : Bureau Veritas Italia spa, Via Miramare, 15, 20126 Milano, Italia

Sistema di gestione per la qualità conforme alla Norma ISO 9001 valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico Accredia RT-05.

La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 40 della legge 163 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni e del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica ed è consultabile sul sito www.certification.bureauveritas.it.

Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, si prega contattare l'indirizzo e-mail registro.certificati@it.bureauveritas.com.



SGQ N° 009A PRS N° 076C
SGA N° 008D SGE N° 009M
PRD N° 009B EMAS N° 004P
SCR N° 008F GHG N° 008O
FSMS N° 003I ISP N° 006E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA e IAF
Signatory of EA and IAF mutual Recognition Agreements



BUREAU VERITAS
Certification



Allegato al Certificato di Conformità

N° IT232522 del 24/02/2015

Norma

ISO 9001:2008

ECOPROGETTO VENEZIA S.r.l.

| | |
|--------------------------|--|
| Sito | Siti Operativi |
| Sede Legale ed Operativa | Via della Geologia, 31 – 30175 MARGHERA (VE) |

INSULA S.p.A.

| | |
|--------------------------|---|
| Sito | Siti Operativi |
| Sede Legale ed Operativa | Santa Croce, 505 -30135 VENEZIA |
| Sito Operativo | Santa Croce, 502 -30135 VENEZIA Fondamenta Santa Chiara |

ECO-RICICLI V.E.R.I.T.A.S. S.r.l.

| | |
|--------------------------|---|
| Sito | Siti Operativi |
| Sede Legale ed Operativa | Via della Geologia "Area 43 ettari" Fraz.Malcontenta – 30176 VENEZIA |

9/11

Rev. N. 4

del: 24 Febbraio 2015


LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager

Indirizzo dell'organismo di certificazione : Bureau Veritas Italia spa, Via Miramare, 15, 20126 Milano, Italia

Sistema di gestione per la qualità conforme alla Norma ISO 9001 valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico Accredia RT-05.
La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 40 della legge 163 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni e del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica ed è consultabile sul sito www.certification.bureauveritas.it.

Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, si prega contattare l'indirizzo e-mail registro.certificati@it.bureauveritas.com.

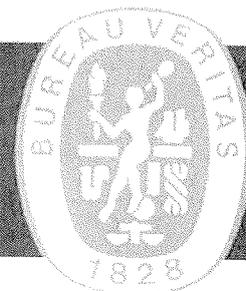


| | | | |
|------|---------|------|---------|
| SGQ | N° 009A | PRS | N° 076C |
| SGA | N° 008D | SGE | N° 009M |
| PRD | N° 009B | EMAS | N° 004P |
| SCR | N° 008F | GHG | N° 005O |
| FSMS | N° 003I | ISP | N° 006E |

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA e IAF
Signatory of EA and IAF mutual Recognition Agreements



BUREAU VERITAS
Certification



Allegato al Certificato di Conformità

N° IT232522 del 24/02/2015

Norma

ISO 9001:2008

A.S.V.O. S.p.A.

| Attività | Siti Operativi |
|--|--|
| Direzione e gestione amministrativa | Via Manin, 63/A – 30026 PORTOGRUARO (VE) |
| Progettazione ed erogazione del servizio. Manutenzione mezzi. | Via Centa Taglio - 30026 PORTOGRUARO (VE) |
| Progettazione ed erogazione del servizio. | Viale dell'Artigiano, 8 – 30021 CAORLE (VE) |
| Discarica | Centa Taglio – 30026 PORTOGRUARO (VE) |
| Centri di Raccolta | Via Zecchetto – 30020 LA SALUTE DI LIVENZA |
| | Via Parenzo, 2 – 230028 SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO |
| | Via Villastorta – 30026 PORTOGRUARO |
| | Via Gabriela – 30023 CONCORDIA SAGITTARIA |
| | Via dell'Industria - fraz. di Sacilato – 30025 FOSSALTA DI PORTOGRUARO |
| | Via Callalta – 30020 PRAMAGGIORE |
| | Via dei Prati – 30020 CINTO CAOMAGGIORE |
| | Piazzale Olimpia – 30021 CAORLE |
| Via Canaletta – 30029 S. STINO DI LIVENZA | |

10/11

Rev. N. 4

del: **24 Febbraio 2015**

LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager

Indirizzo dell'organismo di certificazione : Bureau Veritas Italia spa, Via Miramare, 15 , 20126 Milano, Italia

Sistema di gestione per la qualità conforme alla Norma ISO 9001 valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico Accredia RT-05.

La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 40 della legge 163 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni e del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica ed è consultabile sul sito www.certification.bureauveritas.it.

Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, si prega contattare l'indirizzo e-mail registro.certificati@il.bureauveritas.com.

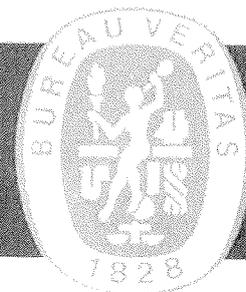


| | | | |
|------|---------|------|---------|
| SGQ | N° 009A | PRS | N° 076C |
| SGA | N° 008D | SGE | N° 009M |
| PRO | N° 009B | EMAS | N° 004P |
| SCR | N° 009F | GHG | N° 008D |
| FSMS | N° 003J | ISP | N° 006E |

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA e IAF
Signatory of EA and IAF mutual Recognition Agreements



BUREAU VERITAS
Certification



Allegato al Certificato di Conformità

N° IT232522 del 24/02/2015

Norma

ISO 9001:2008

ALISEA S.p.A.

| Attività | Siti Operativi |
|--------------------|---|
| Sede Legale | Via Sant'Antonio, 11 – 30016 JESOLO (VE) |
| Sede Operativa | Via Cà Silis, 20 – 30016 JESOLO (VE) |
| Centro di Raccolta | Via delle Industrie, 32/A – ERACLEA (VE) |
| | Via dell'Artigianato – MUSILE DI PIAVE (VE) |
| Deposito Automezzi | Via Enzo Ferrari, 4 - 30016 JESOLO (VE) |
| Discarica | Via Pantiera, 15- 30016 JESOLO (VE) |

11/11

Rev. N. 4

del: **24 Febbraio 2015**

LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager

Indirizzo dell'organismo di certificazione : Bureau Veritas Italia spa, Via Miramare, 15, 20126 Milano, Italia

Sistema di gestione per la qualità conforme alla Norma ISO 9001 valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico Accredia RT-05.

La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 40 della legge 163 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni e del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica ed è consultabile sul sito www.certification.bureauveritas.it.

Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, si prega contattare l'indirizzo e-mail registro.certificati@it.bureauveritas.com.

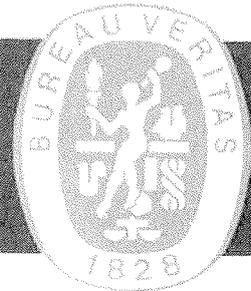


SGQ N° 009A PRS N° 076C
SSA N° 008D SGE N° 009M
PRD N° 009B EMAS N° 004P
SCR N° 008F GHG N° 008B
FSMS N° 003I ISP N° 006E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA e IAF
Signatory of EA and IAF mutual Recognition Agreements



BUREAU VERITAS
Certification



Certificato di Conformità

Rilasciato a

V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. **DIVISIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

Sede Legale e Operativa:
Santa Croce, 489 – 30135 VENEZIA (VE)

Questo certificato è parte del certificato multisito
n. IT232522 che fa capo a **V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.**

Elenco Siti In Allegato

*Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione
dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme
ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente
Norma*

ISO 9001:2008

Campo di applicazione

- Gestione del Servizio Idrico Integrato relativamente alle attività di progettazione, realizzazione, conduzione e manutenzione delle opere di:
- captazione, sollevamento, potabilizzazione e distribuzione di acqua primaria
 - collettamento, trasporto sollevamento e depurazione di acque reflue
 - gestione delle domande di allaccio alla rete idrica e fognaria per gli utenti civili ed industriali.

Settore EA: 27, 28, 34, 35

Data d'inizio del presente ciclo di certificazione: **12 Settembre 2012**

Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al: **12 Settembre 2015**

Data della certificazione originale: **12 Novembre 2012**

Certificate No. IT232522/A

Rev. N. 4

del: 24 Febbraio 2015

LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager

Indirizzo dell'organismo di certificazione : Bureau Veritas Italia spa, Via Miramare, 15, 20126 Milano, Italia

Sistema di gestione per la qualità conforme alla Norma ISO 9001 valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico Accredia RT-05.

La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 40 della legge 163 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni e del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica ed è consultabile sul sito www.certification.bureauveritas.it.

Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, si prega contattare l'indirizzo e-mail registro.certificati@it.bureauveritas.com.

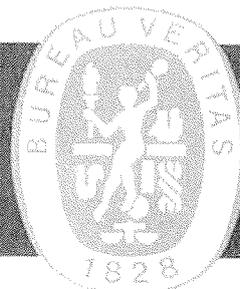


| | | | |
|------|---------|------|---------|
| SGQ | N° 009A | PRS | N° 076C |
| SGA | N° 008D | SGE | N° 009M |
| PRD | N° 009B | EMAS | N° 004P |
| SCR | N° 008F | GIHG | N° 008D |
| FSMS | N° 003I | ISP | N° 006E |

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA e Signatory of EA and IAF mutual Recognition Agreements.



BUREAU VERITAS
Certification



Allegato al Certificato di Conformità
N° IT232522/A del 24/02/2015

V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
DIVISIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

ISO 9001:2008

| Attività | Siti Operativi |
|--|---|
| Direzione Generale Direzione Amministrazione, Finanza, Pianificazione e Controllo di gruppo Risorse Umane ed Organizzazione di gruppo | Via Orlanda, 39 – 30173 - MESTRE |
| Sistemi informativi Rapporti con i media ed informazione Direzione affari legali e societari | S.ta Croce, 489 – 30135 VENEZIA SEDE LEGALE di VERITAS SpA |
| Direzione Qualità, Ambiente, Patrimonio ed Approvvigionamenti di gruppo Direzione Servizi per l'Utenza Direzione Commerciale e Smaltimenti Logistica e Security | Via Porto di Cavergnago, 99 – 30173 MESTRE |
| Servizi per l'Utenza | Via Dante, 3 – 30170 MESTRE |
| | Santa Croce, 489 – 30135 VENEZIA |
| | Viale Po, 6/D – 30015 Sottomarina - CHIOGGIA |
| | Via Pia, 1 – 31021 MOGLIANO |
| | Via Arino, 2 – 30031 DOLO |
| | Via Fausta, 71/A - 30013 Ca' Savio- CAVALLINO TREPORTI |
| | Via Macello – 30035 MIRANO |

1/3

Rev. N. 4

del: 24 Febbraio 2015

LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager

Indirizzo dell'organismo di certificazione : Bureau Veritas Italia spa, Via Miramare, 15, 20126 Milano, Italia

Sistema di gestione per la qualità conforme alla Norma ISO 9001 valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico Accredia RT-05.

La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 40 della legge 163 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni e del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica ed è consultabile sul sito www.certification.bureauveritas.it.

Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, si prega contattare l'indirizzo e-mail registro.certificati@it.bureauveritas.com.

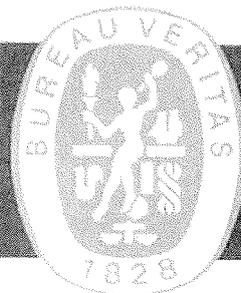


SGQ N° 009A PRS N° 076C
SGA N° 008D SGE N° 009M
PRD N° 009B EMAS N° 004P
SCR N° 008F GHG N° 008O
FSMS N° 003I ISP N° 006E

Member of the Agreements of Mutual Recognition EA and IAF
Signatory of EA and IAF mutual Recognition Agreements



BUREAU VERITAS
Certification



Allegato al Certificato di Conformità
N° IT232522/A del 24/02/2015

V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
DIVISIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

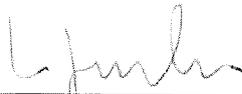
ISO 9001:2008

| Attività | Siti Operativi |
|--|---|
| Direzione Divisione Servizio Idrico Integrato Venezia | P.le Sirtori, 6 – 30175 MARGHERA |
| Sede Servizio Idrico Integrato Chioggia | V.le Venturini, 111 – 30015 CHIOGGIA |
| Sede Servizio Idrico Integrato Mogliano | Via L. Da Vinci, 16 – 31021 MOGLIANO |
| Sede Servizio Idrico Integrato Riviera del Brenta e Miranese | Via Scaltenigo, 177 – 30035 SCALTENIGO DI MIRANO |
| Manutenzione ed Esercizio Reti Idriche Terraferma | P.le Sirtori, 6 – 30175 MARGHERA |
| Manutenzione ed Esercizio Reti Fognarie Terraferma | P.le Sirtori, 6 – 30175 MARGHERA |
| Manutenzione ed Esercizio Reti Idriche Cavallino – Treporti | Via degli armeni, 17 - 30013 CAVALLINO TREPORTI |
| Manutenzione ed Esercizio Reti Fognarie Cavallino - Treporti | Via Fausta, 222 – 30013 CAVALLINO TREPORTI |
| Manutenzione ed Esercizio Reti Fognarie Lido di Venezia | Via Galba, 10 – MALAMOCCO LIDO |
| Manutenzione ed Esercizio Reti Idriche Venezia | Santa Croce, 489 - VENEZIA |
| Manutenzione ed Esercizio Reti Idriche Mogliano | Via L. Da Vinci, 16 – 31021 - MOGLIANO |
| Manutenzione ed Esercizio Reti Fognarie Mogliano | Via L. Da Vinci, 16 – 31021 - MOGLIANO |

2/3

Rev. N. 4

del: 24 Febbraio 2015


LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager

Indirizzo dell'organismo di certificazione : Bureau Veritas Italia spa, Via Miramare, 15, 20126 Milano, Italia

Sistema di gestione per la qualità conforme alla Norma ISO 9001 valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico Accredia RT-05.

La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 40 della legge 163 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni e del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica ed è consultabile sul sito www.certification.bureauveritas.it.

Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, si prega contattare l'indirizzo e-mail registro.certificati@it.bureauveritas.com.

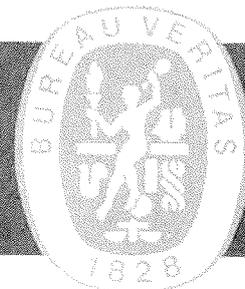


SGQ N° 009A PRS N° 076C
SGA N° 008D SGE N° 009M
PRD N° 009B EMAS N° 004P
SCR N° 008F GHG N° 008D
FSMS N° 003I ISP N° 006E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA e IAF
Signatory of EA and IAF mutual Recognition Agreement



BUREAU VERITAS
Certification



Allegato al Certificato di Conformità
N° IT232522/A del 24/02/2015

V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
DIVISIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

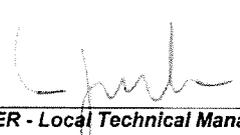
ISO 9001:2008

| Attività | Siti Operativi |
|----------------------------------|---|
| Progettazione e direzione lavori | P.le Sirtori, 6 – 30175 MARGHERA |
| | V.le Venturini, 111 – 30015 CHIOGGIA |
| | Via Scaltenigo, 177 – 30035 SCALTENIGO DI MIRANO |
| Impianti di Potabilizzazione | Ca' Solaro – 30030 FAVARO VENETO |
| | Cavanella d'Adige – 30015 CHIOGGIA |
| Campo pozzi | Via S. Benedetto, 153 – 30037 SCORZE' |
| Impianti di depurazione | Via dei Cantieri, 9 - 30030 FUSINA |
| | Via Vicebrigadiere Scantamburlo, 18 - 30173 CAMPALTO |
| | Via Fausta, 222 – 30013 CAVALLINO TREPORTI |
| | Via Galba, 10 – MALAMOCCO LIDO |
| Laboratorio | Val da Rio – 30015 CHIOGGIA |
| | Via dei Cantieri, 9- FUSINA |
| Gestione Utenti Industriali | San Benedetto, 153 -SCORZE' |
| | Via Vicebrigadiere Scantamburlo, 18 - 30173 CAMPALTO |
| | Via Scaltenigo, 177 – 30035 SCALTENIGO DI MIRANO |
| | V.le Venturini, 111 – 30015 CHIOGGIA |

3/3

Rev. N. 4

del: **24 Febbraio 2015**



LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager

Indirizzo dell'organismo di certificazione : Bureau Veritas Italia spa, Via Miramare, 15, 20126 Milano, Italia

Sistema di gestione per la qualità conforme alla Norma ISO 9001 valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico Accredia RT-05.

La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 40 della legge 163 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni e del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica ed è consultabile sul sito www.certification.bureauveritas.it.

Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, si prega contattare l'indirizzo e-mail registro.certificati@it.bureauveritas.com.

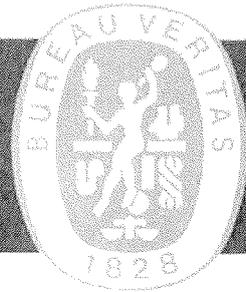


| | |
|--------------|--------------|
| SGQ N° 009A | PRS N° 076C |
| SGA N° 008D | SGE N° 009M |
| PRD N° 009B | EMAS N° 004P |
| SCR N° 008F | GHG N° 008O |
| FSMS N° 003I | ISP N° 006E |

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA e IAF
Signatory of EA and IAF mutual Recognition Agreement



BUREAU VERITAS
Certification



Certificato di Conformità

Rilasciato a

V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
DIVISIONE SERVIZI AMBIENTALI

Sede Legale e Operativa:
Santa Croce, 489 – 30135 VENEZIA (VE)

Questo certificato è parte del certificato multisito
n. **IT232522** che fa capo a **V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.**

Elenco Siti In Allegato

*Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione
dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme
ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente
Norma*

ISO 9001:2008

Campo di applicazione

- Progettazione ed erogazione di servizi attinenti alla gestione dei rifiuti quali:
- Raccolta, anche tramite centri di raccolta fissi e mobili, trasporto, avvio al recupero o smaltimento dei rifiuti urbani, speciali, pericolosi e non, compresa l'attività di spazzamento stradale
 - Gestione delle stazioni di travaso
 - Selezione meccanica di rifiuti urbani differenziati e non
 - Attività di intermediazione e commercio rifiuti senza detenzione
 - Gestione di servizi di derattizzazione e disinfestazione
 - Gestione, anche post mortem, di discariche per rifiuti non pericolosi
 - Servizi di posa percorsi alternativi su passerelle nel centro storico di Venezia
 - Gestione delle attività collegate agli Ispettori Ambientali

Settore EA: 39A, 35

Data d'inizio del presente ciclo di certificazione: **12 Settembre 2012**

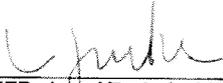
Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione
questo certificato è valido fino al: **12 Settembre 2015**

Data della certificazione originale: **12 Novembre 2012**

Certificate No. IT232522/B

Rev. N. 4

del: 24 Febbraio 2015


LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager

Indirizzo dell'organismo di certificazione : Bureau Veritas Italia spa, Via Miramare, 15, 20126 Milano, Italia

Sistema di gestione per la qualità conforme alla Norma ISO 9001 valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico Accredia RT-05.

La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 40 della legge 163 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni e del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica ed è consultabile sul sito www.certification.bureauveritas.it.

Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, si prega contattare l'indirizzo e-mail registro.certificati@it.bureauveritas.com.

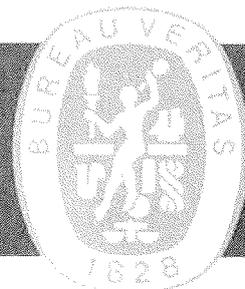


| | | | |
|------|---------|------|---------|
| SGQ | N° 009A | PRS | N° 076C |
| SGA | N° 008D | SGE | N° 009M |
| PRD | N° 009B | EMAS | N° 004P |
| SCR | N° 008F | GHG | N° 008D |
| FSMS | N° 003I | ISP | N° 006E |

Membrò degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA e Signatory of EA and IAF mutual Recognition Agreem.



BUREAU VERITAS
Certification



Allegato al Certificato di Conformità
N° IT232522/B del 24/02/2015

V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
DIVISIONE SERVIZI AMBIENTALI

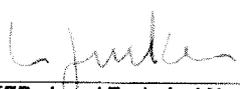
ISO 9001:2008

| Attività | Siti Operativi |
|---|--|
| Servizi per l'Utenza | via Dante, 3 – 30170 MESTRE |
| | Santa Croce, 489 – 30135 VENEZIA |
| | Viale Po, 6/D – 30015 Sottomarina CHIOGGIA |
| | Via Arino, 2 – 30031 DOLO |
| | Via Fausta, 71/A 30013 ca' Savio CAVALLINO TREPORTI |
| | Via Pia, 1 – 31021 MOGLIANO |
| Sistemi Informativi Ufficio Comunicazione e stampa Ufficio Affari Legali e Societari | S.ta Croce, 489 – 30135- VENEZIA SEDE LEGALE di VERITAS SpA |
| Sistemi Qualità, Ambiente, Sicurezza, Patrimonio ed Apprivigionamenti Direzione Servizi per l'Utenza Direzione Commerciale e Smaltimenti Logistica e Security | Via Porto di Cavergnago, 99 – 30173 MESTRE |
| Direzione Generale Amministrazione, Finanza e Controllo di Gestione Risorse Umane ed Organizzazione | Via Orlanda, 39 – 30173 MESTRE |

1/3

Rev. N. 4

del: **24 Febbraio 2015**


LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager

Indirizzo dell'organismo di certificazione : Bureau Veritas Italia spa, Via Miramare, 15, 20126 Milano, Italia

Sistema di gestione per la qualità conforme alla Norma ISO 9001 valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico Accredia RT-05.

La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 40 della legge 163 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni e del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica ed è consultabile sul sito www.certification.bureauveritas.it.

Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, si prega contattare l'indirizzo e-mail registro.certificati@it.bureauveritas.com.

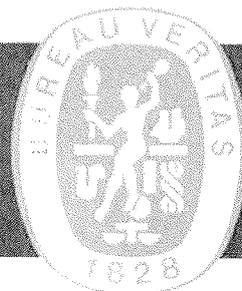


SGQ N° 009A PRS N° 076C
SGA N° 008D SGE N° 009M
PRD N° 009B EMAS N° 004P
SCR N° 008F GHG N° 008O
FSMS N° 0031 ISP N° 005E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA e IAF
Signatory of EA and IAF mutual Recognition Agreements



BUREAU VERITAS
Certification



Allegato al Certificato di Conformità

N° IT232522/B del 24/02/2015

V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
DIVISIONE SERVIZI AMBIENTALI

ISO 9001:2008

| Attività | Siti Operativi |
|--|--|
| Direzione della Divisione Ambiente e Servizi Pubblici Locali | Santa Croce, 489 – 30135 VENEZIA |
| Sede Servizi Ambientali Chioggia | V.le Venturini, 111 – 30015 CHIOGGIA |
| Sede Servizi Ambientali Riviera del Brenta e Miranese | Viale Venezia, 3 - 30035 MIRANO |
| Sede Servizi Ambientali Cavallino Treporti | Via Pordelio, 118 - 30013 CAVALLINO TREPORTI |
| Sede Servizi Ambientali Lido di Venezia | Via Malamocco, 18 - LIDO DI VENEZIA |
| Sede Servizi Ambientali Mestre e altri comuni | Via Porto di Cavergnago, 99 – 30173 MESTRE |
| Sede Servizi Ambientali Venezia Centro Storico ed Isole | Santa Croce, 489 – 30135 VENEZIA |
| Manutenzione mezzi e attrezzature. Magazzino | Via Porto di Cavergnago, 99 – 30173 MESTRE |
| | Sacca San Biagio - 30133 Giudecca - VENEZIA |
| | V.le Venturini, 111 – 30015 CHIOGGIA |
| | Via Malamocco, 18 - LIDO DI VENEZIA |
| | Viale Venezia, 3 -30035 MIRANO |

2/3

Rev. N. 4

del: **24 Febbraio 2015**

LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager

Indirizzo dell'organismo di certificazione : Bureau Veritas Italia spa, Via Miramare, 15, 20126 Milano, Italia

Sistema di gestione per la qualità conforme alla Norma ISO 9001 valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico Accredia RT-05.

La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 40 della legge 163 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni e del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica ed è consultabile sul sito www.certification.bureauveritas.it.

Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, si prega contattare l'indirizzo e-mail registro.certificati@it.bureauveritas.com.

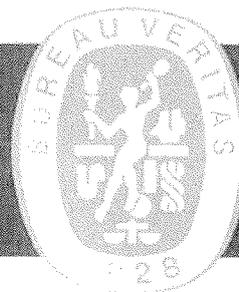


| | | | |
|------|---------|------|---------|
| SGQ | N° 009A | PRS | N° 076C |
| SGA | N° 008D | SGE | N° 009M |
| PRD | N° 009B | EMAS | N° 004P |
| SCR | N° 008F | GHS | N° 008O |
| FSMS | N° 003I | ISP | N° 006E |

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA e IAF
Signatory of EA and IAF mutual Recognition Agreements



BUREAU VERITAS
Certification



Allegato al Certificato di Conformità
N° IT232522/B del 24/02/2015

V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
DIVISIONE SERVIZI AMBIENTALI

ISO 9001:2008

| Attività | Siti Operativi |
|-----------------------------|--|
| Centri di Raccolta | Via Praello - 30020 MARCON |
| | Via Porto di Cavergnago, 101 - 30173 MESTRE |
| | Via Maestri del Lavoro - Borgo San Giovanni - 30015 CHIOGGIA |
| | Via dell'Artigianato - CAVARZERE (VE) |
| | Via Malamocco - LIDO DI VENEZIA (VE) |
| | Via Marteggia - MEOLO (VE) |
| | Via Marconi - QUARTO D'ALTINO (VE) |
| | Viale Venezia, 3 - 30035 MIRANO |
| | Via Pascoli - 30038 SPINEA |
| | Via Buratti - 30037 SCORZE' |
| | Via Marmolada - 30037 SCORZE' |
| | Via Roviego - 30030 MARTELLAGO |
| | Via Mestrina, 38 - 30033 NOALE |
| | Via Po - 30030 PIANIGA |
| | V.le Ferraris - 30036 SANTA MARIA DI SALA |
| Via Piovega - 30030 SALZANO | |
| Stazioni di Travaso | Viale Venezia, 3 - 30035 MIRANO Borgo San Giovanni - 30015 CHIOGGIA |
| Discariche | Ca' Rossa - CHIOGGIA Ca' Perale (Post mortem) - MIRANO |

3/3

Rev. N. 4

del: **24 Febbraio 2015**

LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager

Indirizzo dell'organismo di certificazione : Bureau Veritas Italia spa, Via Miramare, 15, 20126 Milano, Italia

Sistema di gestione per la qualità conforme alla Norma ISO 9001 valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico Accredia RT-05.

La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 40 della legge 163 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni e del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica ed è consultabile sul sito www.certification.bureauveritas.it.

Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, si prega contattare l'indirizzo e-mail registro.certificati@it.bureauveritas.com.

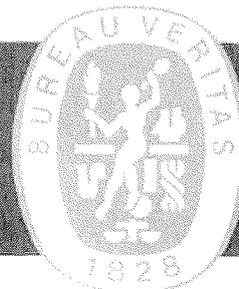


| | | | |
|------|---------|------|---------|
| SGQ | N° 009A | PRS | N° 076C |
| SGA | N° 008D | SGE | N° 009M |
| PRD | N° 009B | EMAS | N° 004P |
| SCR | N° 008F | GHG | N° 008D |
| FSMS | N° 003I | ISP | N° 006E |

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA e IAF
Signatory of EA and IAF mutual Recognition Agreements



BUREAU VERITAS
Certification



Certificato di Conformità

Rilasciato a

V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. **DIVISIONE SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Sede Legale e Operativa:
Santa Croce, 489 – 30135 VENEZIA (VE)

Questo certificato è parte del certificato multisito
n. **IT232522** che fa capo a **V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.**

Elenco Siti In Allegato

Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione
dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme
ai requisiti della norma di gestione seguente
Norma

ISO 9001:2008

Campo di applicazione

Gestione dei Servizi Pubblici Locali relativamente alla seguenti attività:

- Servizi cimiteriali, incluso il processo di cremazione
- Progettazione, realizzazione e gestione del verde pubblico ad aree attrezzate adibite ad attività ludiche
- Controllo dei servizi di pulizia e sanificazione di ambienti civili
- Gestione del verde scolastico e cimiteriale.

Settore EA: 39A, 35, 28

Data d'inizio del presente ciclo di certificazione: **12 Settembre 2012**

Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione
questo certificato è valido fino al: **12 Settembre 2015**

Data della certificazione originale: **12 Novembre 2012**

Certificate No. **IT232522/C**

Rev. N. **4**

del : **24 Febbraio 2015**


LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager

Indirizzo dell'organismo di certificazione : Bureau Veritas Italia spa, Via Miramare, 15, 20126 Milano, Italia

Sistema di gestione per la qualità conforme alla Norma ISO 9001 valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico Accredia RT-05.

La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 40 della legge 163 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni e del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica ed è consultabile sul sito www.certification.bureauveritas.it.

Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, si prega contattare l'indirizzo e-mail registro.certificati@it.bureauveritas.com.

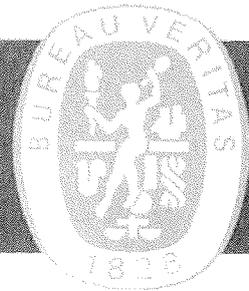


| | | | |
|------|---------|------|---------|
| SGQ | N° 009A | PRS | N° 076C |
| SGA | N° 008D | SGE | N° 009M |
| PRD | N° 009B | EMAS | N° 004P |
| SCR | N° 008F | GHG | N° 008O |
| FSMS | N° 003I | ISP | N° 006E |

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA e IAF
Signatory of EA and IAF Mutual Recognition Agreements



BUREAU VERITAS
Certification



Allegato al Certificato di Conformità
N° IT232522/C del 24/02/2015

V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
DIVISIONE SERVIZI PUBBLICI LOCALI

ISO 9001:2008

| | |
|--|---|
| Attività | Siti Operativi |
| Direzione della Divisione Ambiente e Servizi Pubblici Locali | Santa Croce, 489 – 30135 VENEZIA |
| Servizi Cleaning | Santa Croce, 489 – 30135 VENEZIA |
| Servizi Cimiteriali, concessioni e rapporti con l'utenza | Via S. Maria dei Battuti 1, - MESTRE |
| | Isola di San Michele – 30121 VENEZIA |
| Gestione forno crematorio | Cimitero di Marghera - Via dell' Querce, 29 |

1/2

Rev. N. 4

del: **24 Febbraio 2015**

LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager

Indirizzo dell'organismo di certificazione : Bureau Veritas Italia spa, Via Miramare, 15, 20126 Milano, Italia

Sistema di gestione per la qualità conforme alla Norma ISO 9001 valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico Accredia RT-05.

La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 40 della legge 163 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni e del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica ed è consultabile sul sito www.certification.bureauveritas.it.

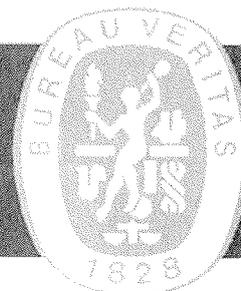
Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, si prega contattare l'indirizzo e-mail registro.certificati@it.bureauveritas.com.



| | | | |
|------|---------|------|---------|
| SGQ | N° 009A | PRS | N° 076C |
| SGA | N° 008D | SGE | N° 009M |
| PRD | N° 009B | EMAS | N° 004P |
| SCR | N° 008F | GHG | N° 008O |
| FSMS | N° 003I | ISP | N° 006E |

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA e IAF
Signatory of EA and IAF mutual Recognition Agreements





Allegato al Certificato di Conformità
N° IT232522/C del 24/02/2015

V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
DIVISIONE SERVIZI PUBBLICI LOCALI

ISO 9001:2008

| | |
|---|--------------------------------------|
| Attività | Siti Operativi |
| Siti Cimiteriali | Via Campalto, 61 - CAMPALTO |
| | Via Risorgimento, 21 - CHIRIGNAGO |
| | Via Cimitero - DESE |
| | Via Altinia, 127 - FAVARO VENETO |
| | Viale Don Luigi Sturzo - GAGGIO |
| | Viale San Marco - MARCON |
| | Via Don Ballan - MARCON |
| | Via delle Querce, 29 - MARGHERA |
| | Via S. Maria dei Battuti 1 - MESTRE |
| | Via Chiesa - TRIVIGNANO |
| | Via Paccagnella, 2 - ZELARINO |
| | Isola di San Michele - VENEZIA |
| | Isola di Mazzorbo, 7 - BURANO |
| | Via Cipro, 72 - LIDO DI VENEZIA |
| | Strada del Cimitero - MALAMOCCO |
| | Campo Cimitero - MURANO |
| | Sestiere Busetti - PELLESTRINA |
| Via del Cimitero - SAN ERASMO | |
| Portosecco - SAN PIERO IN VOLTA | |
| Sedi operative Verde Pubblico | Via Porto di Cavergnago, 99 - MESTRE |
| | Santa Croce, 489 - 30135 - VENEZIA |
| Sedi operative Verde Scolastico e Cimiteriale | Santa Croce, 489 - 30135 - VENEZIA |

2/2

Rev. N. 4

del: **24 Febbraio 2015**

LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager

Indirizzo dell'organismo di certificazione : Bureau Veritas Italia spa, Via Miramare, 15, 20126 Milano, Italia

Sistema di gestione per la qualità conforme alla Norma ISO 9001 valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico Accredia RT-05.

La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 40 della legge 163 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni e del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

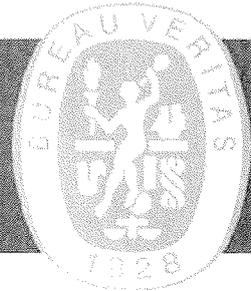
La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica ed è consultabile sul sito www.certification.bureauveritas.it

Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, si prega contattare l'indirizzo e-mail registro.certificati@it.bureauveritas.com.



| | | | |
|------|---------|------|---------|
| SGQ | N° 009A | PRS | N° 076C |
| SGA | N° 008D | SGE | N° 009M |
| PRO | N° 009B | EMAS | N° 004P |
| SCR | N° 008F | GHG | N° 008O |
| FSMS | N° 003I | ISP | N° 006E |

BUREAU VERITAS
Certification



Certificato di Conformità

Rilasciato a

ECOPROGETTO VENEZIA S.r.l.

Sede Legale e Operativa:

Via della Geologia, 31 – 30175 FRAZIONE MARGHERA (VE)

Questo certificato è parte del certificato multisito
n. IT232522 che fa capo a **V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.**

Elenco Siti In Allegato

*Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione
dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme
ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente
Norma*

ISO 9001:2008

Campo di applicazione

Gestione dei flussi di rifiuti in entrata ed in uscita dal polo integrato.
Gestione della stazione di travaso e magazzino CDR; indirizzo e controllo degli
impianti del polo integrato (CDR linea 1 e linea 2, termodistruttore con recupero
energetico).

Settore EA: 24, 39A

Data d'inizio del presente ciclo di certificazione: 12 Settembre 2012

**Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione
questo certificato è valido fino al: 12 Settembre 2015**

Data della certificazione originale: 12 Novembre 2012

Certificate No. IT232522/D

Rev. N. 4

del : 24 Febbraio 2015

LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager

Indirizzo dell'organismo di certificazione : Bureau Veritas Italia spa, Via Miramare, 15, 20126 Milano, Italia

Sistema di gestione per la qualità conforme alla Norma ISO 9001 valutato secondo le prescrizioni del
Regolamento Tecnico Accredia RT-05.

La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è
utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 40 della legge 163
del 12 aprile 2006 e successive modificazioni e del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

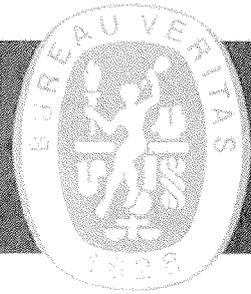
La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica ed è consultabile sul sito
www.certification.bureauveritas.it.

Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della
certificazione di cui al presente certificato, si prega contattare l'indirizzo e-mail
registro.certificati@it.bureauveritas.com.



| | | | |
|------|---------|------|---------|
| SGQ | N° 009A | PRS | N° 076C |
| SGA | N° 008D | SGE | N° 009H |
| PRD | N° 009B | EMAS | N° 004P |
| SCR | N° 008F | GHG | N° 008O |
| FSMS | N° 003I | ISP | N° 006E |

BUREAU VERITAS
Certification



Certificato di Conformità

Rilasciato a

INSULA S.p.A.

Sede Legale e Operativa:

Santa Croce, 505 – 30135 VENEZIA (VE)

Sito Operativo:

Santa Croce, 502 – 30135 VENEZIA (VE) Fondamenta Santa Chiara

Questo certificato è parte del certificato multisito

n. **IT232522** che fa capo a **V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.**

Elenco Siti In Allegato

Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente
Norma

ISO 9001:2008

Campo di applicazione

Manutenzione, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione, nuova costruzione del patrimonio edilizio e della viabilità urbana e realizzazione di opere di urbanizzazione del Comune di Venezia in qualità di stazione appaltante. Progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori e collaudo. Gestione e amministrazione degli immobili di edilizia residenziale del Comune di Venezia.

Settore EA: 34, 32, 28

Data d'inizio del presente ciclo di certificazione: 12 Settembre 2012

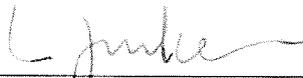
Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al: 12 Settembre 2015

Data della certificazione originale: 12 Novembre 2012

Certificate No. IT232522/E

Rev. N. 4

del : 24 Febbraio 2015


LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager

Indirizzo dell'organismo di certificazione : Bureau Veritas Italia spa, Via Miramare, 15, 20126 Milano, Italia

Sistema di gestione per la qualità conforme alla Norma ISO 9001 valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico Accredia RT-05.

La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle Imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 40 della legge 163 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni e del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica ed è consultabile sul sito www.certification.bureauveritas.it.

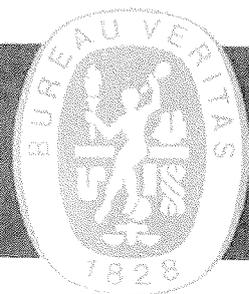
Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, si prega contattare l'indirizzo e-mail registro.certificati@it.bureauveritas.com.



| | | | |
|------|---------|------|---------|
| SGQ | N° 009A | PRS | N° 076C |
| SGA | N° 008D | SGE | N° 009H |
| PRD | N° 009B | EMAS | N° 004P |
| SCR | N° 008F | GHG | N° 008O |
| FSMS | N° 003I | ISP | N° 006E |

Member degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA e IAF
Signatory of EA and IAF mutual Recognition Agreements

BUREAU VERITAS
Certification



Certificato di Conformità

Rilasciato a

ECO-RICICLI V.E.R.I.T.A.S. S.r.l

Sede Legale e Operativa:

Via della Geologia "Area 43 ettari" Fraz.Malcontenta - 30176 - VENEZIA (VE)

Questo certificato è parte del certificato multisito
n. **IT232522** che fa capo a **V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.**

Elenco Siti In Allegato

*Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione
dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme
ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente
Norma*

ISO 9001:2008

Campo di applicazione

Gestione dell'impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi, urbani e assimilati, mediante selezione, cernita meccanica e manuale. Attività di intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione. Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Settore EA: 39A

Data d'inizio del presente ciclo di certificazione: **12 Settembre 2012**

Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al: **12 Settembre 2015**

Data della certificazione originale: **12 Novembre 2012**

Certificate No. **IT232522/F**

Rev. N. **4**

del: **24 Febbraio 2015**

LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager

Indirizzo dell'organismo di certificazione : Bureau Veritas Italia spa, Via Miramare, 15 , 20126 Milano, Italia

Sistema di gestione per la qualità conforme alla Norma ISO 9001 valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico Accredia RT-05.

La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 40 della legge 163 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni e del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica ed è consultabile sul sito www.certification.bureauveritas.it.

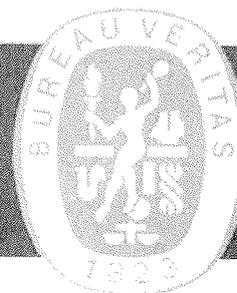
Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, si prega contattare l'indirizzo e-mail registro.certificati@it.bureauveritas.com.



| | | | |
|------|---------|------|---------|
| SGQ | N° 009A | PRS | N° 076C |
| SGA | N° 008D | SGE | N° 009M |
| PRO | N° 009B | EMAS | N° 004P |
| SCR | N° 008F | GHG | N° 008G |
| FSMS | N° 003I | ISP | N° 006E |

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA e IAF
Signatory of EA and IAF mutual Recognition Agreements

BUREAU VERITAS
Certification



Certificato di Conformità

Rilasciato a

A.S.V.O. S.p.A.

Sede Legale e Operativa:

Via Manin, 63/A – 30026 PORTOGRUARO (VE)

Questo certificato è parte del certificato multisito
n. **IT232522** che fa capo a **V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.**

Elenco Siti In Allegato

*Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione
dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme
ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente
Norma*

ISO 9001:2008

Campo di applicazione

Progettazione ed erogazione del servizio di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti urbani indifferenziati e differenziati. Erogazione del servizio di spazzamento meccanizzato. Gestione centri di raccolta di rifiuti fissi e mobili. Gestione della discarica di Centa Taglio e attività connesse (centro di raccolta, stazione di travaso, recupero energetico biogas, impianto di trattamento percolato). Intermediazione di rifiuti non pericolosi. Ispettori ambientali.

Settore EA: 39A

Data d'inizio del presente ciclo di certificazione: **12 Settembre 2012**

Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al: **12 Settembre 2015**

Data della certificazione originale: **12 Novembre 2012**

Certificate No. **IT232522/G**

Rev. N. **4**

del : **24 Febbraio 2015**


LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager

Indirizzo dell'organismo di certificazione : Bureau Veritas Italia spa, Via Miramare, 15, 20126 Milano, Italia

Sistema di gestione per la qualità conforme alla Norma ISO 9001 valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico Accredia RT-05.

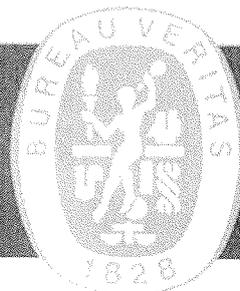
La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 40 della legge 163 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni e del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica ed è consultabile sul sito www.certification.bureauveritas.it.

Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, si prega contattare l'indirizzo e-mail registro.certificati@it.bureauveritas.com.



| | | | |
|------|---------|------|---------|
| SGQ | N° 009A | PRS | N° 076C |
| SGA | N° 008D | SGE | N° 009M |
| PRD | N° 009B | EMAS | N° 004P |
| SCR | N° 008F | GHG | N° 008O |
| FSMS | N° 003I | ISP | N° 006E |

Allegato al Certificato di Conformità
N° IT232522/G del 24/02/2015**A.S.V.O. S.p.A.****ISO 9001:2008**

| SITO | Siti Operativi |
|---|--|
| Direzione e gestione amministrativa | Via Manin, 63/A – 30026 - PORTOGRUARO (VE) |
| Progettazione ed erogazione del servizio. Manutenzione mezzi. | Via Centa Taglio - 30026 - PORTOGRUARO (VE) |
| Progettazione ed erogazione del servizio. | Viale dell'Artigiano, 8 – 30021 - CAORLE (VE) |
| Discarica | Centa Taglio – 30026 PORTOGRUARO (VE) |
| Centri di Raccolta | Via Zecchetto – 30020 - LA SALUTE DI LIVENZA |
| | Via Parenzo, 2 – 230028 - SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO |
| | Via Villastorta – 30026 - PORTOGRUARO |
| | Via Gabriela – 30023 - CONCORDIA SAGITTARIA |
| | Via dell'Industria - fraz. di Sacilato – 30025 - FOSSALTA DI PORTOGRUARO |
| | Via Callalta – 30020 - PRAMAGGIORE |
| | Via dei Prati – 30020 - CINTO CAOMAGGIORE |
| | Piazzale Olimpia – 30021 - CAORLE |
| | Via Canaletta – 30029 - S. STINO DI LIVENZA |

1/1

Rev. N. 4

del: 24 Febbraio 2015


LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager

Indirizzo dell'organismo di certificazione : Bureau Veritas Italia spa, Via Miramare, 15, 20126 Milano, Italia

Sistema di gestione per la qualità conforme alla Norma ISO 9001 valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico Accredia RT-05.

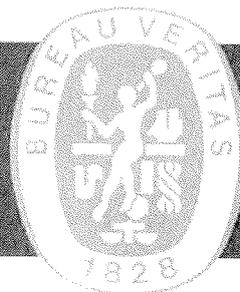
La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 40 della legge 163 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni e del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica ed è consultabile sul sito www.certification.bureauveritas.it.Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, si prega contattare l'indirizzo e-mail registro.certificati@it.bureauveritas.com.

| | | | |
|------|---------|------|---------|
| SGQ | N° 009A | PRS | N° 076C |
| SGA | N° 008D | SGE | N° 009M |
| PRD | N° 009B | EMAS | N° 004P |
| SCR | N° 008F | GHG | N° 0080 |
| FSMS | N° 003I | ISP | N° 006E |

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA e IAF
Signatory of EA and IAF mutual Recognition Agreements

BUREAU VERITAS
Certification



Certificato di Conformità

Rilasciato a

ALISEA S.p.A.

Sede Legale:

Via Sant'Antonio, 11 – 30016 JESOLO (VE)

Sede Operativa:

Via Cà Silis, 20 – 30016 JESOLO (VE)

Questo certificato è parte del certificato multisito
n. **IT232522** che fa capo a **V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.**

Elenco Siti In Allegato

*Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione
dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme
ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente
Norma*

ISO 9001:2008

Campo di applicazione

Progettazione ed erogazione del servizio di raccolta, spazzamento e lavaggio
strade, trasporto e smaltimento di rifiuti urbani ed assimilati. Gestione della
discarica Piave Nuovo e della stazione di travaso. Gestione centro di raccolta
di Eracleae Musile di Piave.

Settore EA: **39A**

Data d'inizio del presente ciclo di certificazione: **12 Settembre 2012**

Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione
questo certificato è valido fino al: **12 Settembre 2015**

Data della certificazione originale: **12 Novembre 2012**

Certificate No. **IT232522/H**

Rev. N. **4**

del : **24 Febbraio 2015**


LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager

Indirizzo dell'organismo di certificazione : Bureau Veritas Italia spa, Via Miramare, 15, 20126 Milano, Italia

Sistema di gestione per la qualità conforme alla Norma ISO 9001 valutato secondo le prescrizioni del
Regolamento Tecnico Accredia RT-05.

La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è
utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 40 della legge 163
del 12 aprile 2006 e successive modificazioni e del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica ed è consultabile sul sito
www.certification.bureauveritas.it.

Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della
certificazione di cui al presente certificato, si prega contattare l'indirizzo e-mail
registro.certificati@it.bureauveritas.com.

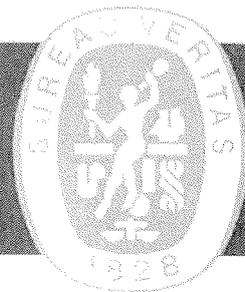


| | | | |
|------|---------|------|---------|
| SGQ | N° 009A | PRS | N° 076C |
| SGA | N° 008D | SGE | N° 009M |
| PRD | N° 009B | EMAS | N° 004P |
| SCR | N° 008F | GHG | N° 008O |
| FSMS | N° 003I | ISP | N° 006E |

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA e
Signatory of EA and IAF mutual Recognition Agreement



BUREAU VERITAS
Certification



Allegato al Certificato di Conformità
N° IT232522/H del 24/02/2015

ALISEA. S.p.A.

ISO 9001:2008

| Attività | Siti Operativi |
|--------------------|---|
| Sede Legale | Via Sant'Antonio, 11 – 30016 JESOLO (VE) |
| Sede Operativa | Via Cà Silis, 20 – 30016 JESOLO (VE) |
| Centro di Raccolta | Via delle Industrie, 32/A – ERACLEA (VE) |
| | Via dell'Artigianato – MUSILE DI PIAVE (VE) |
| Deposito Automezzi | Via Enzo Ferrari, 4 - 30016 JESOLO (VE) |
| Discarica | Via Pantiera, 15- 30016 JESOLO (VE) |

1/1

Rev. N. 4

del: **24 Febbraio 2015**

LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager

Indirizzo dell'organismo di certificazione : Bureau Veritas Italia spa, Via Miramare, 15, 20126 Milano, Italia

Sistema di gestione per la qualità conforme alla Norma ISO 9001 valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico Accredia RT-05.

La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 40 della legge 163 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni e del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica ed è consultabile sul sito www.certification.bureauveritas.it.

Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, si prega contattare l'indirizzo e-mail registro.certificati@it.bureauveritas.com.



| | | | |
|------|---------|------|---------|
| SGQ | N° 009A | PRS | N° 076C |
| SGA | N° 008D | SGE | N° 009M |
| PRD | N° 009B | EMAS | N° 004P |
| SCR | N° 008F | GHG | N° 008D |
| FSMS | N° 003I | ISP | N° 006E |

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA e IAF
Signatory of EA and IAF mutual Recognition Agreements



BUREAU VERITAS
Certification



V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.

Sede Legale:
Santa Croce, 489 – 30135 VENEZIA (VE)

Certificato multisito riferito alle società controllate e partecipate del gruppo.
Il dettaglio dei siti è nell'allegato di questo certificato.

Bureau Veritas Certification Holding SAS – UK Branch certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione sequente

Norma

ISO 14001:2004

Campo di applicazione

**Gestione del Servizio Idrico Integrato.
Gestione dei Servizi Ambientali.**

ECO-RICICLI V.E.R.I.T.A.S. S.r.l.

Gestione impianto di selezione di rifiuti non pericolosi, urbani e assimilati. Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

A.S.V.O S.p.A.

Progettazione ed erogazione del servizio di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti urbani indifferenziati e differenziati. Erogazione del servizio di spazzamento meccanizzato. Gestione di centri di raccolta di rifiuti fissi e mobili. Gestione della discarica di Centa Taglio e attività connesse (centro di raccolta, stazione di travaso, recupero energetico biogas, impianto di trattamento percolato). Intermediazione di rifiuti non pericolosi. Ispettori ambientali.

ECOPROGETTO VENEZIA S.r.l.

Gestione degli impianti del polo integrato (Recupero Rifiuti Urbani e Speciali Non Pericolosi per la produzione di CDR). Gestione magazzino CDR e relativo trasporto. Gestione della stazione di travaso e recupero di rifiuti urbani, con trasbordo dalla banchina. Gestione della dismissione del termodistruttore con recupero energetico. Intermediazione di rifiuti non pericolosi.

ALISEA S.p.A.

Progettazione ed erogazione del servizio di raccolta, spazzamento e lavaggio strade, trasporto e smaltimento di rifiuti urbani ed assimilati. Gestione della discarica Piave Nuovo e della stazione di travaso. Gestione dei centri di raccolta di Eraclea e di Musile di Piave.

Settore/i EA di attività: **27, 35, 39A**

Data d'inizio del presente ciclo di certificazione: **12 Novembre 2012**

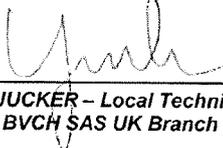
Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al: **11 Novembre 2015**

Data della certificazione originale: **12 Novembre 2012**

Certificate No. IT246218/UK

Rev. N. 4

del: **24 Febbraio 2015**


LODOVICO JUCKER – Local Technical Manager
per conto di BVCH SAS UK Branch

Indirizzo dell'organismo di certificazione: 66 Prescott Street, London E1 8HG, United Kingdom

Ufficio locale: Bureau Veritas Italia S.p.A. - Divisione Certificazione -
Via Miramare, 15 - 20126 Milano - ITALIA

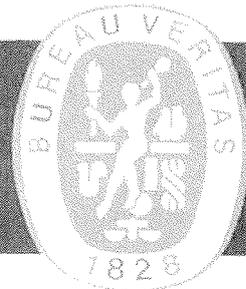
Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.
Per controllare la validità di questo certificato chiamare +39 02 27091.222



008



BUREAU VERITAS
Certification



Allegato al Certificato di Conformità
N° IT246218/UK

V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.

Norma

ISO 14001:2004

V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
DIVISIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

| Attività | Siti Operativi |
|---|---|
| Direzione Generale Direzione Amministrazione, Finanza, Pianificazione e Controllo di gruppo Risorse Umane ed Organizzazione di gruppo | Via Orlanda, 39 - 30173 MESTRE (VE) |
| Sistemi informativi Rapporti con i media ed informazione Direzione affari legali e societari | S.ta Croce, 489 - 30125 VENEZIA (SEDE LEGALE DI V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.) |
| Direzione Qualità, Ambiente, Patrimonio ed Approvvigionamenti di gruppo Direzione Servizi per l'Utenza Direzione Commerciale e Smaltimenti Logistica e Security | Via Porto di Cavergnago, 99 - 30175 MESTRE (VE) |
| Servizi per l'Utenza | Via Dante, 3 - 30170 MESTRE (VE) |
| | Santa Croce, 489 - 30135 VENEZIA (VE) |
| | Viale Po 6/d Sottomarina - 30015 CHIOGGIA (VE) |
| | Via Pia, 1 - 31021 MOGLIANO VENETO (TV) |
| | Via Arino, 2 - 30031 DOLO (VE) |
| | Via Fausta, 71/a - 30013 CAVALLINO- TREPORTI (VE) |
| Via Macello - 30035 MIRANO (VE) | |

1/7

Rev. N. 4

del: **24 Febbraio 2015**

LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager
per conto di BVCH SAS UK Branch

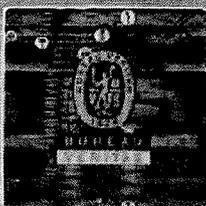
Indirizzo dell'organismo di certificazione: 66 Prescot Street, London E1 8HG, United Kingdom

Ufficio locale: Bureau Veritas Italia S.p.A. - Divisione Certificazione -
Via Miramare, 15 - 20126 Milano - ITALIA

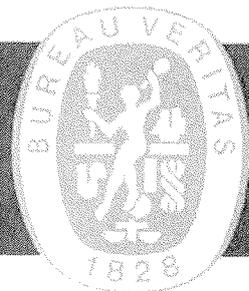
Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione. Per controllare la validità di questo certificato chiamare +39 02 27091.222



008



BUREAU VERITAS
Certification



Allegato al Certificato di Conformità
N° IT246218/UK

V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.

Norma

ISO 14001:2004

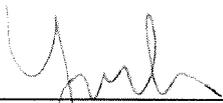
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
DIVISIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

| Attività | Siti Operativi |
|---|---|
| Direzione Divisione Servizio Idrico Integrato Venezia | P.le Sirtori, 6 - 30175 MARGHERA (VE) |
| Sede Servizio Idrico Integrato Chioggia Progettazione e direzione lavori | V.le Venturini, 111 - 30015 CHIOGGIA (VE) |
| Sede Servizio Idrico Integrato Riviera del Brenta e Miranese Progettazione e direzione lavori | Via Scaltenigo, 177 - 30035 SCALTENIGO DI MIRANO (VE) |
| Impianti di potabilizzazione | Cavanella D'Adige - 30015 CHIOGGIA (VE) |
| | Ca' Solaro - 30030 FAVARO (VE) |
| Campo pozzi | Via San Benedetto, 153 - 30037 RIO SAN MARTINO DI SCORZE' (VE) |
| Impianto di depurazione | Val da Rio - 30015 CHIOGGIA (VE) |

2/7

Rev. N. 4

del: **24 Febbraio 2015**


LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager
per conto di BVCH SAS UK Branch

Indirizzo dell'organismo di certificazione: 66 Prescott Street, London E1 8HG, United Kingdom

Ufficio locale: Bureau Veritas Italia S.p.A. - Divisione Certificazione -
Via Miramare, 15 - 20126 Milano - ITALIA

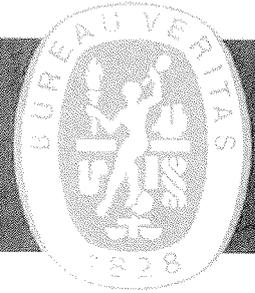
Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione. Per controllare la validità di questo certificato chiamare +39 02 27091.222



008



BUREAU VERITAS
Certification



Allegato al Certificato di Conformità
N° IT246218/UK

V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.

Norma

ISO 14001:2004

V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
DIVISIONE SERVIZI AMBIENTALI

| Attività | Siti Operativi |
|---|---|
| Direzione Generale Amministrazione, Finanza e Controllo di Gestione Risorse Umane ed Organizzazione di gruppo | Via Orlanda, 39 – 30173 MESTRE (VE) |
| Sistemi informativi Rapporti con i media ed informazione Direzione affari legali e societari | S.ta Croce, 489 – 30125 VENEZIA (SEDE LEGALE DI V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.) |
| Direzione Qualità, Ambiente, Patrimonio ed Approvvigionamenti di gruppo Direzione Servizi per l'Utenza Direzione Commerciale e Smaltimenti Logistica e Security | Via Porto di Cavergnago, 99 – 30175 MESTRE (VE) |
| Servizi per l'Utenza | Via Dante, 3 – 30170 MESTRE (VE) |
| | Santa Croce, 489 – 30135 VENEZIA (VE) |
| | Viale Po 6/d Sottomarina – 30015 CHIOGGIA (VE) |
| | Via Pia, 1 – 31021 MOGLIANO VENETO (TV) |
| | Via Arino, 2 – 30031 DOLO (VE) |
| | Via Fausta, 71/a – 30013 CAVALLINO- TREPORTI (VE) |
| Direzione della Divisione Ambiente e Servizi Pubblici Locali | Santa Croce, 489 - 30135 VENEZIA (VE) |
| Sede Servizi Ambientali Chioggia | V.le. Venturini, 111 – 30015 CHIOGGIA (VE) |

3/7

Rev. N. 4

del: **24 Febbraio 2015**


LODOVICO JUCKER – Local Technical Manager
per conto di BVCH SAS UK Branch

Indirizzo dell'organismo di certificazione: 66 Prescott Street, London E1 8HG, United Kingdom

Ufficio locale: Bureau Veritas Italia S.p.A. - Divisione Certificazione –
Via Miramare, 15 - 20126 Milano – ITALIA

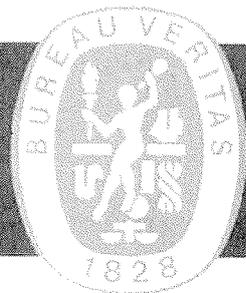
Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione. Per controllare la validità di questo certificato chiamare +39 02 27091.222



008



BUREAU VERITAS
Certification



Allegato al Certificato di Conformità
N° IT246218/UK

V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.

Norma

ISO 14001:2004

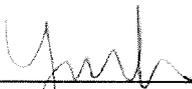
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
DIVISIONE SERVIZI AMBIENTALI

| Attività | Siti Operativi |
|---|---|
| Sede Servizi Ambientali Mestre e altri comuni | Via Porto di Cavergnago, 99 – 30173 MESTRE (VE) |
| Manutenzione mezzi e attrezzature. Magazzino | Via Porto di Cavergnago, 99 – 30173 MESTRE (VE) |
| | V.le. Venturini, 111 – 30015 CHIOGGIA (VE) |
| Centri di Raccolta | Via Praello - 30020 MARCON (VE) |
| | Via Porto di Cavergnago, 101 – 30173 MESTRE (VE) |
| | Via Maestri del Lavoro - Borgo San Giovanni - 30015 CHIOGGIA (VE) |
| | Via dell'Artigianato – CAVARZERE (VE) |
| | Via Malamocco - LIDO DI VENEZIA (VE) |
| | Via Marteggia – MEOLO (VE) |
| | Via Marconi - QUARTO D'ALTINO (VE) |

4/7

Rev. N. 4

del: 24 Febbraio 2015


LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager
per conto di BVCH SAS UK Branch

Inirizzo dell'organismo di certificazione: 66 Prescot Street, London E1 8HG, United Kingdom

*Ufficio locale: Bureau Veritas Italia S.p.A. - Divisione Certificazione -
Via Miramare, 15 - 20126 Milano - ITALIA*

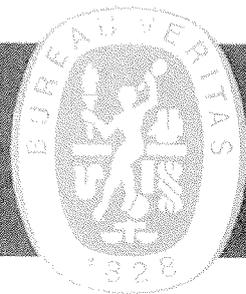
*Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.
Per controllare la validità di questo certificato chiamare +39 02 27091.222*



008



BUREAU VERITAS
Certification



Allegato al Certificato di Conformità
N° IT246218/UK

V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.

Norma

ISO 14001:2004

V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
DIVISIONE SERVIZI AMBIENTALI

| Sito | Siti Operativi |
|---------------------|--|
| Centri di Raccolta | Via Maestri del Lavoro - SAN DONA' DI PIAVE (VE) |
| Centri di Raccolta | Loc. Poerio Cà Pasquali - CAVALLINO (VE) |
| Stazione di Travaso | Borgo San Giovanni - 30015 CHIOGGIA (VE) |
| Discarica | Ca' Rossa - CHIOGGIA (VE) |

ECO-RICICLI V.E.R.I.T.A.S. S.r.l.

| Sito | Siti Operativi |
|-------------------------|--|
| Sede Legale e Operativa | Via della Geologia "Area 43 ettari" - 30176 Fraz. MALCONTENTA (VE) |

5/7

Rev. N. 4

del: 24 Febbraio 2015


LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager
per conto di BVCH SAS UK Branch

Indirizzo dell'organismo di certificazione: 66 Prescott Street, London E1 8HG, United Kingdom

Ufficio locale: Bureau Veritas Italia S.p.A. - Divisione Certificazione -
Via Miramare, 15 - 20126 Milano - ITALIA

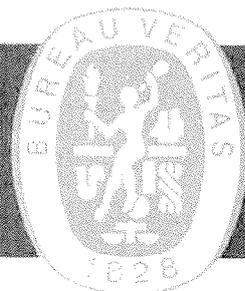
Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione. Per controllare la validità di questo certificato chiamare +39 02 27091.222



008



BUREAU VERITAS
Certification



Allegato al Certificato di Conformità
N° IT246218/UK

V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.

Norma

ISO 14001:2004

A.S.V.O. S.p.A.

| Sito | Siti Operativi |
|--|--|
| Sede Legale e Operativa Direzione e gestione amministrativa | Via Manin, 63/a – 30026 PORTOGRUARO (VE) |
| Progettazione ed erogazione del servizio. Manutenzione mezzi. | Via Centa Taglio – 30026 PORTOGRUARO (VE) |
| Progettazione ed erogazione del servizio | Viale dell'Artigianato, 8 – 30021 CAORLE (VE) |
| Discarica | Centa Taglio – 30026 PORTOGRUARO (VE) |
| Centri di Raccolta | Via Zecchetto – 30020 LA SALUTE DI LIVENZA (VE) |
| | Via Parenzo, 2 - 30028 SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VE) |
| | Via Villastorta – 30026 PORTOGRUARO (VE) |
| | Via Gabriela - 30023 CONCORDIA SAGITTARIA (VE) |
| | Via dell'Industria - 30025 FOSSALTA DI PORTOGRUARO (VE) |
| | Via Callalta - 30020 PRAMAGGIORE (VE) |
| | Via dei Prati – 30020 CINTO CAOMAGGIORE (VE) |
| | Piazzale Olimpia – 30021 CAORLE (VE) |
| Via Canaletta - 30029 S. STINO DI LIVENZA (VE) | |

6/7

Rev. N. 4

del: **24 Febbraio 2015**


LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager
per conto di BVCH SAS UK Branch

Indirizzo dell'organismo di certificazione: 66 Prescott Street, London E1 8HG, United Kingdom

Ufficio locale: Bureau Veritas Italia S.p.A. - Divisione Certificazione -
Via Miramare, 15 - 20126 Milano - ITALIA

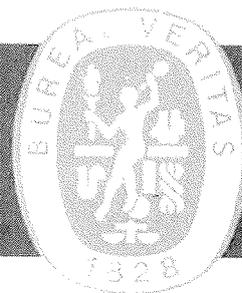
Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.
Per controllare la validità di questo certificato chiamare +39 02 27091.222



008



BUREAU VERITAS
Certification



Allegato al Certificato di Conformità
N° IT246218/UK

V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.

Norma

ISO 14001:2004

ECOPROGETTO VENEZIA S.R.L.

| Sito | Siti Operativi |
|-------------------------|---|
| Sede Legale e Operativa | Via della Geologia 31 - 30175 Fraz. MARGHERA (VE) |

ALISEA S.p.A.

| Sito | Indirizzo |
|---------------------------------|---|
| Sede Legale | Via Sant'Antonio, 11 - 30016 JESOLO (VE) |
| Sede Operativa | Via Cà Silis, 20 - 30016 JESOLO (VE) |
| Centri di Raccolta | Via delle Industrie, 32/A - ERACLEA (VE) Via dell'Artigianato - MUSILE DI PIAVE (VE) |
| Deposito Automezzi | Via Enzo Ferrari, 4 - 30016 JESOLO (VE) |
| Discarica e stazione di travaso | Via Pantiera, 15- 30016 JESOLO (VE) |

7/7

Rev. N. 4

del: **24 Febbraio 2015**

LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager
per conto di BVCH SAS UK Branch

Indirizzo dell'organismo di certificazione: 66 Prescot Street, London E1 8HG, United Kingdom

Ufficio locale: Bureau Veritas Italia S.p.A. - Divisione Certificazione -
Via Miramare, 15 - 20126 Milano - ITALIA

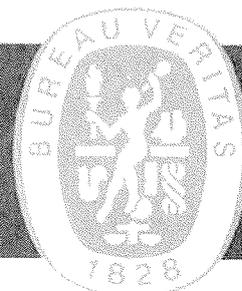
Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione. Per controllare la validità di questo certificato chiamare +39 02 27091.222



008



BUREAU VERITAS
Certification



V.E.R.I.T.A.S S.p.A. **DIVISIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

Sede Legale e Operativa:
Santa Croce, 489 – 30135 VENEZIA (VE)

Questo certificato è parte del certificato multisito
n. IT246218/UK che fa capo a **V.E.R.I.T.A.S S.p.A.**

Bureau Veritas Certification Holding SAS – UK Branch certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente

Norma

ISO 14001:2004

Campo di applicazione

Gestione del servizio idrico integrato relativamente alle attività di progettazione, indirizzo e controllo nella realizzazione, conduzione e manutenzione delle opere di:
- captazione, sollevamento, potabilizzazione e distribuzione di acqua primaria;
- collettamento, trasporto e sollevamento e depurazione di acque reflue.

Settore/i EA di attività: **27, 35, 39A**

Data d'inizio del presente ciclo di certificazione: **12 Novembre 2012**

Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al: **11 Dicembre 2015**

Data della certificazione originale: **12 Novembre 2012**

Certificate No. **IT246218/UK/A**

Rev. N. **4**

del: **24 Febbraio 2015**


LODOVICO JUCKER – Local Technical Manager
per conto di **BVCH SAS UK Branch**

Indirizzo dell'organismo di certificazione : Brandon House, 180 Borough High Street, London SE1 1LB, United Kingdom

Ufficio locale: Bureau Veritas Italia S.p.A. - Divisione Certificazione –
Via Miramare, 15 - 20126 Milano – ITALIA

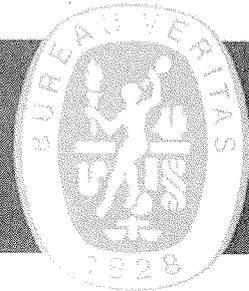
Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.
Per controllare la validità di questo certificato chiamare +39 02 27091.222



008



BUREAU VERITAS
Certification



Allegato al Certificato di Conformità
n° IT246218/UK/A

V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
DIVISIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Norma

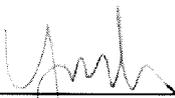
ISO 14001:2004

| Attività | Indirizzo |
|--|---|
| Direzione Generale Direzione Amministrazione, Finanza, Pianificazione e Controllo di gruppo Risorse Umane ed Organizzazione di gruppo | Via Orlanda, 39 - 30173 MESTRE (VE) |
| Sistemi informativi Rapporti con i media ed informazione Direzione affari legali e societari | S.ta Croce, 489 - 30125 VENEZIA (SEDE LEGALE di V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.) |
| Direzione Qualità, Ambiente, Patrimonio ed Approvvigionamenti di gruppo Direzione Servizi per l'Utenza Direzione Commerciale e Smallmenti Logistica e Security | Via Porto di Cavergnago, 99 - 30175 MESTRE (VE) |
| Servizi per l'Utenza | Via Dante, 3 - 30170 MESTRE (VE) |
| | Santa Croce, 489 - 30135 VENEZIA (VE) |
| | Viale Po 6/d Sottomarina - 30015 CHIOGGIA (VE) |
| | Via Pia, 1 - 31021 MOGLIANO VENETO (TV) |
| | Via Arino, 2 - 30031 DOLO (VE) |
| | Via Fausta, 71/a - 30013 CAVALLINO- TREPORTI (VE) |
| Via Macello - 30135 MIRANO (VE) | |

Rev. N. 4

1/2

del: **24 Febbraio 2015**


LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager
per conto di BVCH SAŞ UK Branch

Indirizzo dell'organismo di certificazione : Brandon House, 180 Borough High Street, London SE1
1LB, United Kingdom

Ufficio locale: Bureau Veritas Italia S.p.A. - Divisione Certificazione -
Via Miramare, 15 - 20126 Milano - ITALIA

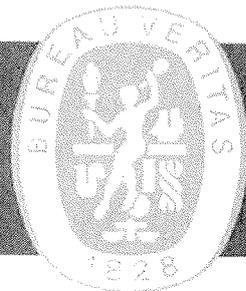
Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili
della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.
Per controllare la validità di questo certificato chiamare +39 02 27091.222



008



BUREAU VERITAS
Certification



Allegato al Certificato di Conformità
n° IT246218/UK/A

V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
DIVISIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Norma

ISO 14001:2004

| Attività | Indirizzo |
|---|---|
| Direzione Divisione Servizio Idrico Integrato Venezia | P.le Sirtori, 6 – 30175 MARGHERA (VE) |
| Sede Servizio Idrico Integrato Chioggia Progettazione e direzione lavori | V.le. Venturini, 111 - 30015 CHIOGGIA (VE) |
| Sede Servizio Idrico Integrato Riviera del Brenta e Miranese Progettazione e direzione lavori | Via Scaltenigo, 177 - 30035 SCALTENIGO DI MIRANO (VE) |
| Impianti di potabilizzazione | Cavanella D'Adige - 30015 CHIOGGIA (VE) |
| | Ca' Solaro – 30030 FAVARO (VE) |
| Campo pozzi | Via San Benedetto, 153 - 30037 RIO SAN MARTINO DI SCORZE' (VE) |
| Impianto di depurazione | Val da Rio - 30015 CHIOGGIA (VE) |

2/2

Rev. N. 4

del: 24 Febbraio 2015

LODOVICO JUCKER – Local Technical Manager
per conto di BVCH SAS UK Branch

Indirizzo dell'organismo di certificazione : Brandon House, 180 Borough High Street, London SE1
1LB, United Kingdom

Ufficio locale: Bureau Veritas Italia S.p.A. - Divisione Certificazione –
Via Miramare, 15 - 20126 Milano – ITALIA

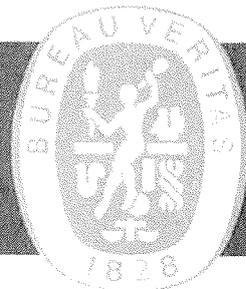
Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili
della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.
Per controllare la validità di questo certificato chiamare +39 02 27091.222



008



BUREAU VERITAS
Certification



V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
DIVISIONE SERVIZI AMBIENTALI

Sede Legale e Operativa:
Santa Croce, 489 – 30135 VENEZIA (VE)

Questo certificato è parte del certificato multisito
n. IT246218/UK che fa capo a V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.

Bureau Veritas Certification Holding SAS – UK Branch certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente

Norma

ISO 14001:2004

Campo di applicazione

Progettazione ed erogazione di servizi attinenti alla gestione dei rifiuti quali:

- raccolta, anche tramite centri di raccolta fissi e mobili, trasporto, avvio al recupero o smaltimento dei rifiuti urbani, speciali, pericolosi e non, compresa l'attività di spazzamento stradale
 - gestione delle stazioni di travaso
- gestione, anche post mortem, di discariche per rifiuti non pericolosi
- Attività di intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione

Settore/i EA di attività: 39A

Data d'inizio del presente ciclo di certificazione: **12 Novembre 2012**

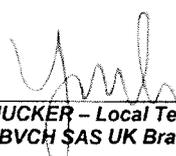
Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al: **11 Novembre 2015**

Data della certificazione originale: **12 Novembre 2012**

Certificate No. IT246218/UK/B

Rev. N. 4

del : 24 Febbraio 2015


LODOVICO JUCKER – Local Technical Manager
per conto di BVCH SAS UK Branch

Indirizzo dell'organismo di certificazione: 66 Prescott Street, London E1 8HG, United Kingdom

*Ufficio locale: Bureau Veritas Italia S.p.A. - Divisione Certificazione –
Via Miramare, 15 - 20126 Milano – ITALIA*

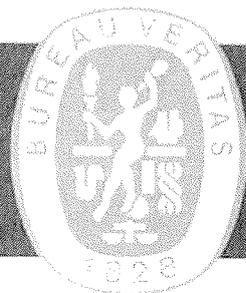
*Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.
Per controllare la validità di questo certificato chiamare +39 02 27091.222*



008



BUREAU VERITAS
Certification



Allegato al Certificato di Conformità
n° IT246218/UK/B

V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
DIVISIONE SERVIZI AMBIENTALI

Norma

ISO 14001:2004

| Attività | Indirizzo |
|---|--|
| Direzione Generale Direzione Amministrazione, Finanza, Pianificazione e Controllo di gruppo Risorse Umane ed Organizzazione di gruppo | Via Orlanda, 39 - 30173 MESTRE (VE) |
| Sistemi informativi Rapporti con i media ed informazione Direzione affari legali e societari | S.ta Croce, 489 - 30135 VENEZIA (VE) (SEDE LEGALE di V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.) |
| Direzione Qualità, Ambiente, Patrimonio ed Approvvigionamenti di gruppo Direzione Servizi per l'Utenza Direzione Commerciale e Smaltimenti Logistica e Security | Via Porto di Cavergnago, 99 - 30175 MESTRE (VE) |
| Servizi per l'Utenza | Via Dante, 3 - 30170 MESTRE (VE) |
| | Santa Croce, 489 - 30135 VENEZIA (VE) |
| | Viale Po 6/d Sottomarina - 30015 CHIOGGIA (VE) |
| | Via Pia, 1 - 31021 MOGLIANO VENETO (TV) |
| | Via Arino, 2 - 30031 DOLO (VE) |
| | Via Fausta, 71/a - 30013 CAVALLINO- TREPONTI (VE) |

Rev. N. 4

1/3

del: **24 Febbraio 2015**


LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager
per conto di **BVCH SAS UK Branch**

Indirizzo dell'organismo di certificazione: 66 Prescott Street, London E1 8HG, United Kingdom

Ufficio locale: Bureau Veritas Italia S.p.A. - Divisione Certificazione -
Via Miramare, 15 - 20126 Milano - ITALIA

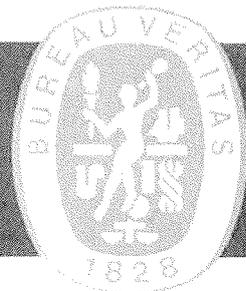
Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione. Per controllare la validità di questo certificato chiamare +39 02 27091.222



008



BUREAU VERITAS
Certification



Allegato al Certificato di Conformità
n° IT246218/UK/B

V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
DIVISIONE SERVIZI AMBIENTALI

Norma

ISO 14001:2004

| Attività | Indirizzo |
|--|---|
| Direzione della Divisione Ambiente e Servizi Pubblici Locali | S.ta Croce, 489 - 30135 VENEZIA (VE) |
| Sede Servizi Ambientali Chioggia | V.le. Venturini, 111 - 30015 CHIOGGIA (VE) |
| Sede Servizi Ambientali Mestre e altri comuni | Via Porto di Cavergnago, 99 - 30173 MESTRE (VE) |
| Manutenzione mezzi e attrezzature. Magazzino | Via Porto di Cavergnago, 99 - 30173 MESTRE (VE) |
| | V.le. Venturini, 111 - 30015 CHIOGGIA (VE) |

2/3

Rev. N. 4

del: **24 Febbraio 2015**

LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager
per conto di BVCH SAS UK Branch

Indirizzo dell'organismo di certificazione: 66 Prescott Street, London E1 8HG, United Kingdom

Ufficio locale: Bureau Veritas Italia S.p.A. - Divisione Certificazione -
Via Miramare, 15 - 20126 Milano - ITALIA

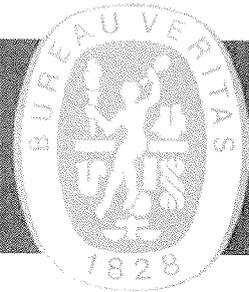
Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione. Per controllare la validità di questo certificato chiamare +39 02 27091.222



008



BUREAU VERITAS
Certification



Allegato al Certificato di Conformità
n° IT246218/UK/B

V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
DIVISIONE SERVIZI AMBIENTALI

Norma

ISO 14001:2004

| Attività | Indirizzo |
|------------------------------------|---|
| Centri di Raccolta | Via Praello - 30020 MARCON (VE) |
| | Via Porto di Cavergnago, 101 - 30173 MESTRE (VE) |
| | Via Maestri del Lavoro - Borgo San Giovanni 30015 - CHIOGGIA (VE) |
| | Via dell'Artigianato - CAVARZERE (VE) |
| | Via Malamocco - LIDO DI VENEZIA (VE) |
| | Via Marteggia - MEOLO (VE) |
| Via Marconi - QUARTO D'ALTINO (VE) | |
| Sito | Indirizzo |
| Centri di Raccolta | Via Maestri del Lavoro - SAN DONA' DI PIAVE (VE) |
| Centri di Raccolta | Loc. Poerio Ca' Pasquali - CAVALLINO (VE) |
| Stazione di Travaso | Borgo San Giovanni - 30015 CHIOGGIA (VE) |
| Discarica | Ca' Rossa - CHIOGGIA (VE) |

3/3

Rev. N. 4

del: **24 Febbraio 2015**

LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager
per conto di BVCH SAS UK Branch

Indirizzo dell'organismo di certificazione: 66 Prescott Street, London E1 8HG, United Kingdom

Ufficio locale: Bureau Veritas Italia S.p.A. - Divisione Certificazione -
Via Miramare, 15 - 20126 Milano - ITALIA

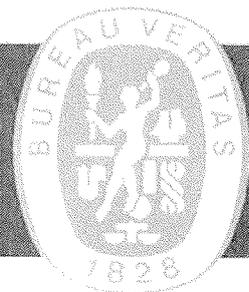
Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione. Per controllare la validità di questo certificato chiamare +39 02 27091.222



008



BUREAU VERITAS
Certification



ECO-RICICLI V.E.R.I.T.A.S. S.r.l.

Sede Legale e Operativa:
Via della Geologia "Area 43 ettari" Fraz. Malcontenta
30176 VENEZIA (VE)

Questo certificato è parte del certificato multisito
n. **IT246218/UK** che fa capo a **V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.**

Bureau Veritas Certification Holding SAS – UK Branch certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente

Norma

ISO 14001:2004

Campo di applicazione

Gestione dell'impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi, urbani e assimilati, mediante selezione, cernita meccanica e manuale. Attività di intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione. Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Settore/i EA di attività: **39A**

Data d'inizio del presente ciclo di certificazione: **12 Novembre 2012**

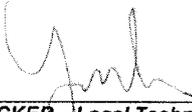
Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al: **11 Novembre 2015**

Data della certificazione originale: **12 Novembre 2012**

Certificate No. **IT246218/UK/C**

Rev. N. **4**

del: **24 Febbraio 2015**


LODOVICO JUCKER – Local Technical Manager
per conto di **BVCH SAS UK Branch**

Indirizzo dell'organismo di certificazione: 66 Prescot Street, London E1 8HG, United Kingdom

Ufficio locale: Bureau Veritas Italia S.p.A. - Divisione Certificazione –
Via Miramare, 15 - 20126 Milano – ITALIA

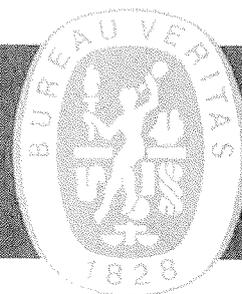
Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.
Per controllare la validità di questo certificato chiamare +39 02 27091.222



008



BUREAU VERITAS
Certification



A.S.V.O. S.p.A.

Sede Legale e Operativa:
Via Manin, 63/A – 30026 PORTOGRUARO (VE)

Questo certificato è parte del certificato multisito
n. IT246218/UK che fa capo a **V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.**

*Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione
dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme
ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente*

Norma

ISO 14001:2004

Campo di applicazione

Progettazione ed erogazione del servizio di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti urbani indifferenziati e differenziati. Erogazione del servizio di spazzamento meccanizzato. Gestione centri di raccolta di rifiuti fissi e mobili. Gestione della discarica di Centa Taglio e attività connesse (centro di raccolta, stazione di travaso, recupero energetico biogas, impianto di trattamento percolato). Intermediazione di rifiuti non pericolosi. Ispettori ambientali.

Settore/i EA di attività: **39A**

Data d'inizio del presente ciclo di certificazione: **12 Novembre 2012**

Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al: **11 Novembre 2015**

Data della certificazione originale: **12 Novembre 2012**

Certificate No. IT246218/UK/D

Rev. N. 4

del : **24 Febbraio 2015**

LODOVICO JUCKER – Local Technical Manager
per conto di **BVCH SAS UK Branch**

Indirizzo dell'organismo di certificazione: 66 Prescott Street, London E1 8HG, United Kingdom

Ufficio locale: Bureau Veritas Italia S.p.A. - Divisione Certificazione -
Via Miramare, 15 - 20126 Milano - ITALIA

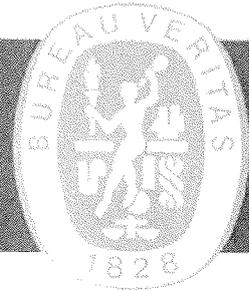
Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione. Per controllare la validità di questo certificato chiamare +39 02 27091.222



008



BUREAU VERITAS
Certification



Allegato al Certificato di Conformità
n° IT246218/UK/D

A.S.V.O. S.p.A.

Norma

ISO 14001:2004

| Sito | Indirizzo |
|--|---|
| Sede Legale e Operativa Direzione e gestione amministrativa | Via Manin, 63/a - 30026 PORTOGRUARO (VE) |
| Progettazione ed erogazione del servizio. Manutenzione mezzi. | Via Centa Taglio - 30026 PORTOGRUARO (VE) |
| Progettazione ed erogazione del servizio. | Viale dell'Artigianato, 8 - 30021 CAORLE (VE) |
| Discarica | Centa Taglio - 30026 PORTOGRUARO (VE) |
| Centri di Raccolta | Via Zecchetto - 30020 LA SALUTE DI LIVENZA (VE) |
| | Via Parenzo, 2 - 30028 SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VE) |
| | Via Villastorta - 30026 PORTOGRUARO (VE) |
| | Via Gabriela - 30023 CONCORDIA SAGITTARIA (VE) |
| | Via dell'Industria - 30025 FOSSALTA DI PORTOGRUARO (VE) |
| | Via Callata - 30020 PRAMAGGIORE (VE) |
| | Via dei Prati - 30020 CINTO CAOMAGGIORE (VE) |
| | Piazzale Olimpia - 30021 CAORLE (VE) |
| Via Canaletta - 30029 S. STINO DI LIVENZA (VE) | |

1/1

Rev. N. 4

del : 24 Febbraio 2015


LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager
per conto di BVCH SAS UK Branch

Indirizzo dell'organismo di certificazione: 66 Prescott Street, London E1 8HG, United Kingdom

Ufficio locale: Bureau Veritas Italia S.p.A. - Divisione Certificazione -
Via Miramare, 15 - 20126 Milano - ITALIA

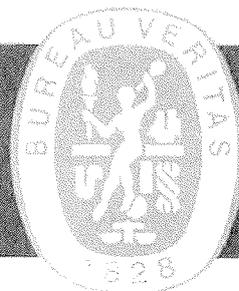
Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione. Per controllare la validità di questo certificato chiamare +39 02 27091.222



008



BUREAU VERITAS
Certification



ECOPROGETTO VENEZIA S.R.L.

Sede Legale e Operativa:
Via della Geologia, 31- Fraz. MARGHERA - 30175 VENEZIA (VE)

Questo certificato è parte del certificato multisito
n. IT246218/UK che fa capo a **V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.**

Bureau Veritas Certification Holding SAS – UK Branch certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente

Norma

ISO 14001:2004

Campo di applicazione

Gestione degli impianti del polo integrato (Recupero Rifiuti Urbani e Speciali Non Pericolosi per la produzione di CDR). Gestione magazzino CDR e relativo trasporto. Gestione della stazione di travaso e recupero di rifiuti urbani, con trasbordo dalla banchina. Gestione della dismissione del termodistruttore con recupero energetico. Intermediazione di rifiuti non pericolosi.

Settore/i EA di attività: **39A**

Data d'inizio del presente ciclo di certificazione: **12 Novembre 2012**

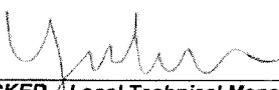
Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al: **11 Novembre 2015**

Data della certificazione originale: **12 Novembre 2012**

Certificate No. IT246218/UK/E

Rev. N. 4

del: **24 Febbraio 2015**


LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager
per conto di **BVCH SAS UK Branch**

Indirizzo dell'organismo di certificazione: 66 Prescott Street, London E1 8HG, United Kingdom

Ufficio locale: Bureau Veritas Italia S.p.A. - Divisione Certificazione -
Via Miramare, 15 - 20126 Milano - ITALIA

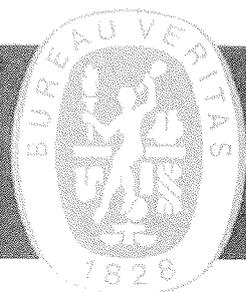
Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.
Per controllare la validità di questo certificato chiamare +39 02 27091.222



008



BUREAU VERITAS
Certification



ALISEA S.p.A.

Sede Legale:

Via Sant'Antonio, 11 – 30016 JESOLO (VE)

Sede Operativa:

Via Cà Silis, 20 – 30016 JESOLO (VE)

Questo certificato è parte del certificato multisito
n. **IT246218/UK** che fa capo a **V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.**

Bureau Veritas Certification Holding SAS – UK Branch certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente

Norma

ISO 14001:2004

Campo di applicazione

Progettazione ed erogazione del servizio di raccolta, spazzamento e lavaggio strade, trasporto e smaltimento di rifiuti urbani ed assimilati. Gestione della discarica Piave Nuovo e della stazione di travaso. Gestione centro di raccolta di Eraclea e Musile di Piave.

Settore/i EA di attività: 39A

Data d'inizio del presente ciclo di certificazione: 12 Novembre 2012

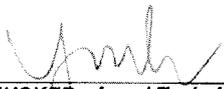
Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al: 11 Novembre 2015

Data della certificazione originale: 12 Novembre 2012

Certificate No. IT246218/UK/F

Rev. N. 4

del: 24 Febbraio 2015


LODOVICO JUCKER – Local Technical Manager
per conto di BVCH SAS UK Branch

Indirizzo dell'organismo di certificazione: 66 Prescott Street, London E1 8HG, United Kingdom

*Ufficio locale: Bureau Veritas Italia S.p.A. - Divisione Certificazione --
Via Miramare, 15 - 20126 Milano - ITALIA*

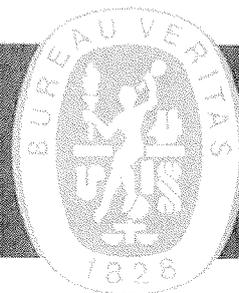
*Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.
Per controllare la validità di questo certificato chiamare +39 02 27091.222*



008



BUREAU VERITAS
Certification



Allegato al Certificato di Conformità
n° IT246218/UK/F

ALISEA S.p.A.

Norma

ISO 14001:2004

| Sito | Indirizzo |
|---------------------------------|---|
| Sede Legale | Via Sant'Antonio, 11 – 30016 JESOLO (VE) |
| Sede Operativa | Via Cà Silis, 20 – 30016 JESOLO (VE) |
| Centro di Raccolta | Via delle Industrie, 32/A – ERACLEA (VE) Via dell'Artigianato – MUSILE DI PIAVE (VE) |
| Deposito Automezzi | Via Enzo Ferrari, 4 - 30016 JESOLO (VE) |
| Discarica e stazione di travaso | Via Pantiera, 15- 30016 JESOLO (VE) |

1/1

Rev. N. 4

del : **24 Febbraio 2015**


LODOVICO JUCKER - Local Technical Manager
per conto di BVCH SAS UK Branch

Indirizzo dell'organismo di certificazione: 66 Prescott Street, London E1 8HG, United Kingdom

Ufficio locale: Bureau Veritas Italia S.p.A. - Divisione Certificazione -
Via Miramare, 15 - 20126 Milano - ITALIA

Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione. Per controllare la validità di questo certificato chiamare +39 02 27091.222



008



3. Discarica Cà Barbiero

COMUNE DI NOALE

ESENTE DA

Provincia di Venezia

ROLLO EX

Rep. N. 2894

REPUBBLICA ITALIANA

ART. 118, COMMA

Oggetto: CONTRATTO DI COSTITUZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE

4, D. LGS. 267

L'anno duemiladodici, il giorno diciannove del mese di gennaio, nella sede del

DUL 2000,

Comune di Noale, avanti a me, Dott. Giovanni Zampieri, Segretario Generale

del Comune suddetto, avvalendomi di quanto disposto dall'art. 97, comma 4,

lett. c), del D. Lgs. N. 267/2000, senza l'assistenza di testimoni e con il mio

consenso sono comparsi i Signori:

Giovanni Scantamburlo, Capo Settore Urbanistica-Ambiente-Patrimonio del

Comune di Noale, che agisce in questo atto in nome e per conto del predetto

Comune, con sede a Noale, Piazza Castello 18, Codice Fiscale n.

82002870275, ai sensi dell'art. 107 D. Lgs. 267/2000 e del decreto del

Sindaco prot. n. 728 del 2 gennaio 2012;

dott. Andrea Giovanni Razzini, nato a Milano l'8 gennaio 1966 domiciliato ove

appresso, che interviene al presente atto nella qualità di Amministratore

Delegato della "Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi

S.p.A. - V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.", con sede in Venezia, Santa Croce, 489, numero

di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Venezia, Codice Fiscale e

Partita Iva 03341820276, REA n. 300147 munito dei necessari poteri in forza

della delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2010 (di seguito

denominata anche per brevità Veritas e congiuntamente al Comune "Parti") :

PREMESSO: che il Comune è proprietario dei terreni siti in Noale località Ca

Barbiero così catastalmente censiti: Catasto Terreni - Comune di Noale -

Foglio 6 mappali 246, 68,75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 142, 173,

Giovanni Scantamburlo
Giovanni Zampieri
Alber

174, 175 superficie ha 8.16.98 in forza di atto del notaio dott. Maiello Salvatore in data 29.01.2004, rep. n. 27.320 Raccolta n. 39.60 (di seguito denominati anche per brevità "Terreni"); che sui Terreni i Comuni di Noale, Scorzè, Martellago, Trebaseleghe, Salzano e S. Maria di Sala hanno realizzato una discarica di I categoria di rifiuti solidi urbani e di rifiuti speciali assimilati (di seguito denominata anche per brevità "Discarica") il cui esercizio fu autorizzato con D.S.R.T. n. 121/AMB del 31/07/1987 e D.S.R.T. n. 212/AMB del 17/03/1988 (1^ lotto), D.S.R.T. n. 265/EC del 18/12/1988 (2^ e 3^ lotto), D.G.R. n. 1959 del 11/04/1991 (4^ lotto), D.G.R. n. 4752 del 27/08/1991 (elevazione); che la Discarica è stata utilizzata fino a maggio del 1991 essendone stata definitivamente decretata la chiusura; che la gestione post operativa della Discarica è stata effettuata dal Comune fino al 2008; che Veritas S.p.A. nella sua qualità di soggetto gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti, tra gli altri anche per il Comune di Noale, è incaricata altresì della gestione post operativa della Discarica; che Veritas S.p.A., anche al fine di far fronte ai costi sostenuti e da sostenersi per la suddetta gestione, ha chiesto al Comune la concessione di un diritto di superficie sui Terreni allo scopo di poter realizzare un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (di seguito denominato anche per brevità "Impianto"); Che il Comune di Noale, a tal fine e comunque anche allo scopo di valorizzare tale sito marginale nell'ambito di una strategia di sviluppo locale ecosostenibile, ha manifestato l'interesse a concedere a titolo oneroso a Veritas un diritto di superficie per la costruzione e l'utilizzo del suddetto impianto fotovoltaico; Che il presente contratto è sospensivamente condizionato all'ottenimento da parte di Veritas S.p.A. di

tutti i provvedimenti necessari alla realizzazione e alla messa in esercizio dell'Impianto previsti dall'ordinamento giuridico e all'ottenimento degli Incentivi pubblici vigenti relativi alla produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica da fonte solare; che con determinazione n. 49 del 18 gennaio 2012 il Comune di Noale ha approvato il presente schema di contratto;

Tutto ciò premesso, si stipula e si conviene quanto segue:

Art. 1 Premesse.

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante ed essenziale del presente contratto. I contenuti, le situazioni e gli elementi di cui alle premesse del presente atto sono stati valutati dalle Parti nella formazione del loro consenso, come presupposto comune avente valore determinante ai fini della esistenza e del permanere del presente Accordo.

Art. 2 Diritto di superficie.

Il Comune come sopra rappresentato costituisce e concede a favore di Veritas, che come sopra rappresentata e a tal fine accetta, un diritto di superficie sui terreni di sua proprietà così catastalmente contraddistinti:

Catasto Terreni - Comune di Noale - Foglio 6 mappali 246, 68, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 142, 173, 174, 175 superficie ha 8.16.98 . Il Comune presta il proprio consenso sin d'ora per quanto occorra alla realizzazione da parte di Veritas a propria cura e spese su detti terreni di un impianto fotovoltaico come da elaborati in atti.

Art. 3 Corrispettivo

Il corrispettivo per la concessione del diritto di superficie, come sopra determinato, è stabilito concordemente dalle parti in un canone annuale di

Stella
Bianchi Fantamboni
Joseph Fantamboni

Euro 30.000,00 oltre oneri di legge se dovuti. Detto corrispettivo, quanto alla prima annualità, sarà corrisposto da Veritas entro il 31 dicembre 2012. Per le successive annualità il corrispettivo dovrà essere pagato in un unico versamento entro il 31 dicembre di ciascun anno. Le Parti concordano che i rapporti di debito credito tra loro intercorrenti e derivanti dal presente accordo e dal contratto di gestione post operativa della Discarica possano essere tra loro compensati.

Art. 4 Durata.

Il presente accordo avrà la durata di anni 20 dalla data dell'atto di consegna delle aree. Alla scadenza del contratto il diritto del superficiario si estinguerà e il Comune e Veritas potranno, entro il quindicesimo anno di validità del presente contratto, di comune accordo optare per:

il rinnovo del diritto di superficie a favore del superficiario, con modalità che saranno negoziate tra le Parti;

l'acquisizione gratuita dell'impianto a favore del proprietario, con relativi diritti ed oneri, con spese di volturazione ed eventuale smantellamento a carico del Comune;

le modalità e gli oneri di smantellamento dell'impianto.

Art. 5. Ulteriori disposizioni.

A) Le parti danno atto che sul bene oggetto del presente contratto vi è una recinzione di proprietà dell'Associazione Cacciatori di Noale; tale recinzione circoscrive la porzione di area utilizzata da detta associazione per la propria attività di volontariato. Il Comune, che ha concesso detta porzione di area all'Associazione Cacciatori, demanda a Veritas, che accetta, la definizione con detta associazione delle modalità di utilizzo dell'area in questione, con i

conseguenti diritti, doveri, oneri, ecc.

B) Le parti danno altresì atto che il Comune ha presentato richiesta di contributo straordinario all'A.A.T.O. Venezia Ambiente per interventi di messa in sicurezza della discarica; in tale ottica esse si impegnano sin d'ora a concordare e definire le azioni inerenti e conseguenti in caso di riconoscimento al Comune del contributo richiesto.

C) Le parti, a completamento del diritto di superficie concesso con il presente contratto, concordano e definiscono quanto segue: viene contestualmente conferita a Veritas, da parte del Comune, procura speciale per l'eventuale costituzione di servitù di elettrodotto - in nome e per conto del Comune stesso - a favore di Enel SPA per la realizzazione delle opere necessarie al funzionamento dell'impianto fotovoltaico.

Art. 6. Garanzie e responsabilità.

Il Comune garantisce di essere pieno ed esclusivo proprietario del terreno che dichiara essere libero da ipoteche, trascrizioni pregiudizievoli, pesi, vincoli, oneri fatto salvo quello derivante dalla esistenza della discarica stessa in gestione post mortem.

ART. 7 Collegamento negoziale.

Con la sottoscrizione del presente accordo il Comune di Noale dichiara di essere a conoscenza del fatto che la causa del presente contratto è funzionalmente collegata alla causa del contratto stipulato tra il Comune di Noale e VERITAS. S.p.A per la gestione post operativa della discarica di Ca Barbiero.

Art. 8 Cessione del contratto

Il Comune presta sin d'ora il proprio consenso, nei casi previsti dalla legge,

borani paolo ambrogio
paolo borani

Paolo

alla cessione e/o comunque alla stipulazione di altri contratti aventi ad oggetto il diritto derivante dal presente accordo da parte di Veritas con società da essa controllate.

Art. 9 Spese e tasse.

Il trasferimento del diritto di superficie dal Comune di Noale a Veritas è esente da imposte di bollo, registro, ipotecarie e catastali e da ogni altra imposta spesa tassa o diritto, perché è funzionale allo svolgimento del servizio pubblico locale ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 267/2000; i diritti di rogito previsti per il Segretario Rogante sono ridotti alla metà; le parti rinviano alla nota dell'Agenzia delle Entrate-Direzione Centrale Normativa, prot. n. 954-164747/2011 del 22 novembre 2011, la cui frase conclusiva così recita: " ... si ritiene che l'atto con il quale viene concesso dal Comune di Noale il diritto di superficie alla società Veritas Spa, società con capitale interamente pubblico, possa beneficiare del regime di favore invocato dall'interpellante".

Art. 10 Foro competente

Per ogni eventuale controversia relativa a quanto oggetto del presente atto, sarà competente il Foro di Venezia in via esclusiva.

Io sottoscritto Segretario Generale del Comune di Noale, come Ufficiale Rogante, ho letto questo atto, scritto da persona di mia fiducia sopra n. 3 fogli per n. 6 facciate scritte compresa questa, ai componenti che lo approvano e con me lo sottoscrivono.

Comune di Noale - Arch. Giovanni Scantamburlo

Veritas S.p.A. - Dott. Andrea Razzini

Il Segretario Rogante Dott. Giovanni Zampieri

COMUNE DI NOALE

Provincia di Venezia

Rep. N. 2893

REPUBBLICA ITALIANA

Oggetto: CONTRATTO-ACCORDO PER GESTIONE POST OPERATIVA DI
DISCARICA

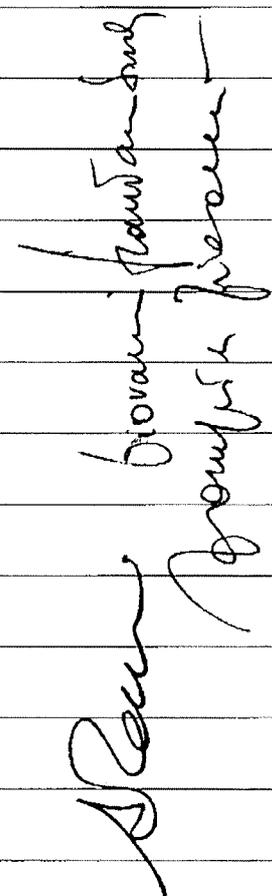
L'anno duemiladodici, il giorno diciannove del mese di gennaio, nella sede del
Comune di Noale, avanti a me, Dott. Giovanni Zampieri, Segretario Generale
del Comune suddetto, avvalendomi di quanto disposto dall'art. 97, comma 4,
lett. c), del D. Lgs. N. 267/2000, senza l'assistenza di testimoni e con il mio
consenso sono comparsi i Signori:

Arch. Giovanni Scantamburlo, Capo Settore Urbanistica-Ambiente-Patrimonio
del Comune di Noale, che agisce in questo atto in nome e per conto del
predetto Comune, con sede a Noale, Piazza Castello 18, Codice Fiscale n.
82002870275, ai sensi dell'art. 107 D. Lgs. 267/2000 e decreto del Sindaco
prot. N. 728 del 2 gennaio 2012;

Dott. Andrea Giovanni Razzini, nato a Milano l'8 gennaio 1966, domiciliato
ove appresso, che interviene al presente atto nella qualità di Amministratore
Delegato della "Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi
S.p.A.- V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.", con sede in Venezia, Santa Croce, 489, numero
di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Venezia, Codice Fiscale e
Partita Iva 03341820276, REA n. 300147 munito dei necessari poteri in forza
della delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2010 (di seguito
denominata anche per brevità Veritas e congiuntamente al Comune "Parti") :

PREMESSO

Che Veritas è società a capitale interamente pubblico ai sensi dell'art 113



comma 5 lett. c) del D.lgs 267/2000 e s.m.i. che gestisce servizi pubblici

locali, tra cui la gestione integrata dei rifiuti, per la quasi totalità degli enti

locali soci, ivi incluso il comune di Noale;

che con la delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 23-02-06 l'Amministrazione

aveva stabilito, in accordo con tutti i Comuni azionisti di ACM S.p.a, tra l'altro:

"di confermare il carattere di ACM S.p.A. di Dolo, quale organismo strumentale degli enti locali soci per la gestione integrata dei rifiuti urbani, ai sensi e per gli effetti dell'art. 113, comma 5, lett. e) e comma 15/bis del T U degli Enti locali (D.Lgs n. 275/2000) e fino alla scadenza stabilita per la durata della convenzione intercomunale e cioè fino al 31.12.2025";

"di confermare l'affidamento, nelle more dell'operatività dell'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti che sarà approvato dall'Autorità d'ambito, alla medesima società ACM s.p.a. per la prosecuzione della gestione integrata dei rifiuti urbani.....";

che con la delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 07-02-07 avente ad

oggetto : "Aggregazione di A.C.M. S.p.A. con A.S.P. S.p.A. e VESTA S.p.A. -

Approvazione progetto di fusione e scissione.", è stata confermata in capo a

VERITAS S.p.A. la permanenza e prosecuzione degli affidamenti dei servizi già

svolti anche per il Comune di Noale dalla società ACM S.p.A., ed in particolare

della gestione integrata dei rifiuti;

che con la delibera del Consiglio Comunale n. 77 del 19.12.2007, il Comune

di Noale ha deliberato:

di approvare lo schema di convenzione ai sensi dell'art. 30 del D. lgs 267/2000 tra gli Enti locali soci di VERITAS Spa;

di ratificare i patti parasociali sottoscritti in data 26 marzo 2007, tra i soci di

VERITAS Spa;

che con la delibera n° 6 del 30 giugno 2008 avente ad oggetto "Prosecuzione delle gestioni esistenti", l'Assemblea d'ambito dell'AATO "Venezia Ambiente", nel prendere atto delle gestione esistenti, ha affermato con riferimento a Veritas S.p.A. che sussistono le condizioni per "la prosecuzione delle gestioni fino all'individuazione da parte dell'AATO del soggetto affidatario del servizio integrato";

che l'AATO Venezia Ambiente ha individuato Veritas S.p.A. quale soggetto deputato alla gestione post operativa anche di altra discarica sita all'interno dell'ambito territoriale ottimale di riferimento;

che il Comune è proprietario del terreno sito in Noale località Ca Barbiero così catastalmente censito:

Catasto Terreni - Comune di Noale - Foglio 6 mappali 246, 68, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 142, 173, 174, 175 superficie ha 8.16.98 in forza di atto del notaio dott. Maiello Salvatore in data 29.01.2004, rep. n. 27.320 Raccolta n. 39.60;

che sui terreni sopra descritti i Comuni di Noale Scorzè, Martellago, Trebaseleghe, Salzano e S. Maria di Sala hanno realizzato una discarica di I categoria di rifiuti solidi urbani e di rifiuti speciali assimilati (di seguito denominata anche per brevità "Discarica") il cui esercizio fu autorizzato con D.S.R.T. n. 121/AMB del 31/07/1987 e D.S.R.T. n. 212/AMB del 17/03/1988 (1^ lotto), D.S.R.T. n. 265/EC del 18/12/1988 (2^ e 3^ lotto), D.G.R. n. 1959 del 11/04/1991 (4^ lotto), D.G.R. n. 4752 del 27/08/1991 (elevazione);

che la Discarica è stata utilizzata fino a maggio del 1991 essendone stata definitivamente decretata la chiusura;

*Stes. Giovanni Fantambur
Gianpiero Fiorani*

che la gestione post operativa della Discarica (di seguito per brevità anche "Gestione") è stata effettuata dal Comune fino al 2008;

che tale attività rientra nell'ambito della gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti, già confermata in capo a Veritas con il procedimento di fusione di cui sopra e l'adesione al relativo modello organizzativo, per cui il Comune di Noale, con delibera n. 45 del 29.9.2008, riteneva che tale attività dovesse essere svolta dalla propria società in house, nella sua qualità di soggetto gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti, approvandone i relativi disciplinari – contratti di servizio con provvedimenti successivi;

che anche per l'anno 2010 il Comune, con determina n. 715/2010, stabiliva le modalità di affidamento della gestione post operativa della discarica a Veritas;

che alla luce della nuova normativa in materia di discariche, che ha prorogato ad almeno 30 anni il periodo di gestione post mortem, il Comune di Noale quale unico proprietario della discarica, essendo noto a livello scientifico che le possibili problematiche ambientali possono manifestarsi in tempo medio-lungo e non tanto a breve termine, per il principio di precauzione ha reputato opportuno prolungare la gestione post mortem oltre il termine di dieci anni previsto dal progetto approvato, almeno fino al compimento del 30° anno dalla chiusura della discarica come previsto dalla attuale normativa;

che pertanto si rende necessario stabilire le modalità di affidamento dell'attività di gestione post operativa della Discarica anche per gli anni 2012-2021, salvo eventuali proroghe per intervenuti obblighi di legge o per cause di forza maggiore;

che Veritas ha redatto una relazione tecnica indicante lo stato ambientale

della Discarica e i lavori di manutenzione che la stessa necessita, nota alle

Parti;

Che il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 intitolato "regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" prevede, tra l'altro, che tra le voci di costo necessarie alla determinazione della tariffa siano considerati anche i costi per lo smaltimento dei rifiuti;

Che l'art. 15 del D.lgs 36/2003 intitolato "Attuazione della Direttiva 1999/31 CE relativa alle discariche di rifiuti" prevede che "Il prezzo corrispettivo per lo smaltimento in discarica deve coprire i costi di realizzazione e di esercizio dell'impianto, i costi sostenuti per la prestazione della garanzia finanziaria ed i costi stimati di chiusura, nonché i costi di gestione successiva alla chiusura per un periodo pari a quello indicato dall'art. 10 comma 1, lettera i)";

Ciò premesso, si stipula e si conviene quanto segue:

Art. 1 Premesse.

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente contratto. I contenuti, le situazioni e gli elementi di cui alle premesse del presente atto sono stati valutati dalle Parti nella formazione del loro consenso, come presupposto comune avente valore determinante ai fini della esistenza e del permanere del presente Accordo.

Art. 2 Oggetto.

Il Comune si obbliga ad effettuare la manutenzione e la gestione post operativa della Discarica a mezzo della propria società in house Veritas S.p.A. la quale a tal fine accetta, fino a tutto il 2021.

Le attività di gestione e manutenzione ordinaria della discarica oggetto del

Giovanni Fantamboni
Comune di Veritas
Allen

presente accordo sono quelle di seguito individuate:

Sfalcio dell'erba, manutenzione piezometri, controlli e sorveglianza

Smaltimento percolato

Monitoraggio ambientale dei parametri previsti di legge

Le eventuali ulteriori opere che dovessero rendersi indispensabili e/o opportune nel corso della gestione post operativa della discarica o siano richieste dalla normativa vigente o dalle autorità competenti, saranno oggetto di separato accordo a titolo oneroso tra le parti.

Il Comune di Noale si riserva la facoltà di internalizzazione del servizio di gestione post operativa della Discarica. In tal caso si obbliga a rimborsare a Veritas S.p.A. tutti i costi dalla stessa sostenuti fino alla data di effettiva presa in carico della Discarica e non rimborsati dal Comune.

Art. 3 Corrispettivo

Il corrispettivo annuo per il servizio di manutenzione e gestione che precede è così stabilito:

Ammontare per lo sfalcio dell'erba, manutenzione piezometri, controlli e sorveglianza euro 2.500,00

Ammontare per lo smaltimento percolato euro 6.000,00

Ammontare per il monitoraggio ambientale dei parametri previsti di legge euro 9.000,00

per un totale annuo di euro 17.500,00 + I.V.A.

I costi della manutenzione e della gestione di cui ai commi che precedono saranno a carico del Comune e coperti con Tariffa di igiene ambientale regolata ed approvata dal Comune medesimo.

A tal fine il Comune si obbliga ad adeguare il piano tariffario relativo al

servizio di igiene ambientale, tenendo conto dei costi del servizio di gestione post operativa della discarica, come disciplinati dai commi che precedono.

Il costo effettivo a consuntivo sarà definito annualmente in base al resoconto finale delle attività di monitoraggio ambientale svolte da Veritas e ai quantitativi di percolato raccolto e smaltito - fisse restando le spese di gestione e manutenzione - e inserito nel piano tariffario a consuntivo relativo al servizio di igiene ambientale.

In difetto della previsione del corrispettivo nel piano tariffario o comunque la determinazione di un corrispettivo che non è in grado di coprire i costi relativi al servizio oggetto del presente accordo, il comune si obbliga a versare direttamente a Veritas la somma stabilita dal piano economico e finanziario, noto alle parti, per la gestione post operativa con le seguenti modalità entro 60 giorni dalla data di presentazione della fattura da parte di Veritas S.p.A.

In nessun caso potrà essere consuntivato un corrispettivo superiore a quello massimo di previsione annuale sopra riportato, salvo diverso accordo tra le parti.

Art. 4. Garanzie e responsabilità.

Il Comune garantisce che la gestione della Discarica è avvenuta nel rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni impartite dalle Autorità competenti. Ad ogni buon conto il Comune si assume ogni responsabilità per fatti e/o atti compiuti prima della stipulazione del presente accordo, ivi inclusi eventuali danni ambientali ai sensi del D. Lgs. 152 del 2006.

Il Comune si impegna inoltre a porre in essere eventuali interventi di bonifica, messa in sicurezza o ripristino ambientale che dovessero essere richiesti dalle competenti Autorità in dipendenza di un eventuale stato di

Giovanni Fantaniboni
Giuseppe Menneri

Alberici

inquinamento del suolo, sottosuolo e acque sotterranee; quanto sopra viene espressamente escluso qualora l'evento sia determinato da un fatto imputabile a Veritas.

Il Comune, infine, presterà ogni più ampia collaborazione al fine dell'ottenimento di ogni eventuale provvedimento delle competenti Autorità che si renda necessario per la gestione post operativa della Discarica.

Art. 5 risarcimento dei danni

Il Comune di Noale e Veritas si impegnano a stipulare polizza assicurativa per la copertura di eventuali danni ambientali che possano derivare dalla discarica.

Veritas S.p.A. si obbliga ad indicare tra i soggetti assicurati anche il Comune di Noale ed il Comune di Noale si obbliga ad indicare tra gli assicurati anche Veritas S.p.A. e/o società del gruppo. La/le polizze assicurative dovranno essere altresì stipulate a copertura degli eventuali oneri e/o mancati guadagni che Veritas S.p.A. e/o altra società del gruppo sia costretta a subire per effetto dell'interruzione dei lavori di costruzione e/o di gestione dell'impianto fotovoltaico che sarà realizzato sopra la discarica purchè tale interruzione sia superiore a 30 giorni.

Nell'ipotesi di cui al comma che precede i danni per interruzione inferiore ai 30 giorni e quelli relativi alla franchigia resteranno a carico di Veritas S.p.A..

Le Parti si impegnano a comunicarsi reciprocamente gli estremi delle relative polizze assicurative.

Art. 6 Spese e tasse.

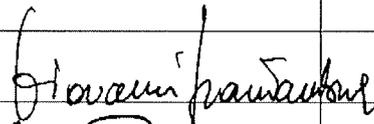
Tutte le spese e le imposte derivanti dalla stipulazione del presente accordo sono a carico di entrambe le Parti in misura eguale.

Art. 7 Foro competente

Per ogni eventuale controversia relativa a quanto oggetto del presente atto, sarà competente il Foro di Venezia in via esclusiva.

Io sottoscritto Segretario Generale del Comune di Noale, come Ufficiale Rogante, ho letto questo atto, scritto da persona di mia fiducia sopra n. 5 fogli per n. 9 facciate scritte compresa questa, ai comparenti che lo approvano e con me lo sottoscrivono.

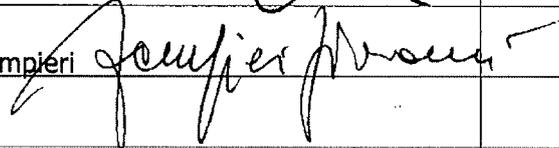
Comune di Noale - Arch. Giovanni Scantamburlo



Veritas S.p.A. - Dott. Andrea Razzini



Il Segretario Rogante Dott. Giovanni Zampieri





Veritas s.p.a. - Santa Croce, 489 - 30135 Venezia (VE) - Tel. 041 7291111 - Fax 041 7291110
Cap. soc. € 110.973.850,00 int. vers. - C.F. - P. Iva e N° iscrizione R.I. di Venezia 03341820276

info@gruppo-veritas.it - www.gruppo-veritas.it

Rif. **UNITA' LOCALE VENEZIA**

Mestre, 01/04/2015

Prot. n° 30541 /SC

UFFICIO: Gestione Discariche

Spett.le

COMUNE DI NOALE

P.zza Castello, 18

30033 Noale – Venezia

UFF. TECNICO SETTORE IV

Sede Palazzo Tebaldi

c.a Arch. G. Scantamburlo

INVIATO VIA PEC A: comune.noale.ve@legalmail.it

**OGGETTO: Piano di Monitoraggio della discarica di Ca' Barbiero – Noale – Venezia.
Relazione Tecnica Semestrale Luglio-Dicembre 2014.**

Si invia in allegato copia in formato pdf. del Piano di Monitoraggio della Ex Discarica di Ca' Barbiero in Comune di Noale, relativo al periodo Luglio-Dicembre 2014.

Contestualmente, si ritiene opportuno segnalare la presenza di salmonella nelle acque sotterranee monitorate con i piezometri superficiali e profondi presenti in prossimità della discarica per eventuali valutazioni e/o provvedimenti finalizzati alla tutela della salute pubblica.

Si evidenzia che nella matrice ambientale "acqua", la Salmonella è di norma rilevata in occasione di emissione non controllata di reflui e/o deiezioni di natura organica ed animale conseguente a diverse e non corrette attività o pratiche industriali, agrotecniche e zootecniche. Nel caso specifico, la Salmonella è stata rilevata nel corso del monitoraggio ambientale svoltosi nel 2014. La rilevazione è avvenuta, almeno una volta su due, nei piezometri superficiali e profondi indipendentemente dalla loro dislocazione rispetto alla discarica.

Per quanto evidenziato, è parere dell'Ufficio Gestione Discariche di Veritas che tale contaminazione non è certamente imputabile alla presenza della ex Discarica di Ca' Barbiero.

Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione allegata, paragrafo "Acque sotterranee" e allegato 2 "Rapporti di prova acque sotterranee".

Si rimane a disposizione per eventuali approfondimenti.

Cordiali saluti.

Dott. Claudio Ghezzi
Direttore Commerciale, Smaltimenti,
Bonifiche e Discariche di Gruppo



Unità locale territoriale Brenta e Miranese
Via Arino, 2
30031 Dolo (VE)



Unità locale territoriale Chioggia
Via Padre Emilio Venturini, 111
30015 Chioggia (VE)



Unità locale territoriale Mogliano Veneto
Via Pia, 1
31021 Mogliano Veneto (TV)



Unità locale territoriale Venezia
Via Porto di Cavergnago, 99
30173 Mestre (VE)

Agenzia di

Proposta Questionario
per l'Assicurazione della Responsabilità Ambientale
Insedimenti 2011

Compilare un modulo per ogni insediamento

| | | | | |
|----------|---|---|--------------------------|----------------------------|
| 1 | DENOMINAZIONE E SEDE DEL PROPONENTE | | | |
| 1.1 | Denominazione e ragione sociale | Codice Fiscale - Partita IVA | | |
| | VERITAS SPA | 03341820276 | | |
| | | | | |
| | Indirizzo SESTIERE SANTA CROCE | n° 489 | | |
| | Comune VENEZIA | C.A.P. 30135 | Prov. VENEZIA | |
| 1.2 | Ubicazione dell'insediamento | | | |
| | Stabilimento: EX DISCARICA PER LO SMALTIMENTO/TRATTAMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI | Deposito/Magazzino | | |
| | Indirizzo. VIA BIGOLO – LOC. CA' BARBIERO | Indirizzo | | |
| | Comune ... NOALE | Comune | | |
| | C.A.P... 30033 | Prov. ... VENEZIA | C.A.P. | Prov. |
| 1.3 | Dati del compilatore | | | |
| | Cognome e Nome ... COLOMBO SAMUELE | Ruolo e funzione nell'ambito del proponente | | |
| | Tel. ... 0421.7292461 | RESPONSABILE TECNICO | | |
| | E-mail ... colombos@gruppoveritas.it | Fax | | |
| 2 | TIPO D'ATTIVITÀ | | | |
| 2.1 | Descrizione dell'attività svolta: DISCARICA PER LO SMALTIMENTO/TRATTAMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI CHIUSA NEL 1991 IN FASE DI GESTIONE POST-OPERATIVA | | | |
| 2.2 | Codice ISTAT | | Numero dipendenti: | |
| 2.3 | Fatturato (€): | Penultimo esercizio | Ultimo esercizio | Corrente esercizio (stima) |
| | | | | |
| 2.4 | Il Proponente è proprietario di mezzi che effettuano operazioni di carico e scarico con mezzi meccanici di sostanze/rifiuti presso terzi | | | |

| | | | | |
|----------|---|---|--|---------------------------------------|
| | SI | <input type="checkbox"/> | NO | <input type="checkbox"/> |
| 3 | CARATTERISTICHE GENERALI DELL'INSEDIAMENTO | | | |
| 3.1 | Trattasi di stabilimento "a rischio di incidente rilevante" che ricade nell'ambito di applicazione del D.lgs. 21 settembre 2005, n. 238 (di recepimento della direttiva 2003/105/CE denominata "Seveso ter") e successive modifiche | | | |
| | SI | <input type="checkbox"/> | NO | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 3.2 | Età degli impianti (anni): | | | |
| | fino a 5 | <input type="checkbox"/> | da 5 a 15 | <input type="checkbox"/> |
| | | | oltre 15 | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 3.3 | Superficie complessiva del sito (m ²) | 120.000 circa | | |
| | Superficie occupata dallo stabilimento/DISCARICA (m ²) | 105.000 circa | | |
| | Utilizzo prevalente delle aree non coperte (Es: aree verdi, parcheggio, ecc.) | EX DISCARICA PER LO SMALTIMENTO/TRATTAMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI | | |
| 3.4 | Esistenza di apparecchiature e/o impianti particolari (compresi quelli relativi ai normali servizi) per | | | |
| | l'alta pressione di esercizio | SI | <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| | l'alta temperatura di esercizio | SI | <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| | la pericolosità delle sostanze contenute | SI | <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| 3.5 | Presenza continua di personale | SI | <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| 3.6 | Temperature utilizzate | fino a 200° | <input type="checkbox"/> | 200° - 500° <input type="checkbox"/> |
| | | | | oltre 500° <input type="checkbox"/> |
| 3.7 | Funzionamento (giorni/settimana) | fino a 5 | <input type="checkbox"/> | 6 <input type="checkbox"/> |
| | | | | 7 <input type="checkbox"/> |
| 3.8 | Funzionamento (ore/giorno) | fino a 8 | <input type="checkbox"/> | 8 -16 <input type="checkbox"/> |
| | | | | 16 - 24 <input type="checkbox"/> |
| 3.9 | Relativamente allo stabilimento il Proponente è | gestore | <input checked="" type="checkbox"/> | proprietario <input type="checkbox"/> |
| 3.10 | Relativamente al terreno su cui sorge lo stabilimento il Proponente è | gestore | <input checked="" type="checkbox"/> | proprietario <input type="checkbox"/> |
| 4 | STORIA DEL SITO | | | |
| 4.1 | Indicare la Ragione Sociale e descrivere le attività che si sono succedute nel sito e gli eventi noti che possono aver dato luogo a contaminazioni | | | |
| | ANNI | RAGIONE SOCIALE ED ATTIVITÀ | EVENTI CONTAMINANTI E/O POTENZIALMENTE CONTAMINANTI | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | Sono previsti cambi di destinazione d'uso del sito su cui insiste lo stabilimento? Specificare la variazione e quando è prevista la modifica. | | | |
| | | | | |
| | È prevista una cessione dello stabilimento nei prossimi 3 anni? SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> | | | |
| | In caso di risposta affermativa fornire dettagli (Acquirente, Tempistica, ecc.). | | | |
| | | | | |

| | | | |
|----------|--|---|--|
| | | | |
| 5 | AREE LIMITROFE | | |
| 5.1 | Fornire una breve descrizione e indicare la distanza delle seguenti aree se presenti in prossimità del sito. | | |
| | TIPOLOGIA | DESCRIZIONE | DISTANZA (m) |
| | 1) Abitazioni civili | ABITAZIONI ISOLATE (Es: Abitazioni isolate, paese, città) | 50 ml. circa |
| | 2) Attività industriali, commerciali e di servizi | (Indicare Ragione Sociale e tipologia di attività svolta o nome della zona/distretto industriale) | |
| | 3) Aree coltivate | COLTURE SEMINATIVE ANNUALI A ROTAZIONE (Tipologia di coltivazione prevalente) | Circa 10 ml. |
| | 4) Corpi idrici superficiali | FIUME MARZENEGO (Tipologia, specificare se naturale o artificiale) | Circa 20 ml. |
| | 5) Aree Naturali Tutelate | (Es: Parchi, Riserve, Zone di Protezione Speciale, ecc.) | |
| | 6) Altro | (Es: Aree verdi, zone di interesse turistico, ecc) | |
| 6 | CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE | | |
| 6.1 | Tipo di terreno | | |
| | non noto <input type="checkbox"/> | argilloso <input checked="" type="checkbox"/> | ghiaioso <input type="checkbox"/> |
| | | | roccioso <input type="checkbox"/> |
| 6.2 | Profondità della falda (in metri dal piano campagna) | >15 <input type="checkbox"/> | 5 – 15 <input type="checkbox"/> |
| | | | < 5 <input checked="" type="checkbox"/> |
| 6.3 | Utilizzo dell'acqua di falda: | non noto <input checked="" type="checkbox"/> | non potabile e irriguo <input type="checkbox"/> |
| | | | potabile <input type="checkbox"/> |
| 6.4 | Esistenza di corpi idrici superficiali all'interno dello stabilimento | | Sì <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> |
| | In caso di risposta affermativa precisare tipologia e utilizzo | | |
| | FOSSI, SCOLINE X DEFLUSSO ACQUE METEORICHE | | |
| 6.5 | Esistenza di pozzi interni all'insediamento per l'approvvigionamento idrico | | Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> |
| | Specificare per quale uso (Es: potabile, industriale, antincendio, ecc.) | | |
| 7 | CARATTERISTICHE IMPIANTI | | |
| 7.1 | Materie prime, combustibili, rifiuti, sostanze pericolose: | | |
| | Tipologia di sostanza | Quantità media stoccata (m³) | Modalità di stoccaggio |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

| | | | | | |
|---|---|--------------------------|-----------------------------|-----------------------------|--------------------------|
| | | | | | |
| Il contenuto è facilmente identificabile dall'esterno | | | Si <input type="checkbox"/> | No <input type="checkbox"/> | |
| 7.2 | Elementi interrati nei quali sono stoccate o movimentate sostanze pericolose (inserire i dati per gruppi omogenei ovvero per gruppi di serbatoi con medesime caratteristiche) | | | | |
| | | | A | B | C |
| N. Elementi interrati (con stesse caratteristiche) | | | | | |
| Contenuto | | | | | |
| Capacità (m3) | | | | | |
| Età (anni) | | | | | |
| Barrare con una X i sistemi di contenimento presenti: | | | | | |
| Doppia Parete | | | | | |
| Monitoraggio Continuo delle Perdite | | | | | |
| Vetrificazione (indicare la Data) | | | | | |
| Bacino/Camera di Contenimento | | | | | |
| Rivestimento Anticorrosione sulle Pareti Interne | | | | | |
| Prove di Tenuta (negli ultimi 2 anni) | | | | | |
| Sistema di Protezione Catodica | | | | | |
| Pozzetto di Carico Impermeabilizzato | | | | | |
| Allarme di Troppo-pieno | | | | | |
| Se lo spazio a disposizione non dovesse risultare sufficiente allegare elenco dei serbatoi e specificare per ogni gruppo le caratteristiche sopraindicate | | | | | |
| 7.3 | Serbatoi Fuori Terra nei quali sono stoccate o movimentate sostanze pericolose (inserire i dati per gruppi omogenei ovvero per gruppi di serbatoi con medesime caratteristiche) | | | | |
| | | | A | B | C |
| N. Serbatoi Fuori Terra (con stesse caratteristiche) | | | | | |
| Contenuto | | | | | |
| Capacità (m ³) | | | | | |
| ETA' (anni) | | | | | |
| Allarme di Troppo-pieno | | | | | |
| Soggetto a test spessometrici | | | | | |
| Bacino o vasca di contenimento (barrare con una X se il Bacino di contenimento risponde alle seguenti caratteristiche) | | | | | |
| Opportunamente dimensionato (pari ad almeno 1/3 del volume e se comune a più serbatoi almeno al volume di quello di capacità maggiore) | | | | | |
| Adeguatamente impermeabilizzato e/o rivestito con agenti anti-corrosione se necessario | | | | | |
| Con valvole di scarico o dreni | | | | | |
| 7.4 | Le aree dove vengono movimentate e/o stoccate le sostanze pericolose e i rifiuti o sono: | | | | |
| | Non pavimentate | <input type="checkbox"/> | | Coperte | <input type="checkbox"/> |
| | Pavimentate | <input type="checkbox"/> | | In locali chiusi | <input type="checkbox"/> |

| | | | | | |
|-----------|---|---|---|---|---|
| | Cordonate <input type="checkbox"/> | | Con sistema di raccolta eluati <input type="checkbox"/> | | |
| | Impermeabilizzate <input type="checkbox"/> | | Altro | | |
| 7.5 | Condotte Interrate di adduzione a serbatoi o per reflui | | | | |
| | Indicare se si è in possesso della mappatura delle reti interrato esistenti nello stabilimento | | | | |
| | Si <input type="checkbox"/> | No <input type="checkbox"/> | | | |
| | Tipologia di Condotta Interrata | | | | |
| | Reti Reflui Separate | | | Rete Reflui Unica | Condotte di adduzione a serbatoi |
| | Civili | Rete Acque piovane | Reflui industriali | | |
| | Lunghezza Rete (m) | | | | |
| | Età | | | | |
| | Sistemi di contenimento perdite (barrare con una X se il dispositivo è presente) | | | | |
| | Incamicatura con sistema di recupero perdite | | | | |
| | Posizionamento tubature in canalette impermeabili | | | | |
| | Videoispezioni/Test di tenuta (indicare la data) | | | | |
| 8 | TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI LIQUIDI | | | | |
| 8.1 | Barrare con una X la tipologia di reflui esistenti e il trattamento corrispondente (nel caso venga effettuato) | | | | |
| | | Presente | Tipologia di Trattamento | | |
| | Reflui liquidi da cicli produttivi: | | Biologico <input type="checkbox"/> | Chimico <input type="checkbox"/> | Altro <input type="checkbox"/> |
| | Acque nere o civili | | Biologico <input type="checkbox"/> | Chimico <input type="checkbox"/> | Altro <input type="checkbox"/> |
| | Reflui meteorici da coperture ed aree non inquinabili | | Biologico <input type="checkbox"/> | Chimico <input type="checkbox"/> | Altro <input type="checkbox"/> |
| | Reflui meteorici da aree inquinabili per accidentalità | | Biologico <input type="checkbox"/> | Chimico <input type="checkbox"/> | Altro <input type="checkbox"/> |
| 8.2 | Destinazione degli scarichi | | | | |
| | Non nota <input type="checkbox"/> | Pozzo perdente <input type="checkbox"/> | Fogna pubblica <input type="checkbox"/> | Altro <input type="checkbox"/> | |
| | Mare <input type="checkbox"/> | Lago <input type="checkbox"/> | Fiume <input type="checkbox"/> | Vasca Imhoff <input type="checkbox"/> | |
| 8.3 | Vasche di raccolta per le acque di prima pioggia o di spegnimento incendio: SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> | | | | |
| | Volumetria delle vasche | | | | |
| 9 | TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI GASSOSI | | | | |
| 9.1 | Emissioni conseguenti allo svolgimento normale dell'attività | | | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | |
| 9.2 | Trattamenti delle emissioni prima dello scarico in atmosfera | | | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | |
| | In caso affermativo indicare le modalità di trattamento: | | | | |
| 10 | GESTIONE DEI RIFIUTI | | | | |
| 10.1 | Tipo di rifiuti: | | | | |

| | | |
|-----------|---|--|
| | rifiuti speciali non pericolosi <input type="checkbox"/> | rifiuti speciali pericolosi <input type="checkbox"/> |
| 10.2 | Modalità di stoccaggio: | |
| | <input type="checkbox"/> Contenitore a norma | <input type="checkbox"/> Vasche <input type="checkbox"/> Cassoni, fusti, ecc. <input type="checkbox"/> Sfusi |
| 11 | ALTRE INFORMAZIONI | |
| 11.1 | L'azienda rientra in una delle categorie per cui è prevista la Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/2005 e seguenti? | SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| 11.2 | L'azienda ha effettuato Audit ambientali o e' in possesso di certificazioni ambientali? | |
| | EX DISCARICA PER LO SMALTIMENTO/TRATTAMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI IN FASE DI CERTIFICAZIONE ISO 14001 | |
| 11.3 | Sono stati effettuati o sono previsti nei prossimi due anni studi o verifiche sullo stato del sottosuolo e della falda? | SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| 11.4 | Risorse umane | |
| | Squadre interne di pronto intervento antinquinamento | SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| | Accordi con ditte specializzate in interventi di disinquinamento | SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| | In caso di risposta affermativa indicare il nome della società: | |
| 12 | IMPIANTI DI STOCCAGGIO PROVVISORIO, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEFINITIVO DI RIFIUTI | |
| 12.1 | Il proponente e' <input checked="" type="checkbox"/> gestore <input checked="" type="checkbox"/> proprietario <input checked="" type="checkbox"/> | |
| | Nome Gestore | Nome Proprietario |
| | VERITAS SPA | COMUNE DI NOALE |
| 12.2 | EX DISCARICA PER LO SMALTIMENTO/TRATTAMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI CHIUSA NEL 1991 | |
| | Discarica per inerti <input checked="" type="checkbox"/> | Discarica per rifiuti non pericolosi <input checked="" type="checkbox"/> Discarica per rifiuti pericolosi <input type="checkbox"/> |
| | Durata prevista: CHIUSA NEL 1991 | Data di avviamento: 1987 |
| | Capacità totale : circa 350.000 mc. | Rifiuti già smaltiti: circa 350.000 mc. |
| | Trattasi di progetto: nuovo <input checked="" type="checkbox"/> ampliamento <input checked="" type="checkbox"/> | Impermeabilizzazione artificiale (fondo – pareti) SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| | Precedente gestore: COMUNE DI NOALE | |
| 12.3 | STOCCAGGIO PROVVISORIO/TEMPORANEO | |
| | Barrare con una X la tipologia di rifiuti stoccati | |
| | Tipologia di rifiuti stoccati | Area (m²)/Volumi (m³) |
| | RSU – RSAU | |
| | RS non pericolosi | |
| | RS pericolosi | |
| 12.4 | COMPOSTAGGIO | |
| | Tipologia delle sostanze trattate: | |
| | Potenzialità (m ³ /anno) | |

| | |
|---|---|
| 12.5 DEPURATORE | |
| Potenzialità espressa in abitanti equivalenti:..... | |
| Tipologia reflui trattati | |
| Urbani <input type="checkbox"/> | Rete fognaria <input type="checkbox"/> lunghezza (in Km)..... |
| Industriali <input type="checkbox"/> | Collettori <input type="checkbox"/> |
| Misti <input type="checkbox"/> | Fosse Imhoff <input type="checkbox"/> N. |
| 12.6 TERMOVALORIZZATORE | |
| Tipologia rifiuti: | RSU <input type="checkbox"/> RS non pericolosi <input type="checkbox"/> RS pericolosi <input type="checkbox"/> |
| Funzionamento (giorni/anno) Potenzialità (t/giorno): | |
| 12.7 COGENERAZIONE/INCENERIMENTO DI BIOGAS | |
| Esistenza di apparecchiature e/o impianti particolari (compresi quelli relativi ai normali servizi) per | |
| l'alta pressione di esercizio | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| l'alta temperatura di esercizio | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| la pericolosità delle sostanze contenute | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| Presenza continua di personale | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| Temperature utilizzate | fino a 200° <input type="checkbox"/> 200° - 500° <input type="checkbox"/> oltre 500° <input type="checkbox"/> |
| Funzionamento (giorni/settimana) | fino a 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> |
| Funzionamento (ore/giorno) | fino a 8 <input type="checkbox"/> 8 -16 <input type="checkbox"/> 16 - 24 <input type="checkbox"/> |
| 13 NOTIZIE SU SINISTRI E PRECEDENTI ASSICURATIVI | |
| 13.1 | Si sono verificate negli ultimi cinque anni eventi che abbiano dato luogo a richieste di risarcimento da parte di terzi per danneggiamenti o pregiudizi conseguenti ad inquinamento causato dall'attività svolta negli stabilimenti? SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| 13.2 | Si sono verificate negli ultimi cinque anni eventi che abbiano dato luogo a denunce per violazioni di leggi, regolamenti o norme concernenti la tutela dell'ambiente? SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| 13.3 | Il proponente e' a conoscenza di segnalazioni o proteste da parte della popolazione circostante relativamente ad emissioni, odori, rumori o di altre circostanze specifiche che potrebbero determinare richieste di risarcimento in conseguenza di inquinamento? SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| 13.4 | Il proponente è a conoscenza dello svolgimento di indagini recenti o in corso nella zona da parte delle autorità locali preposte, per fenomeni in atto o temuti anche se attribuibili ad altri insediamenti? SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| 13.5 | Lo stabilimento è stato sottoposto ad ispezione da parte di Enti Preposti (Es. ARPA, ecc) su problematiche relative all'inquinamento? SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| 13.6 | Il proponente ha già richiesto in passato questo tipo di copertura? SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| In caso di risposta affermativa indicare la denominazione della Compagnia | |
| 13.7 | Il proponente ha o ha avuto in corso polizza per danni da inquinamento? SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| In caso di risposta affermativa indicare la denominazione della Compagnia INA-ASSITALIA | |

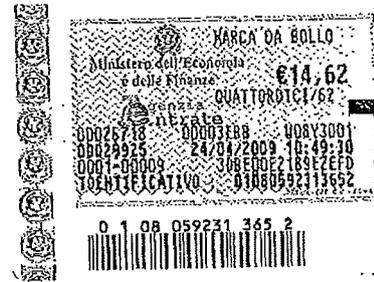
| | | | |
|--|---------------------------|---|--|
| 14 | MASSIMALE | | |
| Entità del massimale richiesto: | | | |
| <input type="checkbox"/> € 500,000 <input type="checkbox"/> € 1,000,000.00 * <input type="checkbox"/> | | | |
| 15 | GARANZIE OPZIONALI | | |
| Oltre alla garanzia base sono disponibili le seguenti garanzie opzionali (indicare con un sì o un no se si vuole richiedere un preventivo e compilare le informazioni richieste) | | | |
| Garanzia A – Amianto (In caso di risposta affermativa rispondere alle seguenti domande) | | | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| Domande | | Risposte da compilare | |
| 1) E' stato fatto un inventario dell'amianto e dei materiali contenenti amianto? | | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | |
| 2) Ci sono materiali contenenti amianto in sito (ad es. isolamento caldaie, tubazioni, forni, tetto, coperture e tamponamenti laterali, pavimentazioni, etc.)? In caso affermativo fornire una breve descrizione di: - ubicazione, - superficie, - condizioni | | Ubicazione..... Superficie..... Condizioni..... | |
| 3) E' presente amianto floccato e/o in matrice friabile? | | | |
| 4) E' stato sviluppato e implementato un programma periodico di controllo e manutenzione? | | | |
| 5) Sono in corso o sono previste demolizioni o operazioni di rimozione dei materiali contenenti amianto? | | | |
| Garanzia B - Beni all'interno dello Stabilimento assicurato | | | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| Garanzia C - Operazioni di Carico e Scarico effettuate con mezzi meccanici presso terzi (in caso di risposta affermativa compilare la tabella sottostante con l'elenco automezzi di proprietà da assicurare) | | | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| Tipo | Targa | Peso a pieno carico (Quintali) | Sostanze/Rifiuti trasportati (indicare tipologia: es. Rifiuti speciali Pericolosi, Sostanze chimiche, ecc.) |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| Garanzia D - Committenza del Trasporto di merci pericolose (In caso di risposta affermativa compilare la tabella sottostante con le sostanze movimentate esclusivamente con mezzi di terzi) | | | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| Sostanze/Rifiuti (indicare tipologia: es. Rifiuti speciali Pericolosi, Sostanze chimiche, ecc.) | | Quantità (Ton/Anno) | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

| | | |
|---|--|--|
| 16 | DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE | |
| A | In caso si tratti di attività a rischio di incidente rilevante allegare, se disponibile, sintesi dei documenti più significativi in relazione alla garanzia richiesta. | |
| B | Se sono stati effettuati studi o verifiche sullo stato del sottosuolo e/o della falda allegare i risultati delle analisi e di eventuali monitoraggi. | |
| C | Nel caso siano stati condotti interventi di bonifica allegare: estratto del Progetto Operativo/Definitivo e copia della certificazione di avvenuta bonifica. | |
| D | In caso di certificazione ISO 14001 e Registrazione EMAS allegare copia della certificazione/registrazione. | |
| E | In caso di risposta affermativa ai punti 13.1, 13.2, 13.3, 13.4 e 13.5 allegare documentazione che illustri quanto accaduto. | |
| F | Altro (Audit ambientali, Relazioni Tecniche, Analisi di Rischio, Procedure Operative, ecc). | |
| G | Allegare Autorizzazione Integrata Ambientale (estratto), se disponibile. | |
| <p>Il proponente si impegna a fornire ulteriori informazioni, oltre a quelle contenute nel presente questionario, sul rischio da assicurare ed a consentire il sopralluogo di un consulente Tecnico inviato dalla Compagnia di Assicurazione agli stabilimenti secondo modalità da convenire.</p> <p>La sottoscrizione del presente questionario non impegna il proponente alla stipulazione della polizza di assicurazione; tuttavia, qualora sia emessa la polizza "responsabilità ambientale", le dichiarazioni rese nel questionario saranno prese a fondamento del contratto e formeranno parte integrante del medesimo. Tutte le informazioni fornite e la documentazione allegata saranno considerate strettamente confidenziali e non verranno divulgate in alcun modo.</p> | | |
| <p>La Ditta Proponente:</p> <p>Data: Firma:</p> | | |

4. Discarica Cà Perale



PROVINCIA DI VENEZIA
Politiche Ambientali



Resp. Procedimento: dott. Massimo Gattolin tel. 041/2501214
Resp. Istruttoria: geom. Carlo Paccagnella tel. 041/2501217

Venezia, 09 APR 2009
Prot. n° 24880/09
Classificazione: XII-1

Oggetto: Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi - V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. (P.IVA 03341820276). Sede legale: Sestiere Santa Croce, S. Andrea 489 Venezia.
Impianto: ex Discarica Ca' Perale, Mirano.
Approvazione del progetto di messa in sicurezza, ripristino e compensazione ambientale, ai sensi dell'art. 210 del D. Lgs. 152/06, del D.Lgs 36/2003, del DM 03.08.2005 e dell'art. 24 della L.R. 3/2000.

IL DIRIGENTE

Visto che con provvedimento del Consiglio Regionale n. 785 del 28.10.1988 è stato approvato il Piano Regionale di Smaltimento dei R.S.U. che prevedeva nel bilancio VE4 la realizzazione di una discarica in loc. Cà Perale nel comune di Mirano.

Visto che con decreto prot. n. 267/EC del 16.12.1988 la Regione Veneto ne ha approvato il progetto.

Visto che con decreto prot. n. 966 del 17.04.1991 il Presidente della Giunta della Regione Veneto, essendo scaduti i termini di esecuzione ed ultimazione delle opere previsti nel succitato decreto, ha riapprovato il progetto del 1988.

Visto che con decreto prot. n. 1945 del 11.09.1991 il Presidente della Giunta della Regione Veneto ha approvato il progetto di adeguamento alle prescrizioni della Commissione tecnica regionale - Sezione Ambiente espresse con parere prot. n. 1139 del 11.04.1991 della discarica in questione.

Visto che con delibera prot. n. 3709 del 19.06.1992 la Giunta della Regione del Veneto ha approvato il progetto del primo ampliamento della discarica relativo all'area ad ovest delle vasche in coltivazione.

Visto che con delibera prot. n. 1097 del 10.12.1992 la Giunta Comunale di Mirano ha approvato il progetto relativo al secondo ampliamento (ad est), della discarica e che successivamente che la CTRA ha sospeso l'approvazione del progetto richiedendo la bonifica dei rifiuti industriali rilevati dalle indagini geognostiche nell'area destinata al secondo ampliamento.

Visto che con delibera prot. n. 2364 del 30.11.1993 la Giunta della Regione Veneto ha approvato una prima sopraelevazione nell'area complessiva di stoccaggio relativa ai due progetti precedenti (1° soprallzo).

Visto che con delibera prot. n. 1191 del 22.03.1994 la Giunta della Regione Veneto ha approvato il progetto di ampliamento della discarica sull'area di rifiuti industriali bonificata ubicata a nord est (2° ampliamento).

Visto che con delibera prot. n. 2436 del 26.05.1994 la Giunta della Regione Veneto, in risposta alla richiesta di chiarimenti della Commissione di Controllo sull'Amministrazione regionale espressa con ordinanza prot. n. 1486/497 del 15.04.1994, che chiedeva conto del fatto che il progetto di cui sopra era stato approvato non tenendo conto dei degli artt. 7 e 9 dell'elaborato F dell'allora vigente P.R.S.U. relativamente alla distanza del sito dalle abitazioni esistenti, ha confermato l'approvazione del progetto di cui alla DGRV n. 1191 del 22.03.1994.



Visto che con decreto prot. n. 1297 del 22.06.1994 la Regione Veneto ha approvato il progetto di una seconda sopraelevazione (2° sopralzo) della discarica in oggetto.

Visto che con parere prot. n. 2066 del 20.10.1994 la CTRA ha approvato una variante integrativa al progetto con DGRV n. 1191 del 22.03.1994, riguardante la bonifica dell'area e l'approntamento delle vasche per rifiuti tossici e nocivi nell'area del 2° ampliamento.

Visto che con decreto prot. n. 34 del 29.02.1996 la Regione Veneto ha approvato il progetto relativo alla nuova baulatura della discarica prescrivendo al Consorzio del Mirese che, il conferimento dei rifiuti in sopraelevazione, non doveva interessare l'area relativa alla vasca di stoccaggio dei rifiuti industriali, sopra la quale dovevano essere collocati unicamente i materiali previsti per la ricopertura finale fino al raggiungimento delle quote previste nel progetto.

Rilevato che i conferimenti di rifiuti sono terminati nel 1998 e successivamente il collaudo del capping non è stato concluso a seguito dell'inadeguatezza delle opere realizzate.

Visto che con decreto prot. n. 57749 del 12.08.2002 la Provincia di Venezia ha approvato il progetto dell'impianto di stoccaggio e dei relativi sistemi di pompaggio del percolato della discarica.

Visto che con delibera prot. n. 2362 del 09.08.2002 la Giunta della Regione Veneto ha assegnato all'Azienda Consorzio Mirese la somma di € 2.400.000 per gli interventi di messa in sicurezza dell'ex discarica situata in località Cà Perale a Mirano.

Rilevato che con nota prot. n. 15278 del 02.12.2003, acquisita agli atti con prot. n. 80188/03, ACM S.p.A ha trasmesso alla Regione Veneto e, per conoscenza, alla Provincia di Venezia e al Comune di Mirano il progetto preliminare relativo agli "interventi urgenti per la prevenzione da inquinamenti con realizzazione delle opere di compensazione ambientale e connesso adeguamento volumetrico" da realizzarsi presso la discarica in oggetto.

Rilevato che con nota prot. n. 9883 del 11.06.2004, acquisita agli atti con prot. n. 40725/04, ACM S.p.A. ha trasmesso alla Provincia di Venezia e, per conoscenza, alla Regione Veneto e al Comune di Mirano il progetto definitivo di cui sopra.

Visto che con decreto prot. n. 114 del 17.06.2004 la Regione Veneto:

- ha impegnato ed erogato la somma di € 240.000,00, pari al 10% del contributo complessivo sul capitolo 50533 del bilancio regionale, esercizio finanziario 2004, a favore dell'Azienda Consorzio Mirese con sede a Dolo (VE) per le spese tecniche connesse alla bonifica dell'ex discarica per RSU situata in località Cà Perale a Mirano;
- ha fissato alla data 31.12.2005 il termine ultimo per la presentazione del progetto definitivo degli interventi da realizzare;
- ha fissato in quattro anni dalla data del provvedimento il termine entro il quale dovevano essere completate le opere ed approvata la contabilità finale;
- ha stabilito che eventuali proroghe potevano essere concesse dal Dirigente della Direzione Ambiente nei limiti di quanto fissato dalle norme in vigore in materia di Lavori Pubblici di interesse regionale.

Rilevato che con nota prot. n. 840188/46.01 del 27.12.2004, acquisita agli atti con prot. n. 7958/05, la Regione Veneto ha chiesto ad ACM S.p.A. delle integrazioni alla documentazione relativa al progetto di ripristino e compensazione ambientale e connesso ampliamento volumetrico con adeguamento al D.Lgs. 36/2003 dell'ex discarica ubicata in loc. Cà Perale a Mirano.

Visto che con delibera prot. n. 4529 del 29.12.2004 la Giunta della Regione Veneto ha assegnato la somma di € 2.500.000 all'Azienda Consorzio Mirese come ulteriore contributo per l'esecuzione degli interventi di bonifica e messa in sicurezza dell'ex discarica situata in località Cà Perale a Mirano.

Rilevato che con nota prot. n. 3370/PD/pd/246 del 24.02.2005, acquisita agli atti con prot. n. 14218/05, ACM S.p.A. ha trasmesso alla Regione Veneto e, per conoscenza, alla Provincia di Venezia, all'ARPAV e al Comune di Mirano la documentazione integrativa di cui sopra.



Rilevato che con nota prot. n. 21186/2070/PC del 16.11.2005, acquisita agli atti con prot. n. 81010/05, ACM S.p.A ha trasmesso un nuovo progetto di messa in sicurezza, ripristino e compensazione ambientale della discarica in oggetto.

Rilevato che con nota prot. n. 57163 del 08.08.2006 la Provincia di Venezia ha chiesto alla Regione Veneto di chiarire se il suddetto progetto è assoggettato alle procedure di cui all'art. 17 comma 6 bis del D.Lgs. 22/97 o, in alternativa, alle procedure di cui al D. Lgs. 36/2003 e non essendo l'impianto riportato nel piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani, approvato con DGRV 59 del 22.11.2004, a chi compete l'approvazione.

Rilevato che con nota prot. n. 488419/57.01 del 18.08.2006, acquisita agli atti con prot. n. 60794/06, la Regione Veneto, in risposta alla suddetta istanza, ha chiarito che, dal momento che l'intervento in progetto consiste nella realizzazione di opere strettamente connesse all'ottimizzazione della gestione post chiusura della discarica ed alla prevenzione di inquinanti derivanti dalla stessa e non ricorre alcuno dei presupposti di cui al titolo V "Bonifiche di siti contaminati" parte quarta del D.Lgs. 152/2006, la relativa istruttoria e la successiva approvazione del progetto sono di competenza della Provincia, ai dell'art. 6 comma 1, lett. b), della L.R. 3/2000.

Rilevato che nell'area interessata dal tracciato del Passante di Mestre e in prossimità dell'area a Nord-Est della discarica ubicata in località Cà Perale, sono stati rinvenuti dei rifiuti speciali depositati nel tempo ed in maniera non controllata per i quali è stata avviata una procedura di asporto degli stessi e ipotizzando il loro conferimento presso la discarica in oggetto, mediante una bozza di accordo di programma datata 06.12.2006.

Rilevato che con nota prot. n. 5161 del 12.03.2007, acquisita agli atti con prot. n. 22935/07, ACM S.p.A. ha chiesto al Commissario Straordinario per l'Emergenza Socio Economico Ambientale della Viabilità di Mestre dei chiarimenti in merito all'approvazione definitiva dell'Accordo di Programma relativo al Passante di Mestre per il completamento del progetto esecutivo "stralcio" da sottoporre all'approvazione della Regione Veneto.

Rilevato che con nota del 26.03.2007 il Presidente della Provincia ha comunicato che i rifiuti rinvenuti nell'area interessata dal tracciato del Passante di Mestre, in prossimità dell'ex discarica di Cà Perale, sono classificabili come rifiuti speciali e quindi da smaltire in idonei impianti appositamente autorizzati e non nella suddetta discarica e si è reso disponibile a valutare la possibilità di autorizzare il conferimento degli stessi ad un impianto di discarica nel territorio provinciale, purché in esercizio e regolarmente autorizzato.

Visto che con decreto prot. n. 17 del 30.04.2008 la Regione Veneto ha prorogato di tre anni (17.06.2011) il termine fissato dal decreto prot. n. 114 del 17.06.2004 per il completamento delle opere e l'approvazione della contabilità finale.

Visto con nota prot. n. 68290 del 12.11.2008 acquisita agli atti con prot. n. 76803/08 con la quale Veritas S.p.A ha trasmesso il progetto definitivo relativo agli interventi di messa in sicurezza, ripristino e compensazione ambientale della discarica in oggetto.

Visto che nella seduta del 16.02.2009 la C.T.P.A con funzione di Conferenza dei Servizi con verbale prot. n. 19194/09 ha approvato con prescrizioni il progetto acquisito agli atti con prot. n. 76803/08.

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.

Visto il D.M. 05.02.98 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il DM 03.08.2005.

Visto il D.Lgs. n. 36 del 13.01.2003 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 3 del 21.01.2000 e s.m.i.



Vista la DGRV n. 2166 del 11.07.2007, con la quale la Regione Veneto ha confermato, nelle more degli adempimenti del D. Lgs. n. 152/2006, articolo 177, comma 2, le funzioni amministrative delle Province di cui all'articolo 6 della L.R. n. 3/2000.

Vista la DGRV n. 14 del 14.01.2005 che integra DGRV n. 2454 del 08.08.2003.

Vista la DGRV n. 2528 del 14.07.1999 avente ad oggetto la disciplina in materia di garanzie finanziarie relative alle attività di smaltimento e di recupero.

Vista la DGP n. 33173/839 di verb. del 31.07.1997 con la quale è stato approvato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia che attribuisce al Dirigente il compito di provvedere al rilascio delle autorizzazioni con contenuto anche di natura discrezionale.

Visto che sono state adottate misure per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, ai sensi della L. 15 maggio 1997 n. 127 e successive integrazioni e modifiche.

Visto che non sussistono impedimenti al rilascio dell'autorizzazione richiesta,

DECRETA

Parte I Approvazione del progetto di messa in sicurezza, ripristino e compensazione ambientale della discarica

Art 1. E' approvato il progetto di messa in sicurezza, ripristino e compensazione ambientale dell'ex discarica ubicata in loc. Ca' Perale a Mirano e meglio identificata ai mapp. 37, 40, 41, 327, 212, 472, 465, 468, 467, 470, 42, 469, 33, 471, 34, 287, 38, 466 del foglio 30 del Catasto dei Terreni del comune di Mirano. Il progetto è stato presentato dalla ditta Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi - V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. (P.IVA 03341820276) con nota prot. n. 68290 del 12.11.2008, acquisita agli atti con prot. n. 76803/08.

Art 2. Entro 30 giorni dalla data di ritiro del presente decreto la Ditta deve trasmettere a quest'Amministrazione e all'ARPAV un aggiornamento della schematizzazione stratigrafica riportata nel progetto supportandola con dettagliati profili geologici volti a dimostrare le effettive continuità e discontinuità degli strati. La relazione deve essere sottoscritta da un professionista geologo abilitato. Si suggerisce di integrare le indagini con:

- la ricerca delle quote dei vecchi sondaggi della discarica al fine di consentire una corretta interpretazione stratigrafica sulla base dei dati esistenti;
- la redazione di approfondimenti dello studio stratigrafico anche con metodi indiretti (ad es. tomografie geoelettriche), opportunamente tarati con indagini dirette (alcuni carotaggi mirati);
- interpretazione stratigrafica per mezzo di profili geologici redatti da professionista competente in materia.

Tali analisi devono stabilire con precisione la quota di immersione del diaframma e la tenuta del fondo per consentire la valutazione del rispetto dei requisiti di legge e il relativo assenso.

Art 3. Gli interventi di messa in sicurezza ripristino e compensazione ambientale della discarica consistono in:

- a) realizzazione di diaframma di cinturazione con profondità minima di progetto e comunque tale da essere compatibile con i risultati delle indagini di cui all'art. 2 e previo assenso della Provincia.
- b) incremento delle pendenze della calotta della discarica;
- c) realizzazione del sistema di copertura superficiale dell'impianto;
- d) attuazione di interventi di consolidamento dei rilevati perimetrali;



- e) adeguamento dei sistemi di drenaggio delle acque meteoriche delle coperture e dei rilevati perimetrali;
- f) realizzazione di un nuovo intervento di recupero paesaggistico sia sulla copertura dell'impianto che in aree limitrofe di compensazione.

Art 4. Il progetto esecutivo dovrà prevedere anche le seguenti prescrizioni finalizzate a migliorare la gestione dell'impianto e a proteggere le matrici ambientali, sulla scorta di quanto emerso nel corso della Commissione Tecnica Provinciale dell'Ambiente del 16.02.2009 con funzioni di Conferenza di Servizi:

- a) verifica della stabilità del terreno di fondazione con riferimento al carico complessivo. I materiali utilizzati per la copertura della discarica devono essere compatibili con gli esiti di tale verifica previa eventuale assenso da parte di quest'Amministrazione;
- b) la copertura di cui sopra deve essere adeguata a quanto richiesto all'allegato 1 punto 2.4.3 del D. Lgs. 36/2003, in particolare gli strati drenanti devono essere protetti da eventuali intasamenti;
- c) relativamente al settore 10 della discarica (2° ampliamento, settore nord-est) che ospita rifiuti industriali (decreto n. 34 del 29.02.1996) è necessario approfondire lo stato di fatto dello stesso prevedendo l'isolamento anche per la gestione del percolato, deve inoltre essere considerata la necessità di integrare lo strato minerale compattato della copertura con un rivestimento impermeabile superficiale come previsto dall'allegato 1 punto 2.4.3 del D. Lgs. 36/2003;
- d) il battente idraulico del percolato sul fondo della discarica deve essere al minimo compatibile con i sistemi di sollevamento e di estrazione e comunque non superiore a 1 m dal fondo della discarica;
- e) i costi definiti fase 0 relativi alle opere di messa in sicurezza realizzate nell'area a nord sono a carico di Veritas e non da computare nel finanziamento regionale, a meno di diverso parere regionale da presentare alla Provincia, inoltre l'analisi dei costi del piano economico finanziario deve essere integrata con:
 - relazione economica;
 - piano particellare di esproprio (qualora necessario);
 - capitolato d'appalto;
 - elenco prezzi unitari;
 - computo metrico estimativo;
 - elenco descrittivo delle voci;
 - computo metrico per offerta;
 - schede tecniche materiali e mezzi.
- f) le opere di progetto devono essere realizzate preferendo l'utilizzo di materiali provenienti da attività di recupero al fine di evitare il depauperamento di risorse naturali, sia per le ghiaie che per le argille e le terre. Tali materiali devono essere riportati nei capitolati;
- g) deve essere verificata la possibilità di realizzare gli interventi di recupero paesaggistico, con la realizzazione del verde e della relativa manutenzione mediante accordi con i proprietari e le associazioni degli agricoltori evitando l'esproprio dei terreni di ampliamento, in quanto l'area di discarica è di proprietà del sig. Frasson;
- h) la recinzione deve essere spostata fino a comprendere la strada a piano campagna all'interno dell'area di discarica al fine di agevolare le operazioni di manutenzione delle scarpate prevedendo inoltre delle aree di manovra dei mezzi;
- i) deve essere verificata la possibilità di installare dei pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica da immettere in rete utilizzando l'allacciamento alla rete Enel dell'impianto di



trattamento del biogas. Talc soluzione garantirebbe un introito utile a coprire almeno in parte i costi di post-mortem di 30 anni a partire dal decreto di chiusura della discarica sulla scorta dell'esito positivo del collaudo finale delle opere realizzate e non coperte dal finanziamento Regionale;

- j) deve essere verificata la possibilità di integrare nel tempo il biogas prodotto dalla discarica con altri combustibili o in alternativa ad installare una torcia con i requisiti di cui al D.Lgs. 36/2003 (allegato 1 punto 2 paragrafo 2.5);
- k) deve essere predisposto l'aggiornamento del PSC per le fasi di chiusura e post-mortem sulla scorta delle integrazioni richieste e di eventuali prescrizioni di ARPAV in particolare sulle metodiche analitiche e di prelievo dei campioni.

Art 5. Il progetto esecutivo, adeguato sulla scorta delle prescrizioni di cui all'articolo precedente, dovrà essere trasmesso almeno 60 giorni prima dell'avvio della procedura di gara o affidamento dei lavori, alla Provincia di Venezia che verificherà la congruità e rilascerà alla Ditta un nulla osta necessario per avviare le procedure di affidamento dei lavori.

Parte II Gestione della discarica in fase di post- chiusura

- Art 6. Alla chiusura della discarica o di una parte di essa, La Ditta dovrà procedere secondo le disposizioni dell'art. 12 del D. Lgs. n. 36/03, effettuando il collaudo funzionale finalizzato ad attestare l'avvenuta ultimazione e la funzionalità delle opere previste nel progetto per la ricomposizione finale dell'area. In particolare dovrà essere verificata la conformità della morfologia della discarica e la capacità di allontanamento delle acque meteoriche.
- Art 7. Alla chiusura della discarica il gestore dovrà procedere all'esecuzione del piano di ripristino ambientale ed alla gestione post operativa per il periodo previsto nel progetto approvato.
- Art 8. La gestione post-operativa deve essere garantita per un periodo di 30 anni a partire dal rilascio del provvedimento di chiusura da parte della Provincia, come previsto dal D.Lgs. 36/2003.
- Art 9. La gestione post-operativa, dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni di legge e delle ulteriori disposizioni già previste nel progetto approvato, assicurando comunque la salvaguardia dell'ambiente e la salute della popolazione.

Parte III Prescrizioni generali

- Art 10. Dovrà essere comunicata tempestivamente, via fax, a questa amministrazione, nonché al comune di Mirano e all'A.R.P.A.V., Sezione provinciale di Venezia, ogni anomalia o incidente che dovesse verificarsi presso l'impianto specificando le cause dell'inconveniente e le operazioni relative al ripristino dei sistemi.
- Art 11. Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente decreto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.
- Art 12. Presso l'impianto dovranno essere tenuti appositi quaderni per la registrazione dei controlli di esercizio eseguiti e degli interventi di manutenzione programmata e straordinaria degli impianti.
- Art 13. Dovrà essere tenuto, presso l'impianto, così come previsto dall'art. 190 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, un registro di carico e scarico dei rifiuti che sarà compilato secondo le modalità previste dal D.M. 1 aprile 1998, n. 148.



Parte IV Disposizioni finali

- Art 14. Il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, l'approvazione del menzionato progetto equivale a dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza e indifferibilità delle relative opere.
- Art 15. Il presente provvedimento non sostituisce le competenze dei VV.FF. e dell'U.L.S.S. in materia di prevenzione incendi e di ambienti di lavoro.
- Art 16. Sono fatte salve eventuali altre autorizzazioni di competenza di altri enti.
- Art 17. Il presente decreto potrà essere sospeso, modificato e anche revocato in dipendenza delle attività di ispezione e controllo attribuite a questa Amministrazione dalla normativa vigente.
- Art 18. Il mancato rispetto delle prescrizioni del presente decreto e/o eventuali carenze nella gestione dell'impianto, comporteranno l'applicazione delle sanzioni di legge e l'adozione degli opportuni provvedimenti conseguenti, ivi comprese la diffida, nonché la sospensione o la revoca della presente autorizzazione, secondo la procedura prevista dal D. Lgs. 152/06.
- Art 19. Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di riscontro giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di acquisizione del presente da parte della Ditta interessata.
- Art 20. Il presente decreto viene consegnato alla Ditta interessata e trasmesso alla Regione Veneto, all'AATO Rifiuti Venezia Ambiente per la gestione dei rifiuti urbani, al Comune di Mirano, al Settore Igiene Pubblica ULSS 13, all'ARPAV Dipartimento provinciale di Venezia e all'Osservatorio Regionale sui Rifiuti.

IL DIRIGENTE

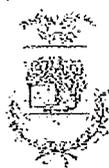
- Dott. Massimo Gattolin -



PROVINCIA DI VENEZIA
SETTORE POLITICHE AMBIENTALI

CONSEGNERATO il 28 APR 2009

Roberto Casareto



PROVINCIA DI VENEZIA

Politiche Ambientali

Resp. Procedimento: dott. Massimo Gattolin tel. 041/2501214
Resp. Istruttoria: geom. Carlo Paccagnella tel. 041/2501217

Venezia, 03 DIC. 2009

Prot. n° 74613/09
Classificazione: XII-I

Oggetto: Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi - V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. (P.IVA 03341820276). Sede legale: Sestiere Santa Croce, S. Andrea 489 Venezia.
Impianto: ex Discarica Ca' Perale, Mirano. Presa d'atto integrazioni

IL DIRIGENTE

Visto il decreto prot. n. 24880 del 09.04.2009 con il quale la Provincia di Venezia ha approvato il progetto di messa in sicurezza, ripristino e compensazione ambientale dell'ex Discarica Ca' Perale, Mirano, ai sensi dell'art. 210 del D. Lgs. 152/06, del D.Lgs 36/2003, del DM 03.08.2005 e dell'art. 24 della L.R. 3/2000.

Rilevato che all'art. 2 del suddetto provvedimento la Provincia di Venezia ha chiesto a V.E.R.I.T.A.S S.p.a. di trasmettere entro 30 giorni dalla data di ritiro del decreto un aggiornamento della schematizzazione stratigrafica riportata nel progetto supportandola con dettagliati profili geologici volti a dimostrare le effettive continuità e discontinuità degli strati.

Rilevato che all'art. 5 del suddetto decreto la Provincia di Venezia ha chiesto a V.E.R.I.T.A.S S.p.a. di trasmettere il progetto esecutivo, adeguato sulla scorta delle prescrizioni contenute nel provvedimento e soggetto a nulla osta prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei lavori.

Viste le note prot. n. 37887/PC/ff del 05.06.2009 e prot. n. 35904/PC/ff del 27.05.2009, acquisite agli atti con prot. n. 39010/09 e n. 36281/09, con le quali V.E.R.I.T.A.S S.p.a. ha trasmesso l'elaborato relativo all'indagine geognostica comprensiva delle stratigrafie di 8 nuovi sondaggi e una relazione interpretativa degli esiti della tomografia geoelettrica e delle sezioni stratigrafiche inviate.

Rilevato che da un esame della suddetta relazione la Provincia ha rilevato che non venivano chiaramente definite la quota di immorsamento del diaframma e la tenuta del fondo.

Vista la nota prot. n. 45405 del 15.07.2009, con la quale la Provincia di Venezia ha chiesto a V.E.R.I.T.A.S S.p.a. di trasmettere entro 30 giorni la suddetta documentazione in modo da consentire la valutazione dell'intervento proposto.

Visto la nota prot. n. 51870/CG/PC/ff del 30.07.2009, acquisita agli atti con prot. n. 49840/09, con la quale V.E.R.I.T.A.S S.p.a. ha trasmesso un progetto definitivo e la documentazione richiesta con nota prot. n. 45405/09.

Rilevato che il progetto presentato si riferisce ad un progetto definitivo e non esecutivo come prescritto dal decreto prot. n. 24880/09.

Rilevato che da un primo esame della documentazione trasmessa sono state rilevate le seguenti carenze rispetto alle prescrizioni del decreto prot. n. 24880/09 e alla documentazione richiesta con nota prot. n. 45405/09:

- non vengono chiarite le motivazioni relative alla scelta di immorsare il setto bentonitico alla quota di -3,5 mt dello spessore di immorsamento del setto nello strato di argilloso sottostante, in particolare al punto 5.1 "In base agli esiti dell'indagine geognostica integrativa del maggio 2009 (vedi Elaborato 2 e Appendice 6) prevista dall'art. 2 del decreto di approvazione prot. 24880 del 09/04/09, il diaframma andrà ad immorsarsi nel primo orizzonte argilloso posto a circa 3.5m dal p.c.. e comunque adeguato alle profondità rilevate nei profili stratigrafici in appendice 6. Tenuto conto che in tre punti di indagine lungo il perimetro della discarica la potenza dei materiali coesivi si riduce a circa 2m è stato previsto la realizzazione di n.3 trincee con contestuale ripristino dell'argilla per l'immorsamento del diaframma" sembra assai problematico provvedere all'integrazione dello strato argilloso mediante lo scavo di una trincea a poca distanza dall'arginè attuale con la possibilità di cedimento degli argini attuali e la venuta di acque eventualmente contaminate da trattare; non si descrive inoltre le modalità di immorsamento del diaframma in corrispondenza del muro in c.a. del passante sul lato nord-ovest;
- relativamente al settore 10 della discarica (2° ampliamento, settore nord-est) che ospita rifiuti industriali (decreto n. 34 del 29.02.1996) è necessario approfondire lo stato di fatto dello stesso prevedendo l'isolamento anche per la gestione del percolato, deve inoltre essere considerata la necessità di integrare lo strato minerale compattato della

copertura con un rivestimento impermeabile superficiale come previsto dall'allegato 1 punto 2.4.3 del D.Lgs. 36/2003;

- non vengono indicate le caratteristiche del percolato estratto dal settore 10 e dai rimanenti, la compatibilità delle due tipologie di percolato, nonché il rispetto del battente idraulico di 1mt dal fondo, inoltre è stata rilevata una criticità in merito alla sicurezza arginale in quanto nell'allegato 2 "Analisi di stabilità e dei cedimenti" viene riportato per gli argini un coefficiente di sicurezza inferiore a 1,3 che viene assunto quale valore guida in ambito nazionale;
- il piano economico finanziario non è stato trasmesso per tutti gli elaborati consistenti in:
 - relazione economica;
 - piano particellare di esproprio (qualora necessario);
 - capitolato d'appalto;
 - elenco prezzi unitari;
 - computo metrico estimativo;
 - elenco descrittivo delle voci;
 - computo metrico per offerta;
 - schede tecniche materiali e mezzi.
- le opere di progetto devono essere realizzate preferendo l'utilizzo di materiali provenienti da attività di recupero al fine di evitare il depauperamento di risorse naturali, sia per le ghiaie che per le argille e le terre. Tali materiali devono essere riportati nei capitolati (tale prescrizione si riferiva alla possibilità di utilizzare nella realizzazione delle opere delle terre presenti presso il sito di Fusina si precisa che l'utilizzazione di argille per la realizzazione delle opere deve essere effettuata mediante l'utilizzo di argille certificate);
- deve essere approfondita la possibilità di installare dei pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica da immettere in rete utilizzando l'allacciamento alla rete Enel dell'impianto di trattamento del biogas;
- deve essere approfondita la possibilità di integrare nel tempo il biogas prodotto dalla discarica con altri combustibili o in alternativa ad installare una torcia con i requisiti di cui al D.Lgs. 36/2003 (allegato 1 punto 2 paragrafo 2.5);
- deve essere predisposto l'aggiornamento del PSC per le fasi di chiusura e post-mortem sulla scorta delle integrazioni richieste e di eventuali prescrizioni di ARPAV in particolare sulle metodiche analitiche e di prelievo dei campioni.

Visto la nota prot. n. 64058/CG/PC/sb del 24.09.2009, acquisita agli atti con prot. n. 59726/09, con la quale V.E.R.I.T.A.S S.p.a. ha trasmesso le integrazioni e i chiarimenti discussi in fase di verifica tecnica del progetto.

Vista la nota prot. n. 67797/09 del 5.11.2009, con la quale la Provincia di Venezia comunica la necessità di provvedere all'adozione della variante da parte del Consiglio comunale che comporterà la conclusione del procedimento ma non potrà modificare i contenuti del progetto approvato.

Visto il piano operativo per la rimozione delle terre presso il sito del Polo integrato di Fusina trasmesso con nota prot. 80184 del 17.11.2009, acquisito agli atti con prot. n. 73537/09.

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.

Visto il D.M. 05.02.98 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il DM 03.08.2005.

Visto il D.Lgs. n. 36 del 13.01.2003 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 3 del 21.01.2000 e s.m.i.

Vista la DGRV n. 2166 del 11.07.2007, con la quale la Regione Veneto ha confermato, nelle more degli adempimenti del D. Lgs. n. 152/2006, articolo 177, comma 2, le funzioni amministrative delle Province di cui all'articolo 6 della L.R. n. 3/2000.

Vista la DGP n. 33173/839 di verb. del 31.07.1997 con la quale è stato approvato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia che attribuisce al Dirigente il compito di provvedere al rilascio delle autorizzazioni con contenuto anche di natura discrezionale.

Visto che sono state adottate misure per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, ai sensi della L. 15 maggio 1997 n. 127 e successive integrazioni e modifiche.

Ritenuto di dover provvedere in merito a quanto esposto

DECRETA

- Art.1) Si esprime parere favorevole alla documentazione integrativa trasmessa con note prot. n. 51870/09 del 4.08.2009, acquisita agli atti con prot. n. 49840/09 e prot. n. 64058/09 del 30.09.2009, acquisita agli atti con prot. n. 59726/09, relativa alla revisione del progetto in ottemperanza alle prescrizioni di cui al decreto prot. n.

24880/09, con le prescrizioni di cui al presente provvedimento. L'intervento prevede la messa in sicurezza della discarica per rifiuti non pericolosi "Cà Perale" di Mirano.

Art.2) Il progetto esecutivo deve prevedere delle seguenti prescrizioni finalizzate a migliorare la gestione dell'impianto e a proteggere le matrici ambientali:

a) copertura superficiale: (paragrafo 2.4.3 allegato 1 del D.Lgs. n. 36/2003) può essere realizzata mediante l'utilizzo di materie prime o dei seguenti materiali recuperati per i quali viene riportata anche l'operazione di recupero autorizzata:

1. strato superficiale di copertura con spessore $> o = 1$ m che favorisca lo sviluppo delle specie vegetali di copertura ai fini del piano di ripristino ambientale e fornisca una protezione adeguata contro l'erosione e consenta di proteggere le barriere sottostanti dalle escursioni termiche costituito da:

- terre da scavo gestite ai sensi Art. 186 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i e DGRV 2424/08 entro tab A, con analisi ogni 1000mc.
- DM 5 febbraio 1998 e s.m.i., come rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero quali terre di scavo [170504] - rif- punto 7.31, per i quali è previsto l'impiego per recuperi ambientali di ex cave, discariche esaurite e bonifica di aree inquinate (il recupero è subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al decreto ad esclusione dei parametri COD, solfati, cloruri, nitrati [operazione R10], sulla scorta di analisi di conformità per conferimenti di diversa provenienza e/o ogni partita omogenea non inferiori a 3000mc.

2. strato drenante con spessore $> o = 0.5$ m in grado di impedire la formazione di un battente idraulico sopra le barriere di cui ai successivi punti 3) e 4) costituito da:

materiale inerte da costruzione e demolizione riciclato proveniente da impianti di recupero in regime ordinario (art. 208 D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006) che sia deferrizzato e vagliato 30-80 (certificato); scevro da impurità quali ferro di armatura, legno, materiali contenenti amianto, terra e/o materiali limosi in genere. Ad eccezione che per i materiali contenenti amianto che sono comunque proibiti, è ammessa una tolleranza di impurità fino ad un massimo del 5%. La qualità del materiale deve essere testata da analisi di caratterizzazione ai sensi del D.M. 05.02.1998 e s.m.i. comprensiva del test di cessione previsto dall'Allegato 3 per conferimenti di diversa provenienza e/o ogni partita ulteriore non inferiore a 3000mc o frazione.

3. strato minerale superiore compattato di spessore $> o = 0.5$ m di bassa conducibilità idraulica: Provenienza del materiale da cava o da scavi autorizzati, accettazione sulla scorta di analisi di conformità per ogni partita omogenea di almeno 1000mc delle caratteristiche richieste da progetto. Esempio di un successivo campionamento ogni 1000 mc sull'argilla posata, relativamente al settore 10 della discarica (2° ampliamento, settore nord-est) che ospita rifiuti industriali (decreto n. 34 del 29.02.1996) deve essere previsto l'integrazione dello strato minerale compattato della copertura con un rivestimento impermeabile superficiale come previsto dall'allegato 1 punto 2.4.3 del D.Lgs. 36/2003;

strato di drenaggio del gas e di rottura capillare, protetto da eventuali intasamenti, con spessore $> o = 0.5$ m; materiale inerte da costruzione e demolizione riciclato proveniente da impianti di recupero in regime ordinario (art.208 D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006) non calcareo che sia deferrizzato e vagliato 30-80 (certificato); scevro da impurità quali ferro di armatura, legno, materiali contenenti amianto, terra e/o materiali limosi in genere. Ad eccezione che per i materiali contenenti amianto che sono comunque proibiti, è ammessa una tolleranza di impurità fino ad un massimo del 5%. La qualità del materiale deve essere testata da analisi di caratterizzazione ai sensi del D.M. 05.02.1998 e s.m.i. comprensiva del test di cessione previsto dall'Allegato 3 per conferimenti di diversa provenienza e/o ogni partita ulteriore non inferiore a 3000mc o frazione.

4. strato di regolarizzazione con la funzione di permettere la corretta messa in opera degli strati sovrastanti costituito da :

- terre e rocce da scavo Art. 186 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i e DGRV 2424/08 entro tab. A o B, con analisi ogni 1000mc.
 - DM 5 febbraio 1998 e s.m.i., come rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero quali terre e rocce di scavo [020199] [020401] [170501] [170504] – rif- punto 7.31, per i quali è previsto l'impiego per recuperi ambientali di ex cave, discariche esaurite e bonifica di aree inquinate [operazione R10] sulla scorta di analisi di classificazione per conferimenti di diversa provenienza e/o ogni partita ulteriore non inferiore a 1000mc o frazione.
In tali tipologie sono comprese le terre CER 170504 provenienti dal Polo Integrato Fusina per i volumi eccedenti a quelli conferiti alla discarica Cà Rossa Chioggia già approvati di cui al piano operativo trasmesso con prot. 80184 del 17.11. 2009.
5. relativamente al settore 10 della discarica (2° ampliamento, settore nord-est) che ospita rifiuti industriali (decreto n. 34 del 29.02.1996) è necessario provvedere all' integrazione dello strato minerale compattato della copertura con un rivestimento impermeabile superficiale come previsto dall'allegato 1 punto 2.4.3 del D.Lgs. 36/2003;
- b) Si consideri prioritario nell'ambito delle offerte di gara il conferimento di terre di scavo provenienti dalla realizzazione di opere pubbliche a beneficio delle comunità locali in ambito provinciale.

- Art. 3) Sono fatte salve eventuali altre autorizzazioni di competenza di altri enti in particolare l'adozione della variante da parte del Comune di Mirano .
- Art. 4) Il presente decreto potrà essere sospeso, modificato e anche revocato in dipendenza delle attività di ispezione e controllo attribuite a questa Amministrazione dalla normativa vigente.
- Art. 5) Il mancato rispetto delle prescrizioni del presente decreto e/o eventuali carenze nella gestione dell'impianto, comporteranno l'applicazione delle sanzioni di legge e l'adozione degli opportuni provvedimenti conseguenti, ivi comprese la diffida, nonché la sospensione o la revoca della presente autorizzazione, secondo la procedura prevista dal D. Lgs. 152/06.
- Art. 6) Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di riscontro giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di acquisizione del presente da parte della Ditta interessata.
- Art. 7) Il presente decreto viene consegnato alla Ditta interessata e trasmesso alla Regione Veneto Direzione Ambiente, Regione Veneto Direzione progetto Venezia, all'AATO Rifiuti Venezia Ambiente, al Comune di Mirano, al Settore Igiene Pubblica ULSS 13, all'ARPAV Dipartimento provinciale di Venezia e all'Osservatorio Regionale sui Rifiuti.

IL DIRIGENTE
- dott. Massimo Gattolin -




PROVINCIA DI VENEZIA
SETTORE POLITICHE AMBIENTALI

CONSEGNATO IL 14/12/09



Veritas s.p.a. - Santa Croce, 489 - 30135 Venezia (VE) - Tel. 800.466466 - Fax 041 7291110
Cap. soc. € 110.973.850,00 Int. vers. - C.F. - P. Iva e N° Iscrizione R.I. di Venezia 03341820276

Info@gruppoveritas.it - www.gruppoveritas.it

Rif. UNITA' LOCALE VENEZIA

Mestre, 23/06/2014

Prot. n° 44524 ISC

UFFICIO: Gestione Discariche

Spett.le

COMUNE DI MIRANO

Piazza Martiri 1

30035 MIRANO (VE)

PEC: protocollo.comune.mirano.ve@pecveneto.it

PROVINCIA DI VENEZIA

SETTORE POLITICHE AMBIENTALI

Via Forte Marghera, 191

30173 - Venezia

PEC: protocollo.provincia.venezia@pecveneto.it

REGIONE VENETO

DIREZIONE PROGETTO VENEZIA

Via Podgora 16

30171 - Mestre (Venezia)

c.a. Dott. Campaci

PEC: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

e p/c

AATO VENEZIA AMBIENTE

Via Forte Marghera, 191

30173 - Venezia

PEC: aato.veneziambiente@pec.it

ARPAV

Dipartimento Provinciale di Venezia

Servizio Territoriale

Via Lissa, 6

30171 - Mestre (Venezia)

PEC: dapve@pec.arpav.it

OGGETTO: Interventi di messa in sicurezza, ripristino e compensazione ambientale dell'ex discarica di Cà Perale in Comune di Mirano - Messa in sicurezza d'emergenza (Artt. 249 D.Lgs. 152/06) di un'area immediatamente adiacente all'ex Discarica

Nel corso di una campagna di indagine geoelettrica ,lungo tutto il perimetro della discarica di Cà Perale, avente lo scopo di verificare la tenuta del diaframma realizzato nel corso dei lavori di



Unità locale territoriale Brenta e Miranese
Via Arino, 2
30031 Dolo (VE)



Unità locale territoriale Chloggia
Via Padre Emilio Venturini, 111
30015 Chloggia (VE)



Unità locale territoriale Mogliano Veneto
Via Pia, 1
31021 Mogliano Veneto (TV)



Unità locale territoriale Venezia
Via Porto di Cavergnago, 99
30173 Mestre (VE)





Veritas s.p.a. - Santa Croce, 489 - 30135 Venezia (VE) - Tel. 800.466466 - Fax 041 7291110
Cap. soc. € 110.973.850,00 Int. vers. - C.F. - P. Iva e N° Iscrizione R.I. di Venezia 03341820276

info@gruppoveritas.it - www.gruppoveritas.it

"Messa in sicurezza, ripristino e ricomposizione ambientale", sono stati eseguiti degli scavi di controllo per verificare alcune anomalie puntuali rilevate.

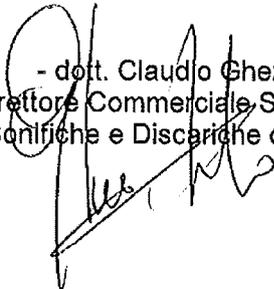
In corrispondenza di uno scavo eseguito lungo il lato Nord (verso il Passante di Mestre), che si è spinto fino alla profondità di circa 4,5 m dal piano campagna, è stato rilevato un terreno composto prevalentemente sabbia, apparentemente monogranulare, e in condizioni di saturazione. Si è percepito un forte e caratteristico odore di percolato. Sul fianco dello scavo rivolto verso il lato campagna sono affiorati rifiuti (di varia natura, con plastica e altro materiale non meglio specificato).

Sul fianco rivolto verso la discarica e in corrispondenza ad ulteriori saggi eseguiti in prossimità, invece, le sabbie si sono presentate in condizioni naturali e prive di intercalazioni di rifiuti tanto da far presumere che si tratti di un vecchio deposito realizzato in corrispondenza di un alveo di canale.

Per tale motivazione, la scrivente Società, in qualità di Soggetto Attuatore dell'intervento sull'ex Discarica di Cà Perale, intende procedere alla messa in sicurezza dell'area così come previsto dall'art. 249 del Testo Unico Ambientale così come meglio specificato nella relazione allegata.

Essendo il rinvenimento in oggetto avvenuto nel corso dei lavori finanziati con il Decreto Regionale n. 158 del 20.09.2010 attingendo ai fondi della Legge Speciale per Venezia, si richiede alla Regione Veneto la possibilità di procedere al finanziamento dell'intervento in oggetto a valere sui fondi accantonati sotto la voce "Imprevisti" nel quadro economico del Decreto in oggetto.

Cordiali saluti.


- dott. Claudio Ghezzi -
Direttore Commerciale Smaltimenti
Bonifiche e Discariche di Gruppo



Unità locale territoriale Brenta e Miranese
Via Arino, 2
30031 Dolo (VE)



Unità locale territoriale Chioggia
Via Padre Emilio Venturini, 111
30015 Chioggia (VE)



Unità locale territoriale Mogliano Veneto
Via Pia, 1
31021 Mogliano Veneto (TV)



Unità locale territoriale Venezia
Via Porto di Cavergnago, 99
30173 Mestre (VE)

*Messa in Sicurezza, Ripristino e Compensazione
Ambientale della ex Discarica di Ca' Perale
Comune di Mirano*



*Intervento di MISE per l'asporto di rifiuti interrati,
ai sensi dell'art. 242 e art. 249 del D. Lgs. 152/06.*

1. Premessa

Nel corso di una campagna di indagine geoelettrica ,lungo tutto il perimetro della discarica di Cà Perale, avente lo scopo di verificare la tenuta del diaframma realizzato nel corso dei lavori di “Messa in sicurezza, ripristino e ricomposizione ambientale della Discarica di Cà Perale”, sono emerse alcune anomalie puntuali a seguito delle quali si è ritenuto opportuno verificare direttamente la tenuta del diaframma e le cause delle risposte geoelettriche.

Si è pertanto proceduto all’esecuzione di 3 scavi di saggio lungo il lato Nord e lato Est dell’area adibita ad ex discarica.

Per le anomalie localizzate lungo il lato Est, gli scavi condotti fino a -5 m dal piano campagna, hanno permesso di verificare quanto segue:

- la sequenza sedimentaria è naturale e non sono stati evidenziate tracce di scavi precedenti;
- sono presenti sedimenti limoso-sabbiosi superficiali, intervallati da uno strato di torbe/argille organiche in D, pressoché assenti in E.
- alla base dello scavo sono presenti argille in ambiente riducente;
- la permeabilità dei terreni appare piuttosto bassa, non essendo evidenti richiami di acqua di falda;
- non vi è evidenza visiva o olfattiva di percolato.

Da quanto esposto, vista la natura geologica del substrato e le caratteristiche delle due anomalie lungo il lato Est, si ritiene che i bassi valori di resistività individuati possano essere giustificati dalla presenza delle argille basali.

Per l’anomalia localizzata lungo il lato Nord, lo scavo si è spinto fino alla profondità di circa 4,5 m dal piano campagna è stata invece rilevata prevalentemente sabbia, apparentemente monogranulare e in condizioni di saturazione. Si è percepito un forte e caratteristico odore di percolato. Sul fianco dello scavo rivolto verso il lato campagna sono affiorati rifiuti di varia natura, con plastica e altro materiale non meglio specificato. Sul fianco rivolto verso la discarica le sabbie si presentano in condizioni naturali e prive di intercalazioni di rifiuti. I terreni sono alquanto permeabili e lo scavo tende a raccogliere piuttosto rapidamente le acque di infiltrazione.

Altri scavi condotti ai margini laterali dell’anomalia sembrano indicare la presenza di una struttura, probabilmente riconducibile ad un paleoalveo, costituita da sabbie confinate in terreni fini. Le sabbie sembrano raggiungere la massima profondità in posizione centrale per diminuire di spessore progressivamente verso i lati. Se questa geometria fosse

confermata, sarebbe compatibile con la sezione trasversale di un paleoalveo fluviale costituito da un corpo di canale sabbioso alloggiato in una piana di sedimentazione distale fine.

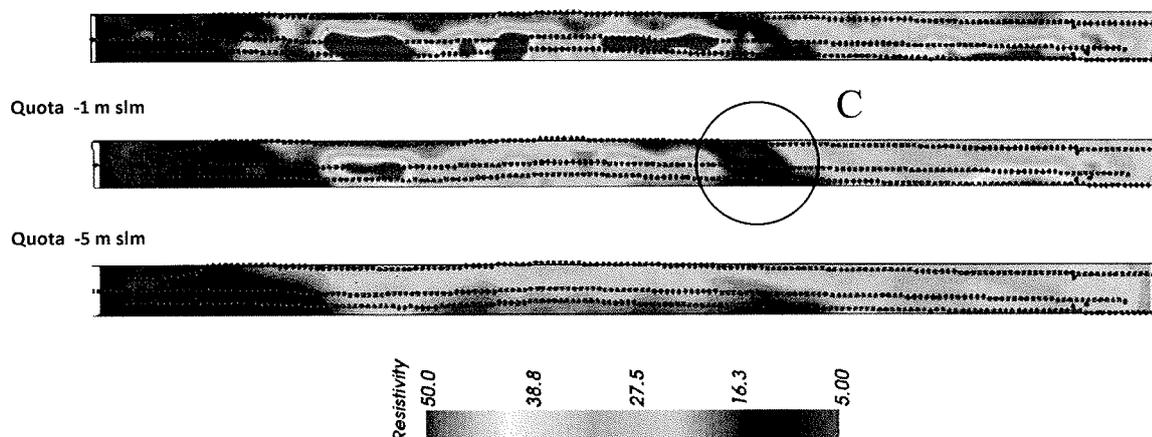


Figura 1 – Sezioni orizzontali di resistività elettrica lato NORD. I pallini rossi indicano gli elettrodi distanziati mediamente 2 m. La linea elettrodica centrale è posizionata in corrispondenza del diaframma. Disegno non in scala. In basso: lato discarica, in alto: lato campagna.

I valori estremamente bassi di resistività potrebbero essere ricondotti alla presenza di percolato di infiltrazione delle sabbie.

Lo scavo non ha evidenziato un collegamento diretto tra la discarica e il corpo sabbioso, né la presenza di rifiuti in continuità con quelli stoccati in discarica.



Figura 2 – Scavo lato nord. Strato di rifiuti affioranti dalla parete sul lato campagna.



Figura 3 – Scavo lato nord. Strato di rifiuti affioranti dalla parete sul lato campagna e assenza di rifiuti sul lato est e sud.



Figura 4 – Scavo lato nord. Affioramento di sabbie a fondo scavo.



Figura 5 – Scavo lato nord.

Alla luce degli scavi condotti, l'area potenzialmente interessata dalla presenza di rifiuti è stimabile pari a circa 200 mq. mentre il , il volume di terreno/rifiuti da rimuovere è stimabile a circa 220 mc..

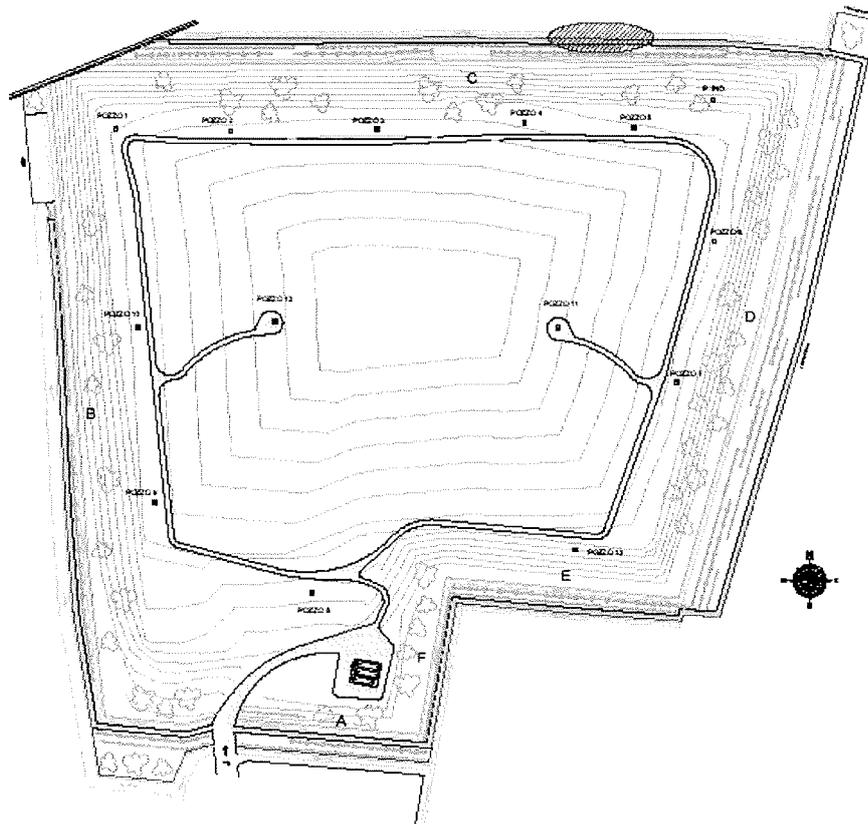
Per quanto sopra riportato, si risulta necessario mettere in atto un intervento di **Messa In Sicurezza di Emergenza ai sensi dell'articolo 249 del D. Lgs. 152/06**, per l'asporto dei rifiuti solidi misti presenti nel sottosuolo unitamente al terreno che, evidentemente, durante lo scavo non potrà essere separato.

Nel seguito della presente relazione tecnica verranno indicate le modalità di esecuzione dell'intervento proposto e saranno fornite ulteriori informazioni relative all'area interessata, ai rifiuti da asportare, alla gestione degli stessi, al ripristino dell'area interessata e alle verifiche finali sulla corretta esecuzione dell'asportazione dei rifiuti e dell'acqua di falda contaminata.

Al termine dell'intervento della MISE in oggetto sarà fatto resoconto in conformità della normativa vigente.

2. Localizzazione e descrizione dell'area di intervento

L'area oggetto dell'intervento di MISE proposto è situata in corrispondenza di un'area limitata e posta tra il lato Nord della discarica e la recinzione perimetrale come evidenziato in rosso nella figura sottostante



Ai lati e in prossimità dell'area interessata dalla MISE risultano presenti due coppie di piezometri denominate rispettivamente PBS, PBP e PCS, PCP. Ogni coppia è costituita da un piezometro su falda superficiale (circa 8 metri circa da p.c.) e un piezometro su falda profonda (16 metri da p.c.). Il piano di Sorveglianza e Controllo che prevede il monitoraggio periodico di questi piezometri, anche in contraddittorio con ARPAV, non ha mai evidenziato la presenza di una possibile contaminazione della falda conseguente alla presenza di percolato nel sottosuolo. Pertanto si ritiene che il ritrovamento di rifiuti solidi e percolato nel terreno sabbioso sia alquanto localizzato e confinato.

L'area nella quale verrà eseguita l'asportazione di rifiuti interrati non risulta pavimentata ed è delimitata a Nord dal confine di proprietà coincidente con la recinzione perimetrale, e si estende verso Sud fino a circa 2 metri dal fosso di guardia dell'argine di scarica ai piedi del quale vi è la presenza del diaframma in cemento-bentonite che confina fisicamente il corpo dei rifiuti immorsandosi a 8,5 metri dal p.c. su di uno strato di terreno argilloso isolando idrogeologicamente la discarica dagli acquiferi circostanti e presenti nella zona.

3. Caratterizzazione dell'area di MISE

Al fine di caratterizzare in maniera più dettagliata l'area in oggetto si ritiene utile eseguire al suo interno 3 sondaggi geognostici allineati parallelamente alla recinzione perimetrale.

La ditta specializzata effettuerà i suddetti sondaggi geognostici a carotaggio continuo fino alla base del terreno prevalentemente sabbioso al fine di ricostruire la geometria del paleo alveo e la successione delle matrici attraversate.

Il sondaggio che individuerà la zona di maggior spessore del terreno sabbioso verrà utilizzato per l'installazione di un piezometro spia, mentre i restanti sondaggi saranno sigillati con bentonite.

L'esecuzione dei suddetti sondaggi permetteranno di prelevare le aliquote che andranno a comporre il campione rappresentativo per la caratterizzazione del terreno di riporto e dei rifiuti solidi. Il campione utilizzato per la caratterizzazione chimica dell'acqua di falda sarà prelevato nel piezometro centrale.

L'installazione del piezometro spia sarà utilizzato per il controllo e la verifica della efficace rimozione dei rifiuti e dell'eventuale emungimento dell'acqua di falda contaminata sia durante che dopo l'intervento di MISE.

A seguito della caratterizzazione del sito e in particolare della ricostruzione stratigrafica del sottosuolo sarà messa in opera un palanco lato di adeguata lunghezza e profondità al fine di confinare fisicamente i rifiuti e l'acqua di falda all'interno dell'area in oggetto in attesa dei risultati analitici di laboratorio per poi procedere alla luce degli stessi alle successive fasi operative della MISE.

Per la caratterizzazione del sito (esecuzione sondaggi, installazione piezometri, campionamenti etc.) si farà riferimento ai criteri generali indicati nell'all. 2 parte IV, tit. V del D.lgs 152/06.

4. Gestione acqua di falda

Il prelievo e l'analisi sul campione di acqua di falda sarà affidato a Laboratorio accreditato. La caratterizzazione chimica iniziale e di verifica della falda sarà fatta con riferimento all'elenco dei parametri e dei limiti della tabella 2 all. 5 parte IV tit. V del D.Lgs. 152/06 tenendo conto dei valori di fondo naturale specifici dell'area più i seguenti parametri:

Temperatura, pH, conducibilità, BOD5, COD, TOC, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitrico, Azoto Nitroso, Azoto Totale, Solidi sospesi totali.

A seguito della caratterizzazione chimica della falda all'interno dell'area della MISE, ai sensi dell'art. 243 del D.lgs. 152/06, si prevede di dover emungere l'acqua scaricandola direttamente nel pozzo di percolato della discarica più prossimo all'area di MISE tramite idonea tubazione fuori terra rientrando così nella gestione del percolato della discarica.

L'eventuale emungimento di falda verrà fatto posizionando un pozzettone di adeguato diametro opportunamente fessurato all'interno del quale verrà posizionata pompa ad immersione alimentata con generatore elettrico o una manichetta collegata direttamente ad una motopompa. L'intervento si protrarrà fino ad avvenuta verifica del rientro delle concentrazioni dei parametri nei limiti della tabella 2 all. 5 parte IV tit. V del D.Lgs. 152/06 o dei valori di fondo naturale specifici della zona.

5. Fasi operative di scavo

L'area di intervento individuata in prima approssimazione copre un'estensione di circa 200 m². Tale superficie potrà essere estesa qualora, al momento dell'intervento, si dovessero rinvenire ulteriori strati di rifiuti.

A seguito dell'emungimento dell'acqua di falda si procederà alla fase operativa di scavo che ha come obiettivo primario di rimuovere i rifiuti solidi rinvenuti procedendo con uno scavo selettivo per strati successivi e per quanto possibile, secondo lo schema seguente:

Prima fase: Asportazione dello strato di riporto superficiale per uno spessore variabile compreso indicativamente tra 0 e -0,80 m. dal p.c..

Se dalla caratterizzazione analitica risultasse che i parametri analizzati sono conformi ai limiti della colonna B tab. 1 all. 5 parte IV tit. V della 152/06 o ai valori di fondo naturale specifici dell'area, il terreno di riporto sarà collocato temporaneamente in prossimità degli scavi e all'interno della discarica per il suo successivo riposizionamento nell'area per il ripristino della stessa.

Nel caso in cui i parametri analizzati per il terreno di riporto rimosso, risultassero in concentrazioni superiori ai limiti della colonna B tab. 1 all. 5 parte IV tit. V della 152/06 o dei valori di fondo naturale specifici dell'area, saranno gestiti e smaltiti come specificato nel paragrafo "smaltimento rifiuti".

Seconda fase: Asportazione dello strato di rifiuti solidi sottostanti fino alla quota di -1,40 m dal p.c., comunque fino alla completa asportazione degli stessi.

I rifiuti solidi rimossi saranno gestiti e smaltiti come specificato nel paragrafo 9.

Riassumendo, il volume di scavo teorico tenuto conto della possibile presenza del paleo alveo sepolto e della progressiva diminuzione laterale dello strato di rifiuti solidi:

- Volume totale di scavo della prima fase:
160 m³ circa
- Volume totale di scavo della seconda fase:
60 m³ circa

Ciascun lotto di scavo sarà movimentato e gestito separatamente per evitare il più possibile la miscelazione tra le due frazioni sia nel caso di terreno di riporto conforme che non conforme ai limiti della colonna B tab. 1 all. 5 parte IV tit. V della 152/06 o ai valori di fondo naturale specifici dell'area.

Lo scavo avverrà con l'utilizzo di escavatori con il braccio opportunamente dimensionato che caricheranno direttamente i mezzi di cantiere per ottimizzare la gestione delle due frazioni. Per i rifiuti scavati è previsto il trasporto diretto agli impianti di destinazione finale per lo smaltimento.

Raggiunta la profondità di scavo con l'asportazione totale dello strato di rifiuti solidi situati indicativamente tra -1,00 e -1,30 più l'approfondimento dello scavo di ulteriori 10 cm. circa di terreno naturale sottostante per sicurezza, si procederà con l'esecuzione delle verifiche di fondo scavo e pareti come descritto nel paragrafo 7.

6. Gestione dei rifiuti

Il terreno di riporto rimosso, nel caso in cui i parametri analizzati risultassero in concentrazioni superiori ai limiti della colonna B tab. 1 all. 5 parte IV tit. V della 152/06 o dei valori di fondo naturale specifici dell'area, sarà gestito e smaltito come specificato nel paragrafo 9.

La caratterizzazione dei rifiuti ai fini del loro smaltimento, compreso eventualmente il terreno di riporto, sarà fatta tenendo conto dei criteri e limiti di ammissione dei rifiuti in discarica previsti dal Decreto 27 settembre 2010.

7. Esecuzione delle verifiche di fondo scavo e di parete

Considerata la tipologia di rifiuti, la situazione stratigrafica e geolitologica rilevata e presunta dai dati raccolti, per le caratteristiche dell'intervento previsto, si ritiene che le verifiche visive e i soli campionamenti e le analisi di fondo scavo, descritti successivamente, siano adeguati per verificare l'efficacia della MISE e il buon esito della stessa.

L'obiettivo dell'intervento di MISE è la rimozione dei rifiuti solidi rinvenuti in fase di esecuzione di scavi ai fini del collaudo del diaframma perimetrale. Pertanto, una

volta rimosso completamente il volume di rifiuti interrati presenti e l'acqua di falda contaminata, si provvederà al prelievo di campioni di fondo scavo.

Tenendo conto che l'area di MISE in oggetto è pari a circa 200 mq, si prevede di effettuare:

-due verifiche di fondo scavo con il prelievo quindi di un campione di terreno ogni 100 mq circa, costituito da più aliquote a rappresentare la singola area di riferimento;

L'esecuzione di tali verifiche di parete e fondo scavo sarà comunicata ad ARPAV con congruo anticipo per eventuale contraddittorio tra le parti.

Il laboratorio accreditato effettuerà il prelievo e le analisi sui parametri e limiti previsti per la caratterizzazione dei terreni scavati prendendo come riferimento la colonna B tab. 1 all. 5 parte IV tit. V della 152/06 o dei valori di fondo naturale specifici dell'area.

Qualora si registrasse uno o più superamenti dei limiti così definiti, si procederà con ulteriore approfondimento o allargamento dello scavo fino al raggiungimento dello strato di terreno naturale e pulito, ripetendo i prelievi e le indagini analitiche sino ad esito positivo del controllo.

L'intervento si potrà considerare concluso quando tutti i campioni di fondo scavo prelevati all'interno dell'area di scavo presenteranno dei valori di concentrazione inferiori ai limiti indicati in colonna B della tab. 1 e della tab. 2 dell'all. 5 parte IV tit. V del D.Lgs. 152/06.

8. Ripristino dell'area interessata dallo scavo

L'area oggetto di MISE sarà ripristinata con riutilizzo del terreno di riporto non inviato a smaltimento secondo i criteri indicati nei paragrafi precedenti ed integrato con terreno da scavo così come previsto al comma 1 lett. a art.2 del Decreto Provinciale n. 74613 del 03.12.2009 per lo strato superficiale della discarica di Ca' Perale che si allega alla presente nota.

9. Smaltimento dei rifiuti asportati

La destinazione finale in impianti regolarmente autorizzati dei rifiuti scavati, compreso il terreno di riporto non conforme ai limiti della colonna B tab. 1 all. 5 parte IV

tit. V della 152/06, sarà determinata in conformità al D. Lgs. n. 36/2003 e il Decreto 27 settembre 2010 considerando le seguenti alternative:

- **discarica per inerti**, dove vengono smaltiti i rifiuti con i requisiti elencati nell'art. 5 del Decreto 27 settembre 2010;
- **discarica per rifiuti non pericolosi**, dove vengono smaltiti i rifiuti con i requisiti elencati nell'art. 6 del Decreto 27 settembre 2010;
- **discarica per rifiuti pericolosi**, dove vengono smaltiti i rifiuti con i requisiti elencati nell'art. 8 del Decreto 27 settembre 2010.

Il trasporto dei rifiuti dopo la caratterizzazione sarà effettuato mediante imprese munite di regolare ed idonea iscrizione all'Albo Nazionale per il trasporto di Rifiuti e in conformità della normativa di settore.

10. Criteri di protezione dei lavoratori

Durante gli scavi, verranno adottate le opportune misure per evitare la dispersione dei rifiuti e del terreno rimosso e la movimentazione sarà eseguita con la dovuta accortezza evitando pericolose altezze libere di caduta del materiale.

Il personale impegnato dovrà utilizzare sempre idonei DPI come indicato per lavori analoghi previsti dal Piano di Sicurezza e Coordinamento dei lavori di Messa in Sicurezza, Ripristino e Compensazione Ambientale della ex Discarica di Ca' Perale.

Gli operatori eventualmente presenti in cantiere dovranno posizionarsi al di fuori del raggio d'azione dell'escavatore e dei mezzi di trasporto. L'area di scavo sarà opportunamente delimitata.

Mirano, 18.06.2014

Ingegnere Tecnico Responsabile
Dott. Ing. Samuele Colombo



Agenzia di

Proposta Questionario
per l'Assicurazione della Responsabilità Ambientale
Insedamenti 2011

Compilare un modulo per ogni insediamento

| | | | | |
|----------|--|---|--------------------------|----------------------------|
| 1 | DENOMINAZIONE E SEDE DEL PROPONENTE | | | |
| 1.1 | Denominazione e ragione sociale | Codice Fiscale - Partita IVA | | |
| | VERITAS SPA | 03341820276 | | |
| | | | | |
| | Indirizzo SESTIERE SANTA CROCE | | | n° 489 |
| | Comune VENEZIA | C.A.P. 30135 | Prov. VENEZIA | |
| 1.2 | Ubicazione dell'insediamento | | | |
| | Stabilimento: EX DISCARICA PER LO SMALTIMENTO/TRATTAMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI | Deposito/Magazzino | | |
| | Indirizzo. VIA TAGLIO SINISTRO – LOC. CA' PERALE | Indirizzo | | |
| | Comune ... MIRANO | Comune | | |
| | C.A.P... 30035 | Prov. ... VENEZIA | C.A.P. | Prov. |
| 1.3 | Dati del compilatore | | | |
| | Cognome e Nome ... COLOMBO SAMUELE | Ruolo e funzione nell'ambito del proponente | | |
| | Tel. ... 0421.7292461 | RESPONSABILE TECNICO | | |
| | E-mail ... colombos@gruppoveritas.it | Fax | | |
| 2 | TIPO D'ATTIVITÀ | | | |
| 2.1 | Descrizione dell'attività svolta: DISCARICA PER LO SMALTIMENTO/TRATTAMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI CHIUSA NEL 1996 IN FASE DI COMPLETAMENTO OPERE PER CHIUSURA DEFINITIVA DELLA DISCARICA E INIZIO FASE DI POST-GESTIONE | | | |
| 2.2 | Codice ISTAT | | Numero dipendenti: | |
| 2.3 | Fatturato (€): | Penultimo esercizio | Ultimo esercizio | Corrente esercizio (stima) |
| | | | | |
| 2.4 | Il Proponente è proprietario di mezzi che effettuano operazioni di carico e scarico con mezzi meccanici di sostanze/rifiuti presso terzi | | | |

| | | | | |
|----------|---|---|--|--|
| | SI | <input type="checkbox"/> | NO | <input type="checkbox"/> |
| 3 | CARATTERISTICHE GENERALI DELL'INSEDIAMENTO | | | |
| 3.1 | Trattasi di stabilimento "a rischio di incidente rilevante" che ricade nell'ambito di applicazione del D.lgs. 21 settembre 2005, n. 238 (di recepimento della direttiva 2003/105/CE denominata "Seveso ter") e successive modifiche | | | |
| | SI | <input type="checkbox"/> | NO | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 3.2 | Età degli impianti (anni): | | | |
| | fino a 5 | <input checked="" type="checkbox"/> | da 5 a 15 | <input type="checkbox"/> |
| | | | oltre 15 | <input type="checkbox"/> |
| 3.3 | Superficie complessiva del sito (m ²) | 90.000 circa | | |
| | Superficie occupata dallo stabilimento/DISCARICA (m ²) | 80.000 circa | | |
| | Utilizzo prevalente delle aree non coperte (Es: aree verdi, parcheggio, ecc.) | EX DISCARICA PER LO SMALTIMENTO/TRATTAMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI | | |
| 3.4 | Esistenza di apparecchiature e/o impianti particolari (compresi quelli relativi ai normali servizi) per | | | |
| | l'alta pressione di esercizio | SI | <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| | l'alta temperatura di esercizio | SI | <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| | la pericolosità delle sostanze contenute | SI | <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| 3.5 | Presenza continua di personale | SI | <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| 3.6 | Temperature utilizzate | fino a 200° | <input type="checkbox"/> | 200° - 500° <input type="checkbox"/> |
| | | | | oltre 500° <input type="checkbox"/> |
| 3.7 | Funzionamento (giorni/settimana) | fino a 5 | <input type="checkbox"/> | 6 <input type="checkbox"/> |
| | | | | 7 <input type="checkbox"/> |
| 3.8 | Funzionamento (ore/giorno) | fino a 8 | <input type="checkbox"/> | 8 -16 <input type="checkbox"/> |
| | | | | 16 - 24 <input type="checkbox"/> |
| 3.9 | Relativamente allo stabilimento il Proponente è | gestore | <input checked="" type="checkbox"/> | proprietario <input checked="" type="checkbox"/> |
| 3.10 | Relativamente al terreno su cui sorge lo stabilimento il Proponente è | gestore | <input checked="" type="checkbox"/> | proprietario <input checked="" type="checkbox"/> |
| 4 | STORIA DEL SITO | | | |
| 4.1 | Indicare la Ragione Sociale e descrivere le attività che si sono succedute nel sito e gli eventi noti che possono aver dato luogo a contaminazioni | | | |
| | ANNI | RAGIONE SOCIALE ED ATTIVITÀ | EVENTI CONTAMINANTI E/O POTENZIALMENTE CONTAMINANTI | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | Sono previsti cambi di destinazione d'uso del sito su cui insiste lo stabilimento? Specificare la variazione e quando è prevista la modifica. | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | È prevista una cessione dello stabilimento nei prossimi 3 anni? SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> | | | |
| | In caso di risposta affermativa fornire dettagli (Acquirente, Tempistica, ecc.). | | | |
| | | | | |

| | | | |
|----------|--|---|--|
| | | | |
| 5 | AREE LIMITROFE | | |
| 5.1 | Fornire una breve descrizione e indicare la distanza delle seguenti aree se presenti in prossimità del sito. | | |
| | TIPOLOGIA | DESCRIZIONE | DISTANZA (m) |
| | 1) Abitazioni civili | ABITAZIONI ISOLATE (Es: Abitazioni isolate, paese, città) | 100 ml. circa |
| | 2) Attività industriali, commerciali e di servizi | (Indicare Ragione Sociale e tipologia di attività svolta o nome della zona/distretto industriale) | |
| | 3) Aree coltivate | COLTURE SEMINATIVE ANNUALI A ROTAZIONE (Tipologia di coltivazione prevalente) | 10 ml. |
| | 4) Corpi idrici superficiali | CANALE FOSSA DONNE (Tipologia, specificare se naturale o artificiale) | 10 ml. |
| | 5) Aree Naturali Tutelate | (Es: Parchi, Riserve, Zone di Protezione Speciale, ecc.) | |
| | 6) Altro | (Es: Aree verdi, zone di interesse turistico, ecc) | |
| 6 | CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE | | |
| 6.1 | Tipo di terreno | | |
| | non noto <input type="checkbox"/> | argilloso <input checked="" type="checkbox"/> | ghiaioso <input type="checkbox"/> |
| | | roccioso <input type="checkbox"/> | |
| 6.2 | Profondità della falda (in metri dal piano campagna) | >15 <input type="checkbox"/> | 5 – 15 <input type="checkbox"/> |
| | | < 5 <input checked="" type="checkbox"/> | |
| 6.3 | Utilizzo dell'acqua di falda: | non noto <input checked="" type="checkbox"/> | non potabile e irriguo <input type="checkbox"/> |
| | | potabile <input type="checkbox"/> | |
| 6.4 | Esistenza di corpi idrici superficiali all'interno dello stabilimento | | Sì <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> |
| | In caso di risposta affermativa precisarne tipologia e utilizzo | | |
| | FOSSI, SCOLINE X DEFLUSSO ACQUE METEORICHE | | |
| 6.5 | Esistenza di pozzi interni all'insediamento per l'approvvigionamento idrico | | Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> |
| | Specificare per quale uso (Es: potabile, industriale, antincendio, ecc.) | | |
| 7 | CARATTERISTICHE IMPIANTI | | |
| 7.1 | Materie prime, combustibili, rifiuti, sostanze pericolose: | | |
| | Tipologia di sostanza | Quantità media stoccata (m³) | Modalità di stoccaggio |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

| | | | | | |
|---|---|--------------------------|----------|-----------------------------|-----------------------------|
| | | | | | |
| Il contenuto è facilmente identificabile dall'esterno | | | | Si <input type="checkbox"/> | No <input type="checkbox"/> |
| 7.2 | Elementi interrati nei quali sono stoccate o movimentate sostanze pericolose (inserire i dati per gruppi omogenei ovvero per gruppi di serbatoi con medesime caratteristiche) | | | | |
| | | A | B | C | D |
| | N. Elementi interrati (con stesse caratteristiche) | | | | |
| | Contenuto | | | | |
| | Capacità (m3) | | | | |
| | Età (anni) | | | | |
| | Barrare con una X i sistemi di contenimento presenti: | | | | |
| | Doppia Parete | | | | |
| | Monitoraggio Continuo delle Perdite | | | | |
| | Vetrificazione (Indicare la Data) | | | | |
| | Bacino/Camera di Contenimento | | | | |
| | Rivestimento Anticorrosione sulle Pareti Interne | | | | |
| | Prove di Tenuta (negli ultimi 2 anni) | | | | |
| | Sistema di Protezione Catodica | | | | |
| | Pozzetto di Carico Impermeabilizzato | | | | |
| | Allarme di Troppo-pieno | | | | |
| | Se lo spazio a disposizione non dovesse risultare sufficiente allegare elenco dei serbatoi e specificare per ogni gruppo le caratteristiche sopraindicate | | | | |
| 7.3 | Serbatoi Fuori Terra nei quali sono stoccate o movimentate sostanze pericolose (inserire i dati per gruppi omogenei ovvero per gruppi di serbatoi con medesime caratteristiche) | | | | |
| | | A | B | C | D |
| | N. Serbatoi Fuori Terra (con stesse caratteristiche) | | | | |
| | Contenuto | | | | |
| | Capacità (m³) | | | | |
| | ETA' (anni) | | | | |
| | Allarme di Troppo-pieno | | | | |
| | Soggetto a test spessometrici | | | | |
| | Bacino o vasca di contenimento (barrare con una X se il Bacino di contenimento risponde alle seguenti caratteristiche) | | | | |
| | Opportunamente dimensionato (pari ad almeno 1/3 del volume e se comune a più serbatoi almeno al volume di quello di capacità maggiore) | | | | |
| | Adeguatamente impermeabilizzato e/o rivestito con agenti anti-corrosione se necessario | | | | |
| | Con valvole di scarico o dreni | | | | |
| 7.4 | Le aree dove vengono movimentate e/o stoccate le sostanze pericolose e i rifiuti o sono: | | | | |
| | Non pavimentate | <input type="checkbox"/> | | Coperte | <input type="checkbox"/> |
| | Pavimentate | <input type="checkbox"/> | | In locali chiusi | <input type="checkbox"/> |

| | | | | | |
|-----------|---|---|---|---------------------------------------|--|
| | Cordonate <input type="checkbox"/> | | Con sistema di raccolta eluati <input type="checkbox"/> | | |
| | Impermeabilizzate <input type="checkbox"/> | | Altro | | |
| 7.5 | Condotte Interrate di adduzione a serbatoi o per reflui | | | | |
| | Indicare se si è in possesso della mappatura delle reti interrate esistenti nello stabilimento | | | | |
| | Si <input checked="" type="checkbox"/> | No <input type="checkbox"/> | | | |
| | Tipologia di Condotta Interrata | | | | |
| | Reti Reflui Separate | | | Rete Reflui Unica | Condotte di adduzione a serbatoi PERCOLATO DI DISCARICA |
| | Civili | Rete Acque piovane | Reflui industriali | | |
| | Lunghezza Rete (m) | | | | 1000 ml. circa |
| | Età | | | | 1 anno |
| | Sistemi di contenimento perdite (barrare con una X se il dispositivo è presente) | | | | |
| | Incamicatura con sistema di recupero perdite | | | | |
| | Posizionamento tubature in canalette impermeabili | | | | |
| | Videoispezioni/Test di tenuta (indicare la data) | | | | |
| 8 | TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI LIQUIDI | | | | |
| 8.1 | Barrare con una X la tipologia di reflui esistenti e il trattamento corrispondente (nel caso venga effettuato) | | | | |
| | | Presente | Tipologia di Trattamento | | |
| | Reflui liquidi da cicli produttivi: | | Biologico <input type="checkbox"/> | Chimico <input type="checkbox"/> | Altro <input type="checkbox"/> |
| | Acque nere o civili | | Biologico <input type="checkbox"/> | Chimico <input type="checkbox"/> | Altro <input type="checkbox"/> |
| | Reflui meteorici da coperture ed aree non inquinabili | | Biologico <input type="checkbox"/> | Chimico <input type="checkbox"/> | Altro <input type="checkbox"/> |
| | Reflui meteorici da aree inquinabili per accidentalità | | Biologico <input type="checkbox"/> | Chimico <input type="checkbox"/> | Altro <input type="checkbox"/> |
| 8.2 | Destinazione degli scarichi | | | | |
| | Non nota <input type="checkbox"/> | Pozzo perdente <input type="checkbox"/> | Fogna pubblica <input type="checkbox"/> | Altro <input type="checkbox"/> | |
| | Mare <input type="checkbox"/> | Lago <input type="checkbox"/> | Fiume <input type="checkbox"/> | Vasca Imhoff <input type="checkbox"/> | |
| 8.3 | Vasche di raccolta per le acque di prima pioggia o di spegnimento incendio: SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> | | | | |
| | Volumetria delle vasche | | | | |
| 9 | TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI GASSOSI | | | | |
| 9.1 | Emissioni conseguenti allo svolgimento normale dell'attività SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | | | | |
| 9.2 | Trattamenti delle emissioni prima dello scarico in atmosfera SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | | | | |
| | In caso affermativo indicare le modalità di trattamento: TORCIA X BIOGAS | | | | |
| 10 | GESTIONE DEI RIFIUTI | | | | |

| | | | | |
|-----------|--|--|--|--|
| 10.1 | Tipo di rifiuti: | | rifiuti speciali non pericolosi <input type="checkbox"/> | rifiuti speciali pericolosi <input type="checkbox"/> |
| 10.2 | Modalità di stoccaggio: | | | |
| | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| | Contenitore a norma | Vasche | Cassoni, fusti, ecc. | Sfusi |
| 11 | ALTRE INFORMAZIONI | | | |
| 11.1 | L'azienda rientra in una delle categorie per cui è prevista la Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/2005 e seguenti? | | SI <input type="checkbox"/> | NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| 11.2 | L'azienda ha effettuato Audit ambientali o e' in possesso di certificazioni ambientali? | | | |
| | EX DISCARICA PER LO SMALTIMENTO/TRATTAMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI IN FASE DI CERTIFICAZIONE ISO 14001 | | | |
| 11.3 | Sono stati effettuati o sono previsti nei prossimi due anni studi o verifiche sullo stato del sottosuolo e della falda? | | SI <input checked="" type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| 11.4 | Risorse umane | | | |
| | Squadre interne di pronto intervento antinquinamento | | SI <input type="checkbox"/> | NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| | Accordi con ditte specializzate in interventi di disinquinamento | | SI <input type="checkbox"/> | NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| | In caso di risposta affermativa indicare il nome della società: | | | |
| 12 | IMPIANTI DI STOCCAGGIO PROVVISORIO, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEFINITIVO DI RIFIUTI | | | |
| 12.1 | Il proponente e' gestore <input checked="" type="checkbox"/> | | proprietario <input checked="" type="checkbox"/> | |
| | Nome Gestore | | Nome Proprietario | |
| | VERITAS SPA | | VERITAS SPA | |
| 12.2 | EX DISCARICA PER LO SMALTIMENTO/TRATTAMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI CHIUSA NEL 1996 | | | |
| | Discarica per inerti <input checked="" type="checkbox"/> | Discarica per rifiuti non pericolosi <input checked="" type="checkbox"/> | Discarica per rifiuti pericolosi <input type="checkbox"/> | |
| | Durata prevista: | CHIUSA NEL 1996 | Data di avviamento: | 1991 |
| | Capacità totale : | circa 350.000 mc. | Rifiuti già smaltiti: | circa 350.000 mc. |
| | Trattasi di progetto: | nuovo <input checked="" type="checkbox"/> | Impermeabilizzazione artificiale (fondo – pareti) | SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| | | ampliamento <input checked="" type="checkbox"/> | | |
| | Precedente gestore: | | | |
| 12.3 | STOCCAGGIO PROVVISORIO/TEMPORANEO | | | |
| | Barrare con una X la tipologia di rifiuti stoccati | | | |
| | | Tipologia di rifiuti stoccati | Area (m²)/Volumi (m³) | |
| | RSU – RSAU | PERCOLATO DI DISCARICA CER190703 | 2 SERBATOI DA 30 m³ CADAUNO + 1 SERBATOIO DA 10 m³ TUTTI CON BACINO DI CONTENIMENTO | |
| | RS non pericolosi | | | |
| | RS pericolosi | | | |
| 12.4 | COMPOSTAGGIO | | | |
| | Tipologia delle sostanze trattate: | | | |

| | | | | |
|------|--|--|--|--|
| | Potenzialità (m ³ /anno) | | | |
| 12.5 | DEPURATORE | | | |
| | Potenzialità espressa in abitanti equivalenti:..... | | | |
| | Tipologia reflui trattati | | | |
| | Urbani <input type="checkbox"/> | Rete fognaria <input type="checkbox"/> | lunghezza (in Km)..... | |
| | Industriali <input type="checkbox"/> | Collettori <input type="checkbox"/> | | |
| | Misti <input type="checkbox"/> | Fosse Imhoff <input type="checkbox"/> | N. | |
| 12.6 | TERMOVALORIZZATORE | | | |
| | Tipologia rifiuti: | RSU <input type="checkbox"/> | RS non pericolosi <input type="checkbox"/> | RS pericolosi <input type="checkbox"/> |
| | Funzionamento (giorni/anno) Potenzialità (t/giorno): | | | |
| 12.7 | COGENERAZIONE/INCENERIMENTO DI BIOGAS | | | |
| | Esistenza di apparecchiature e/o impianti particolari (compresi quelli relativi ai normali servizi) per TORCIA X BIOGAS | | | |
| | l'alta pressione di esercizio | SI <input type="checkbox"/> | NO <input checked="" type="checkbox"/> | X |
| | l'alta temperatura di esercizio | SI <input checked="" type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> | |
| | la pericolosità delle sostanze contenute | SI <input checked="" type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> | |
| | Presenza continua di personale | SI <input type="checkbox"/> | NO <input checked="" type="checkbox"/> | X |
| | Temperature utilizzate | fino a 200° <input type="checkbox"/> | 200° - 500° <input type="checkbox"/> | oltre 500° <input checked="" type="checkbox"/> |
| | Funzionamento (giorni/settimana) | fino a 5 <input checked="" type="checkbox"/> | 6 <input type="checkbox"/> | 7 <input type="checkbox"/> |
| | Funzionamento (ore/giorno) | fino a 8 <input checked="" type="checkbox"/> | 8 -16 <input type="checkbox"/> | 16 - 24 <input type="checkbox"/> |
| 13 | NOTIZIE SU SINISTRI E PRECEDENTI ASSICURATIVI | | | |
| 13.1 | Si sono verificate negli ultimi cinque anni eventi che abbiano dato luogo a richieste di risarcimento da parte di terzi per danneggiamenti o pregiudizi conseguenti ad inquinamento causato dall'attività svolta negli stabilimenti? | SI <input type="checkbox"/> | NO <input checked="" type="checkbox"/> | X |
| 13.2 | Si sono verificate negli ultimi cinque anni eventi che abbiano dato luogo a denunce per violazioni di leggi, regolamenti o norme concernenti la tutela dell'ambiente? | SI <input type="checkbox"/> | NO <input checked="" type="checkbox"/> | X |
| 13.3 | Il proponente e' a conoscenza di segnalazioni o proteste da parte della popolazione circostante relativamente ad emissioni, odori, rumori o di altre circostanze specifiche che potrebbero determinare richieste di risarcimento in conseguenza di inquinamento? | SI <input type="checkbox"/> | NO <input checked="" type="checkbox"/> | X |
| 13.4 | Il proponente è a conoscenza dello svolgimento di indagini recenti o in corso nella zona da parte delle autorità locali preposte, per fenomeni in atto o temuti anche se attribuibili ad altri insediamenti? | SI <input type="checkbox"/> | NO <input checked="" type="checkbox"/> | X |
| 13.5 | Lo stabilimento è stato sottoposto ad ispezione da parte di Enti Preposti (Es. ARPA, ecc) su problematiche relative all'inquinamento? | SI <input checked="" type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> | |
| 13.6 | Il proponente ha già richiesto in passato questo tipo di copertura? | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> | |
| | In caso di risposta affermativa indicare la denominazione della Compagnia | | | |
| 13.7 | Il proponente ha o ha avuto in corso polizza per danni da inquinamento? | SI <input checked="" type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> | |

| | In caso di risposta affermativa indicare la denominazione della Compagnia | INA-ASSITALIA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|--|---|--------------------------------|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| 14 | MASSIMALE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Entità del massimale richiesto: | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | <input type="checkbox"/> € 500,000 | <input type="checkbox"/> € 1,000,000.00 | <input type="checkbox"/> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 15 | GARANZIE OPZIONALI | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Oltre alla garanzia base sono disponibili le seguenti garanzie opzionali (indicare con un sì o un no se si vuole richiedere un preventivo e compilare le informazioni richieste) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Garanzia A – Amianto (In caso di risposta affermativa rispondere alle seguenti domande) | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Domande | Risposte da compilare | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | 1) E' stato fatto un inventario dell'amianto e dei materiali contenenti amianto? | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | 2) Ci sono materiali contenenti amianto in sito (ad es. isolamento caldaie, tubazioni, forni, tetto, coperture e tamponamenti laterali, pavimentazioni, etc.)? In caso affermativo fornire una breve descrizione di: - ubicazione, - superficie, - condizioni | Ubicazione..... Superficie..... Condizioni..... | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | 3) E' presente amianto floccato e/o in matrice friabile? | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | 4) E' stato sviluppato e implementato un programma periodico di controllo e manutenzione? | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | 5) Sono in corso o sono previste demolizioni o operazioni di rimozione dei materiali contenenti amianto? | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Garanzia B - Beni all'interno dello Stabilimento assicurato | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Garanzia C - Operazioni di Carico e Scarico effettuate con mezzi meccanici presso terzi (in caso di risposta affermativa compilare la tabella sottostante con l'elenco automezzi di proprietà da assicurare) | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | <table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipo</th> <th>Targa</th> <th>Peso a pieno carico (Quintali)</th> <th>Sostanze/Rifiuti trasportati (indicare tipologia: es. Rifiuti speciali Pericolosi, Sostanze chimiche, ecc.)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table> | Tipo | Targa | Peso a pieno carico (Quintali) | Sostanze/Rifiuti trasportati (indicare tipologia: es. Rifiuti speciali Pericolosi, Sostanze chimiche, ecc.) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Tipo | Targa | Peso a pieno carico (Quintali) | Sostanze/Rifiuti trasportati (indicare tipologia: es. Rifiuti speciali Pericolosi, Sostanze chimiche, ecc.) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Garanzia D - Committenza del Trasporto di merci pericolose (In caso di risposta affermativa compilare la tabella sottostante con le sostanze movimentate esclusivamente con mezzi di terzi) | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | <table border="1"> <thead> <tr> <th>Sostanze/Rifiuti (indicare tipologia: es. Rifiuti speciali Pericolosi, Sostanze chimiche, ecc.)</th> <th>Quantità (Ton/Anno)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table> | Sostanze/Rifiuti (indicare tipologia: es. Rifiuti speciali Pericolosi, Sostanze chimiche, ecc.) | Quantità (Ton/Anno) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Sostanze/Rifiuti (indicare tipologia: es. Rifiuti speciali Pericolosi, Sostanze chimiche, ecc.) | Quantità (Ton/Anno) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | |
|---|--|
| | |
| 16 | DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE |
| A | In caso si tratti di attività a rischio di incidente rilevante allegare, se disponibile, sintesi dei documenti più significativi in relazione alla garanzia richiesta. |
| B | Se sono stati effettuati studi o verifiche sullo stato del sottosuolo e/o della falda allegare i risultati delle analisi e di eventuali monitoraggi. |
| C | Nel caso siano stati condotti interventi di bonifica allegare: estratto del Progetto Operativo/Definitivo e copia della certificazione di avvenuta bonifica. |
| D | In caso di certificazione ISO 14001 e Registrazione EMAS allegare copia della certificazione/registrazione. |
| E | In caso di risposta affermativa ai punti 13.1, 13.2, 13.3, 13.4 e 13.5 allegare documentazione che illustri quanto accaduto. |
| F | Altro (Audit ambientali, Relazioni Tecniche, Analisi di Rischio, Procedure Operative, ecc). |
| G | Allegare Autorizzazione Integrata Ambientale (estratto), se disponibile. |
| <p>Il proponente si impegna a fornire ulteriori informazioni, oltre a quelle contenute nel presente questionario, sul rischio da assicurare ed a consentire il sopralluogo di un consulente Tecnico inviato dalla Compagnia di Assicurazione agli stabilimenti secondo modalità da convenire.</p> <p>La sottoscrizione del presente questionario non impegna il proponente alla stipulazione della polizza di assicurazione; tuttavia, qualora sia emessa la polizza "responsabilità ambientale", le dichiarazioni rese nel questionario saranno prese a fondamento del contratto e formeranno parte integrante del medesimo. Tutte le informazioni fornite e la documentazione allegata saranno considerate strettamente confidenziali e non verranno divulgate in alcun modo.</p> | |
| <p>La Ditta Proponente:</p> <p>Data: Firma:</p> | |

5. Discarica Cà Rossa



PROVINCIA DI VENEZIA
Politiche Ambientali

Resp. Procedimento: dott. M. Gattolin ☎ 0412501234

Venezia, 31 MAR. 2008

Prot. n° 22192/08
Classificazione: XII-I

Oggetto: Ditta: Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi – V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
Impianto: discarica per rifiuti non pericolosi, comune di Chioggia, via Argine destro Brenta, loc. Cà Rossa
Sede legale: comune di Venezia, Santa Croce, 489 – 30135 - Venezia (VE)
Autorizzazione Integrata Ambientale. Provvedimento provvisorio.
D.Lgs. 59/05, come modificato dal D.L. n. 180/07 convertito con modifiche con L. 243/07 e dal D.L. n. 248/07 convertito con L. 31/08 ed inoltre L.R. 26/07, D.G.R.V. nn. 668/07, 1450/07 e 2493/07.

IL DIRIGENTE

Vista la Direttiva 96/61/CE del Consiglio dell'Unione Europea del 24 settembre 1996 sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento;

Visto il Decreto Legislativo 372 del 4 agosto 1999, recante "Attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento", concernente il rilascio, il rinnovo ed il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale e le modalità di esercizio degli impianti esistenti di cui all'allegato I del medesimo decreto;

Visto il Decreto Legislativo n. 59 del 18 febbraio 2005, recante "Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento", che abroga il suddetto Decreto Legislativo 372 del 4 agosto 1999 fatto salvo quanto previsto all'art. 4, comma 2 e che disciplina il rilascio, il rinnovo ed il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale e le modalità di esercizio degli impianti di cui all'allegato I del medesimo decreto, estendendo l'applicazione anche ai nuovi impianti;

Visto il Decreto Legislativo 152 del 3 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme in materia ambientale";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 20 marzo 2007 recante "D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59 – Autorizzazione ambientale per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Modalità di presentazione delle domande da parte dei gestori degli impianti soggetti all'autorizzazione integrata ambientale - Approvazione della modulistica e dei calendari di presentazione delle domande previsti dall'art. 5 comma 3 del D.Lgs. n. 59/2005";

Considerato che la deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 20 marzo 2007 ha stabilito che per le attività di cui all'allegato I del succitato D.Lgs. 59/2005, non contemplate dal D.M. del 31 gennaio 2005, la domanda di autorizzazione integrata ambientale doveva essere corredata solo dalle informazioni generali, punti A1, A2, A3, A6, A8 e A9 della scheda A della modulistica di cui all'Allegato C1 della deliberazione stessa, allegando copia delle autorizzazioni settoriali in essere. Per tali attività è rilasciata un'autorizzazione ambientale provvisoria, ricognitiva delle autorizzazioni settoriali in essere;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1450 del 22 maggio 2007, recante "Chiarimenti e integrazioni in ordine alla deliberazione della Giunta regionale n. 668 del 20 marzo 2007";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2493 del 7 agosto 2007, recante "D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59 – Autorizzazione ambientale per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Chiarimenti e integrazioni in ordine alle deliberazioni della Giunta regionale n. 668 del 20 marzo 2007 e n. 1450 del 22 maggio 2007";

Vista la Legge Regionale n. 26 del 16 agosto 2007 con la quale è stata modificata la L.R. 33/85, ai fini



dell'attuazione del D.Lgs. 59/2005 e sono state individuate le autorità competenti al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale: la Regione per gli impianti dell'allegato A e le Province per quelli dell'allegato B;

Considerato l'allegato II del D.Lgs. 59/2005 recante "Elenco delle autorizzazioni ambientali già in atto, da considerare sostituite dalla autorizzazione integrata ambientale", ovvero:

1. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari (ai sensi del D.Lgs. 152/06 Parte V).
2. Autorizzazione allo scarico (ai sensi del D.Lgs. 152/06 Parte III).
3. Autorizzazione alla realizzazione e modifica di impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti (ai sensi del D.Lgs. 152/06 Parte IV).
4. Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento o recupero dei rifiuti (ai sensi del D.Lgs. 152/06 Parte IV).
5. Autorizzazione allo smaltimento degli apparecchi contenenti PCB-PCT (ai sensi del D.Lgs. 22 maggio 1999, n. 209).
6. Autorizzazione alla raccolta ed eliminazione oli usati (ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 95.)
7. Autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura (ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99).
8. Comunicazione ex art. 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (ora art. 216 del D.Lgs. 152/2006) per gli impianti non ricadenti nella categoria 5 dell'Allegato I, ferma restando la possibilità di utilizzare successivamente le procedure previste dagli articoli 31 e 33 del decreto legislativo n. 22 del 1997 e dalle rispettive norme di attuazione;

Preso atto che la ditta in oggetto ha presentato richiesta di autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 59/2005 all'Autorità competente;

Evidenziato che, secondo l'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 59/2005 le disposizioni relative alle autorizzazioni previste dalla vigente normativa in materia di inquinamento atmosferico, idrico e del suolo, si applicano fino a quando il gestore si sia adeguato alle disposizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata ai sensi dell'art. 5 del medesimo decreto;

Visto che è stato stabilito il differimento dei termini in materia di autorizzazione integrata ambientale e norme transitorie con il D.L. 180/07 convertito con modifiche con Legge 243/07 e modificato con il D.L. 248/07 convertito con Legge 31/08;

Preso atto che all'art. 1 comma 1-bis del D.L. 180/07 si stabilisce che "anche se diversamente previsto in [tali] calendari, le domande di autorizzazione integrata ambientale relative agli impianti esistenti devono essere presentate in ogni caso entro il 31 gennaio 2008 all'autorità competente";

Evidenziato che anche tale nuova scadenza non consente il rispetto dei termini del procedimento fissati dal D.Lgs. 59/05;

Evidenziato che all'art. 2 comma 1 del D.L. 180/07 si stabilisce che "fino alla data del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, gli impianti esistenti di cui al decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, per i quali sia stata presentata nei termini previsti la relativa domanda, possono proseguire la propria attività, nel rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni stabilite nelle autorizzazioni ambientali di settore rilasciate per l'esercizio e per le modifiche non sostanziali degli impianti medesimi";

Evidenziato inoltre che lo stesso comma 1 dell'art. 2 stabilisce che "tali autorizzazioni restano valide ed efficaci fino alla scadenza del termine fissato per l'attuazione delle relative prescrizioni, ai sensi dell'articolo 5, comma 18, del citato decreto legislativo n. 59 del 2005, come modificato dall'articolo 1, comma 1, del presente decreto", e quindi fino al 31 marzo 2008;

Visto che per effetto delle norme sopra richiamate potrebbe verificarsi il caso in cui, nelle more della



conclusione del procedimento di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, la Ditta continui la propria attività, senza che siano validi ed efficaci le autorizzazioni settoriali vigenti fino al 31 marzo 2008;

Ritenuto, in qualità di autorità competente in materia di autorizzazione integrata ambientale per l'attività in oggetto ed ai fini del perseguimento della tutela dell'ambiente, che fino al rilascio dell'autorizzazione definitiva debbano essere comunque mantenute le condizioni e le prescrizioni previste dalle vigenti autorizzazioni di settore e rilasciate alla Ditta in oggetto;

Stabilito, pertanto, di rilasciare un'autorizzazione provvisoria finalizzata unicamente a garantire il rispetto delle medesime condizioni e prescrizioni già stabilite dalle autorizzazioni settoriali rilasciate e vigenti alla data del 31.01.2008 nelle more della conclusione del procedimento di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, e pertanto di seguito denominata Autorizzazione Integrata Ambientale Provvisoria;

Ricordato l'art. 2 comma 1-bis del D.L. 180/07 in merito alla possibilità per i gestori, sotto determinate condizioni, di procedere all'esecuzione degli interventi proposti finalizzati all'adeguamento dell'impianto alle migliori tecniche disponibili;

Ritenuto di rilasciare, in base alla documentazione presentata, l'Autorizzazione Integrata Ambientale provvisoria alla ditta in oggetto per l'attività prevista dal D.M. 59/2005 nell'all. I e nell'allegato B della L.R. 26/2007;

Ritenuto che, la suddetta Autorizzazione Integrata Ambientale provvisoria debba avere validità fino al rilascio dell' Autorizzazione Integrata Ambientale definitiva e comunque non oltre cinque anni, in conformità a quanto disciplinato dall'art. 9 del D.Lgs. 59/2005;

Richiamata la definizione di impianto esistente ai sensi del D.Lgs. 59/05 e s.m.i.;

Visto che sono state adottate misure per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, ai sensi della L. 15 maggio 1997 n° 127 e successive integrazioni e modifiche;

Considerato che con deliberazione della Giunta Provinciale n° 33173/839 di verb. del 31.7.1997 è stato approvato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia che attribuisce al Dirigente il compito di provvedere al rilascio delle autorizzazioni con contenuto anche di natura discrezionale;

DECRETA

- Art. 1 - È rilasciata l'autorizzazione integrata ambientale provvisoria per l'impianto esistente, così come identificato in oggetto al presente provvedimento. In particolare:
- la Ditta è tenuta al rispetto delle medesime condizioni e prescrizioni già stabilite dalle autorizzazioni di settore di cui all'All. II del D.Lgs. 59/05 rilasciate e vigenti alla data del 31.01.2008;
 - il presente provvedimento non sostituisce eventuali autorizzazioni di cui all'allegato II del D.Lgs. 59/05, di cui la Ditta necessita e delle quali non fosse già in possesso alla data del 31.01.2008;
 - sono comunque fatte salve tutte le autorizzazioni non comprese nell'allegato II del D.Lgs. 59/05.
- Art. 2 - La presente Autorizzazione Integrata Ambientale provvisoria ha validità fino al rilascio dell' Autorizzazione Integrata Ambientale definitiva e comunque **non oltre 5 anni**, in conformità a quanto disciplinato dall'art. 9 del D. Lgs. 59/2005.
- Art. 3 - Qualora la Ditta intenda procedere ai sensi dell'art. 2 comma 1-bis del D.L.180/07 dovrà darne preventiva comunicazione alla Provincia con almeno 30 giorni di preavviso.



PROVINCIA DI VENEZIA

Politiche Ambientali

VERITAS SPA



Ufficio Protocollo Venezia
Nr.0017712 Data 23/02/2015
Tit. CHI Arrivo

DIRCOM

Resp. Procedimento: Sofia Memoli (041-2501203
Istruttore: Carlo Paccagnella (041 2501217

Venezia, 20/02/2015
Prot. n. 15646
Classificazione: XII-1

Oggetto: Comunicazione in merito all'istanza di rinnovo Autorizzazione Integrata Ambientale
Ditta: V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. (C.F. 03341820276)
Sede Legale: S. Croce 489 30135 VENEZIA VE
Sede Impianto: Ca' Rossa - Ca' Rossa - 30015 CHIOGGIA VE

TRASMESSA A MEZZO PEC

V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
S. Croce 489
30135 VENEZIA (VE)
protocollo@cert.gruppoveritas.it

e p.c.
Comune di Chioggia
Calle San Cristoforo 264
LOC. Palazzo Morari
30015 CHIOGGIA (VE)
chtoggia@pec.chioggia.org

ARPAV
Dipartimento Provinciale di Venezia
Via Lissa 6
30174 VENEZIA (VE)
dapve@pec.arpav.it

ARPAV
Servizio Osservatorio Rifiuti e Compostaggio
Via Santa Barbara 5/A
31100 TREVISO (TV)
daptv@pec.arpav.it

AATO Venezia Ambiente
SEDE
Via Forte Marghera 191
30174 VENEZIA (VE)
aato.veneziamambiente@pec.it

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da Massimo Gattolin il 20/02/2015 ai sensi dell' art. 20
e 23 del d.lgs. 82/2005

Centro Servizi - Via Forte Marghera, 191 - 30173 MESTRE - Telefono 0412501511 - Fax 0412501212
<http://politicheambientali.provincia.veneziasp.it/> - PEC: protocollo.provincia.veneziasp@pecveneto.it

Codice Fiscale 80008840276

Vista l'istanza, presentata da codesta ditta in data 16/01/2015 ed acquisita agli atti con prot. n 3909 con la quale viene richiesto il rinnovo dell'Autorizzazione integrata Ambientale relativa alla Discarica per rifiuti non pericolosi sita in loc. Cà Rossa - CHIOGGIA VE si comunica quanto segue.

Come è noto, tra le modifiche introdotte al Titolo III-bis, della parte II^a del D.Lgs. 3.04.2006, n. 152, del D.Lgs. n.4.03.2014, n.46, vi è anche quella dell'art.7, comma 7, che sostituisce l'art. 29- octies del D.Lgs. n.152/2006, che riguarda l'istituto del rinnovo e del riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali.

In merito a tali modifiche, la Regione Veneto ha inviato la nota Circolare prot. 512093 del 20.11.2014, che si trasmette in copia, nella quale chiariscono le modalità di rinnovo delle autorizzazioni in essere.

La presente comunicazione vale pertanto ai fini della proroga dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento prot. 22192/08 del 31.03.2008, fatta salva l'estensione delle garanzie finanziarie.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
– Dott. Massimo Gattolin –

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da Massimo Gattolin il 20/02/2015 ai sensi dell' art. 20 e 23 del d.lgs. 82/2005



protocollo@cert.gruppoveritas.it

Da: ambiente@pec.provincia.ve.it PROVINCIA DI VENEZIA - SETTORE POLITICHE AMBIENTALI
Inviato: 23/02/2015 14:39:20 Priorità: Normale
A: aato.venezlambiente@pec.it; dapve@pec.arpav.it; daptv@pec.arpav.it; chloggla@pec.chioggla.org; protocollo@cert.gruppoveritas.it
CC:
Oggetto: COMUNICAZIONE IN MERITO ALL'ISTANZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE. DITTA V.E.R.I.T.A.S. S.P.A. [Iride]1001391949[/Iride] [prot]2015/15646[/prot]
Allegati: daticert.xml  postacert.eml  smime.p7s 

Testo:

| |
|---|
| Protocollo n. 15646 del 20/02/2015 Oggetto: COMUNICAZIONE IN MERITO ALL'ISTANZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE. DITTA V.E.R.I.T.A.S. S.P.A. Buon giorno, in allegato il documento relativo all'oggetto. |
|---|



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 06/07/2014 Protocollo S12083 Class: C 101 Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: Nota circolare recante "Indirizzi sulle modalità applicative dell'istituto del rinnovo periodico delle Autorizzazioni integrate ambientali. Art. 29-*octies* Titolo III-*bis* alla Parte seconda del d.lgs. 03.04.2006 n. 152, come modificato dal d.lgs. 04.03.2014, n. 46".

Ai Settori Ambiente delle province di:

Belluno

provincia.belluno@pecveneto.it

Padova

provincia.padova@cert.ip-veneto.net

Rovigo

ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it

Treviso

protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

Venezia

protocollo.provincia.venezia@pecveneto.it

Verona

provincia.verona@cert.ip-veneto.net

Vicenza

provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Ai gestori delle installazioni assoggettate ad AIA di competenza regionale

E, p.c.

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

All'ARPAV Direzione Generale

protocollo@pec.arpav.it

Come è noto, tra le modifiche introdotte al Titolo III-*bis*, della Parte II^a del d.lgs. n. 03.04.2006, n. 152, dal d.lgs. 04.03.2014, n. 46, vi è anche quella dell'art. 7, comma 7, che sostituisce l'art. 29-*octies*, del d.lgs. n. 152/2006, che riguarda l'istituto del rinnovo e del riesame delle Autorizzazioni integrate ambientali.

Le nuove Autorizzazioni integrate ambientali, che verranno rilasciate ai sensi del novellato Titolo III-*bis*, del d.lgs. n. 152/2006, per quanto concerne il periodo della loro validità, avranno una durata pari ad anni 10, 12, o 16, in funzione della presenza, o meno, di implementazione di sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 - EMAS), ferma restando la facoltà dell'autorità competente di attivare il riesame dell'autorizzazione prima della scadenza della stessa, secondo le modalità procedurali previste dallo stesso art. 29-*octies*.

Per quanto concerne le autorizzazioni in essere vigenti alla data del 11.04.2014, le stesse, al momento della loro scadenza, vedranno mantenuta la loro validità ed efficacia per un periodo transitorio pari

**Dipartimento Ambiente
Sezione Tutela Ambiente**

Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - tel 041/2792143-2186 - fax 041/2792445-3940
e-mail: dir.ambiente@regione.veneto.it - <http://www.regione.veneto.it>



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ad anni 10, 12, o 16, a partire dal rilascio dell'autorizzazione originaria, in funzione della presenza, o meno, di implementazione di sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 - EMAS), ferma restando la facoltà dell'autorità competente di attivare il riesame dell'autorizzazione prima della scadenza della stessa, secondo le modalità procedurali previste dallo stesso art. 29-*octies*.

Quanto sopra in ottemperanza con le indicazioni contenute nell'Allegato A, punto 2, lett. c), della D.G.R. 09.09.2014, n. 1633, laddove si legge: *è tuttavia necessario che la ridefinizione della validità dell'autorizzazione sia resa evidente da un carteggio tra gestore e autorità competente, anche con unico provvedimento indirizzato a più gestori che confermi l'applicazione della nuova disposizione di legge alla durata delle AIA vigenti...* " modalità che peraltro trova conferma nella Circolare del Ministro dell'ambiente della tutela del territorio e del mare prot. n. 0022295GAB del 27.10.2014, al punto 3, lett. d).

Si invitano le amministrazioni in indirizzo a divulgare la presente a tutti i gestori delle installazioni assoggettate all'Autorizzazione integrata ambientale di competenza.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO AMBIENTE
Dott. Alessandro Benassi

Sezione Coordinamento attività
Dirett. Dott. Luigi Masia
Settore Tutela Atmosfera
Dirig. Ing. Roberto Morandi
Settore Rifiuti Dirig. Dott. Carlo Giovanni Moretto
Dir. P.O. Rifiuti - AIA Dott. Massimo Ingrosso
Tel. 041/2792216 - 2373

**Dipartimento Ambiente
Sezione Tutela Ambiente**

Calle Pnuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - tel 041/2792143-2186 - fax 041/2792445-3940
e-mail: dir.ambiente@regione.veneto.it - <http://www.regione.veneto.it>



ARPAV
Agenzia Regionale
per la Prevenzione e
Protezione Ambientale
del Veneto

VERITAS SPA



Ufficio Protocollo Venezia
Nr.0000650 Data 07/01/2015
Tit. CHI Arrivo



REGIONE DEL VENETO



Sistema di Gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008

Dipartimento Provinciale di Venezia
Via Lissa, 6
30174 Venezia Mestre Italy
Tel. +39 041 5445511
Fax +39 041 5445500
e-mail: dapve@arpa.veneto.it
PEC: dapve@pec.arpa.it

Servizio Controllo Ambientale
U.O. Fonti di Pressione
Responsabile del Procedimento:
dot.ssa Elena Dell'Andrea
e-mailedellandrea@arpa.veneto.it
Responsabile dell'Istruttoria:
TPA dott. Lucione Schiavon
e-mail lschiavon@arpa.veneto.it

DIRCOM

Prot. 123136/14/FP
Class.XI003

Venezia Mestre, li 31 DIC. 2014

x Colauso / ATTO
x GENESI SP / ATTO
[Signature]

Regione Veneto
Dir. Regionale Tutela Ambiente
Calle Priuli Canareggio, 99
30123 VENEZIA
Protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Provincia di Venezia
Servizio Politiche Ambientali
Via Forte Marghera, 191
30173 Mestre (VE)
Protocollo.provincia@pec.regione.veneto.it

Preg.mo Sindaco
del Comune di Chioggia
Corso del Popolo
30015 Chioggia
chioggia@pec.chioggia.org

Ditta Veritas S.p.a.
Santa Croce, 489
30135 Venezia (VE)
protocollo@cert.gruppoveritas.it

Oggetto :Discarica rifiuti non pericolosi sita in località Cà Rossa nel Comune di Chioggia.
Controllo analitico acque di falda e percolato del 29/09/2014;
Comunicazione ai sensi dell'art. 244 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Si trasmette in allegato, per quanto di rispettiva competenza gli esiti delle analisi delle acque di falda e del percolato e presso l'impianto in oggetto.

In relazione ai dati emersi, si possono evidenziare, nelle acque sotterranee, superamenti dei limiti tabellari per i parametri: ferro, manganese, arsenico, cloruri e ione ammonio. Tali condizioni si sono verificate in tutti i piezometri indagati indipendente dalla loro ubicazione rispetto il "monte-valle" idrogeologico. E' possibile ritenere che la presenza di tali elementi oltre le rispettive concentrazioni soglia di contaminazione (C.S.C.), sia compatibile con una origine naturale.

Il Dirigente di Unità Operativa
dot.ssa Elena dell' Andrea -

[Signature]

Allegati:
rapporti di prova 39473, 4, 5, 6, 7, 9 rev.0.

Agenzia di

Proposta Questionario
per l'Assicurazione della Responsabilità Ambientale
Insedamenti 2011

Compilare un modulo per ogni insediamento

| | | | | |
|----------|--|--------------------------|---|----------------------------|
| 1 | DENOMINAZIONE E SEDE DEL PROPONENTE | | | |
| 1.1 | Denominazione e ragione sociale | | Codice Fiscale - Partita IVA | |
| | VERITAS SPA | | 03341820276 | |
| | | | | |
| | Indirizzo SESTIERE SANTA CROCE | | | n° 489 |
| | Comune VENEZIA | | C.A.P. 30135 | Prov. VENEZIA |
| 1.2 | Ubicazione dell'insediamento | | | |
| | Stabilimento: EX DISCARICA PER LO SMALTIMENTO/TRATTAMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI | | Deposito/Magazzino | |
| | Indirizzo. VIA ARGINE DESTRO BRENTA – LOC. CA' ROSSA | | Indirizzo | |
| | Comune ... CHIOGGIA | | Comune | |
| | C.A.P. ... 30015 | Prov. ... VENEZIA | C.A.P. | Prov. |
| 1.3 | Dati del compilatore | | | |
| | Cognome e Nome ... COLOMBO SAMUELE | | Ruolo e funzione nell'ambito del proponente | |
| | Tel. ... 0421.7292461 | | RESPONSABILE TECNICO | |
| | E-mail ... colombos@gruppoveritas.it | | Fax | |
| 2 | TIPO D'ATTIVITÀ | | | |
| 2.1 | Descrizione dell'attività svolta: DISCARICA PER LO SMALTIMENTO/TRATTAMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI CHIUSA IL 31.12.2009 IN FASE DI PROGETTAZIONE/COMPLETAMENTO OPERE PER CHIUSURA DEFINITIVA DELLA DISCARICA E INIZIO FASE DI POST-GESTIONE | | | |
| | | | | |
| 2.2 | Codice ISTAT | | Numero dipendenti: | |
| 2.3 | Fatturato (€): | Penultimo esercizio | Ultimo esercizio | Corrente esercizio (stima) |
| | | | | |

| | | | |
|----------|---|---|--|
| 2.4 | Il Proponente è proprietario di mezzi che effettuano operazioni di carico e scarico con mezzi meccanici di sostanze/rifiuti presso terzi | | |
| | SI | <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| 3 | CARATTERISTICHE GENERALI DELL'INSEDIAMENTO | | |
| 3.1 | Trattasi di stabilimento "a rischio di incidente rilevante" che ricade nell'ambito di applicazione del D.lgs. 21 settembre 2005, n. 238 (di recepimento della direttiva 2003/105/CE denominata "Seveso ter") e successive modifiche | | |
| | SI | <input type="checkbox"/> | NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| 3.2 | Età degli impianti (anni): | | |
| | fino a 5 | <input type="checkbox"/> | da 5 a 15 <input checked="" type="checkbox"/> |
| | | | oltre 15 <input type="checkbox"/> |
| 3.3 | Superficie complessiva del sito (m ²) | 19 ha circa | |
| | Superficie occupata dallo stabilimento/DISCARICA (m ²) | 17 ha circa | |
| | Utilizzo prevalente delle aree non coperte (Es: aree verdi, parcheggio, ecc.) | EX DISCARICA PER LO SMALTIMENTO/TRATTAMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI | |
| 3.4 | Esistenza di apparecchiature e/o impianti particolari (compresi quelli relativi ai normali servizi) per | | |
| | l'alta pressione di esercizio | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| | l'alta temperatura di esercizio | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| | la pericolosità delle sostanze contenute | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| 3.5 | Presenza continua di personale | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| 3.6 | Temperature utilizzate | fino a 200° <input type="checkbox"/> | 200° - 500° <input type="checkbox"/> |
| | | | oltre 500° <input type="checkbox"/> |
| 3.7 | Funzionamento (giorni/settimana) | fino a 5 <input type="checkbox"/> | 6 <input type="checkbox"/> |
| | | | 7 <input type="checkbox"/> |
| 3.8 | Funzionamento (ore/giorno) | fino a 8 <input type="checkbox"/> | 8 - 16 <input type="checkbox"/> |
| | | | 16 - 24 <input type="checkbox"/> |
| 3.9 | Relativamente allo stabilimento il Proponente è | gestore <input checked="" type="checkbox"/> | proprietario <input checked="" type="checkbox"/> |
| 3.10 | Relativamente al terreno su cui sorge lo stabilimento il Proponente è | gestore <input checked="" type="checkbox"/> | proprietario <input checked="" type="checkbox"/> |
| 4 | STORIA DEL SITO | | |
| 4.1 | Indicare la Ragione Sociale e descrivere le attività che si sono succedute nel sito e gli eventi noti che possono aver dato luogo a contaminazioni | | |
| | ANNI | RAGIONE SOCIALE ED ATTIVITÀ | EVENTI CONTAMINANTI E/O POTENZIALMENTE CONTAMINANTI |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | Sono previsti cambi di destinazione d'uso del sito su cui insiste lo stabilimento? Specificare la variazione e quando è prevista la modifica. | | |
| | | | |
| | | | |
| | È prevista una cessione dello stabilimento nei prossimi 3 anni? | SI <input type="checkbox"/> | NO <input checked="" type="checkbox"/> |

| | | | |
|----------|--|--|---|
| | In caso di risposta affermativa fornire dettagli (Acquirente, Tempistica, ecc.). | | |
| 5 | AREE LIMITROFE | | |
| 5.1 | Fornire una breve descrizione e indicare la distanza delle seguenti aree se presenti in prossimità del sito. | | |
| | TIPOLOGIA | DESCRIZIONE | DISTANZA (m) |
| | 1) Abitazioni civili | (Es: Abitazioni isolate, paese, città) | |
| | 2) Attività industriali, commerciali e di servizi | (Indicare Ragione Sociale e tipologia di attività svolta o nome della zona/distretto industriale) | |
| | 3) Aree coltivate | COLTURE SEMINATIVE ANNUALI A ROTAZIONE (Tipologia di coltivazione prevalente) | 10 ml. |
| | 4) Corpi idrici superficiali | FIUMI BRENTA E BACCHIGLIONE (Tipologia, specificare se naturale o artificiale) | 10 ml. |
| | 5) Aree Naturali Tutelate | (Es: Parchi, Riserve, Zone di Protezione Speciale, ecc.) | |
| | 6) Altro | (Es: Aree verdi, zone di interesse turistico, ecc) | |
| 6 | CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE | | |
| 6.1 | Tipo di terreno | | |
| | non noto <input type="checkbox"/> | argilloso <input checked="" type="checkbox"/> | ghiaioso <input type="checkbox"/> roccioso <input type="checkbox"/> |
| 6.2 | Profondità della falda (in metri dal piano campagna) | | |
| | >15 <input type="checkbox"/> | 5 – 15 <input type="checkbox"/> | < 5 <input checked="" type="checkbox"/> |
| 6.3 | Utilizzo dell'acqua di falda: | | |
| | non noto <input checked="" type="checkbox"/> | non potabile e irriguo <input type="checkbox"/> | potabile <input type="checkbox"/> |
| 6.4 | Esistenza di corpi idrici superficiali all'interno dello stabilimento | | |
| | Si <input checked="" type="checkbox"/> | No <input type="checkbox"/> | |
| | In caso di risposta affermativa precisarne tipologia e utilizzo | | |
| | FOSSI, SCOLINE E BACINO DI LAMINAZIONE | | |
| 6.5 | Esistenza di pozzi interni all'insediamento per l'approvvigionamento idrico | | |
| | Si <input type="checkbox"/> | No <input checked="" type="checkbox"/> | |
| | Specificare per quale uso (Es: potabile, industriale, antincendio, ecc.) | | |
| 7 | CARATTERISTICHE IMPIANTI | | |
| 7.1 | Materie prime, combustibili, rifiuti, sostanze pericolose: | | |
| | Tipologia di sostanza | Quantità media stoccata (m³) | Modalità di stoccaggio |
| | OLII | <0.5 | FUSTI IN BACINO DI CONTENIMENTO |
| | OLII ESAUSTI | <0.5 | FUSTI IN BACINO DI CONTENIMENTO |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

| | | | | | |
|---|---|--|------------------|-------------------------------------|----------|
| | | | | | |
| Il contenuto è facilmente identificabile dall'esterno | | Si <input checked="" type="checkbox"/> | | No <input type="checkbox"/> | |
| 7.2 | Elementi interrati nei quali sono stoccate o movimentate sostanze pericolose (inserire i dati per gruppi omogenei ovvero per gruppi di serbatoi con medesime caratteristiche) | | | | |
| | | A | B | C | D |
| N. Elementi interrati (con stesse caratteristiche) | | | | | |
| Contenuto | | | | | |
| Capacità (m3) | | | | | |
| Età (anni) | | | | | |
| Barrare con una X i sistemi di contenimento presenti: | | | | | |
| Doppia Parete | | | | | |
| Monitoraggio Continuo delle Perdite | | | | | |
| Vetrificazione (indicare la Data) | | | | | |
| Bacino/Camera di Contenimento | | | | | |
| Rivestimento Anticorrosione sulle Pareti Interne | | | | | |
| Prove di Tenuta (negli ultimi 2 anni) | | | | | |
| Sistema di Protezione Catodica | | | | | |
| Pozzetto di Carico Impermeabilizzato | | | | | |
| Allarme di Troppo-pieno | | | | | |
| Se lo spazio a disposizione non dovesse risultare sufficiente allegare elenco dei serbatoi e specificare per ogni gruppo le caratteristiche sopraindicate | | | | | |
| 7.3 | Serbatoi Fuori Terra nei quali sono stoccate o movimentate sostanze pericolose (inserire i dati per gruppi omogenei ovvero per gruppi di serbatoi con medesime caratteristiche) | | | | |
| | | A | B | C | D |
| N. Serbatoi Fuori Terra (con stesse caratteristiche) | | | | | |
| Contenuto | | | | | |
| Capacità (m³) | | | | | |
| ETA' (anni) | | | | | |
| Allarme di Troppo-pieno | | | | | |
| Soggetto a test spessometrici | | | | | |
| Bacino o vasca di contenimento (barrare con una X se il Bacino di contenimento risponde alle seguenti caratteristiche) | | | | | |
| Opportunamente dimensionato (pari ad almeno 1/3 del volume e se comune a più serbatoi almeno al volume di quello di capacità maggiore) | | | | | |
| Adeguatamente impermeabilizzato e/o rivestito con agenti anti-corrosione se necessario | | | | | |
| Con valvole di scarico o dreni | | | | | |
| 7.4 | Le aree dove vengono movimentate e/o stoccate le sostanze pericolose e i rifiuti o sono: | | | | |
| | Non pavimentate | <input type="checkbox"/> | Coperte | <input checked="" type="checkbox"/> | |
| | Pavimentate | <input checked="" type="checkbox"/> | In locali chiusi | <input checked="" type="checkbox"/> | |

| | | | | | |
|-----------|---|---|---|--|--|
| | Cordonate <input type="checkbox"/> | | Con sistema di raccolta eluati <input type="checkbox"/> | | |
| | Impermeabilizzate <input type="checkbox"/> | | Altro | | |
| 7.5 | Condotte Interrate di adduzione a serbatoi o per reflui | | | | |
| | Indicare se si è in possesso della mappatura delle reti interrate esistenti nello stabilimento | | | | |
| | Si <input type="checkbox"/> | No <input checked="" type="checkbox"/> | | | |
| | | Tipologia di Condotta Interrata | | | |
| | | Reti Reflui Separate | | Rete Reflui Unica | |
| | | Civili | Rete Acque piovane | | Reflui industriali |
| | | | | | Condotte di adduzione a serbatoi PERCOLATO DI DISCARICA |
| | Lunghezza Rete (m) | 20 m. circa | 200 m. circa | | 2000 m. circa |
| | Età | 5-15 anni | 5-15 anni | | 5-15 anni |
| | Sistemi di contenimento perdite (barrare con una X se il dispositivo è presente) | | | | |
| | Incamicatura con sistema di recupero perdite | | | | |
| | Posizionamento tubature in canalette impermeabili | | | | |
| | Videospezioni/Test di tenuta (indicare la data) | | | | |
| 8 | TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI LIQUIDI | | | | |
| 8.1 | Barrare con una X la tipologia di reflui esistenti e il trattamento corrispondente (nel caso venga effettuato) | | | | |
| | | Presente | Tipologia di Trattamento | | |
| | Reflui liquidi da cicli produttivi: | | Biologico <input type="checkbox"/> | Chimico <input type="checkbox"/> | Altro <input type="checkbox"/> |
| | Acque nere o civili | PRESENTE | Biologico <input checked="" type="checkbox"/> | Chimico <input type="checkbox"/> | Altro <input checked="" type="checkbox"/> VASCA IMHOFF |
| | Reflui meteorici da coperture ed aree non inquinabili | | Biologico <input type="checkbox"/> | Chimico <input type="checkbox"/> | Altro <input type="checkbox"/> |
| | Reflui meteorici da aree inquinabili per accidentalità | | Biologico <input type="checkbox"/> | Chimico <input type="checkbox"/> | Altro <input type="checkbox"/> |
| 8.2 | Destinazione degli scarichi | | | | |
| | Non nota <input type="checkbox"/> | Pozzo perdente <input type="checkbox"/> | Fogna pubblica <input type="checkbox"/> | Altro <input type="checkbox"/> | |
| | Mare <input type="checkbox"/> | Lago <input type="checkbox"/> | Fiume <input checked="" type="checkbox"/> | Vasca Imhoff <input type="checkbox"/> | |
| 8.3 | Vasche di raccolta per le acque di prima pioggia o di spegnimento incendio: SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> | | | | |
| | Volumetria delle vasche | | | | |
| 9 | TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI GASSOSI | | | | |
| 9.1 | Emissioni conseguenti allo svolgimento normale dell'attività | | | SI <input checked="" type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| 9.2 | Trattamenti delle emissioni prima dello scarico in atmosfera | | | SI <input checked="" type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| | In caso affermativo indicare le modalità di trattamento: COGENERAZIONE/TORCIA X BIOGAS | | | | |
| 10 | GESTIONE DEI RIFIUTI | | | | |

| | | |
|-----------|---|--|
| 10.1 | Tipo di rifiuti: | |
| | rifiuti speciali non pericolosi <input checked="" type="checkbox"/> | rifiuti speciali pericolosi <input checked="" type="checkbox"/> |
| 10.2 | Modalità di stoccaggio: | |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Contenitore a norma | <input type="checkbox"/> Vasche <input checked="" type="checkbox"/> Cassoni, fusti, ecc. <input type="checkbox"/> Sfusi |
| 11 | ALTRE INFORMAZIONI | |
| 11.1 | L'azienda rientra in una delle categorie per cui è prevista la Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/2005 e seguenti? SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | |
| 11.2 | L'azienda ha effettuato Audit ambientali o e' in possesso di certificazioni ambientali? EX DISCARICA PER LO SMALTIMENTO/TRATTAMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI CON CERTIFICAZIONE ISO 14001 | |
| 11.3 | Sono stati effettuati o sono previsti nei prossimi due anni studi o verifiche sullo stato del sottosuolo e della falda? SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | |
| 11.4 | Risorse umane | |
| | Squadre interne di pronto intervento antinquinamento | SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| | Accordi con ditte specializzate in interventi di disinquinamento | SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| | In caso di risposta affermativa indicare il nome della società | |
| 12 | IMPIANTI DI STOCCAGGIO PROVVISORIO, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEFINITIVO DI RIFIUTI | |
| 12.1 | Il proponente e' gestore <input checked="" type="checkbox"/> proprietario <input checked="" type="checkbox"/> | |
| | Nome Gestore | Nome Proprietario |
| | VERITAS SPA / SESA SPA | VERITAS SPA / SESA SPA |
| 12.2 | EX DISCARICA PER LO SMALTIMENTO/TRATTAMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI CHIUSA IL 31.12.2009 | |
| | Discarica per inerti <input checked="" type="checkbox"/> | Discarica per rifiuti non pericolosi <input checked="" type="checkbox"/> Discarica per rifiuti pericolosi <input type="checkbox"/> |
| | Durata prevista: | CHIUSA IL 31.12.2009 |
| | Data di avviamento: | 1985 |
| | Capacità totale : | circa 2.100.000 mc |
| | Rifiuti già smaltiti: | circa 2.100.000 mc |
| | Trattasi di progetto: | nuovo <input checked="" type="checkbox"/> ampliamento <input checked="" type="checkbox"/> |
| | Impemeabilizzazione artificiale (fondo - pareti) | SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| | Precedente gestore: | |
| 12.3 | STOCCAGGIO PROVVISORIO/TEMPORANEO | |
| | Barrare con una X la tipologia di rifiuti stoccati | |
| | Tipologia di rifiuti stoccati | Area (m ²)/Volumi (m ³) |
| | RSU - RSAU | 2 serbatoi da 50 mc. cadauno in bacino di contenimento |
| | RS non pericolosi | |
| | RS pericolosi | |
| | PERCOLATO DI DISCARICA CER190703 | |
| 12.4 | COMPOSTAGGIO | |
| | Tipologia delle sostanze trattate: | |

| | | | | |
|------|--|--|--|--|
| | Potenzialità (m ³ /anno) | | | |
| 12.5 | DEPURATORE | | | |
| | Potenzialità espressa in abitanti equivalenti:..... | | | |
| | Tipologia reflui trattati | | | |
| | Urbani <input type="checkbox"/> | Rete fognaria <input type="checkbox"/> | lunghezza (in Km)..... | |
| | Industriali <input type="checkbox"/> | Collettori <input type="checkbox"/> | | |
| | Misti <input type="checkbox"/> | Fosse Imhoff <input type="checkbox"/> | N. | |
| 12.6 | TERMOVALORIZZATORE | | | |
| | Tipologia rifiuti: | RSU <input type="checkbox"/> | RS non pericolosi <input type="checkbox"/> | RS pericolosi <input type="checkbox"/> |
| | Funzionamento (giorni/anno) Potenzialità (t/giorno): | | | |
| 12.7 | COGENERAZIONE/INCENERIMENTO DI BIOGAS | | | |
| | Esistenza di apparecchiature e/o impianti particolari (compresi quelli relativi ai normali servizi) per COGENERAZIONE/TORCIA D'EMERGENZA X BIOGAS | | | |
| | l'alta pressione di esercizio | SI <input type="checkbox"/> | NO <input checked="" type="checkbox"/> | X |
| | l'alta temperatura di esercizio | SI <input checked="" type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> | |
| | la pericolosità delle sostanze contenute | SI <input checked="" type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> | |
| | Presenza continua di personale | SI <input checked="" type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> | |
| | Temperature utilizzate | fino a 200° <input type="checkbox"/> | 200° - 500° <input type="checkbox"/> | oltre 500° <input checked="" type="checkbox"/> |
| | Funzionamento (giorni/settimana) | fino a 5 <input type="checkbox"/> | 6 <input type="checkbox"/> | 7 <input checked="" type="checkbox"/> |
| | Funzionamento (ore/giorno) | fino a 8 <input type="checkbox"/> | 8 -16 <input type="checkbox"/> | 16 - 24 <input checked="" type="checkbox"/> |
| 13 | NOTIZIE SU SINISTRI E PRECEDENTI ASSICURATIVI | | | |
| 13.1 | Si sono verificate negli ultimi cinque anni eventi che abbiano dato luogo a richieste di risarcimento da parte di terzi per danneggiamenti o pregiudizi conseguenti ad inquinamento causato dall'attività svolta negli stabilimenti? | SI <input type="checkbox"/> | NO <input checked="" type="checkbox"/> | |
| 13.2 | Si sono verificate negli ultimi cinque anni eventi che abbiano dato luogo a denunce per violazioni di leggi, regolamenti o norme concernenti la tutela dell'ambiente? | SI <input type="checkbox"/> | NO <input checked="" type="checkbox"/> | |
| 13.3 | Il proponente e' a conoscenza di segnalazioni o proteste da parte della popolazione circostante relativamente ad emissioni, odori, rumori o di altre circostanze specifiche che potrebbero determinare richieste di risarcimento in conseguenza di inquinamento? | SI <input type="checkbox"/> | NO <input checked="" type="checkbox"/> | |
| 13.4 | Il proponente è a conoscenza dello svolgimento di indagini recenti o in corso nella zona da parte delle autorità locali preposte, per fenomeni in atto o temuti anche se attribuibili ad altri insediamenti? | SI <input type="checkbox"/> | NO <input checked="" type="checkbox"/> | |
| 13.5 | Lo stabilimento è stato sottoposto ad ispezione da parte di Enti Preposti (Es. ARPA, ecc) su problematiche relative all'inquinamento? | SI <input checked="" type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> | |
| 13.6 | Il proponente ha già richiesto in passato questo tipo di copertura? | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> | |
| | In caso di risposta affermativa indicare la denominazione della Compagnia | | | |
| 13.7 | Il proponente ha o ha avuto in corso polizza per danni da inquinamento? | SI <input checked="" type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> | |

| | |
|---|--|
| | |
| 16 | DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE |
| A | In caso si tratti di attività a rischio di incidente rilevante allegare, se disponibile, sintesi dei documenti più significativi in relazione alla garanzia richiesta. |
| B | Se sono stati effettuati studi o verifiche sullo stato del sottosuolo e/o della falda allegare i risultati delle analisi e di eventuali monitoraggi. |
| C | Nel caso siano stati condotti interventi di bonifica allegare: estratto del Progetto Operativo/Definitivo e copia della certificazione di avvenuta bonifica. |
| D | In caso di certificazione ISO 14001 e Registrazione EMAS allegare copia della certificazione/registrazione. |
| E | In caso di risposta affermativa ai punti 13.1, 13.2, 13.3, 13.4 e 13.5 allegare documentazione che illustri quanto accaduto. |
| F | Altro (Audit ambientali, Relazioni Tecniche, Analisi di Rischio, Procedure Operative, ecc). |
| G | Allegare Autorizzazione Integrata Ambientale (estratto), se disponibile. |
| <p>Il proponente si impegna a fornire ulteriori informazioni, oltre a quelle contenute nel presente questionario, sul rischio da assicurare ed a consentire il sopralluogo di un consulente Tecnico inviato dalla Compagnia di Assicurazione agli stabilimenti secondo modalità da convenire.</p> <p>La sottoscrizione del presente questionario non impegna il proponente alla stipulazione della polizza di assicurazione; tuttavia, qualora sia emessa la polizza "responsabilità ambientale", le dichiarazioni rese nel questionario saranno prese a fondamento del contratto e formeranno parte integrante del medesimo. Tutte le informazioni fornite e la documentazione allegata saranno considerate strettamente confidenziali e non verranno divulgate in alcun modo.</p> | |
| <p>La Ditta Proponente:</p> <p>Data: Firma:</p> | |

6. Discarica Piave Nuovo



PROVINCIA DI VENEZIA

SETTORE POLITICHE AMBIENTALI

Prot. n. 09309/07 All. n. _____

Venezia, li 05 FEB. 2007

Resp. procedimento: DOTT. M. GATTOLIN tel. 041/2501214 massimo.gattolin@provincia.venezia.it

Resp. istruttoria: GEOM. C. PACCAGNELLA tel. 041/2501217 carlo.paccagnella@provincia.venezia.it

Oggetto: Alisea S.p.A., via S. Antonio 14/a - Jesolo (VE).

Discarica di rifiuti non pericolosi loc. Piave Nuovo nel comune di Jesolo (VE) – Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art.10 D. Lgs. 36/2003, dell' art.208 del D. Lgs. 03.04.2006, n. 152 e dell'art.26 della L.R. 3/2000.

IL DIRIGENTE

Visto il decreto prot. n. 45255 del 18.08.2000, con il quale la Provincia di Venezia ha rilasciato al Comune di Jesolo l'autorizzazione all'esercizio della discarica di 1^a categoria per RSU e speciali assimilabili, sita in comune di Jesolo VE, loc. Piave Nuovo, a norma dell'art. 26 della L.R. 3/2000.

Visto il decreto prot. n. 82105 del 20.11.2002, con il quale la Provincia di Venezia ha approvato il progetto di variante per la discarica lotto Est, area servizi ed impianto trattamento.

Visto il decreto prot. n. 82105 del 20.11.2002, con il quale la Provincia di Venezia ha approvato il progetto di variante del lotto Est della discarica (area servizi ed impianto di trattamento percolato).

Vista la nota prot. n. 13569 del 24.02.2004, con la quale la Provincia di Venezia ha diffidato la ditta Alisea S.p.A, a provvedere entro il 31.03.2004 alla trasmissione del progetto di sistemazione del lotto Ovest della discarica ubicata in località Piave Nuovo a Jesolo (VE) e del contestuale ampliamento.

Vista la nota prot. n. 549 del 25.09.2003, acquisita agli con prot. n. 64428 del 03.10.2003, con la quale Alisea S.p.A.- ha trasmesso a quest'Amministrazione il piano di Adeguamento della discarica di R.S.U. e R.S.A. ubicata in località Piave Nuovo a Jesolo.

Visto il D.Lgs 36/2003 e i relativi allegati che forniscono i criteri costruttivi e gestionali degli impianti di discarica, con particolare riferimento alle caratteristiche e agli spessori previsti per i materiali e gli strati da utilizzare per la protezione del terreno e delle acque, i piani operativi nonché le garanzie finanziarie.

Visto il decreto prot. n. 35712 del 18.05.2005, con il quale è stato emesso giudizio positivo di compatibilità ambientale e contestuale approvazione del progetto, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 10/1999 e s.m.i., per la sistemazione ed ampliamento del lotto Ovest della discarica "Piave Nuovo" in comune di Jesolo.

Visti gli esiti della CTPA con funzione di Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 26.04.2004 presso gli uffici del Settore Politiche Ambientali della Provincia di Venezia, che ha evidenziato la non conformità del progetto di adeguamento presentato a quanto stabilito dal D.Lgs. 36/03 relativamente alle modalità di ricopertura superficiale dei lotti.

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152, e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto il D.L. n 300 del 2006,

Visto il D.M. 05.02.98 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la Legge Regionale 21 gennaio 2000, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la DGRV n. 2454 del 08.08.2003 che fornisce alcuni indirizzi operativi per la corretta applicazione del D. Lgs 36/2003.

Vista la D.G.R.V. n. 1404 del 14.05.2004, che individua le tariffe per le spese di istruttoria, relativamente agli impianti di discarica, finalizzate al rilascio del rinnovo dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 22/97 e dell'art. 9, comma 4 del D.Lgs. 36/2003.

Vista la DGRV n. 2536 del 06.08.2004 che classifica i sovralli provenienti da impianti di pretrattamento e trattamento dei rifiuti.

Ritenuto che non sussistano impedimenti al rilascio dell'autorizzazione richiesta,

DECRETA

Art 1. La ditta Alisea S.p.a. è autorizzata, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 36/2003, dell' art. 208 del D. Lgs. 152 del 03 aprile 2006 e dell'art. 26 della L.R. 3/2000, sino al **30.06.2009**, all'esercizio della discarica per rifiuti non pericolosi, sita nel Comune di Jesolo (VE) loc. Piave Nuova, meglio individuata al Fg. n. 6 mapp. 18- 40- 66 del catasto terreni del Comune, per lo svolgimento delle operazioni di smaltimento e recupero:

- **D1** Deposito sul o nel suolo;
- **R5** Riciclo/Recupero di altre sostanze inorganiche;
- **R3** Riciclo/Recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche).

L'attivazione delle singole vasche è subordinata a:

- a) trasmissione alla Provincia del relativo certificato di collaudo funzionale con esito favorevole;
- b) trasmissione alla Provincia delle relative garanzie finanziarie;
- c) ricevimento della nota di accettazione di suddette garanzie da parte della Provincia;

I quantitativi ammessi in discarica sono quelli di cui al progetto approvato con decreto prot. n. 35712 del 18.05.2005 e corrispondenti ad un totale di **905.000 m³** così ripartiti:

- d) di cui **92000 m³** pari a **69000 t** provenienti dalle operazioni di bonifica del lotto ovest della medesima discarica;
- e) ed inoltre un quantitativo annuo proveniente dall'Ambito Provinciale nel limite massimo di **60.000 t/anno**.

Richieste di quantitativi superiori a tale limite saranno valutate ed eventualmente autorizzate da parte di questa Amministrazione a seguito di provvedimenti dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Venezia Ambiente" o sulla base di motivate richieste da parte della Società in oggetto.

Art 2. La presente non comprende le autorizzazioni relative alle emissioni in atmosfera e agli scarichi idrici in quanto l'attività di recupero del biogas è gestita da terzi e l'impianto di trattamento del percolato non è stato ancora avviato.

Art 3. Presso l'impianto possono essere smaltiti i seguenti rifiuti non pericolosi con priorità per i rifiuti urbani ed assimilabili prodotti nell'Ambito Provinciale alla discarica in oggetto devono essere garantiti i seguenti conferimenti:

- 80 % minimo di rifiuti urbani (codici 200301, 200302, 200303, 200307);
- 20 % massimo di (codici 150106, 190112, 190503, 190801, 190802, 191212, 020203):
 - rifiuti assimilabili agli urbani;
 - rifiuti non assimilati per quantità ai rifiuti urbani prodotti dalle attività economiche sul territorio del litorale;
 - rifiuti prodotti da impianti di trattamento di rifiuti urbani situati nel territorio provinciale.

I rifiuti ammessi all'impianto sono individuati dai numeri del codice a sei cifre di seguito riportati.

| | |
|--|--|
| <p>02 Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti</p> <p>0202 <i>Rifiuti della preparazione e del trattamento di carne, pesce ed altri alimenti di origine animale</i></p> <p>020203 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione</p> <p>03 Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di carta, polpa cartone, pannelli e mobili</p> <p>0301 <i>Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili</i></p> <p>030105 segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104</p> <p>15 Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)</p> <p>1501 <i>imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)</i></p> <p>150101 imballaggi in carta e cartone</p> <p>150104 imballaggi metallici</p> <p>150106 imballaggi in materiali misti</p> <p>150107 imballaggi in vetro</p> <p>150109 imballaggi in materia tessile</p> <p>17 Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)</p> <p>1701 <i>Cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche</i></p> <p>170107 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106</p> <p>1705 <i>Terra (compreso il terreno proveniente da siti contaminati), rocce e fanghi di dragaggio</i></p> <p>170504 terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503</p> <p>19 Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale</p> <p>1901 <i>Rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti</i></p> <p>190112 ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 190111</p> | <p>1908 <i>Rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti</i></p> <p>190801 vaglio</p> <p>190802 rifiuti dell'eliminazione della sabbia</p> <p>190805 fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane</p> <p>1905 <i>Rifiuti prodotti dal trattamento aerobico di rifiuti solidi</i></p> <p>190503 compost fuori specifica</p> <p>1910 <i>Rifiuti prodotti da operazioni di frantumazione rifiuti contenenti metallo</i></p> <p>191002 rifiuti di metalli non ferrosi</p> <p>1912 <i>Rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio, selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti</i></p> <p>191201 carta e cartone</p> <p>191203 metalli non ferrosi</p> <p>191204 plastica e gomma</p> <p>191205 vetro</p> <p>191207 legno diverso da quello di cui alla voce 191206</p> <p>191208 prodotti tessili</p> <p>191212 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211</p> <p>20 Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni (inclusi i rifiuti della raccolta differenziata))</p> <p>2001 <i>Frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 1501)</i></p> <p>200101 carta e cartone</p> <p>200140 Metallo</p> <p>2002 <i>Rifiuti prodotti da giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)</i></p> <p>200201 rifiuti biodegradabili</p> <p>2003 <i>Altri rifiuti urbani</i></p> <p>200301 rifiuti urbani non differenziati</p> <p>200302 rifiuti di mercati</p> <p>200303 residui della pulizia stradale</p> <p>200304 fanghi delle fosse settiche</p> <p>200306 rifiuti della pulizia delle fognature</p> <p>200307 rifiuti ingombranti</p> |
|--|--|

Art 4. Lo svolgimento dell'operazione **R5** dei rifiuti speciali non pericolosi, dovrà essere finalizzata esclusivamente alla realizzazione di rilevati, strade e strati di copertura dei rifiuti di progetto. I rifiuti prima di essere riutilizzati dovranno essere conformi a quanto prescritto dall'art.9 del DM 05.02.1998 così come modificato dal D.M. n. 186 del 05/04/2006, in particolare i test di cessione dovranno essere effettuati almeno una volta l'anno.

Art 5. Il conferimento di rifiuti con codice CER 191212 provenienti da impianti di recupero, operanti in regime semplificato, ai sensi dell'art. 214 del D.Lgs. 152/06, dovrà essere preventivamente autorizzato da quest'Amministrazione su apposita istanza nella quale siano evidenziate le tipologie

e i quantitativi di rifiuti da smaltire, l'impianto di provenienza e analisi di caratterizzazione, ai sensi della DM n. 186 del 05/04/2006 con data non antecedente ai sei mesi.

- Art 6. A partire dal 01.01.2008 il rifiuto secco residuo con codice CER 200301, potrà essere conferito direttamente in discarica, senza preventivo trattamento, solo nel caso in cui la percentuale di rifiuto biodegradabile, come definito all'art. 2 comma 1 lett. i) del D. Lgs. 36/2003, sia inferiore al 15%; in caso contrario, il rifiuto di cui trattasi dovrà essere sottoposto a preventivi trattamenti finalizzati a ridurre la percentuale di rifiuto biodegradabile entro i limiti previsti. La Ditta è tenuta a trasmettere entro 30 gg dalla data di ritiro del presente provvedimento una relazione che illustri le iniziative che saranno adottate al fine di garantire il rispetto di tali limiti alla scadenza del 01.01.2008.
- Art 7. Il livello del percolato all'interno della discarica, dovrà essere mantenuto costantemente inferiore a +100 cm dalla quota del fondo vasca e comunque al livello più basso possibile.
- Art 8. E' autorizzato lo svolgimento dell'attività di recupero **R3** del compost fuori specifica, esclusivamente per la realizzazione della ricopertura giornaliera dei rifiuti conferiti in discarica, a condizione che lo stesso, in percentuale, non superi il 10% del materiale di ricopertura, come previsto dalla DGRV n. 568/2005.
- Art 9. E' vietata l'accettazione in discarica di rifiuto secco residuo proveniente dalla raccolta di rifiuti urbani prodotti al di fuori della Regione Veneto, anche se sottoposti a pre-trattamenti consistenti in operazioni di selezione, triturazione, pressatura od imballaggio, o se provenienti da impianti di stoccaggio provvisorio ubicati nel territorio regionale.
- Art 10. E' consentito il conferimento nella discarica di rifiuti speciali assimilabili agli urbani, a condizione che, prioritariamente, sia stata soddisfatta la domanda di smaltimento dei Rifiuti Urbani provenienti dal bacino di utenza o conferiti in forza di appositi provvedimenti provinciali.
- Art 11. E' fatto carico al titolare della presente autorizzazione di verificare, ai fini dell'accettazione in discarica e sotto la propria diretta responsabilità:
- che i rifiuti urbani di cui al precedente art. 10), eventualmente sottoposti ai pre-trattamenti e provenienti da impianti di stoccaggio provvisorio di cui all'art. 9), siano di effettiva provenienza regionale;
 - che sia scongiurato, in ogni caso, l'insorgere di situazioni di emergenza o l'interruzione del servizio pubblico di smaltimento.
- Art 12. Le operazioni di coltivazione della discarica dovranno essere condotte in modo tale da ridurre al minimo la formazione di odori molesti e di percolato.
- Art 13. E' approvato il Piano di sorveglianza e controllo della discarica predisposto dalla NEC con le seguenti prescrizioni:
- a) il P.S.C. dovrà essere eseguito da personale qualificato ed indipendente;
 - b) il "livello di guardia" ai sensi del D.Lgs. 36/03, è raggiunto quando per almeno 5 parametri contemporaneamente si rileva una concentrazione pari al 50% di quella prevista dal D.M.A. 471/99, con esclusione dei parametri che già naturalmente superano tale soglia. In ogni caso la Ditta dovrà porre particolare attenzione all'individuazione del valore di fondo naturale verificando gli scostamenti da tale valore;
 - c) nelle relazioni periodiche unitamente ai valori di qualità delle acque sotterranee dovrà essere indicata l'altezza piezometrica e la direzione di falda all'atto, dei campionamenti;
 - d) dovranno essere previsti controlli mensili di H₂S ed NH₃ nell'aria;
 - e) per le argille di impermeabilizzazione utilizzate, dovrà essere previsto 1 campionamento ogni 1.000 m³;
 - f) nelle relazioni periodiche la Ditta incaricata dei controlli, dovrà riportare in forma grafica e tabulata i controlli effettuati inclusi quelli precedenti, per una immediata visualizzazione degli andamenti;
 - g) dovranno essere indicati i quantitativi di percolato e biogas raccolti, con evidenziate anche in forma grafica le produzioni mensili;
 - h) nelle relazioni periodiche la Ditta incaricata dei controlli, oltre alle valutazioni di impatto ambientale, dovrà riportare con un giudizio sintetico ed in maniera esplicita, il rispetto della

normativa, delle prescrizioni autorizzative e delle condizioni di normalità, sulla gestione della discarica e sulle matrici ambientali interessate;

- i) entro 3 mesi dalla data del presente provvedimento, Alisca dovrà presentare alla Provincia una relazione di sintesi col riepilogo in forma grafica e tabulata, dei controlli effettuati negli anni sulle matrici ambientali interessate. I dati dovranno essere trasmessi su supporto informatico di facile gestione (es. Excell) e su supporto cartaceo;
- j) la Ditta dovrà informare preventivamente con almeno 10 giorni lavorativi di preavviso, A.R.P.A.V. e Provincia sui controlli analitici da effettuare. Con cadenza almeno annuale l'A.R.P.A.V. effettuerà delle controanalisi sulle varie matrici interessate;
- k) entro 3 mesi dalla data del presente Provvedimento, la Ditta dovrà comunicare alla Provincia l'esito degli accordi tecnici con A.R.P.A.V., sulle metodiche analitiche e di campionamento delle matrici interessate (es. le analisi del percolato e/o delle acque sotterranee sul t.q. oppure sul centrifugato o sedimentato), sui limiti di rilevabilità da adottare, sulle deviazioni standard dei metodi, ecc.. Qualora il PSC non risulti adeguato secondo gli accordi che verranno raggiunti, la Ditta dovrà provvedere alla sua revisione entro 6 mesi dalla formalizzazione dei risultati raggiunti;
- l) nelle acque sotterranee, nelle acque superficiali e nel percolato, dovrà essere rilevato con cadenza trimestrale anche il parametro "idrocarburi";
- m) entro 3 mesi dalla data del presente Provvedimento dovrà essere trasmesso a Provincia, Comune ed A.R.P.A.V. il modello idrogeologico sitospecifico. In relazione al modello, si dovrà individuare, integrando il "livello di guardia" del precedente punto b), una differenza monte-valle delle concentrazioni di parametri critici, atte a valutare l'integrità della discarica;
- n) dovranno essere previsti controlli delle eventuali acque di drenaggio evacuate dalla discarica, dello strato posto sotto lo strato vegetale del capping. Tali acque, ove scaricate dovranno presentare concentrazioni conformi alla normativa vigente in materia di scarichi idrici;
- o) con frequenza mensile dovrà essere misurato il livello del percolato nei pozzi; la relazione annuale relativa al P.S.C. dovrà essere trasmessa entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento.

Art 15. La ricopertura giornaliera del fronte di scarico dovrà essere puntuale ed avere uno spessore adeguato, a garantire che non rimangano rifiuti scoperti e visibili.

Art 15. Qualora a seguito delle procedure di sorveglianza e controllo vengano riscontrati effetti negativi sull'ambiente e/o situazioni di anomalia, il gestore deve notificare alla Provincia quanto rilevato, con effetto immediato.

Art 16. Nella relazione annuale relativa ai monitoraggi effettuati secondo il Piano di sorveglianza e controllo del precedente art. 13 la Ditta dovrà indicare anche:

- a) i quantitativi dei rifiuti smaltiti suddivisi per tipologia e C.E.R. ed il loro andamento mensile;
- b) il riepilogo dei rifiuti utilizzati per realizzazione e gestione della discarica, suddivisi per C.E.R., con indicati quantitativi, provenienza ed utilizzo;
- c) i prezzi di conferimento sia per i rifiuti smaltiti che recuperati;
- d) i quantitativi di biogas prodotto ed estratto (Nm³/anno) e recupero energetico (kWh) con il relativo andamento mensile. Dovranno essere indicati gli utili derivanti dal recupero del biogas;
- e) i quantitativi di percolato prodotto (m³/anno) con evidenziate le modalità di smaltimento ed il relativo andamento mensile;
- f) i quantitativi e volumi dei materiali utilizzati per la ricopertura giornaliera e finale;
- g) il volume occupato e la capacità residua della discarica al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Art 17. Alla chiusura della discarica o di una parte di essa, la Ditta dovrà procedere secondo le disposizioni dell'art. 12 del D. Lgs. n. 36/03, effettuando il collaudo funzionale finalizzato ad attestare l'avvenuta ultimazione e la funzionalità delle opere previste nel progetto per la ricomposizione finale dell'area. In particolare dev'essere verificata la conformità della morfologia della discarica e la capacità di allontanamento delle acque meteoriche.

Art 18. Ad ultimazione delle vasche l'altezza massima dei rifiuti dovrà rispettare le quote di progetto riportate nelle tavole trasmesse in allegato al piano di adempimenti previsto dal giudizio di

compatibilità ambientale acquisito con prot. n. 57422/06 e approvato con nota provinciale prot. n. 831336 del 15.11.2005.

- Art 19. Alla chiusura della discarica il gestore deve procedere all'esecuzione del piano di ripristino ambientale ed alla gestione post operativa per il periodo previsto nel progetto approvato.
- Art 20. La gestione operativa, la gestione post operativa ed il ripristino ambientale dovranno avvenire nel rispetto delle disposizioni di legge e delle ulteriori disposizioni già previste nel progetto approvato, assicurando comunque la salvaguardia dell'ambiente e la salute della popolazione.
- Art 21. La presente autorizzazione è subordinata alla regolarità e correttezza delle garanzie finanziarie ai sensi della normativa vigente. Qualora non vengano rispettate tali disposizioni l'attività della discarica dev'essere immediatamente sospesa.
- Art 22. Il presente provvedimento non sostituisce le competenze dei VV.FF. e dell'U.L.S.S. in materia di prevenzione incendi e di ambienti di lavoro.
- Art 23. Dovranno essere tenuti gli appositi registri di carico e scarico sia per i rifiuti che per il percolato ed il biogas. Qualora i dati del quaderno di registrazione e del quaderno di manutenzione siano compresi nel Piano di Sorveglianza e Controllo, tali documenti sono sostituiti dallo stesso.
- Art 24. Qualora a seguito dello svolgimento delle operazioni di recupero di cui ai precedenti articoli derivi una diminuzione dei costi di coltivazione della discarica, la Ditta provvederà a chiedere alla Provincia un adeguamento della tariffa di smaltimento.
- Art 25. La gestione post-operativa deve essere garantita per un periodo di 30 anni a partire dal rilascio del provvedimento di chiusura da parte della Provincia, come previsto dal D.Lgs. 36/2003.
- Art 26. La Ditta è tenuta a verificare la copertura delle garanzie finanziarie in essere provvedendo a trasmettere entro 90 giorni dalla data di ritiro del presente provvedimento, un aggiornamento delle stesse, che riporti gli estremi del nuovo decreto e l'eventuale integrazione.
- Art 27. Dovrà essere comunicata tempestivamente, via fax, a questa amministrazione, nonché al comune di Jesolo e all'A.R.P.A.V., Sezione provinciale di Venezia, ogni anomalia o incidente che dovesse verificarsi presso l'impianto.
- Art 28. L'inosservanza delle disposizioni e prescrizioni contenute nel presente decreto comporterà l'applicazione delle sanzioni di legge. Il presente decreto potrà essere sospeso, modificato e anche revocato in dipendenza dei riscontri delle attività di ispezione e controllo attribuite a questa Amministrazione dalla normativa vigente in materia di smaltimento di rifiuti; per quanto non espressamente previsto o prescritto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.
- Art 29. Il presente decreto viene consegnato alla ditta interessata e trasmesso per conoscenza, al Comune di Jesolo, al Settore Igiene Pubblica dell'U.L.S.S. n. 10, all'A.R.P.A.V., Dipartimento Provinciale di Venezia ed Osservatorio Regionale dei Rifiuti.
- Art 30. Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del presente decreto.



PROVINCIA DI VENEZIA
SETTORE POLITICHE AMBIENTALI

CONSEGNATO IL 09 FEB. 2007

W. Foggiol

IL DIRIGENTE
- Dr. Massimo Gemin -

PROVINCIA

MARCA DA ROLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze € 14,67
Agenzia Entrate
00020639 00000009A WBSAF001
00021976 24/01/2007 18:29:59
0001-00009 C62F1800C2170627
0 1 06 043405 210 1

MARCA DA ROLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze € 14,67
Agenzia Entrate
00020639 00000009A WBSAF001
00021977 24/01/2007 18:30:04
0001-00009 345A65FEA10C5726
0 1 06 043405 209 9



PROVINCIA DI VENEZIA
Politiche Ambientali



Resp. Procedimento: dott. M. Gattolin ☎ 0412501234

Venezia, 31 MAR. 2008

Prot. n° 22244/08
Classificazione: XII-I

Oggetto: Ditta: Azienda Litoranea Servizi Ambientali - ALISEA S.p.A.
Impianto: discarica per rifiuti non pericolosi, comune di Jesolo, loc. Piave Nuovo
Sede legale: comune di Jesolo via S. Antonio 14/a
Autorizzazione Integrata Ambientale. Provvedimento provvisorio.
D.Lgs. 59/05, come modificato dal D.L. n. 180/07 convertito con modifiche con L. 243/07 e dal D.L. n. 248/07 convertito con L. 31/08 ed inoltre L.R. 26/07, D.G.R.V. nn. 668/07, 1450/07 e 2493/07.

IL DIRIGENTE

Vista la Direttiva 96/61/CE del Consiglio dell'Unione Europea del 24 settembre 1996 sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento;

Visto il Decreto Legislativo 372 del 4 agosto 1999, recante "Attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento", concernente il rilascio, il rinnovo ed il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale e le modalità di esercizio degli impianti esistenti di cui all'allegato I del medesimo decreto;

Visto il Decreto Legislativo n. 59 del 18 febbraio 2005, recante "Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento", che abroga il suddetto Decreto Legislativo 372 del 4 agosto 1999 fatto salvo quanto previsto all'art. 4, comma 2 e che disciplina il rilascio, il rinnovo ed il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale e le modalità di esercizio degli impianti di cui all'allegato I del medesimo decreto, estendendo l'applicazione anche ai nuovi impianti;

Visto il Decreto Legislativo 152 del 3 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme in materia ambientale";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 20 marzo 2007 recante "D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59 - Autorizzazione ambientale per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Modalità di presentazione delle domande da parte dei gestori degli impianti soggetti all'autorizzazione integrata ambientale - Approvazione della modulistica e dei calendari di presentazione delle domande previsti dall'art. 5 comma 3 del D.Lgs. n. 59/2005";

Considerato che la deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 20 marzo 2007 ha stabilito che per le attività di cui all'allegato I del succitato D.Lgs. 59/2005, non contemplate dal D.M. del 31 gennaio 2005, la domanda di autorizzazione integrata ambientale doveva essere corredata solo dalle informazioni generali, punti A1, A2, A3, A6, A8 e A9 della scheda A della modulistica di cui all'Allegato CI della deliberazione stessa, allegando copia delle autorizzazioni settoriali in essere. Per tali attività è rilasciata un'autorizzazione ambientale provvisoria, ricognitiva delle autorizzazioni settoriali in essere;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1450 del 22 maggio 2007, recante "Chiarimenti e integrazioni in ordine alla deliberazione della Giunta regionale n. 668 del 20 marzo 2007";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2493 del 7 agosto 2007, recante "D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59 - Autorizzazione ambientale per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Chiarimenti e integrazioni in ordine alle deliberazioni della Giunta regionale n. 668 del 20 marzo 2007 e n. 1450 del 22 maggio 2007";

Vista la Legge Regionale n. 26 del 16 agosto 2007 con la quale è stata modificata la L.R. 33/85, ai fini



dell'attuazione del D.Lgs. 59/2005 e sono state individuate le autorità competenti al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale: la Regione per gli impianti dell'allegato A e le Province per quelli dell'allegato B;

Considerato l'allegato II del D.Lgs. 59/2005 recante "Elenco delle autorizzazioni ambientali già in atto, da considerare sostituite dalla autorizzazione integrata ambientale", ovvero:

1. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari (ai sensi del D.Lgs. 152/06 Parte V).
2. Autorizzazione allo scarico (ai sensi del D.Lgs. 152/06 Parte III).
3. Autorizzazione alla realizzazione e modifica di impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti (ai sensi del D.Lgs. 152/06 Parte IV).
4. Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento o recupero dei rifiuti (ai sensi del D.Lgs. 152/06 Parte IV).
5. Autorizzazione allo smaltimento degli apparecchi contenenti PCB-PCT (ai sensi del D.Lgs. 22 maggio 1999, n. 209).
6. Autorizzazione alla raccolta ed eliminazione oli usati (ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 95.)
7. Autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura (ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99).
8. Comunicazione ex art. 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (ora art. 216 del D.Lgs. 152/2006) per gli impianti non ricadenti nella categoria 5 dell'Allegato I, ferma restando la possibilità di utilizzare successivamente le procedure previste dagli articoli 31 e 33 del decreto legislativo n. 22 del 1997 e dalle rispettive norme di attuazione;

Preso atto che la ditta in oggetto ha presentato richiesta di autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 59/2005 all'Autorità competente;

Evidenziato che, secondo l'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 59/2005 le disposizioni relative alle autorizzazioni previste dalla vigente normativa in materia di inquinamento atmosferico, idrico e del suolo, si applicano fino a quando il gestore si sia adeguato alle disposizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata ai sensi dell'art. 5 del medesimo decreto;

Visto che è stato stabilito il differimento dei termini in materia di autorizzazione integrata ambientale e norme transitorie con il D.L. 180/07 convertito con modifiche con Legge 243/07 e modificato con il D.L. 248/07 convertito con Legge 31/08;

Preso atto che all'art. 1 comma 1-bis del D.L. 180/07 si stabilisce che "anche se diversamente previsto in [tali] calendari, le domande di autorizzazione integrata ambientale relative agli impianti esistenti devono essere presentate in ogni caso entro il 31 gennaio 2008 all'autorità competente";

Evidenziato che anche tale nuova scadenza non consente il rispetto dei termini del procedimento fissati dal D.Lgs. 59/05;

Evidenziato che all'art. 2 comma 1 del D.L. 180/07 si stabilisce che "fino alla data del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, gli impianti esistenti di cui al decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, per i quali sia stata presentata nei termini previsti la relativa domanda, possono proseguire la propria attività, nel rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni stabilite nelle autorizzazioni ambientali di settore rilasciate per l'esercizio e per le modifiche non sostanziali degli impianti medesimi";

Evidenziato inoltre che lo stesso comma 1 dell'art. 2 stabilisce che "tali autorizzazioni restano valide ed efficaci fino alla scadenza del termine fissato per l'attuazione delle relative prescrizioni, ai sensi dell'articolo 5, comma 18, del citato decreto legislativo n. 59 del 2005, come modificato dall'articolo 1, comma 1, del presente decreto", e quindi fino al 31 marzo 2008;

Visto che per effetto delle norme sopra richiamate potrebbe verificarsi il caso in cui, nelle more della



conclusione del procedimento di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, la Ditta continui la propria attività, senza che siano validi ed efficaci le autorizzazioni settoriali vigenti fino al 31 marzo 2008;

Ritenuto, in qualità di autorità competente in materia di autorizzazione integrata ambientale per l'attività in oggetto ed ai fini del perseguimento della tutela dell'ambiente, che fino al rilascio dell'autorizzazione definitiva debbano essere comunque mantenute le condizioni e le prescrizioni previste dalle vigenti autorizzazioni di settore e rilasciate alla Ditta in oggetto;

Stabilito, pertanto, di rilasciare un'autorizzazione provvisoria finalizzata unicamente a garantire il rispetto delle medesime condizioni e prescrizioni già stabilite dalle autorizzazioni settoriali rilasciate e vigenti alla data del 31.01.2008 nelle more della conclusione del procedimento di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, e pertanto di seguito denominata Autorizzazione Integrata Ambientale Provvisoria;

Ricordato l'art. 2 comma 1-bis del D.L. 180/07 in merito alla possibilità per i gestori, sotto determinate condizioni, di procedere all'esecuzione degli interventi proposti finalizzati all'adeguamento dell'impianto alle migliori tecniche disponibili;

Ritenuto di rilasciare, in base alla documentazione presentata, l'Autorizzazione Integrata Ambientale provvisoria alla ditta in oggetto per l'attività prevista dal D.M. 59/2005 nell'all. I e nell'allegato B della L.R. 26/2007;

Ritenuto che, la suddetta Autorizzazione Integrata Ambientale provvisoria debba avere validità fino al rilascio dell' Autorizzazione Integrata Ambientale definitiva e comunque non oltre cinque anni, in conformità a quanto disciplinato dall'art. 9 del D.Lgs. 59/2005;

Richiamata la definizione di impianto esistente ai sensi del D.Lgs. 59/05 e s.m.i.;

Visto che sono state adottate misure per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, ai sensi della L. 15 maggio 1997 n° 127 e successive integrazioni e modifiche;

Considerato che con deliberazione della Giunta Provinciale n° 33173/839 di verb. del 31.7.1997 è stato approvato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia che attribuisce al Dirigente il compito di provvedere al rilascio delle autorizzazioni con contenuto anche di natura discrezionale;

DECRETA

- Art. 1 - È rilasciata l'autorizzazione integrata ambientale provvisoria per l'impianto esistente, così come identificato in oggetto al presente provvedimento. In particolare:
- la Ditta è tenuta al rispetto delle medesime condizioni e prescrizioni già stabilite dalle autorizzazioni di settore di cui all'Al. II del D.Lgs. 59/05 rilasciate e vigenti alla data del 31.01.2008;
 - il presente provvedimento non sostituisce eventuali autorizzazioni di cui all'allegato II del D.Lgs. 59/05, di cui la Ditta necessita e delle quali non fosse già in possesso alla data del 31.01.2008;
 - sono comunque fatte salve tutte le autorizzazioni non comprese nell'allegato II del D.Lgs. 59/05.
- Art. 2 - La presente Autorizzazione Integrata Ambientale provvisoria ha validità fino al rilascio dell' Autorizzazione Integrata Ambientale definitiva e comunque **non oltre 5 anni**, in conformità a quanto disciplinato dall'art. 9 del D. Lgs. 59/2005.
- Art. 3 - Qualora la Ditta intenda procedere ai sensi dell'art. 2 comma 1-bis del D.L.180/07 dovrà darne preventiva comunicazione alla Provincia con almeno 30 giorni di preavviso.



- Art. 4 - L'inosservanza delle prescrizioni di cui all'art. 2 e art. 3 comporteranno l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa.
- Art. 5 - Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di acquisizione del presente decreto da parte della ditta interessata.
- Art. 6 - Il presente decreto viene notificato alla Ditta in oggetto, la quale è tenuta ad apporre sulla copia in proprio possesso idonea marca da bollo da Euro 14,62, e trasmesso al Comune competente per territorio e al Dipartimento Provinciale di Venezia dell'A.R.P.A.V.

Il Dirigente
- Dott. Marco Ostojich



Provincia di Venezia

AMBIENTE

Determinazione N. 808 / 2013

Responsabile del procedimento: MEMOLI SOFIA

**Oggetto: PROROGA DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
PROVVISORIA ALLA DITTA ALISEA S.P.A. PER LA DISCARICA DI RIFIUTI NON
PERICOLOSI LOC. PIAVE NUOVO JESOLO (VE).**

Il dirigente

Vista la nota prot. n. 69727/06 del 3.10.2006 con la quale la Provincia di Venezia ha comunicato ad ALISEA spa che l'Amministrazione aveva a suo tempo approvato il progetto dell'impianto di trattamento del percolato con provvedimento del Dirigente del Settore Politiche Ambientali prot. n. 82105/02 del 20.11.2002 a norma dell'articolo 27 dell'allora vigente decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 che l'approvazione stessa costituiva autorizzazione all'esercizio provvisorio a norma dell'articolo 25, comma 2 della legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3, fissando i limiti dello scarico dell'allora vigente colonna 'scarico in acque superficiali' della tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (dall'8.12.2009 sostituita dalla colonna 'scarico in acque superficiali' della tabella 1 dell'allegato B. alle norme tecniche di attuazione del piano di tutela delle acque approvato con deliberazione del Consiglio della Regione del Veneto 5 novembre 2009, n. 107).

Visto il decreto prot. n. 9309 del 05.02.2007 con il quale la Provincia di Venezia ha rinnovato ad Alisea S.p.A l'autorizzazione all'esercizio in essere fino al 30.06.2009.

Visto il decreto prot. n. 22244 del 31.03.2008, con il quale la Provincia di Venezia ha rilasciato ad Alisea l'Autorizzazione Integrata Ambientale provvisoria ai sensi del D.Lgs. 59/05.

Visto che in data 22 ottobre 2008 si è tenuta la Conferenza dei Servizi per l'esame degli elaborati relativi al rilascio dell'AIA definitiva.

Vista la nota prot. 79660 del 26.11.08, con la quale si invita la stessa a presentare documentazione integrativa.

Visto il decreto prot. n. 22356 del 31.01.2010, con il quale la Provincia di Venezia al fine di riportare la corretta dicitura della DGRV 568/2005 ha modificato l'art. 8 del decreto n. 9309 del 05.02.2007.

Vista la nota prot. n. 583/09 del 26.06.2009, acquisita agli atti con prot. n. 41730/09, con la quale Alisea S.p.A ha trasmesso in ottemperanza all'art.25 della L.R. 3/2000 la documentazione utile al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio della platea per il trattamento dei rifiuti provenienti dalle operazioni di landfill mining, del trattamento del rifiuto spiaggiato e secco residuo.

Visto che con prot. 41408 dell'11.06.08 è stato rilasciato il nulla osta al conferimento del rifiuto spiaggiato CER 200303 nella platea prevista per le operazioni di landfill mining, con delle divisioni temporali estate-inverno come proposto con istanza della ditta con nota prot. n. 408/08 del 05.05.08.

Viste le note prot. 29639 e 30510 del 2009, con cui è stata acquisita documentazione integrativa.

Visto che con nota prot. 41730 del 29/06/09 ALISEA ha comunicato l'avvio della platea di trattamento rifiuti e contestualmente ha richiesto l'autorizzazione all'esercizio della platea di trattamento RSU, spiaggiato e landfill-mining, approvata con provvedimento della Provincia di Venezia prot. 35712/05 del 18/05/05 e nulla osta prot. 41408/08 del 11/06/08 realizzata presso la discarica.

Visto il Nulla Osta prot. n. 44504 del 10.07.2009, con il quale Alisea S.p.A è autorizzata, alle condizioni dei progetti approvati e dell'AIA provvisoria, all'esercizio dell'impianto di trattamento del percolato e al trattamento dei rifiuti provenienti dalle operazioni di Landfill Mining, dello spiaggiato e del secco residuo nella platea esistente.

Vista la nota prot. 71667 del 24.11.09 con la quale ALISEA ha richiesto l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di trattamento del percolato c/o la discarica ed ha allegato copia atto di collaudo funzionale, dichiarazione



di conformità al progetto approvato e nominativo del tecnico responsabile.

Vista la propria nota prot.3557 del 25.01.10 con la quale è stato comunicato alla ditta che, in riferimento alla richiesta di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di trattamento del percolato presso la discarica, il collaudo risulta carente rispetto a quanto previsto dall'art. 25 della L.R. 3/2000.

Vista la nota di collaudo integrativa trasmessa dalla ditta in data 12.02.10 in ottemperanza alla richiesta della Provincia.

Vista la nota Provinciale prot. 29062 del 14.05.2010 con la quale si trasmette il parere favorevole alla variante trasmessa con nota 409/08 del 5.05.2008 per il conferimento dei rifiuti spiaggiati nella platea in discarica.

Vista la determina prot. n. 31796 del 12.05.2011, con la quale la Provincia di Venezia ha integrato il codice CER 17.05.06 nell'autorizzazione in essere, come ricompresa nell'Autorizzazione Integrata Ambientale provvisoria.

Vista la determina prot. n. 88063 del 22.11.2011, con la quale la Provincia di Venezia ha modificato l'autorizzazione all'esercizio prot. 9309 del 05.02.2007 come ricompresa nell'Autorizzazione Integrata Ambientale provvisoria.

Vista la determina prot. n. 100624 del 21.12.2011, con la quale la Provincia di Venezia ha integrato con l'operazione R13 del CER 170504 l'autorizzazione all'esercizio prot.9309 del 05.02.2007 come ricompresa nell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Visto il Nulla Osta prot. n. 95561 del 13.12.2011, con il quale Alisea S.p.A è autorizzata alle condizioni dei progetti approvati e dell'AIA provvisoria, all'uso temporaneo di parte della platea per il trattamento dei rifiuti provenienti dalle operazioni di landfill mining, dei rifiuti spiaggiati e quale stazione di travaso.

Vista l'istanza prot. 4092 del 14.01.2013 con la quale ALISEA S.p.A chiede il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale definitiva a seguito della scadenza del provvedimento provvisorio prot. 22244 del 31.03.08.

Preso atto che nel corso degli anni sono mutate le destinazioni dell'uso della platea sita in discarica, tuttora utilizzata quale stazione di travaso provvisoria nelle more della realizzazione del nuovo impianto in via La Bassa Jesolo (VE).

Considerato che non sono ancora stati avviati i lavori per realizzazione del landfill mining del lotto ovest.

Constatato che allo stato attuale l'assetto del sito si è evoluto rispetto al progetto originario, riguardo sia l'utilizzo delle aree che l'impiantistica in essere, con un notevole ridimensionamento dei conferimenti annui e delle tipologie di rifiuti.

Considerato che ad oggi la discarica presenta un volume residuo distribuito nelle vasche P1-Q-L1 di nuova realizzazione nell'ampliamento Ovest, mentre le H-G-F-E-D si riferiscono al vecchio lotto ovest nel quali resta da realizzare il landfill mining.

Considerato altresì che non è ancora stata realizzata la fascia boscata di progetto sull'intero perimetro della discarica.

Visto che nel 2015 vengono a scadere i 130 mesi di coltivazione previsti dal piano di ammortamento della discarica come da progetto approvato, nel quale peraltro venivano previsti volumi di conferimenti annui che non si sono realizzati pienamente.

Considerato infatti che si sono ridotte le necessità di smaltimento di rifiuti comportando la necessaria traslazione in avanti dei tempi di completamento dei conferimenti e della chiusura della discarica stessa.

Vista la nota Provinciale prot. 20860 del 5.03.2013 con la quale si richiede ad ALISEA S.p.A di trasmettere entro 10 giorni un aggiornamento del Piano di ammortamento della discarica che, sulla scorta delle sopracitate modifiche intervenute nonché della consistente riduzione e diversificazione dei conferimenti di rifiuti avviati a discarica, riporti lo stato attuale utile al prosieguo del procedimento per il rilascio dell'AIA definitiva.

Vista la nota acquisita con prot. 25218 del 15.03.2013 con la quale ALISEA S.p.A ha risposto alla richiesta prot. 20860/2013, richiedendo un incontro con la Provincia per approfondire la situazione attuale.

Vista la nota acquisita con prot.11365 del 05.02.13 con la quale la Regione, prot. 38681 del 28.01.13, invia la DGR n. 2656 del 18.12.12 di autorizzazione ad ALISEA S.p.A per installare ed esercire un impianto per la produzione di energia elettrica e termica attraverso combustione fonti rinnovabili. Impianto con pot. di 625 kW alimentato a biogas, presso la discarica in oggetto.

Visto il Decreto Legislativo n. 59 del 18 febbraio 2005, recante "Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento", che abroga il suddetto Decreto Legislativo 372 del 4 agosto 1999 fatto salvo quanto previsto all'art.4, comma 2 e che disciplina il rilascio, il rinnovo ed il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale e le modalità di esercizio degli impianti di cui all'allegato I del medesimo decreto, estendendo l'applicazione anche ai nuovi impianti, mentre al comma 4, dispone per le discariche di rifiuti da autorizzare ai sensi del medesimo decreto, si considerano soddisfatti i requisiti tecnici previsti dal D.Lgs. 59/05, se sono soddisfatti i requisiti tecnici di cui al D.Lgs. 36/03.

Visto il Decreto Legislativo 152 del 3 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme in materia ambientale";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 20 marzo 2007 recante "D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59 - Autorizzazione ambientale per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Modalità di presentazione delle domande da parte dei gestori degli impianti soggetti all'autorizzazione integrata ambientale - Approvazione della modulistica e dei calendari di presentazione delle domande previsti dall'art. 5 comma 3 del D.Lgs. n. 59/2005";

Considerato che la deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 20 marzo 2007 ha stabilito che per le attività di cui all'allegato I del succitato D.Lgs. 59/2005, non contemplate dal D.M. del 31 gennaio 2005, la domanda di autorizzazione integrata ambientale doveva essere corredata solo dalle informazioni generali, punti A1, A2, A3, A6, A8 e A9 della scheda A della modulistica di cui all'Allegato C1 della deliberazione stessa, allegando copia delle autorizzazioni settoriali in essere. Per tali attività è rilasciata un'autorizzazione ambientale provvisoria, ricognitiva delle autorizzazioni settoriali in essere;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1450 del 22 maggio 2007, recante "Chiarimenti e integrazioni in ordine alla deliberazione della Giunta regionale n. 668 del 20 marzo 2007";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2493 del 7 agosto 2007, recante "D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59 – Autorizzazione ambientale per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Chiarimenti e integrazioni in ordine alle deliberazioni della Giunta regionale n. 668 del 20 marzo 2007 e n. 1450 del 22 maggio 2007";

Vista la Legge Regionale n. 26 del 16 agosto 2007 con la quale è stata modificata la L.R. 33/85, ai fini dell'attuazione del D.Lgs. 59/2005 e sono state individuate le autorità competenti al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale: la Regione per gli impianti dell'allegato A e le Province per quelli dell'allegato B;

Considerato l'allegato II del D.Lgs. 59/2005 recante "Elenco delle autorizzazioni ambientali già in atto, da considerare sostituite dalla autorizzazione integrata ambientale", ovvero:

1. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari (ai sensi del D.Lgs. 152/06 Parte V).
2. Autorizzazione allo scarico (ai sensi del D.Lgs. 152/06 Parte III).
3. Autorizzazione alla realizzazione e modifica di impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti (ai sensi del D.Lgs. 152/06 Parte IV).
4. Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento o recupero dei rifiuti (ai sensi del D.Lgs. 152/06 Parte IV).
5. Autorizzazione allo smaltimento degli apparecchi contenenti PCB-PCT (ai sensi del D.Lgs. 22 maggio 1999, n. 209).
6. Autorizzazione alla raccolta ed eliminazione oli usati (ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 95.)
7. Autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura (ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99).
8. Comunicazione ex art. 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (ora art. 216 del D.Lgs. 152/2006) per gli impianti non ricadenti nella categoria 5 dell'Allegato I, ferma restando la possibilità di utilizzare successivamente le procedure previste dagli articoli 31 e 33 del decreto legislativo n. 22 del 1997 e dalle rispettive norme di attuazione;

Visto che il D. Lgs n.128 del 29.06.2010 modifica ed integra il D. Lgs. 152/2006 ed abroga il D. Lgs n. 59/2005 ricomprendendo le disposizioni relative alle autorizzazioni integrate ambientali nella parte II Titolo IIIbis.

Viste le garanzie finanziarie prestate, consistenti in:

- Vasca di emergenza
Cassa di risparmio di padova e rovigò polizza n° 09410/8200/1044311 importo € 80.100,00 scadenza 31.07.2010;
- Vasca I2
Banca di Credito Cooperativo di Marcon gestione operativa polizza n° 3160 importo € 4.022,40 scadenza 31.05.2011 - gestione post-operativa polizza n° 3161 € 6.536,40 scadenza 31.12.2042;
- Vasca L2
Veneto Banca gestione operativa polizza n° 15166 importo € 5.335,42 scadenza 31.12.2011 - gestione post-operativa polizza n° 15167 importo € 8670,06 scadenza 31.12.2041;
- Vasca M2
Veneto Banca gestione operativa polizza n° 16445 importo € 5.028,72 scadenza 31.12.2010 - gestione post-operativa polizza n° 16443 importo € 8.171,67 scadenza 31.12.2041;
- Vasca N2
Veneto Banca gestione operativa polizza n° 16444 importo € 4.76160 scadenza 31.12.2011 - gestione post-operativa polizza n° 16442 importo € 7.737,602 scadenza 31.12.2041;
- Vasca O2
Banca di Cividale gestione operativa polizza n° 0800559 importo € 5.151,89 scadenza 30.06.2009 - gestione post-operativa polizza n° 0800558 importo € 8.373,45 scadenza 30.06.2009;
- Vasca L1
Banca di Cividale gestione operativa polizza n° 0801131 importo € 5.584,64 scadenza 30.06.2009 - gestione post-operativa polizza n° 081130 importo € 9.075,04 scadenza 30.06.2009;
- Vasca M1
Banca di Cividale gestione operativa polizza n° 09005500 importo € 5363,00 scadenza 31.03.2013 - gestione post-operativa polizza n° 0900549 importo € 8716,00 scadenza 31.03.2013;
- Vasche N1-O1-P2 e lotto Est

Libretto c/o Tesoreria Provinciale Unicredit € 3.413.126.

Considerato che le polizze possono essere svincolate solo a seguito di espressa richiesta da parte dell'Ente garantito.

Vista la D.G.R.V. n. 2229 del 20.12.2011 come modificata dalla D.G.R.V. n. 1543, del 31.07.2012 con le quali sono state emanate le norme in materia di prestazione delle garanzie finanziarie a copertura dell'attività di smaltimento e recupero di rifiuti.

Considerato che le fideiussioni prestate non sono ancora adeguate alle disposizioni della DGRV 2229/2001 e s.m. e che non sono ancora state prestate le garanzie finanziarie (fideiussione e RCI) per l'impianto di trattamento del percolato.

Visto che sono state adottate misure per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, ai sensi della L. 15 maggio 1997 n° 127 e successive integrazioni e modifiche;

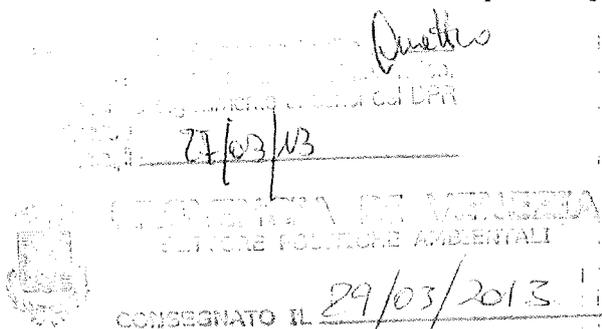
Visto che con deliberazione della Giunta Provinciale n. 230 del 29.12.2010 è stato approvato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia che attribuisce al Dirigente l'adozione di atti che impegnano la Provincia verso l'esterno nonché adotta gli atti di assenso comunque denominati il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;

Ritenuto di dover provvedere per le motivazioni riportate in premessa alla proroga dell'Autorizzazione Integrata Ambientale provvisoria per le attività già in essere presso la discarica, al fine di rivalutare, sulla base delle mutate necessità di smaltimento di rifiuti, la necessaria traslazione in avanti dei tempi di completamento dei conferimenti e della chiusura della discarica stessa al fine del rilascio dell'AIA definitiva,

DETERMINA

1. La validità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale provvisoria rilasciata con decreto del Dirigente del Settore Politiche Ambientali n. 22244 del 31.03.2008 e delle integrazioni riportate in premessa per l'impiantistica esistente, così come identificato in oggetto al presente provvedimento, è prorogata fino al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale definitiva e, comunque, non oltre il 30.03.2015.
2. Entro 60 giorni dal ritiro del presente provvedimento, le garanzie fideiussorie per la gestione operativa e post operativa dovranno essere aggiornate ed adeguate alle disposizioni della DGRV n. 2229/2011 e s.m.i.. Entro tale termine dovranno essere prestate anche le garanzie finanziarie (fideiussione ed RCI) relative all'impianto di trattamento del percolato.
3. Entro 30 giorni da ciascun rinnovo, dovrà essere trasmessa copia di ciascun contratto di polizza assicurativa RCI.
4. Il presente provvedimento potrà essere sospeso, modificato e anche revocato in dipendenza delle attività di ispezione e controllo attribuite a questa Amministrazione dalla normativa vigente.
5. Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.
6. Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di acquisizione del presente da parte della ditta interessata.
7. Il presente provvedimento viene consegnato alla ditta ALISEA spa e trasmesso alla Regione Veneto Dipartimento Ambiente, al Dipartimento provinciale di Venezia dell'ARPAV, al Comune di Jesolo (VE), all'ARPAV Servizio Osservatorio Suolo e Rifiuti di Treviso e all'AATO Venezia Ambiente.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento



IL DIRIGENTE
MASSIMO GATTOLIN
atto firmato digitalmente



PROVINCIA DI VENEZIA

Politiche Ambientali

Resp. Procedimento: Sofia Memoli (041-2501203
Istruttore: Carlo Paccagnella (041 2501217

Venezia, 13/02/2015
Prot. n. 13510
Classificazione: XII-1

Oggetto: Comunicazione in merito all'istanza di rinnovo Autorizzazione Integrata Ambientale.

Ditta: **ALISEA S.p.A.** (C.F. 03216770275)

Sede Legale: Via S. ANTONIO 14/A 30016 JESOLO VE

Sede Impianto: Discarica di Via Pantiera - Piave Nuovo - 30016 JESOLO VE

TRASMESSA A MEZZO PEC

ALISEA S.p.A.
Via S. ANTONIO 14/A
30016 JESOLO (VE)
alisea2000@pec.it

e p.c.
Comune di Jesolo
al Signor Sindaco
Via sant'antonio 11
30016 JESOLO (VE)
comune.jesolo@legalmail.it

ARPAV
Dipartimento Provinciale di Venezia
Via Lissa 6
30174 VENEZIA (VE)
dapve@pec.arpav.it

ARPAV
Servizio Osservatorio Suolo e Bonifiche
Via S. Barbara 5/A
31100 TREVISO (TV)
daptv@pec.arpav.it

AATO Venezia Ambiente
SEDE
Via Forte Marghera 191
30174 VENEZIA (VE)
aato.veneziambiente@pec.it

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da Massimo Gattofin il 13/02/2015 ai sensi dell' art. 20 e 23 del d.lgs. 82/2005

Centro Servizi - Via Forte Marghera, 191 - 30173 MESTRE - Telefono 0412501511 - Fax 0412501212
<http://politicheambientali.provincia.venezia.it/> - PEC: protocollo.provincia.venezia@pecveneto.it

Codice Fiscale 80008840276

Vista l'istanza, presentata da codesta ditta in data 16/01/2015 ed acquisita agli atti con prot. n 4117 con la quale viene richiesto il rinnovo dell'Autorizzazione integrata Ambientale relativa alla Discarica per rifiuti non pericolosi sita in via Pantiera - Piave Nuovo - JESOLO VE si comunica quanto segue.

Come è noto, tra le modifiche introdotte al Titolo III-*bis*, della parte II^a del D.Lgs. 3.04.2006, n. 152, del D.Lgs. n.4.03.2014, n.46, vi è anche quella dell'art.7, comma 7, che sostituisce l'art. 29-*octies* del D.Lgs. n.152/2006, che riguarda l'istituto del rinnovo e del riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali.

In merito a tali modifiche, la Regione Veneto ha inviato la nota Circolare prot. 512093 del 20.11.2014, che si trasmette in copia, nella quale chiariscono le modalità di rinnovo delle autorizzazioni in essere.

La presente comunicazione vale pertanto ai fini della proroga dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento prot. 22244/08 del 31.03.2008, fatta salva l'estensione delle garanzie finanziarie.

Distinti saluti.

Il Dirigente

- Dott. Massimo GATTOLIN -

Agenzia di

Proposta Questionario
per l'Assicurazione della Responsabilità Ambientale
Insedimenti 2011

Compilare un modulo per ogni insediamento

| | | | |
|--|--|---|---|
| 1 DENOMINAZIONE E SEDE DEL PROPONENTE | | | |
| 1.1 | Denominazione e ragione sociale | Codice Fiscale - Partita IVA | |
| | ALISEA SPA | 03216770275 | |
| | Indirizzo VIA CA' SILIS | | n° 16 |
| | Comune JESOLO | C.A.P. 30016 | Prov VENEZIA |
| 1.2 Ubicazione dell'insediamento | | | |
| | Stabilimento DISCARICA PER SMALTIMENTO (D1) DI RIFIUTI NON PERICOLOSI | Deposito/Magazzino | |
| | Indirizzo VIA PANTIERA, 33 | Indirizzo | |
| | Comune JESOLO | Comune | |
| | C.A.P. 30016 | Prov VENEZIA | C.A.P. Prov |
| 1.3 Dati del compilatore | | | |
| | Cognome e Nome FOGAGNOLI RODOLFO | Ruolo e funzione nell'ambito del proponente | |
| | Tel 0421/1795129 | RESPONSABILE TECNICO | |
| | E-mail: rodolfo.fogagnoli@alisea2000.it | Fax | |
| 2 TIPO D'ATTIVITÀ | | | |
| 2.1 | Descrizione dell'attività svolta DISCARICA PER LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI COSTITUITA DA DUE LOTTI SEPARATI DI CUI UNO CHIUSO (LOTTO EST) E UNO IN ESERCIZIO (LOTTO OVEST) IN FASE DI PROGETTAZIONE OPERE PER LA CHIUSURA DEFINITIVA DEL LOTTO EST. | | |
| 2.2 | Codice ISTAT | Numero dipendenti | |
| 2.3 | Fatturato (€) | Penultimo esercizio | Ultimo esercizio Corrente esercizio (stima) |
| 2.4 | Il Proponente è proprietario di mezzi che effettuano operazioni di carico e scarico con mezzi meccanici di sostanze/rifiuti presso terzi | | |

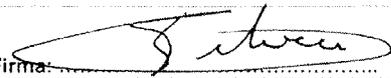
| | | | |
|----------|---|---|--------------------------------------|
| 5 | AREE LIMITROFE | | |
| 5.1 | Fornire una breve descrizione e indicare la distanza delle seguenti aree se presenti in prossimità del sito | | |
| | TIPOLOGIA | DESCRIZIONE | DISTANZA (m) |
| | 1) Abitazioni civili | GRUPPO DI ABITAZIONI (Es. Abitazioni isolate, paese, città) | ➤ 250 m |
| | 2) Attività industriali, commerciali e di servizi | (Indicare Ragione Sociale e tipologia di attività svolta o nome della zona/distretto industriale) | |
| | 3) Aree coltivate | SEMINATIVI ANNUALI E VIGNETI (Tipologia di coltivazione prevalente) | 10/20 m |
| | 4) Corpi idrici superficiali | FIUME PIAVE (Tipologia specificare se naturale o artificiale) | 800 m |
| | 5) Aree Naturali Tutelate | Laguna di Venezia (Es. Parchi, Riserve, Zone di Protezione Speciale, ecc.) | 4,5 Km |
| | 6) Altro | Litorale di Jesolo (Es. Aree verdi, zone di interesse turistico, ecc) | 6.5 Km |
| 6 | CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE | | |
| 6.1 | Tipo di terreno | | |
| | non noto | argilloso X | ghiaioso roccioso |
| 6.2 | Profondità della falda (in metri dal piano campagna) | >15 | 5 – 15 < 5 X |
| 6.3 | Utilizzo dell'acqua di falda: | non noto | non potabile e irriguo X potabile |
| 6.4 | Esistenza di corpi idrici superficiali all'interno dello stabilimento | Si X | No |
| | In caso di risposta affermativa precisarne tipologia e utilizzo | | |
| | SCOLINE E FOSSI | | |
| 6.5 | Esistenza di pozzi interni all'insediamento per l'approvvigionamento idrico | Si | No X |
| | Specificare per quale uso (Es. potabile, industriale, antincendio, ecc.) | | |
| 7 | CARATTERISTICHE IMPIANTI | | |
| 7.1 | Materie prime, combustibili, rifiuti, sostanze pericolose | | |
| | Tipologia di sostanza | Quantità media stoccata (m³) | Modalità di stoccaggio |
| | GASOLIO PER AUTOTRAZIONE | 2.0 | CISTERNA CON BACINO DI CONTENIMENTO |
| | OLI | 0.5 | FUSTI IN BACINO DI CONTENIMENTO |
| | OLI ESAUSTI | 0.5 | FUSTI IN BACINO DI CONTENIMENTO |

| | | | |
|---|---|------------------|----|
| Il contenuto è facilmente identificabile dall'esterno | | Si X | No |
| 7 2 | Elementi interrati nei quali sono stoccate o movimentate sostanze pericolose (inserire i dati per gruppi omogenei ovvero per gruppi di serbatoi con medesime caratteristiche) | | |
| | | A | B |
| | N. Elementi interrati (con stesse caratteristiche) | | |
| | Contenuto | | |
| | Capacità (m3) | | |
| | Età (anni) | | |
| | Barrare con una X i sistemi di contenimento presenti | | |
| | Doppia Parete | | |
| | Monitoraggio Continuo delle Perdite | | |
| | Vetrificazione (indicare la Data) | | |
| | Bacino/Camera di Contenimento | | |
| | Rivestimento Anticorrosione sulle Pareti Interne | | |
| | Prove di Tenuta (negli ultimi 2 anni) | | |
| | Sistema di Protezione Catodica | | |
| | Pozzetto di Carico Impermeabilizzato | | |
| | Allarme di Troppo-pieno | | |
| | Se lo spazio a disposizione non dovesse risultare sufficiente allegare elenco dei serbatoi e specificare per ogni gruppo le caratteristiche sopraindicate | | |
| 7 3 | Serbatoi Fuori Terra nei quali sono stoccate o movimentate sostanze pericolose (inserire i dati per gruppi omogenei ovvero per gruppi di serbatoi con medesime caratteristiche) | | |
| | | A | B |
| | N. Serbatoi Fuori Terra (con stesse caratteristiche) | | |
| | Contenuto | | |
| | Capacità (m ³) | | |
| | ETA' (anni) | | |
| | Allarme di Troppo-pieno | | |
| | Soggetto a test spessometrici | | |
| | Bacino o vasca di contenimento (barrare con una X se il Bacino di contenimento risponde alle seguenti caratteristiche) | | |
| | Opportunamente dimensionato (pari ad almeno 1/3 del volume e se comune a più serbatoi almeno al volume di quello di capacità maggiore) | | |
| | Adeguatamente impermeabilizzato e/o rivestito con agenti anti-corrosione se necessario | | |
| | Con valvole di scarico o dreni | | |
| 7 4 | Le aree dove vengono movimentate e/o stoccate le sostanze pericolose e i rifiuti o sono | | |
| | Non pavimentate | Coperte | X |
| | Pavimentate X | In locali chiusi | |

| Cordonate Impermeabilizzate | | Con sistema di raccolta eluati Altro | | |
|--|--|---|--|---|
| 7.5 | Condotte Interrate di adduzione a serbatoi o per reflui | | | |
| Indicare se si è in possesso della mappatura delle reti interrate esistenti nello stabilimento | | | | |
| Sì <input checked="" type="checkbox"/> | | No | | |
| Tipologia di Condotta Interrata | | | | |
| Reti Reflui Separate | | | | |
| | Civili | Rete Acque piovane | Reflui industriali | Rete Reflui Unica |
| | | | | Condotte di adduzione a serbatoio PERCOLATO DISCARICA |
| Lunghezza Rete (m) | | 200 | | 500 |
| Età | | 5-10 | | 3 |
| Sistemi di contenimento perdite (barrare con una X se il dispositivo è presente) | | | | |
| Incamiciatura con sistema di recupero perdite | | | | |
| Posizionamento tubature in canalette impermeabili | | | | |
| Videoispezioni/Test di tenuta (indicare la data) | | | | |
| 8 | TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI LIQUIDI | | | |
| 8.1 | Barrare con una X la tipologia di reflui esistenti e il trattamento corrispondente (nel caso venga effettuato) | | | |
| | | Presente | Tipologia di Trattamento | |
| | Reflui liquidi da cicli produttivi | Biologico | Chimico | Altro |
| | Acque nere o civili | Biologico | Chimico | Altro <input checked="" type="checkbox"/> VASCA IMHOFF |
| | Reflui meteorici da coperture ed aree non inquinabili | Biologico | Chimico | Altro |
| | Reflui meteorici da aree inquinabili per accidentalità | Biologico | Chimico | Altro |
| 8.2 | Destinazione degli scarichi | | | |
| | Non nota | Pozzo perdente | Fogna pubblica | Altro |
| | Mare | Lago | Fiume | Vasca Imhoff |
| 8.3 | Vasche di raccolta per le acque di prima pioggia o di spegnimento incendio | | Sì <input checked="" type="checkbox"/> | NO |
| | Volumetria delle vasche 150 mc | | | |
| 9 | TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI GASSOSI | | | |
| 9.1 | Emissioni conseguenti allo svolgimento normale dell'attività | | Sì <input checked="" type="checkbox"/> | NO |
| 9.2 | Trattamenti delle emissioni prima dello scarico in atmosfera | | Sì <input checked="" type="checkbox"/> | NO |
| | In caso affermativo indicare le modalità di trattamento TERMOREATTORE PER IL TRATTAMENTO FUMI IMPIANTO DI COMBUSTIONE BIOGAS | | | |
| 10 | GESTIONE DEI RIFIUTI | | | |
| 10.1 | Tipo di rifiuti | | | |

| | | | | |
|------|--|--|---|--------------|
| | rifiuti speciali non pericolosi | X | rifiuti speciali pericolosi | X |
| 10.2 | Modalità di stoccaggio | | | |
| | X Contenitore a norma | X Vasche | X Cassoni, fusti, ecc. | Sfusi |
| 11 | ALTRE INFORMAZIONI | | | |
| 11.1 | L'azienda rientra in una delle categorie per cui è prevista la Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/2005 e seguenti? | | SI X | NO |
| 11.2 | L'azienda ha effettuato Audit ambientali o è in possesso di certificazioni ambientali? | | | |
| | CERTIFICAZIONE ISO 14001 | | | |
| 11.3 | Sono stati effettuati o sono previsti nei prossimi due anni studi o verifiche sullo stato del sottosuolo e della falda? | | SI X | NO |
| 11.4 | Risorse umane | | | |
| | Squadre interne di pronto intervento antinquinamento | | SI X | NO |
| | Accordi con ditte specializzate in interventi di disinquinamento | | SI | NO X |
| | In caso di risposta affermativa indicare il nome della società | | | |
| 12 | IMPIANTI DI STOCCAGGIO PROVVISORIO, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEFINITIVO DI RIFIUTI | | | |
| 12.1 | Il proponente è gestore X | | proprietario | |
| | Nome Gestore | | Nome Proprietario | |
| | ALISEA SPA | | | |
| 12.2 | DISCARICA | | | |
| | Discarica per inerti | Discarica per rifiuti non pericolosi X | Discarica per rifiuti pericolosi | |
| | Durata prevista esercizio | FINO AL 2020 | Data di avviamento | 1980 |
| | Capacità totale | 2.000.000 mc | Rifiuti già smaltiti | 1.750.000 mc |
| | Trattasi di progetto | nuovo | Impermeabilizzazione artificiale (fondo - pareti) | SI X NO |
| | | ampliamento X | | |
| | Precedente gestore COMUNE DI JESOLO RODIGHIERO SNC | | | |
| 12.3 | STOCCAGGIO PROVVISORIO | | | |
| | Barrare con una X la tipologia di rifiuti stoccati | | | |
| | | Tipologia di rifiuti stoccati | Area (m ²) | |
| | RSU - RSAU | | | |
| | RS non pericolosi | PERCOLATO DI DISCARICA CER 190703 | | |
| | RS pericolosi | | 1 SERBATOIO DA 360 mc IN BACINO DI CONTENIMENTO | |
| 12.4 | COMPOSTAGGIO | | | |
| | Tipologia delle sostanze trattate | | | |
| | Potenzialità (m ³ /anno) | | | |

| | | | | |
|------|---|---------------|---------------------------------|---------------|
| 12.5 | DEPURATORE | | | |
| | Potenzialità espressa in abitanti equivalenti: | | | |
| | Tipologia reflui trattati | | | |
| | Urbani | Rete fognaria | lunghezza (in Km) | |
| | Industriali | Collettori | | |
| | Misti | Fosse Imhoff | N | |
| 12.6 | TERMOVALORIZZATORE | | | |
| | Tipologia rifiuti | RSU | RS non pericolosi | RS pericolosi |
| | Funzionamento (giorni/anno) | | Potenzialità (t/giorno) | |
| 12.7 | COGENERAZIONE/COMBUSTIONE DI BIOGAS DA DISCARICA | | | |
| | Esistenza di apparecchiature e/o impianti particolari (compresi quelli relativi ai normali servizi) per: RECUPERO ENERGETICO BIOGAS/TORCIA D'EMERGENZA X BIOGAS | | | |
| | l'alta pressione di esercizio | SI | NO | X |
| | l'alta temperatura di esercizio | SI | X | NO |
| | la pericolosità delle sostanze contenute | SI | NO | |
| | Presenza continua di personale | SI | NO | X |
| | Temperature utilizzate | fino a 200° | 200° - 500° | oltre 500° X |
| | Funzionamento (giorni/settimana) | fino a 5 | 6 | 7 X |
| | Funzionamento (ore/giorno) | fino a 8 | 8 - 16 | 16 - 24 X |
| 13 | NOTIZIE SU SINISTRI E PRECEDENTI ASSICURATIVI | | | |
| 13.1 | Si sono verificate negli ultimi cinque anni eventi che abbiano dato luogo a richieste di risarcimento da parte di terzi per danneggiamenti o pregiudizi conseguenti ad inquinamento causato dall'attività svolta negli stabilimenti? | SI | NO | X |
| 13.2 | Si sono verificate negli ultimi cinque anni eventi che abbiano dato luogo a denunce per violazioni di leggi, regolamenti o norme concernenti la tutela dell'ambiente? | SI | NO | X |
| 13.3 | Il proponente è a conoscenza di segnalazioni o proteste da parte della popolazione circostante relativamente ad emissioni, odori, rumori o di altre circostanze specifiche che potrebbero determinare richieste di risarcimento in conseguenza di inquinamento? | SI | X | NO |
| 13.4 | Il proponente è a conoscenza dello svolgimento di indagini recenti o in corso nella zona da parte delle autorità locali preposte, per fenomeni in atto o temuti anche se attribuibili ad altri insediamenti? | SI | NO | X |
| 13.5 | Lo stabilimento è stato sottoposto ad ispezione da parte di Enti Preposti (Es. ARPA, ecc) su problematiche relative all'inquinamento? | SI | X | NO |
| 13.6 | Il proponente ha già richiesto in passato questo tipo di copertura? | SI | NO | |
| | In caso di risposta affermativa indicare la denominazione della Compagnia | | | |
| 13.7 | Il proponente ha o ha avuto in corso polizza per danni da inquinamento? | SI | X | NO |
| | In caso di risposta affermativa indicare la denominazione della Compagnia | | AIG ex CHARTIS | |

| | |
|--|---|
| A | In caso si tratti di attività a rischio di incidente rilevante allegare, se disponibile, sintesi dei documenti più significativi in relazione alla garanzia richiesta |
| B | Se sono stati effettuati studi o verifiche sullo stato del sottosuolo e/o della falda allegare i risultati delle analisi e di eventuali monitoraggi. |
| C | Nel caso siano stati condotti interventi di bonifica allegare estratto del Progetto Operativo/Definitivo e copia della certificazione di avvenuta bonifica. |
| D | In caso di certificazione ISO 14001 e Registrazione EMAS allegare copia della certificazione/registrazione |
| E | In caso di risposta affermativa ai punti 13.1, 13.2, 13.3, 13.4 e 13.5 allegare documentazione che illustri quanto accaduto. |
| F | Altro (Audit ambientali, Relazioni Tecniche, Analisi di Rischio, Procedure Operative, ecc) |
| G | Allegare Autorizzazione Integrata Ambientale (estratto), se disponibile |
| <p>Il proponente si impegna a fornire ulteriori informazioni, oltre a quelle contenute nel presente questionario, sul rischio da assicurare ed a consentire il sopralluogo di un consulente Tecnico inviato dalla Compagnia di Assicurazione agli stabilimenti secondo modalità da convenire.</p> <p>La sottoscrizione del presente questionario non impegna il proponente alla stipulazione della polizza di assicurazione; tuttavia, qualora sia emessa la polizza "responsabilità ambientale", le dichiarazioni rese nel questionario saranno prese a fondamento del contratto e formeranno parte integrante del medesimo.</p> <p>Tutte le informazioni fornite e la documentazione allegata saranno considerate strettamente confidenziali e non verranno divulgate in alcun modo.</p> | |
| <p>La Ditta Proponente:</p> <p>Data: <u>17/09/2015</u> Firma:  ALISEA S.p.A.</p> <p style="text-align: right;">IL PRESIDENTE Gianni DALLA MORA</p> | |

7. Discarica Centa Taglio



PROVINCIA DI VENEZIA
Politiche Ambientali

Resp. Procedimento: dott. M. Gattolin ☎ 0412501234

Venezia, 31 MAR. 2008

Prot. n° 22237/08
Classificazione: XII-1

Oggetto: Ditta: Ambiente Servizi Venezia Orientale – A.S.V.O. S.p.A.
Impianto: discarica per rifiuti non pericolosi, comune di Portogruaro, via Taglio, località Centa Taglio
Sede legale: comune di Portogruaro - Via Manin n. 63/A
Autorizzazione Integrata Ambientale. Provvedimento provvisorio.
D.Lgs. 59/05, come modificato dal D.L. n. 180/07 convertito con modifiche con L. 243/07 e dal D.L. n. 248/07 convertito con L. 31/08 ed inoltre L.R. 26/07, D.G.R.V. nn. 668/07, 1450/07 e 2493/07.

Alla Ditta A.S.V.O. S.p.A.
Via Manin, 63/A
30026 Portogruaro (VE)

e, p.c.

Al Signor Sindaco
del Comune di Portogruaro
P. zza Della Repubblica, 1
30026 Portogruaro (VE)

Al Direttore
del Dipartimento A.R.P.A.V.
Provinciale di Venezia
Via Lissa, 6
30171 MESTRE (VE)

| | |
|-----------------|----------|
| A.S.V.O. | |
| PORTOGRUARO | |
| PROT. N. | DATA |
| 1815 | 02/04/08 |
| CAL. 04 | CL. 04 |
| CL. 04 | FASC. 01 |

Con la presente si notifica alla ditta in indirizzo il provvedimento del Dirigente del Settore Politiche Ambientali pari oggetto.

Copia dello stesso viene inviata, per opportuna conoscenza, anche agli Enti in indirizzo.

Distinti saluti.

Il Funzionario Tecnico
- dott. M. GATTOLIN -



PROVINCIA DI VENEZIA
Politiche Ambientali

Resp. Procedimento: dott. M. Gattolin ☎ 0412501234

Venezia, 31 MAR. 2008

Prot. n° 22230/08
Classificazione: XII-I

Oggetto: Ditta: Ambiente Servizi Venezia Orientale – A.S.V.O. S.p.A.
Impianto: discarica per rifiuti non pericolosi, comune di Portogruaro, via Taglio, località Centa Taglio
Sede legale: comune di Portogruaro - Via Manin n. 63/A
Autorizzazione Integrata Ambientale. Provvedimento provvisorio.
D.Lgs. 59/05, come modificato dal D.L. n. 180/07 convertito con modifiche con L. 243/07 e dal D.L. n. 248/07 convertito con L. 31/08 ed inoltre L.R. 26/07, D.G.R.V. nn. 668/07, 1450/07 e 2493/07.

IL DIRIGENTE

Vista la Direttiva 96/61/CE del Consiglio dell'Unione Europea del 24 settembre 1996 sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento;

Visto il Decreto Legislativo 372 del 4 agosto 1999, recante "Attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento", concernente il rilascio, il rinnovo ed il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale e le modalità di esercizio degli impianti esistenti di cui all'allegato I del medesimo decreto;

Visto il Decreto Legislativo n. 59 del 18 febbraio 2005, recante "Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento", che abroga il suddetto Decreto Legislativo 372 del 4 agosto 1999 fatto salvo quanto previsto all'art. 4, comma 2 e che disciplina il rilascio, il rinnovo ed il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale e le modalità di esercizio degli impianti di cui all'allegato I del medesimo decreto, estendendo l'applicazione anche ai nuovi impianti;

Visto il Decreto Legislativo 152 del 3 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme in materia ambientale";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 20 marzo 2007 recante "D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59 – Autorizzazione ambientale per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Modalità di presentazione delle domande da parte dei gestori degli impianti soggetti all'autorizzazione integrata ambientale - Approvazione della modulistica e dei calendari di presentazione delle domande previsti dall'art. 5 comma 3 del D.Lgs. n. 59/2005";

Considerato che la deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 20 marzo 2007 ha stabilito che per le attività di cui all'allegato I del succitato D.Lgs. 59/2005, non contemplate dal D.M. del 31 gennaio 2005, la domanda di autorizzazione integrata ambientale doveva essere corredata solo dalle informazioni generali, punti A1, A2, A3, A6, A8 e A9 della scheda A della modulistica di cui all'Allegato C1 della deliberazione stessa, allegando copia delle autorizzazioni settoriali in essere. Per tali attività è rilasciata un'autorizzazione ambientale provvisoria, ricognitiva delle autorizzazioni settoriali in essere;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1450 del 22 maggio 2007, recante "Chiarimenti e integrazioni in ordine alla deliberazione della Giunta regionale n. 668 del 20 marzo 2007";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2493 del 7 agosto 2007, recante "D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59 – Autorizzazione ambientale per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Chiarimenti e integrazioni in ordine alle deliberazioni della Giunta regionale n. 668 del 20 marzo 2007 e n. 1450 del 22 maggio 2007";

Vista la Legge Regionale n. 26 del 16 agosto 2007 con la quale è stata modificata la L.R. 33/85, ai fini



dell'attuazione del D.Lgs. 59/2005 e sono state individuate le autorità competenti al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale: la Regione per gli impianti dell'allegato A e le Province per quelli dell'allegato B;

Considerato l'allegato II del D.Lgs. 59/2005 recante "Elenco delle autorizzazioni ambientali già in atto, da considerare sostituite dalla autorizzazione integrata ambientale", ovvero:

1. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari (ai sensi del D.Lgs. 152/06 Parte V).
2. Autorizzazione allo scarico (ai sensi del D.Lgs. 152/06 Parte III).
3. Autorizzazione alla realizzazione e modifica di impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti (ai sensi del D.Lgs. 152/06 Parte IV).
4. Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento o recupero dei rifiuti (ai sensi del D.Lgs. 152/06 Parte IV).
5. Autorizzazione allo smaltimento degli apparecchi contenenti PCB-PCT (ai sensi del D.Lgs. 22 maggio 1999, n. 209).
6. Autorizzazione alla raccolta ed eliminazione oli usati (ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 95.)
7. Autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura (ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99).
8. Comunicazione ex art. 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (ora art. 216 del D.Lgs. 152/2006) per gli impianti non ricadenti nella categoria 5 dell'Allegato I, ferma restando la possibilità di utilizzare successivamente le procedure previste dagli articoli 31 e 33 del decreto legislativo n. 22 del 1997 e dalle rispettive norme di attuazione;

Preso atto che la ditta in oggetto ha presentato richiesta di autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 59/2005 all'Autorità competente;

Evidenziato che, secondo l'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 59/2005 le disposizioni relative alle autorizzazioni previste dalla vigente normativa in materia di inquinamento atmosferico, idrico e del suolo, si applicano fino a quando il gestore si sia adeguato alle disposizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata ai sensi dell'art. 5 del medesimo decreto;

Visto che è stato stabilito il differimento dei termini in materia di autorizzazione integrata ambientale e norme transitorie con il D.L. 180/07 convertito con modifiche con Legge 243/07 e modificato con il D.L. 248/07 convertito con Legge 31/08;

Preso atto che all'art. 1 comma 1-bis del D.L. 180/07 si stabilisce che "anche se diversamente previsto in [tali] calendari, le domande di autorizzazione integrata ambientale relative agli impianti esistenti devono essere presentate in ogni caso entro il 31 gennaio 2008 all'autorità competente";

Evidenziato che anche tale nuova scadenza non consente il rispetto dei termini del procedimento fissati dal D.Lgs. 59/05;

Evidenziato che all'art. 2 comma 1 del D.L. 180/07 si stabilisce che "fino alla data del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, gli impianti esistenti di cui al decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, per i quali sia stata presentata nei termini previsti la relativa domanda, possono proseguire la propria attività, nel rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni stabilite nelle autorizzazioni ambientali di settore rilasciate per l'esercizio e per le modifiche non sostanziali degli impianti medesimi";

Evidenziato inoltre che lo stesso comma 1 dell'art. 2 stabilisce che "tali autorizzazioni restano valide ed efficaci fino alla scadenza del termine fissato per l'attuazione delle relative prescrizioni, ai sensi dell'articolo 5, comma 18, del citato decreto legislativo n. 59 del 2005, come modificato dall'articolo 1, comma 1, del presente decreto", e quindi fino al 31 marzo 2008;

Visto che per effetto delle norme sopra richiamate potrebbe verificarsi il caso in cui, nelle more della



conclusione del procedimento di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, la Ditta continui la propria attività, senza che siano validi ed efficaci le autorizzazioni settoriali vigenti fino al 31 marzo 2008;

Ritenuto, in qualità di autorità competente in materia di autorizzazione integrata ambientale per l'attività in oggetto ed ai fini del perseguimento della tutela dell'ambiente, che fino al rilascio dell'autorizzazione definitiva debbano essere comunque mantenute le condizioni e le prescrizioni previste dalle vigenti autorizzazioni di settore e rilasciate alla Ditta in oggetto;

Stabilito, pertanto, di rilasciare un'autorizzazione provvisoria finalizzata unicamente a garantire il rispetto delle medesime condizioni e prescrizioni già stabilite dalle autorizzazioni settoriali rilasciate e vigenti alla data del 31.01.2008 nelle more della conclusione del procedimento di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, e pertanto di seguito denominata Autorizzazione Integrata Ambientale Provvisoria;

Ricordato l'art. 2 comma 1-bis del D.L. 180/07 in merito alla possibilità per i gestori, sotto determinate condizioni, di procedere all'esecuzione degli interventi proposti finalizzati all'adeguamento dell'impianto alle migliori tecniche disponibili;

Ritenuto di rilasciare, in base alla documentazione presentata, l'Autorizzazione Integrata Ambientale provvisoria alla ditta in oggetto per l'attività prevista dal D.M. 59/2005 nell'all. I e nell'allegato B della L.R. 26/2007;

Ritenuto che, la suddetta Autorizzazione Integrata Ambientale provvisoria debba avere validità fino al rilascio dell' Autorizzazione Integrata Ambientale definitiva e comunque non oltre cinque anni, in conformità a quanto disciplinato dall'art. 9 del D.Lgs. 59/2005;

Richiamata la definizione di impianto esistente ai sensi del D.Lgs. 59/05 e s.m.i.;

Visto che sono state adottate misure per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, ai sensi della L. 15 maggio 1997 n° 127 e successive integrazioni e modifiche;

Considerato che con deliberazione della Giunta Provinciale n° 33173/839 di verb. del 31.7.1997 è stato approvato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia che attribuisce al Dirigente il compito di provvedere al rilascio delle autorizzazioni con contenuto anche di natura discrezionale;

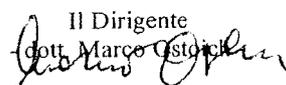
DECRETA

- Art. 1 - È rilasciata l'autorizzazione integrata ambientale provvisoria per l'impianto esistente, così come identificato in oggetto al presente provvedimento. In particolare:
- la Ditta è tenuta al rispetto delle medesime condizioni e prescrizioni già stabilite dalle autorizzazioni di settore di cui all'All. II del D.Lgs. 59/05 rilasciate e vigenti alla data del 31.01.2008;
 - il presente provvedimento non sostituisce eventuali autorizzazioni di cui all'allegato II del D.Lgs. 59/05, di cui la Ditta necessita e delle quali non fosse già in possesso alla data del 31.01.2008;
 - sono comunque fatte salve tutte le autorizzazioni non comprese nell'allegato II del D.Lgs. 59/05.
- Art. 2 - La presente Autorizzazione Integrata Ambientale provvisoria ha validità fino al rilascio dell' Autorizzazione Integrata Ambientale definitiva e comunque **non oltre 5 anni**, in conformità a quanto disciplinato dall'art. 9 del D. Lgs. 59/2005.
- Art. 3 - Qualora la Ditta intenda procedere ai sensi dell'art. 2 comma 1-bis del D.L.180/07 dovrà darne preventiva comunicazione alla Provincia con almeno 30 giorni di preavviso.



- Art. 4 - L'inosservanza delle prescrizioni di cui all'art. 2 e art. 3 comporteranno l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa.
- Art. 5 - Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di acquisizione del presente decreto da parte della ditta interessata.
- Art. 6 - Il presente decreto viene notificato alla Ditta in oggetto, **la quale è tenuta ad apporre sulla copia in proprio possesso idonea marca da bollo da Euro 14,62**, e trasmesso al Comune competente per territorio e al Dipartimento Provinciale di Venezia dell'A.R.P.A.V.

Il Dirigente
dott. Marco Ostipelli





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

20 NOV 2014

Data

Protocollo 512083

Class: 6101

Prat.

Fasc.

Allegati N°

Oggetto: Nota circolare recante “Indirizzi sulle modalità applicative dell’istituto del rinnovo periodico delle Autorizzazioni integrate ambientali. Art. 29-*octies* Titolo III-*bis* alla Parte seconda del d.lgs. 03.04.2006 n. 152, come modificato dal d.lgs. 04.03.2014, n. 46”.

Ai Settori Ambiente delle provincce di:

Belluno

provincia.belluno@pecveneto.it

Padova

provincia.padova@cert.ip-veneto.net

Rovigo

ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it

Treviso

protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

Venezia

protocollo.provincia.veneziana@pecveneto.it

Verona

provincia.verona@cert.ip-veneto.net

Vicenza

provincia.vicenza@cdert.ip-veneto.net

Ai gestori delle installazioni assoggettate ad AIA di competenza regionale

E, p.c.

Al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare

dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

All’ARPAV Direzione Generale

protocollo@pec.arpav.it

Come è noto, tra le modifiche introdotte al Titolo III-*bis*, della Parte II[^] del d.lgs. n. 03.04.2006, n. 152, dal d.lgs. 04.03.2014, n. 46, vi è anche quella dell’art. 7, comma 7, che sostituisce l’art. 29-*octies*, del d.lgs. n. 152/2006, che riguarda l’istituto del rinnovo e del riesame delle Autorizzazioni integrate ambientali.

Le nuove Autorizzazioni integrate ambientali, che verranno rilasciate ai sensi del novellato Titolo III-*bis*, del d.lgs. n. 152/2006, per quanto concerne il periodo della loro validità, avranno una durata pari ad anni 10, 12, o 16, in funzione della presenza, o meno, di implementazione di sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 – EMAS), ferma restando la facoltà dell’autorità competente di attivare il riesame dell’autorizzazione prima della scadenza della stessa, secondo le modalità procedurali previste dallo stesso art. 29-*octies*.

Per quanto concerne le autorizzazioni in essere vigenti alla data del 11.04.2014, le stesse, al momento della loro scadenza, vedranno mantenuta la loro validità ed efficacia per un periodo transitorio pari

**Dipartimento Ambiente
Sezione Tutela Ambiente**

Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia – tel 041/2792143-2186 – fax 041/2792445-3940

e-mail: dir.ambiente@regione.veneto.it – <http://www.regione.veneto.it>



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ad anni 10, 12, o 16, a partire dal rilascio dell'autorizzazione originaria, in funzione della presenza, o meno, di implementazione di sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 – EMAS), ferma restando la facoltà dell'autorità competente di attivare il riesame dell'autorizzazione prima della scadenza della stessa, secondo le modalità procedurali previste dallo stesso art. 29-*octies*.

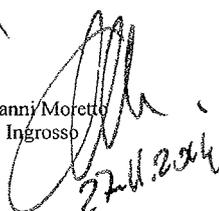
Quanto sopra in ottemperanza con le indicazioni contenute nell'Allegato A, punto 2, lett. c), della D.G.R. 09.09.2014, n. 1633, laddove si legge: *è tuttavia necessario che la ridefinizione della validità dell'autorizzazione sia resa evidente da un carteggio tra gestore e autorità competente, anche con unico provvedimento indirizzato a più gestori che confermi l'applicazione della nuova disposizione di legge alla durata delle AIA vigenti...*” modalità che peraltro trova conferma nella Circolare del Ministro dell'ambiente della tutela del territorio e del mare prot. n. 0022295GAB del 27.10.2014, al punto 3, lett. d).

Si invitano le amministrazioni in indirizzo a divulgare la presente a tutti i gestori delle installazioni assoggettate all'Autorizzazione integrata ambientale di competenza.

Distinti saluti.

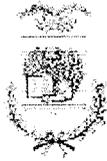
IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO AMBIENTE
Dott. Alessandro Benassi

Sezione Coordinamento attività
Dirett. Dott. Luigi Masia
Settore Tutela Atmosfera
Dirig. Ing. Roberto Morandi
Settore Rifiuti Dirig. Dott. Carlo Giovanni Moretto
Rif. P.O. Rifiuti – AIA Dott. Massimo Ingrosso
Tel 0412792216 – 2373



27.11.2014

**Dipartimento Ambiente
Sezione Tutela Ambiente**

Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia – tel 041/2792143-2186 – fax 041/2792445-3940
e-mail: dir.ambiente@regione.veneto.it – <http://www.regione.veneto.it>



PROVINCIA DI VENEZIA

Politiche Ambientali

Resp. Procedimento: Sofia Memoli (041-2501203
Istruttore: Carlo Paccagnella (041 2501217

Venezia, 20/02/2015

Prot. n. 15647
Classificazione: XII-1

Oggetto: Comunicazione in merito all'istanza di rinnovo Autorizzazione Integrata Ambientale

Ditta: **ASVO S.p.A.** (C.F. 83002690275)

Sede Legale: Via D. Manin 63/A 30026 PORTOGRUARO VE

Sede Impianto: Centa Taglio - Centa Taglio - 30026 PORTOGRUARO VE

TRASMESSA A MEZZO PEC

ASVO S.p.A.

Via D. Manin 63/A

30026 PORTOGRUARO (VE)

asvopec@legalmail.it

e p.c.

Comune di Portogruaro

al Signor Sindaco

30026 PORTOGRUARO (VE)

comune.portogruaro.ve@pecveneto.it

ARPAV

Dipartimento Provinciale di Venezia

Via Lissa 6

30174 VENEZIA (VE)

dapve@pec.arpav.it

ARPAV

Servizio Osservatorio Rifiuti e Compostaggio

Via Santa Barbara 5/A

31100 TREVISO (TV)

daptv@pec.arpav.it

AATO Venezia Ambiente

SEDE

Via Forte Marghera 191

30174 VENEZIA (VE)

aato.veneziambiente@pec.it

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da Massimo Gattolin il 20/02/2015 ai sensi dell' art 20 e 23 del d lgs 82/2005

Centro Servizi - Via Forte Marghera, 191 - 30173 MESTRE - Telefono 0412501511 - Fax 0412501212
<http://politicheambientali.provincia.veneziasp.it/> - PEC: protocollo.provincia.veneziasp@pecveneto.it

Codice Fiscale 80008840276

Vista l'istanza, presentata da codesta ditta in data 17/12/2014 ed acquisita agli atti con prot. n 105699 con la quale viene richiesto il rinnovo dell'Autorizzazione integrata Ambientale relativa alla Discarica per rifiuti non pericolosi sita in loc Centa Taglio PORTOGRUARO VE si comunica quanto segue.

Come è noto, tra le modifiche introdotte al Titolo III-bis, della parte II^ del D.Lgs. 3.04.2006, n. 152, del D.Lgs. n.4.03.2014, n.46, vi è anche quella dell'art.7, comma 7, che sostituisce l'art. 29- octies del D.Lgs. n.152/2006, che riguarda l'istituto del rinnovo e del riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali.

In merito a tali modifiche, la Regione Veneto ha inviato la nota Circolare prot. 512093 del 20.11.2014, che si trasmette in copia, nella quale chiariscono le modalità di rinnovo delle autorizzazioni in essere.

La presente comunicazione vale pertanto ai fini della proroga dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento prot. 22230/08 del 31.03.2008, fatta salva l'estensione delle garanzie finanziarie.

Distinti saluti

II DIRIGENTE

-- Dott. Massimo Gattolin --

Agenzia di

**Proposta Questionario
per l'Assicurazione della Responsabilità Ambientale
Insediamenti 2011**

Compilare un modulo per ogni insediamento

| | | | | |
|----------|--|--------------------------|---|----------------------------|
| 1 | DENOMINAZIONE E SEDE DEL PROPONENTE | | | |
| 1.1 | Denominazione e ragione sociale | | Codice Fiscale - Partita IVA | |
| | ASVO SPA | | 83002690275 - 02178790271 | |
| | | | | |
| | Indirizzo Via D. Manin | | | n° 63/A |
| | Comune PORTOGRUARO | | C.A.P. 30025 | Prov. VENEZIA |
| 1.2 | Ubicazione dell'insediamento | | | |
| | Stabilimento | | Deposito/Magazzino | |
| | Indirizzo. Via Taglio | | Indirizzo | |
| | Comune PORTOGRUARO | | Comune | |
| | C.A.P. 30025 | Prov. VE | C.A.P. | Prov. |
| 1.3 | Dati del compilatore | | | |
| | Cognome e Nome SILVIA FORNARO | | Ruolo e funzione nell'ambito del proponente | |
| | Tel. 0421/705717 | | RESPONSABILE SERVIZIO IMPIANTI | |
| | E-mail s.fornaro@gruppoveritas.it | | Fax 0421/705726 | |
| 2 | TIPO D'ATTIVITÀ | | | |
| 2.1 | Descrizione dell'attività svolta | | | |
| | - DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI (3 LOTTI) IN ATTESA DI COPERTURA DEFINITIVA ED AVVIO GESTIONE POST OPERATIVA | | | |
| 2.2 | Codice ISTAT | | Numero dipendenti: | |
| 2.3 | Fatturato (€) | Penultimo esercizio | Ultimo esercizio | Corrente esercizio (stima) |
| | | | | |
| 2.4 | Il Proponente è proprietario di mezzi che effettuano operazioni di carico e scarico con mezzi meccanici di sostanze/rifiuti presso terzi | | | |
| | SI | <input type="checkbox"/> | NO | <input type="checkbox"/> |

| | | | | |
|----------|---|--------------------------------------|--|--|
| 3 | CARATTERISTICHE GENERALI DELL'INSEDIAMENTO | | | |
| 3.1 | Trattasi di stabilimento "a rischio di incidente rilevante" che ricade nell'ambito di applicazione del D.lgs. 21 settembre 2005, n. 238 (di recepimento della direttiva 2003/105/CE denominata "Seveso ter") e successive modifiche SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> | | | |
| 3.2 | Età degli impianti (anni): | | | |
| | fino a 5 <input type="checkbox"/> | da 5 a 15 <input type="checkbox"/> | oltre 15 <input type="checkbox"/> | |
| 3.3 | Superficie complessiva del sito (m ²) | | | |
| | Superficie occupata dallo stabilimento (m ²) | | | |
| | Utilizzo prevalente delle aree non coperte (Es: aree verdi, parcheggio, ecc.) | | | |
| 3.4 | Esistenza di apparecchiature e/o impianti particolari (compresi quelli relativi ai normali servizi) per | | | |
| | l'alta pressione di esercizio | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> | |
| | l'alta temperatura di esercizio | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> | |
| | la pericolosità delle sostanze contenute | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> | |
| 3.5 | Presenza continua di personale | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> | |
| 3.6 | Temperature utilizzate | fino a 200° <input type="checkbox"/> | 200° - 500° <input type="checkbox"/> | oltre 500° <input type="checkbox"/> |
| 3.7 | Funzionamento (giorni/settimana) | fino a 5 <input type="checkbox"/> | 6 <input type="checkbox"/> | 7 <input type="checkbox"/> |
| 3.8 | Funzionamento (ore/giorno) | fino a 8 <input type="checkbox"/> | 8 -16 <input type="checkbox"/> | 16 - 24 <input type="checkbox"/> |
| 3.9 | Relativamente allo stabilimento il Proponente è | | gestore <input checked="" type="checkbox"/> | proprietario <input checked="" type="checkbox"/> |
| 3.10 | Relativamente al terreno su cui sorge lo stabilimento il Proponente è | | gestore <input checked="" type="checkbox"/> | proprietario <input checked="" type="checkbox"/> |
| 4 | STORIA DEL SITO | | | |
| 4.1 | Indicare la Ragione Sociale e descrivere le attività che si sono succedute nel sito e gli eventi noti che possono aver dato luogo a contaminazioni | | | |
| | ANNI | RAGIONE SOCIALE ED ATTIVITÀ | EVENTI CONTAMINANTI E/O POTENZIALMENTE CONTAMINANTI | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | Sono previsti cambi di destinazione d'uso del sito su cui insiste lo stabilimento? Specificare la variazione e quando è prevista la modifica. | | | |
| | | | | |
| | È prevista una cessione dello stabilimento nei prossimi 3 anni? SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | | | |
| | In caso di risposta affermativa fornire dettagli (Acquirente, Tempistica, ecc.). | | | |
| | | | | |

| | | | |
|----------|--|--|---|
| 5 | AREE LIMITROFE | | |
| 5.1 | Fornire una breve descrizione e indicare la distanza delle seguenti aree se presenti in prossimità del sito. | | |
| | TIPOLOGIA | DESCRIZIONE | DISTANZA (m) |
| | 1) Abitazioni civili | (Es: Abitazioni isolate, paese, città) | |
| | 2) Attività industriali, commerciali e di servizi | (Indicare Ragione Sociale e tipologia di attività svolta o nome della zona/distretto industriale) | |
| | 3) Aree coltivate | (Tipologia di coltivazione prevalente) | |
| | 4) Corpi idrici superficiali | (Tipologia, specificare se naturale o artificiale) | |
| | 5) Aree Naturali Tutelate | (Es: Parchi, Riserve, Zone di Protezione Speciale, ecc.) | |
| | 6) Altro | (Es: Aree verdi, zone di interesse turistico, ecc) | |
| 6 | CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE | | |
| 6.1 | Tipo di terreno | | |
| | non noto <input type="checkbox"/> | argilloso <input type="checkbox"/> | ghiaioso <input type="checkbox"/> roccioso <input type="checkbox"/> |
| 6.2 | Profondità della falda (in metri dal piano campagna) | | |
| | >15 <input type="checkbox"/> | 5 – 15 <input type="checkbox"/> | < 5 <input type="checkbox"/> |
| 6.3 | Utilizzo dell'acqua di falda: | | |
| | non noto <input type="checkbox"/> | non potabile e irriguo <input type="checkbox"/> | potabile <input type="checkbox"/> |
| 6.4 | Esistenza di corpi idrici superficiali all'interno dello stabilimento | | |
| | Si <input type="checkbox"/> | | No <input type="checkbox"/> |
| | In caso di risposta affermativa precisarne tipologia e utilizzo | | |
| | | | |
| 6.5 | Esistenza di pozzi interni all'insediamento per l'approvvigionamento idrico | | |
| | Si <input type="checkbox"/> | | No <input type="checkbox"/> |
| | Specificare per quale uso | | |
| | (Es: potabile, industriale, antincendio, ecc.) | | |
| 7 | CARATTERISTICHE IMPIANTI | | |
| 7.1 | Materie prime, combustibili, rifiuti, sostanze pericolose: | | |
| | Tipologia di sostanza | Quantità media stoccata (m³) | Modalità di stoccaggio |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

| | | | | | |
|---|---|-----------------------------|------------------|-----------------------------|----------|
| Il contenuto è facilmente identificabile dall'esterno | | Si <input type="checkbox"/> | | No <input type="checkbox"/> | |
| 7.2 | Elementi interrati nei quali sono stoccate o movimentate sostanze pericolose (inserire i dati per gruppi omogenei ovvero per gruppi di serbatoi con medesime caratteristiche) | | | | |
| | | A | B | C | D |
| N. Elementi interrati (con stesse caratteristiche) | | | | | |
| Contenuto | | | | | |
| Capacità (m ³) | | | | | |
| Età (anni) | | | | | |
| Barrare con una X i sistemi di contenimento presenti: | | | | | |
| Doppia Parete | | | | | |
| Monitoraggio Continuo delle Perdite | | | | | |
| Vetrificazione (indicare la Data) | | | | | |
| Bacino/Camera di Contenimento | | | | | |
| Rivestimento Anticorrosione sulle Pareti Interne | | | | | |
| Prove di Tenuta (negli ultimi 2 anni) | | | | | |
| Sistema di Protezione Catodica | | | | | |
| Pozzetto di Carico Impermeabilizzato | | | | | |
| Allarme di Troppo-pieno | | | | | |
| Se lo spazio a disposizione non dovesse risultare sufficiente allegare elenco dei serbatoi e specificare per ogni gruppo le caratteristiche sopraindicate | | | | | |
| 7.3 | Serbatoi Fuori Terra nei quali sono stoccate o movimentate sostanze pericolose (inserire i dati per gruppi omogenei ovvero per gruppi di serbatoi con medesime caratteristiche) | | | | |
| | | A | B | C | D |
| N. Serbatoi Fuori Terra (con stesse caratteristiche) | | | | | |
| Contenuto | | | | | |
| Capacità (m ³) | | | | | |
| ETA' (anni) | | | | | |
| Allarme di Troppo-pieno | | | | | |
| Soggetto a test spessometrici | | | | | |
| Bacino o vasca di contenimento (barrare con una X se il Bacino di contenimento risponde alle seguenti caratteristiche) | | | | | |
| Opportunamente dimensionato (pari ad almeno 1/3 del volume e se comune a più serbatoi almeno al volume di quello di capacità maggiore) | | | | | |
| Adeguatamente impermeabilizzato e/o rivestito con agenti anti-corrosione se necessario | | | | | |
| Con valvole di scarico o dreni | | | | | |
| 7.4 | Le aree dove vengono movimentate e/o stoccate le sostanze pericolose e i rifiuti o sono: | | | | |
| | Non pavimentate | <input type="checkbox"/> | Coperte | <input type="checkbox"/> | |
| | Pavimentate | <input type="checkbox"/> | In locali chiusi | <input type="checkbox"/> | |

| | | |
|------|--|--|
| | rifiuti speciali non pericolosi <input type="checkbox"/> | rifiuti speciali pericolosi <input type="checkbox"/> |
| 10.2 | Modalità di stoccaggio: | |
| | <input type="checkbox"/> Contenitore a norma | <input type="checkbox"/> Vasche <input type="checkbox"/> Cassoni, fusti, ecc. <input type="checkbox"/> Sfusi |
| 11 | ALTRE INFORMAZIONI | |
| 11.1 | L'azienda rientra in una delle categorie per cui è prevista la Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/2005 e seguenti? | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| 11.2 | L'azienda ha effettuato Audit ambientali o e' in possesso di certificazioni ambientali? | |
| 11.3 | Sono stati effettuati o sono previsti nei prossimi due anni studi o verifiche sullo stato del sottosuolo e della falda? | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| 11.4 | Risorse umane | |
| | Squadre interne di pronto intervento antinquinamento | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| | Accordi con ditte specializzate in interventi di disinquinamento | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| | In caso di risposta affermativa indicare il nome della società: | |
| 12 | IMPIANTI DI STOCCAGGIO PROVVISORIO, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEFINITIVO DI RIFIUTI | |
| 12.1 | Il proponente e' <input checked="" type="checkbox"/> gestore <input type="checkbox"/> proprietario <input checked="" type="checkbox"/> | |
| | Nome Gestore | Nome Proprietario |
| | ASVO SPA | ASVO SPA |
| 12.2 | DISCARICA | |
| | Discarica per inerti <input type="checkbox"/> | Discarica per rifiuti non pericolosi <input checked="" type="checkbox"/> Discarica per rifiuti pericolosi <input type="checkbox"/> |
| | Durata prevista: | LOTTO 0: coltivazione 1980-1984 LOTTO 1: coltivazione 2004-2009 LOTTO 2: coltivazione 1987-2004 |
| | Capacità totale: | LOTTO 0: 840.000 mc LOTTO 1: 291.631 mc LOTTO 2: 1.676.500 mc |
| | Trattasi di progetto: | nuovo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> ampliamento <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| | Data di avviamento: | |
| | Rifiuti già smaltiti: | LOTTO 0: 840.000 mc LOTTO 1: 291.631 mc LOTTO 2: 1.676.500 mc |
| | Impermeabilizzazione artificiale (fondo - pareti) | SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| | Precedente gestore: | |
| 12.3 | STOCCAGGIO PROVVISORIO | |
| | Barrare con una X la tipologia di rifiuti stoccati | |
| | Tipologia di rifiuti stoccati | Area (m ²) |
| | RSU - RSAU | |
| | RS non pericolosi | |
| | RS pericolosi | |
| 12.4 | COMPOSTAGGIO | |
| | Tipologia delle sostanze trattate: | |

| | Potenzialità (m ₃ /anno) | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|-------------------------------------|-----------------------------|--------------------------------|---------------------------------------|---------|
| 12.5 | DEPURATORE | | | | | | | | | |
| | Potenzialità espressa in abitanti equivalenti:..... | | | | | | | | | |
| | Tipologia reflui trattati | | | | | | | | | |
| | <table border="1"> <tr> <td>Urbani <input type="checkbox"/></td> <td>Rete fognaria <input type="checkbox"/></td> <td>lunghezza (in Km).....</td> </tr> <tr> <td>Industriali <input type="checkbox"/></td> <td>Collettori <input type="checkbox"/></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Misti <input type="checkbox"/></td> <td>Fosse Imhoff <input type="checkbox"/></td> <td>N</td> </tr> </table> | Urbani <input type="checkbox"/> | Rete fognaria <input type="checkbox"/> | lunghezza (in Km)..... | Industriali <input type="checkbox"/> | Collettori <input type="checkbox"/> | | Misti <input type="checkbox"/> | Fosse Imhoff <input type="checkbox"/> | N |
| Urbani <input type="checkbox"/> | Rete fognaria <input type="checkbox"/> | lunghezza (in Km)..... | | | | | | | | |
| Industriali <input type="checkbox"/> | Collettori <input type="checkbox"/> | | | | | | | | | |
| Misti <input type="checkbox"/> | Fosse Imhoff <input type="checkbox"/> | N | | | | | | | | |
| 12.6 | TERMOVALORIZZATORE | | | | | | | | | |
| | <table border="1"> <tr> <td>Tipologia rifiuti:</td> <td>RSU <input type="checkbox"/></td> <td>RS non pericolosi <input type="checkbox"/></td> <td>RS pericolosi <input type="checkbox"/></td> </tr> </table> | Tipologia rifiuti: | RSU <input type="checkbox"/> | RS non pericolosi <input type="checkbox"/> | RS pericolosi <input type="checkbox"/> | | | | | |
| Tipologia rifiuti: | RSU <input type="checkbox"/> | RS non pericolosi <input type="checkbox"/> | RS pericolosi <input type="checkbox"/> | | | | | | | |
| | Funzionamento (giorni/anno) Potenzialità (t/giorno): | | | | | | | | | |
| 13 | NOTIZIE SU SINISTRI E PRECEDENTI ASSICURATIVI | | | | | | | | | |
| 13.1 | Si sono verificate negli ultimi cinque anni eventi che abbiano dato luogo a richieste di risarcimento da parte di terzi per danneggiamenti o pregiudizi conseguenti ad inquinamento causato dall'attività svolta negli stabilimenti? SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> | | | | | | | | | |
| 13.2 | Si sono verificate negli ultimi cinque anni eventi che abbiano dato luogo a denunce per violazioni di leggi, regolamenti o norme concernenti la tutela dell'ambiente? SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> | | | | | | | | | |
| 13.3 | Il proponente e' a conoscenza di segnalazioni o proteste da parte della popolazione circostante relativamente ad emissioni, odori, rumori o di altre circostanze specifiche che potrebbero determinare richieste di risarcimento in conseguenza di inquinamento? SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> | | | | | | | | | |
| 13.4 | Il proponente è a conoscenza dello svolgimento di indagini recenti o in corso nella zona da parte delle autorità locali preposte, per fenomeni in atto o temuti anche se attribuibili ad altri insediamenti? SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> | | | | | | | | | |
| 13.5 | Lo stabilimento è stato sottoposto ad ispezione da parte di Enti Preposti (Es. ARPA, ecc) su problematiche relative all'inquinamento? SOLO ISPEZIONI PERIODICHE ANNUALI A CURA DI ARPAV PREVISTE DA NORMATIVA DI SETTORE SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> | | | | | | | | | |
| 13.6 | Il proponente ha già richiesto in passato questo tipo di copertura? SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | | | | | | | | | |
| | In caso di risposta affermativa indicare la denominazione della Compagnia INA-ASSITALIA | | | | | | | | | |
| 13.7 | Il proponente ha o ha avuto in corso polizza per danni da inquinamento? SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | | | | | | | | | |
| | In caso di risposta affermativa indicare la denominazione della Compagnia INA-ASSITALIA | | | | | | | | | |
| 14 | MASSIMALE | | | | | | | | | |
| | Entità del massimale richiesto: | | | | | | | | | |
| | <input type="checkbox"/> € 500,000 <input type="checkbox"/> € 1,000,000.00 | | | | | | | | | |
| 15 | GARANZIE OPZIONALI | | | | | | | | | |
| | Oltre alla garanzia base sono disponibili le seguenti garanzie opzionali (indicare con un sì o un no se si vuole richiedere un preventivo e compilare le informazioni richieste) | | | | | | | | | |
| | Garanzia A – Amianto (In caso di risposta affermativa rispondere alle seguenti domande) SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | | | | | | | | | |
| | <table border="1"> <thead> <tr> <th>Domande</th> <th colspan="2">Risposte da compilare</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1) E' stato fatto un inventario dell'amianto e dei materiali contenenti amianto?</td> <td>SI <input type="checkbox"/></td> <td>NO <input type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table> | Domande | Risposte da compilare | | 1) E' stato fatto un inventario dell'amianto e dei materiali contenenti amianto? | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> | | | |
| Domande | Risposte da compilare | | | | | | | | | |
| 1) E' stato fatto un inventario dell'amianto e dei materiali contenenti amianto? | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> | | | | | | | | |

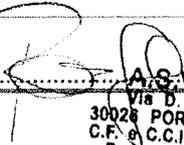
| | | | |
|--|--|---------------------------------------|--|
| 2) Ci sono materiali contenenti amianto in sito (ad es. isolamento caldaie, tubazioni, forni, tetto, coperture e tamponamenti laterali, pavimentazioni, etc.)? In caso affermativo fornire una breve descrizione di: | | Ubicazione..... | |
| - ubicazione, | | Superficie..... | |
| - superficie, | | Condizioni..... | |
| - condizioni | | | |
| 3) E' presente amianto floccato e/o in matrice friabile? | | | |
| 4) E' stato sviluppato e implementato un programma periodico di controllo e manutenzione? | | | |
| 5) Sono in corso o sono previste demolizioni o operazioni di rimozione dei materiali contenenti amianto? | | | |
| Garanzia B - Beni all'interno dello Stabilimento assicurato | | | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| Garanzia C - Operazioni di Carico e Scarico effettuate con mezzi meccanici presso terzi (in caso di risposta affermativa compilare la tabella sottostante con l'elenco automezzi di proprietà da assicurare) | | | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| Tipo | Targa | Peso a pieno carico (Quintali) | Sostanze/Rifiuti trasportati (indicare tipologia: es. Rifiuti speciali Pericolosi, Sostanze chimiche, ecc.) |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| Garanzia D - Committenza del Trasporto di merci pericolose (In caso di risposta affermativa compilare la tabella sottostante con le sostanze movimentate esclusivamente con mezzi di terzi) | | | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| Sostanze/Rifiuti (indicare tipologia: es. Rifiuti speciali Pericolosi, Sostanze chimiche, ecc.) | | Quantità (Ton/Anno) | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| 16 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE | | | |
| A | In caso si tratti di attività a rischio di incidente rilevante allegare, se disponibile, sintesi dei documenti più significativi in relazione alla garanzia richiesta. | | |
| B | Se sono stati effettuati studi o verifiche sullo stato del sottosuolo e/o della falda allegare i risultati delle analisi e di eventuali monitoraggi. | | |
| C | Nel caso siano stati condotti interventi di bonifica allegare: estratto del Progetto Operativo/Definitivo e copia della certificazione di avvenuta bonifica. | | |
| D | In caso di certificazione ISO 14001 e Registrazione EMAS allegare copia della certificazione/registrazione. | | |
| E | In caso di risposta affermativa ai punti 13.1, 13.2, 13.3, 13.4 e 13.5 allegare documentazione che illustri quanto accaduto. | | |
| F | Altro (Audit ambientali, Relazioni Tecniche, Analisi di Rischio, Procedure Operative, ecc). | | |
| G | Allegare Autorizzazione Integrata Ambientale (estratto), se disponibile. | | |

Il proponente si impegna a fornire ulteriori informazioni, oltre a quelle contenute nel presente questionario, sul rischio da assicurare ed a consentire il sopralluogo di un consulente Tecnico inviato dalla Compagnia di Assicurazione agli stabilimenti secondo modalità da convenire.

La sottoscrizione del presente questionario non impegna il proponente alla stipulazione della polizza di assicurazione; tuttavia, qualora sia emessa la polizza "responsabilità ambientale", le dichiarazioni rese nel questionario saranno prese a fondamento del contratto e formeranno parte integrante del medesimo. Tutte le informazioni fornite e la documentazione allegata saranno considerate strettamente confidenziali e non verranno divulgate in alcun modo.

La Ditta Proponente: ASVO SPA

Data: 17/08/2015 Firma:


ASVO S.p.A.
Via D. Manin, 63/A
30028 PORTOGRUARO (TV)
C.F. e C.C.I.A.A. 83002690271
Partita IVA 02178790271